

# **BILANCIO 2015**

*ANNUAL REPORT - 2015*

*BILANCIO CONSOLIDATO  
CONSOLIDATED FINANCIAL  
STATEMENTS*



# ***BILANCIO 2015***

---

***BILANCIO CONSOLIDATO  
CONSOLIDATED FINANCIAL  
STATEMENTS***

# SOMMARIO

**Bilancio 2015 di ESTRA S.p.A.**

**ESTRA S.p.A.**

Sede legale in Via Ugo Panziera, 16 - 59100 PRATO (PO)  
Capitale sociale € 205.500.000,00 i. v.  
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese  
di Prato 02149060978,  
Rea n. 0505831

## **Bilancio Consolidato 2015**

Relazione sulla Gestione	<b>PAG. 6</b>
Stato Patrimoniale e Conto Economico	<b>PAG. 44</b>
Nota Integrativa	<b>PAG. 56</b>
Relazione del Collegio Sindacale	<b>PAG. 121</b>
Relazione della Società di Revisione	<b>PAG. 122</b>

## **Consolidated Financial Statements 2015**

Management Report	<b>PAG. 124</b>
Statements	<b>PAG. 160</b>
Explanatory notes	<b>PAG. 172</b>
Independent Auditor's Report	<b>PAG. 237</b>

## **Organi Sociali**

### **Consiglio di Amministrazione**

Presidente: Roberto Banchetti  
Amministratore Delegato: Alessandro Piazzi  
Direttore Generale: Paolo Abati

### **Collegio Sindacale**

Athos Vestrini (Presidente)  
Saverio Carlesi  
Marco Tanini

### **Società di Revisione**

**Reconta Ernst&Young**

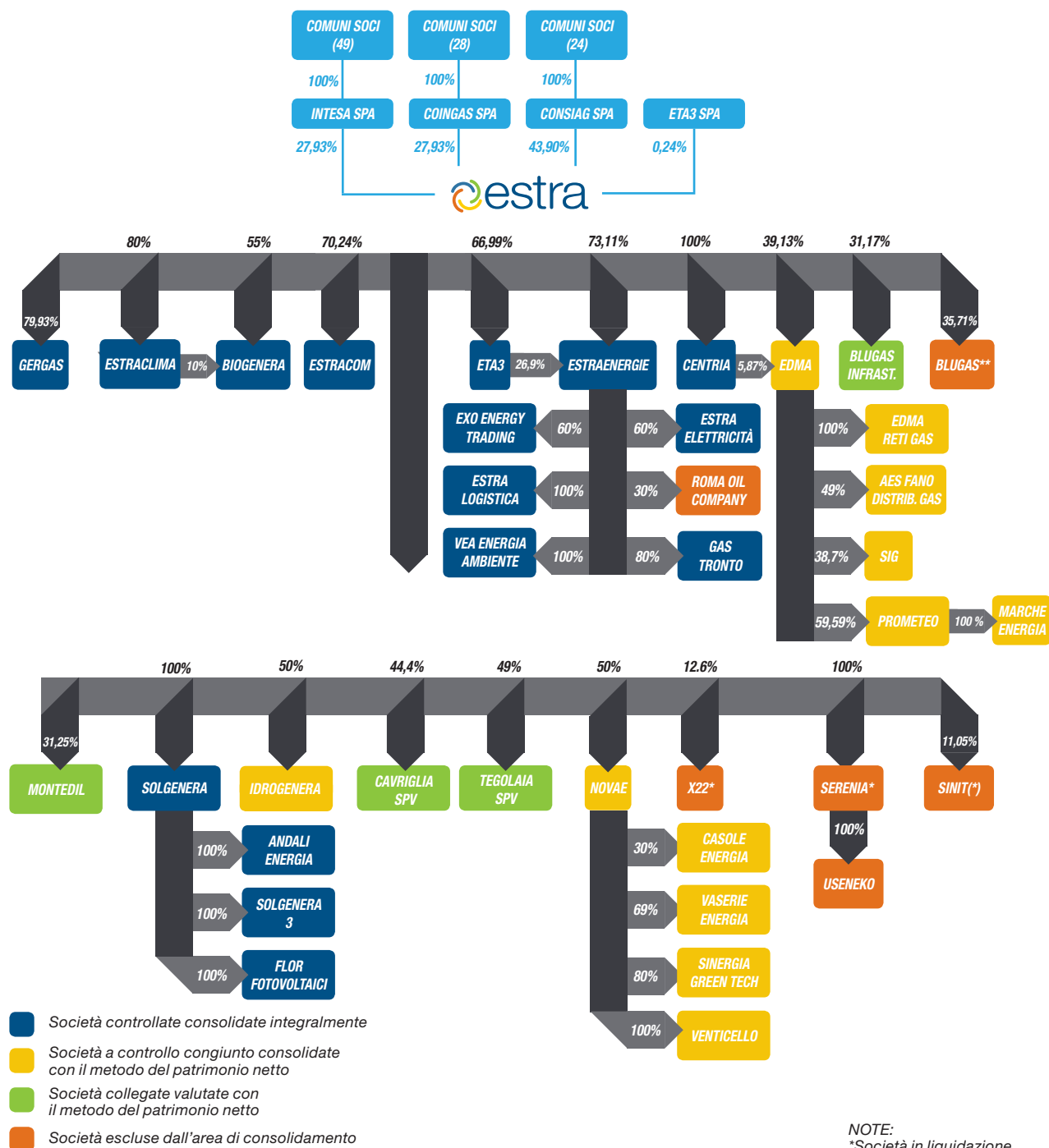
# BILANCIO CONSOLIDATO 2015

## Relazione sulla gestione al 31/12/2015

Sede legale in Via Ugo Panziera, 16 -  
59100 PRATO (PO)  
Capitale sociale € 205.500.000,00 i. v.  
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro  
delle Imprese di Prato 02149060978,  
Rea n. 0505831

### Struttura del gruppo ed area di consolidamento

Il Gruppo, coordinato dalla capogruppo Estra spa può essere rappresentato dal seguente schema che descrive le società incluse nel perimetro di consolidamento con indicazione metodo di consolidamento utilizzato. Per l'analisi delle modifiche intervenute nel corso dell'esercizio sull'area di consolidamento si rinvia alla Nota Integrativa.



## Eventi di rilievo dell'esercizio

### 1. Aggiudicazione definitiva della gara per la distribuzione del gas naturale del Comune di Prato a Toscana Energia S.r.l.

Con la sentenza del Consiglio di Stato n. 272 del 22/01/2015 si è concluso in via definitiva il contenzioso instauratosi tra Estra S.p.A., la controllata Centria S.r.l., Toscana Energia S.r.l. ed il Comune di Prato in ordine alla legittimità degli atti con cui il Comune di Prato, a seguito di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio del Comune, aveva aggiudicato tale gara alla società Toscana Energia con determinazione dirigenziale n. 2085 del 20/08/2012.

Ad esito di tale sentenza, con la determinazione n. 1058 del 14/05/2015, il Comune di Prato ha approvato la perizia redatta dal consulente "Consorzio Concessioni Reti Gas" attestante il valore delle reti del gas (e quindi il valore di rimborso a Centria) in complessivi Euro 85.537.394 sulla base della loro consistenza alla data del 31/10/2014. A seguito di tale determinazione, Centria, Toscana Energie ed il Comune di Prato hanno sottoscritto in data 31/08/2015 il verbale di consegna della rete con i relativi impianti e beni costituenti il sistema di distribuzione del gas naturale del Comune di Prato per il suo trasferimento a Toscana Energie, gestore entrate. Contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna, Toscana Energie ha corrisposto a Centria la sopraccitata somma di Euro 85.537.394 oltre IVA.

Gli effetti del trasferimento dell'impianto di distribuzione, decorrenti dal 01/09/2015, hanno determinato, tenuto conto anche del riversamento a conto economico dei risconti passivi per i contributi, una plusvalenza nel bilancio consolidato di Euro 54.911 migliaia iscritta nella voce proventi straordinari, al lordo di effetti fiscali pari ad Euro 16.641 migliaia, di cui Euro 8.492 migliaia iscritti nei debiti per imposte differite per la rateizzazione in 5 anni della tassazione Ires.

Relativamente al valore di rimborso di Euro 85.537.394 incassato in sede di stipula del verbale di consegna, occorre precisare che lo stesso, ritenuto definitivo salvo eventuali e diverse statuizioni definitive delle autorità giudiziarie competenti e alcune riserve da parte di Toscana Energie, è stata invece accettato da Centria con riserva di agire per l'ottenimento di un maggior importo (circa Euro 10 milioni) che la società, contestando la determinazione n. 1058 del 14/05/2015, si ritiene titolata ad incassare.

Al riguardo Estra e Centria, assistite dai propri legali, hanno infatti presentato ricorso al Tar avverso tale determinazione con la quale il Comune di Prato ha, senza contraddittorio con il gestore uscente, determinato il citato valore di rimborso in misura inferiore rispetto a quello previsto nel bando di gara applicando un contestato meccanismo di indicizzazione e rivalutazione dello stesso in funzione del decorrere del tempo intercorrente tra l'indizione del bando e la consegna delle reti.

Alla base del ricorso, vi è fra l'altro, un accordo siglato tra Estra ed il Comune di Prato in data 17/11/2011 con cui, tra le altre cose, le parti avevano inteso dirimere reciproche contestazioni in tema di valore dell'indennizzo dovuto dal gestore entrante a favore del gestore uscente, a fronte dell'impegno di Estra a corrispondere Euro 7.700 migliaia. In data 17/11/2011 è stato pagato l'importo di Euro 1.700 migliaia iscritto nei crediti verso altri. La società, supportata dai pareri legali ricevuti, ritiene di potersi legittimamente opporre ad un'eventuale richiesta di pagamento del residuo di tale somma, pari ad Euro 6.000 migliaia, a seguito dell'inadempimento per effetto della citata determinazione n. 1058 da parte del Comune di Prato ai propri impegni contrattuali previsti dall'accordo.

In merito alle riserve fatte da Toscana Energia in sede di sottoscrizione del verbale di consegna delle reti, alcune delle quali risultano già accolte dal Comune di Prato sulla base di comunicazione ricevuta in data 30/03/2016, si è ritenuto opportuno in ottica prudenziale accantonare nei fondo rischi l'importo di circa Euro 3,2 milioni, iscritto negli oneri straordinari stante l'eccezionalità e straordinarietà della causa. Anche in merito a tale determina del Comune, il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di procedere a ricorso.

### 2. Emissione prestito obbligazionario

Il 13 luglio 2015, E.s.tr.a S.p.A. ha concluso con successo l'emissione di un prestito obbligazionario unsecured e non convertibile di Euro 100 milioni, garantito dalla controllata Centria S.r.l., interamente sottoscritto da investitori istituzionali al di fuori degli Stati Uniti d'America. Le obbligazioni, emesse sotto la pari al prezzo di 99,296% del valore nominale, sono prive di rating, hanno una durata di 7 anni ed una cedola fissa del 3,75% e sono ammesse alle negoziazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione della Borsa di Dublino.

L'emissione, funzionale al finanziamento delle attività del Gruppo, rappresenta, un ulteriore passo verso la diversificazione delle fonti di finanziamento e l'allungamento della durata media del debito da parte di Estra. Gli introiti derivanti dall'emissione sono stati inoltre parzialmente utilizzati da Estra e dal Gruppo per il rimborso anticipato di finanziamenti maggiormente onerosi e, in particolare per il riacquisto di parte del prestito

obbligazionario di Euro 50 milioni emesso lo scorso esercizio e quotato sul segmento ExtraMot Pro di Borsa Italiana, avvenuto a gennaio 2016 per Euro 11.800 migliaia.

### 3. Acquisizione di Veia Energia Ambiente S.r.l.

A seguito di aggiudicazione di gara, la controllata Estra Energie S.r.l. nel corso del primo trimestre 2015 ha acquisito da Versilia Acque, Iren Mercato S.p.A. e Sermas al prezzo di Euro 7.440 migliaia la partecipazione al 100% del capitale sociale di VEA Energia Ambiente Srl con sede a Massarosa (LU). La società, operante nella commercializzazione del gas prevalentemente nella provincia di Lucca, detiene un portafoglio di circa 8.500 clienti.

Dall'eliminazione della partecipazione in fase di primo consolidamento della partecipata è emerso una differenza di consolidamento di Euro 5.778 migliaia attribuita alla lista clienti della società ed iscritta nella voce "Avviamento". La voce è ammortizzata nel bilancio consolidato 2015 in 10 anni, periodo ritenuto congruo a rappresentare l'orizzonte temporale lungo il quale si dispiegano i benefici dell'avviamento e coerente alle previsioni del Decreto Legislativo 139 del 18/08/2015 che, recependo la direttiva 34/2013, ha fissato in massimo 10 anni il periodo di ammortamento dell'avviamento a decorrere dal 01/01/2016.

L'eliminazione della partecipazione è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data del 31/12/2014 in quanto prossima alla data di acquisizione del controllo. La tabella di sotto riepiloga in sintesi le attività e passività acquisite sulla base della situazione patrimoniale a tale data:

ATTIVITÀ	SALDO AL 31.12.2014	PASSIVITÀ	SALDO AL 31.12.2014
<b>B. Immobilizzazioni:</b>		<b>A. Patrimonio netto:</b>	
I. Immobilizzazioni immateriali	23.253	I. Capitale sociale	96.000
II. Immobilizzazioni materiali	5.328	IV. Riserva legale	19.200
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>28.581</b>	V. Riserva disponibile	1.297.287
<b>C. Attivo Circolante</b>		IX. Utile (o perdita) dell'esercizio	250.292
II. Crediti:		<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>1.662.779</b>
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.706.776	<b>B. Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>65.888</b>
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	177.125	<b>C. Trattamento di fine rapporto</b>	<b>70.596</b>
<b>Totale crediti (II)</b>	<b>1.883.901</b>	<b>D. Debiti</b>	
IV. Disponibilità liquide	1.353.755	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.077.868
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>3.237.656</b>	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	397.369
<b>D. Ratei e risconti</b>	<b>8.346</b>	<b>Totale debiti (D)</b>	<b>1.475.237</b>
		<b>E. Ratei e risconti</b>	<b>83</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>3.274.583</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>3.274.583</b>

Relativamente agli effetti dell'aggregazione aziendale sul conto economico consolidato, la società ha realizzato nell'esercizio ricavi delle vendite per Euro 4.486 migliaia ed un margine operativo lordo di Euro 660 migliaia.

#### 4. Acquisizione di Gas Tronto S.r.l.

Nel corso dell'esercizio, la controllata Estra Energie S.r.l. ha acquisito da vari Comuni Soci una partecipazione corrispondente al 79,95% del capitale sociale di Gas Tronto Srl, società di vendita gas con sede a Spinetoli (AP) titolare di circa 11.000 clienti.

L'eliminazione della partecipazione è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data del 31/12/2015 in quanto prossima alla data di acquisizione del controllo, avvenuta nel quarto trimestre 2015.

Dall'eliminazione della partecipazione in fase di primo consolidamento della partecipata è emerso una differenza di consolidamento di Euro 5.945 migliaia attribuita alla lista clienti della società, iscritta nella voce "Avviamento".

La tabella di sotto riepiloga in sintesi le attività e passività acquisite sulla base della situazione patrimoniale di riferimento:

ATTIVITÀ	SALDO AL 31.12.2015	PASSIVITÀ	SALDO AL 31.12.2015
<b>B. Immobilizzazioni:</b>		<b>A. Patrimonio netto:</b>	
II. Immobilizzazioni materiali	697	I. Capitale sociale	50.000
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>697</b>	IV. Riserva legale	10.000
<b>C. Attivo Circolante</b>		V. Riserva disponibile	192.547
II. Crediti:		IX. Utile (o perdita) dell'esercizio	41.994
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.902.854	<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>294.541</b>
<b>Totale crediti (II)</b>	<b>1.902.854</b>	<b>B. Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>200.000</b>
		<b>C. Trattamento di fine rapporto</b>	<b>763</b>
IV. Disponibilità liquide	903.725	<b>D. Debiti</b>	
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.806.579</b>	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.313.035
<b>D. Ratei e risconti</b>	<b>2.152</b>	<b>Totale debiti (D)</b>	<b>2.313.035</b>
		<b>E. Ratei e risconti</b>	<b>1.088</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.809.427</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>2.809.427</b>

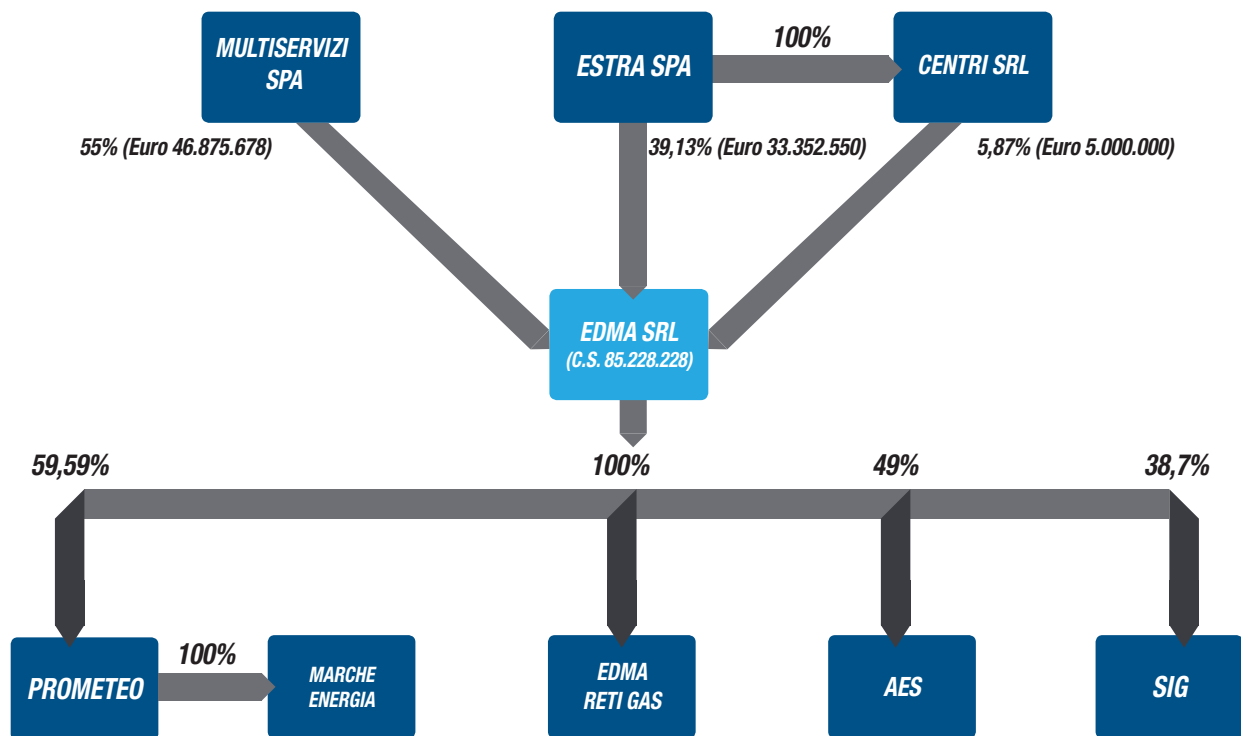
Essendo l'acquisto del controllo avvenuto a fine esercizio, il conto economico della controllata non è stato incluso nel bilancio consolidato al 31/12/2015.

**5. Sviluppo societario di EDMA S.r.l.**

Nel corso del 2015 è proseguito lo sviluppo del progetto relativo alla creazione, in partnership con Multiservizi S.p.A. di Ancona, del Gruppo EDMA, nuovo soggetto industriale con obiettivi di consolidamento e sviluppo nell'area Adriatica delle attività di vendita gas ed energia elettrica, principalmente tramite la società Prometeo S.p.A., e distribuzione gas, principalmente tramite la società EDMA Reti Gas S.r.l.

In particolare, si segnala che nel mese di luglio 2015, Estra ha sottoscritto un aumento di capitale riservato di Euro 10.830 migliaia. A seguito di tale aumento, il capitale sociale di EDMA, pari ad Euro 85.228 migliaia, risulta sottoscritto da Estra per Euro 33.353 migliaia, da Centria per Euro 5.000 migliaia e da Multiservizi per Euro 46.876 migliaia, con una percentuale di partecipazione, diretta ed indiretta di Estra, che passa dal 36,99% al 31/12/2014 al 45% al 31/12/2015.

La compagine societaria a la struttura del gruppo EDMA al 31/12/2015 è pertanto la seguente:





Il subGruppo EDMA ha conseguito i seguenti risultati economici consolidati nel corso dell'esercizio 2015:

### CONTO ECONOMICO BILANCIO CONSOLIDATO 2015 EDMA (€/000)

Descrizione	31/12/2015
<b>A) Valore della produzione</b>	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	163.049
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.120
5) Altri ricavi e proventi:	3.414
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>167.583</b>
<b>B) Costi della produzione</b>	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	104.987
7) Per servizi	24.894
8) Per godimento di beni di terzi	7.346
9) Per il personale	6.330
10) Ammortamenti e svalutazioni	11.326
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.523
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.303
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.500
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-182
12) Accantonamento per rischi	301
14) Oneri diversi di gestione	8.526
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>163.525</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>4.058</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>-582</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>183</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	<b>650</b>
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	4.309
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.956</b>
- Utile (perdita) di Gruppo	1.460
- Utile (perdita) di terzi	496

Lo Stato Patrimoniale consolidato al 31/12/2015 mostra i seguenti valori di sintesi:

### STATO PATRIMONIALE BILANCIO CONSOLIDATO 2014 EDMA (€/000)h

Descrizione	31/12/2015
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>5.430</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>	
I. Immateriali	37.787
II. Materiali	27.960
III. Finanziarie	3.841
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>69.588</b>
<b>C) Attivo circolante</b>	<b>528</b>
I. Capitale	85.228
II. Riserva legale	403
III. Altre riserve	1.659
VIII. Utili portati a nuovo	-4.939
IX. Utile d'esercizio	1.460
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>83.811</b>
Capitale e riserve di terzi	2.891
Utile di terzi	496
<b>Patrimonio netto di Terzi</b>	<b>3.387</b>
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>87.198</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>709</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>999</b>
<b>D) Debiti</b>	
Debiti verso banche	38.239
Debiti verso altre parti	59.653
<b>Totale debiti</b>	<b>97.892</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.644</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>188.442</b>

Sulla base di previsioni statutarie e di patti parasociali, EDMA S.r.l. è soggetta a controllo congiunto da parte di Estra S.p.A. e Multiservizi S.r.l.. In continuità con il trattamento contabile adottato nell'esercizio precedente per il consolidamento delle società soggette a controllo congiunto, la partecipazione è stata consolidata con il metodo

del patrimonio netto in alternativa a quello proporzionale.

La quota di spettanza (45%) del risultato consolidato del SubGruppo EDMA, effettuate le opportune rettifiche di consolidamento, pari ad Euro 640 migliaia, è stata quindi rilevata nel conto economico del bilancio Consolidato del Gruppo Estra nella voce "rettifiche di valore di attività finanziarie" al fine di adeguare il costo originario della partecipazione per tener conto delle quote degli utili e delle perdite realizzati con terzi.

Ulteriori sviluppi societari relativi ad EMA S.r.l. sono intercorsi nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, come descritto nella relazione sulla gestione cui si rinvia.

#### **6. Sospensione lavori per la realizzazione dell'impianto eolico di 36 MW nel Comune di Andali (CZ) da parte della controllata Andali Energia S.r.l.**

Andali Energia S.r.l., partecipata al 100% dalla società Solgenera S.r.l. interamente controllata da Estra e titolare dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione di un impianto eolico di 36 MW nel Comune di Andali (CZ), ha proseguito nel corso dell'esercizio 2015 le attività propedeutiche allo sviluppo ed alla costruzione del parco.

Nel mese di settembre 2015, il gestore di rete Terna Rete Italia ha comunicato alla società la sospensione, per asserite criticità del sito, dei lavori per la realizzazione della costruenda stazione elettrica ubicata nel Comune di Belcastro (CZ) e destinata all'allaccio alla rete elettrica nazionale del parco. Tale sospensione compromette la possibilità di realizzazione ed allaccio dell'impianto eolico entro i termini autorizzativi concessi, 6 aprile 2017, ed entro il termine ultimo per beneficiare dell'incentivo da parte del GSE (maggio 2017).

Nonostante la società si sia fatta, per quanto nelle proprie possibilità, parte diligente per collaborare alla risoluzione di alcune delle criticità sollevate, la stessa non ha mai ottenuto garanzia da parte del gestore in merito alla possibilità di connessione dell'impianto in tempistiche compatibili con la scadenza del titolo autorizzativo e della tariffa incentivante. Tale incertezza, tuttora in essere, ha impedito alla società di procedere all'affidamento delle opere e delle forniture determinando un critico ritardo rispetto alle tempistiche programmate.

La società, supportata da i propri legali, sta valutando di intraprendere un'azione giudiziale nei confronti di Terna Rete Italia per inadempimento alle proprie obbligazioni contrattuali stabilite dal Contratto di Connessione e conseguente richiesta di danni. A seguito di manifestazioni di interesse già pervenute, si segnala inoltre che sono in corso trattative per la cessione parziale o totale delle quote di Andali Energia S.r.l. a terzi, seppur rese difficili dall'attuale situazione di fatto.

Nonostante quanto sopra, considerata la difficoltà di realizzazione dell'impianto entro le scadenze nelle attuali circostanze, nel bilancio 2015 la controllata Andali Energia S.r.l. ha proceduto prudenzialmente a svalutare le immobilizzazioni immateriali iscritte in riferimento all'autorizzazione ed ai costi di progettazione e sviluppo del parco eolico per un importo complessivo di Euro 9.333 migliaia ed ha, inoltre, accantonato un fondo di Euro 2.915 migliaia a fronte del rischio di non recuperabilità dei costi per lavori ed opere preliminari alla costruzione già sostenuti a fine esercizio, oltre che di ulteriori oneri legati all'adempimento ad obbligazioni contrattuali assunte.

#### **7. Accordo ai sensi dell'art. 4 della legge 28/2012**

Ricordato che, in data 29/05/2014, è stato sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali un Accordo quadro di regolamentazione nel Gruppo Estra inerente l'utilizzo dello strumento introdotto dalla Legge 92/2012 (art. 4 – commi da 1 a 7ter) per incentivare l'esodo dei lavoratori che maturano nell'arco di quattro anni il diritto a pensione, cui circa 15 dipendenti avevano aderito al 31/12/2014, nel corso dell'esercizio 2015 sono pervenute ulteriori richieste di adesione (circa 10) per i quali nel presente bilancio, in accordo al principio contabile OIC 31, sono stati accantonati i relativi oneri per Euro 928 migliaia nella voce "oneri straordinari" del conto economico.

#### **8. Effetti sulla fiscalità anticipata/differite della legge di Stabilità 2016**

La legge di Stabilità 2016 ha previsto, a decorrere dal periodo di imposta 2017, la riduzione dell'aliquota IRES dall'attuale 27,5% al 24%. Conseguentemente, la disposizione non ha prodotto effetti nella determinazione delle imposte correnti dell'esercizio 2015 ma ha comportato l'adeguamento dei crediti per imposte anticipate e dei debiti per imposte differite sulle variazioni temporanee già presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2014 e che si riverseranno successivamente al 31/12/2016.

Nel bilancio consolidato al 31/12/2015, tale adeguamento ha comportato in particolare l'adeguamento a conto economico di debiti per imposte differite per euro 466 migliaia (con effetto positivo sul reddito) e l'adeguamento a conto economico di crediti per imposte anticipate per Euro 1.662 migliaia (con effetto negativo sul reddito).

#### **9. Aggiornamento su contenzioso fiscale**

Con riferimento all'avviso di accertamento ricevuto in data 20 gennaio 2015 dalle società Centria ed Estra Energie in merito alle operazioni di conferimento dei rami d'azienda rispettivamente in Edma reti gas ed Edma effettuate nell'anno 2014, si comunica che il contenzioso si è chiuso in favore delle società e senza esborso alcuno.

## Andamento della gestione - Dati economici

In sintesi i dati salienti sono così rappresentati:

### Dati economici e sintesi descrittiva

CONTO ECONOMICO (€/000)	2015	2014	Var. Ass.	Var. %
Ricavi attività ordinaria	581.295	516.351	64.943	+12,6%
Ricavi trading	258.045	229.231	28.814	+12,6%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>839.339</b>	<b>745.582</b>	<b>93.757</b>	<b>+12,6%</b>
<b>Costi Esterni</b>	<b>-752.071</b>	<b>-661.879</b>	<b>90.193</b>	<b>+13,6%</b>
<b>Costo del Lavoro</b>	<b>-26.667</b>	<b>-25.482</b>	<b>1.185</b>	<b>+4,7%</b>
Margine operativo lordo (Ebitda) attività ordinaria	59.911	57.559	2.353	+4,1%
Margine operativo lordo (Ebitda) trading	689	663	26	+3,9%
<b>Margine operativo lordo (Ebitda)</b>	<b>60.601</b>	<b>58.222</b>	<b>2.379</b>	<b>+4,1%</b>
<b>Ammortamenti</b>	<b>-22.032</b>	<b>-18.294</b>	<b>3.738</b>	<b>+20,4%</b>
<b>Accantonamenti</b>	<b>-9.964</b>	<b>-5.214</b>	<b>4.750</b>	<b>&gt;100%</b>
Reddito Operativo (Ebit) attività ordinaria	27.915	34.051	-6.135	-18,0%
Reddito Operativo (Ebit) trading	689	663	26	+3,9%
<b>Reddito Operativo (Ebit)</b>	<b>28.604</b>	<b>34.714</b>	<b>-6.109</b>	<b>-17,6%</b>
<b>Gestione finanziaria</b>	<b>-8.044</b>	<b>-5.506</b>	<b>2.538</b>	<b>+46,1%</b>
<b>Proventi e onori straordinari e rettifica attività finanziarie</b>	<b>37.429</b>	<b>-3.411</b>	<b>40.840</b>	<b>&gt;100%</b>
<b>Reddito ante imposte totale</b>	<b>57.989</b>	<b>25.797</b>	<b>32.192</b>	<b>&gt;100%</b>
<b>Imposte</b>	<b>-24.027</b>	<b>-15.553</b>	<b>8.474</b>	<b>+54,5%</b>
<b>Reddito netto</b>	<b>33.962</b>	<b>10.244</b>	<b>23.718</b>	<b>&gt;100%</b>
Utile di terzi	-1.431	-1.457	-26	-1,8%
<b>RISULTATO DEL GRUPPO<sup>1</sup></b>	<b>32.531</b>	<b>8.787</b>	<b>23.744</b>	<b>&gt;100%</b>

<sup>1</sup> Il "Totale Ricavi" fa riferimento alla voce "Valore della produzione" del conto economico al netto dei ricavi per personale comandato quest'ultimi riclassificati nella voce "costo del personale" (voce B9 del conto economico) e dei contributi in conto impianti riclassificati nella voce "Ammortamenti e svalutazioni" (voce B10 del conto economico). Inoltre i ricavi delle vendite sono esposti al netto dei costi connessi alla perequazione sulle tariffe di distribuzione gas, pari a 11.057 Euro/Mgl..

L'EBITDA (corrispondente al Margine Operativo Lordo), indice non normato, è stato ottenuto sommando alla "Differenza tra i ricavi e i costi della produzione" del conto economico, gli ammortamenti e la svalutazione crediti, gli accantonamenti per rischi e gli altri accantonamenti (voci B10, B12 e B13 del conto economico) e sottraendo i contributi in conto impianti pari a 745 Euro/Mgl.

L'EBIT è stato ottenuto sottraendo dall'Ebitda gli ammortamenti e le svalutazione crediti (voci B10 a, b, d) e gli accantonamenti B12 e B13 considerati non straordinari. Le voci B10c del conto economico e gli accantonamenti straordinari della voce B12, pari complessivamente a 14.248 Euro/Mgl, sono stati riclassificati nella gestione straordinaria.

L'EBT coincide con il risultato prima delle imposte del conto economico.

Il "Risultato dell'esercizio" coincide con la voce "Utile (perdite) dell'esercizio.

## Analisi degli indici finanziari

In coerenza con le norme relative al contenuto della relazione sulla gestione del bilancio consuntivo previste dall'art. 2428 C.C. ed in linea con il vademecum operativo del 14 gennaio 2009 predisposto dal Consiglio Nazionale Dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, esponiamo i principali "indicatori finanziari" intesi più propriamente come gli indicatori desumibili dalla contabilità generale, atti a illustrare in modo più completo possibile la situazione aziendale al 31 Dicembre 2015:

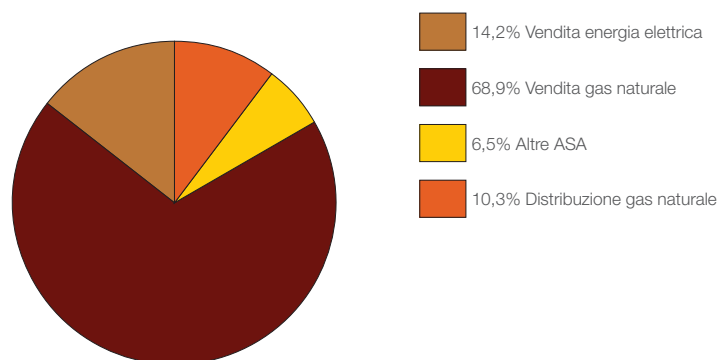
INDICATORI PATRIMONIALI	2015	2014
1. Liquidità corrente)	1,70	1,27
2. Leverage	1,63	1,86
3. Grado di Capitalizzazione	1,60	1,16
4. Copertura delle Attività Immobilizzate	75%	65%
INDICATORI ECONOMICO-PATRIMONIALI	2015	2014
5. ROE	12,5%	4,2%
6. ROI	6,5%	7,6%

1. Rapporto tra Attività a breve e Passività a breve
2. Rapporto tra Capitale Raccolto e Capitale Proprio
3. Rapporto tra Capitale Proprio e Posizione Finanziaria Netta
4. Rapporto tra Capitale Proprio Capitale Immobilizzato
5. Rapporto tra Risultato Netto e Capitale Proprio
6. Rapporto tra Reddito Operativo e Capitale Investito Netto

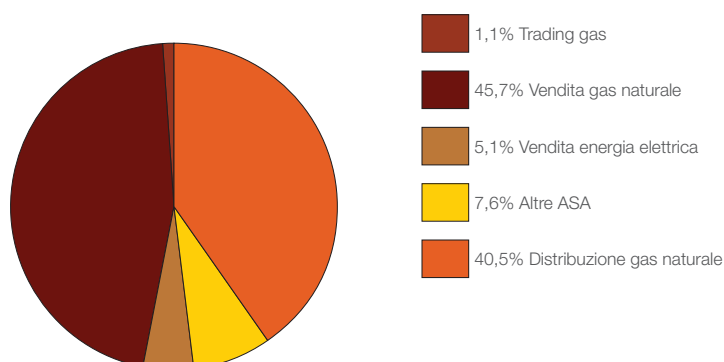
Il modello di business del Gruppo è attualmente strutturato in base a Aree Strategiche di Affari (ASA) che sono riconducibili ai settori della distribuzione e vendita gas naturale e gpl, della vendita di energia elettrica, del trading, delle telecomunicazioni, dei servizi energetici, delle rinnovabili e servizi. La suddivisione in ASA rispecchia la reportistica utilizzata dal Management per l'analisi e la pianificazione dei business gestiti.

Ai fini di una migliore comprensione dei valori economici le risultanze dell'attività di trading gas svolte sia sui mercati nazionali che internazionali e che comportano consistenti flussi di ricavi con margini ridotti, ma comunque positivi per il Gruppo Estra, sono state separate dai valori economici e dagli indici di performance delle altre attività. Nel grafico seguente è riportata la composizione dei ricavi della gestione ordinaria per ASA al lordo delle elisioni e rettifiche infragruppo. Per ulteriori informazioni sull'andamento economico si rimanda al capitolo relativo all'analisi per area d'affari.

SUDDIVISIONE RICAVI PER AREA STRATEGICA DI AFFARI 31 Dicembre 2015:



## SUDDIVISIONE RICAVI PER AREA STRATEGICA DI AFFARI 31 dicembre 2014:



L'incremento dei ricavi è prevalentemente dovuto all'aumento dei volumi e del fatturato delle asa vendita gas e vendita energia elettrica. Tali incrementi sono stati, in parte, compensati dalla riduzione dei prezzi del gas e dell'energia elettrica registrati nel corso del 2015. In diminuzione i ricavi dell'asa distribuzione gas per effetto del conferimento a Edma Reti Gas della gestione di circa 30 mila pdr e per gli effetti della cessione, a partire dal 1 settembre 2015, delle reti e impianti del servizio distribuzione gas nel Comune di Prato (ca 77 mila pdr). In crescita i ricavi del comparto telecomunicazioni, servizi e rinnovabili.

I costi esterni sulle attività ordinarie sono in aumento soprattutto nel comparto vendita gas e vendita elettricità per l'incremento dei volumi venduti e dei costi di acquisto relativi. Il costo del personale operativo passa da 25,5 a 26,7 milioni di Euro a causa dell'effetto combinato di nuove assunzioni per lo sviluppo dell'attività commerciale, di minori costi capitalizzati su lavori interni e della riduzione del personale in seguito al decremento delle attività nel comparto distribuzione gas.

Il Mol sulle attività ordinarie è pari a 59,9 milioni di Euro (57,6 nel 2014) con un incremento del 4,1%. L'incremento del Mol è dovuto, prevalentemente, alle attività commerciali di vendita gas, energia elettrica e servizi. Il Mol del comparto trading ammonta a 689 mila Euro, stabile rispetto ai 663 mila euro del 2014. Il Mol complessivo risulta quindi pari a 60,6 milioni di Euro rispetto ai 58,2 dell'esercizio precedente con un aumento del 4,1% rispetto al 2014.

Gli ammortamenti sono pari a 22,0 milioni di Euro rispetto ai 18,3 del 2014 per l'effetto combinato della diminuzione degli ammortamenti nel comparto distribuzione gas, dovuta al conferimento di reti e impianti nell'ambito dell'operazione Edma e della cessione reti e impianti Comune di Prato, dell'aumento degli ammortamenti nel comparto vendita gas e elettricità per le nuove acquisizioni clienti. Gli accantonamenti risultano pari a 9,9 milioni di euro (5,2 nel 2014). L'incremento è dovuto ai maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti nelle

società di vendita. Il reddito operativo (Ebit), in conseguenza di quanto sopra esposto, si attesta a 28,6 milioni di Euro rispetto ai 34,7 milioni del 2014.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di 8,0 milioni di euro in aumento rispetto ai 5,5 milioni del 2014 a causa dell'incremento dell'indebitamento bancario medio rilevato, prevalentemente nella prima parte dell'esercizio, e alla maggiore incidenza sulla posizione finanziaria netta dell'indebitamento a medio lungo termine rispetto a finanziamenti a breve termine.

Le rettifiche di attività finanziarie rappresentano gli effetti dell'applicazione del metodo del patrimonio netto per il consolidamento delle società controllate e collegate. Al 31 dicembre 2015 il saldo tra rivalutazioni e svalutazioni è positivo per 471 mila euro, al 31 dicembre 2014 era stato rilevato un valore negativo di 2.860 mila euro. La variazione è dovuta, principalmente, ai risultati positivi delle partecipate Sinergie Italiane ed Edma.

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo di 37,4 milioni di euro rispetto un valore negativo di 550 mila euro del 2014. Il saldo è relativo, prevalentemente, alla plusvalenza per la cessione degli impianti di distribuzione gas nel Comune di Prato per i quali il Gruppo Estra ha cessato la gestione a far data dal 31 agosto 2015 compensato in parte dalle svalutazioni di alcuni asset del comparto delle energie rinnovabili.

Alla luce di quanto sopra esposto, il risultato ante imposte raggiunge i 58,0 milioni di euro contro i 25,8 milioni del 2014. Le imposte sul reddito d'esercizio sono pari a 24 milioni di euro, rispetto ai 15,6 del 2014. L'incidenza delle imposte sul risultato ante imposte è pari al 41,4% (60,3% nel 2014). Il risultato netto è positivo per 34 milioni di euro rispetto ai 10,2 milioni di euro del 2014.

**Andamento della gestione - Situazione Patrimoniale - Finanziaria**

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (€/000)	2015	%	2014	%	Var. Ass.	Var. %
Immateriali	46.643	+10,2%	36.293	+8,0%	10.350	+28,5%
Materiali	261.081	+57,2%	293.044	+64,2%	-31.963	-10,9%
Finanziarie	55.709	+12,2%	48.227	+10,6%	7.482	+15,5%
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>363.433</b>	<b>+79,7%</b>	<b>377.564</b>	<b>+82,8%</b>	<b>-14.131</b>	<b>-3,7%</b>
<b>Capitale Circolante Netto Commerciale</b>	<b>109.822</b>	<b>+24,1%</b>	<b>72.245</b>	<b>+15,8%</b>	<b>37.577</b>	<b>+52,0%</b>
Crediti/Debiti verso Soci	836	0,2%	- 4.097	-0,9%	4.933	>100%
Altre attività/passività a breve termine	16.056	+3,5%	46.817	+10,3%	-30.760	-65,7%
<b>Capitale Circolante Operativo</b>	<b>126.715</b>	<b>+27,8%</b>	<b>114.964</b>	<b>+25,2%</b>	<b>11.750</b>	<b>+10,2%</b>
<b>Passività a medio e lungo termine</b>	<b>-48.680</b>	<b>-10,7%</b>	<b>- 36.420</b>	<b>-8,0%</b>	<b>12.260</b>	<b>+33,7%</b>
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>441.468</b>	<b>+96,8%</b>	<b>456.108</b>	<b>100,0%</b>	<b>-14.640</b>	<b>-3,2%</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>271.413</b>	<b>+59,5%</b>	<b>245.222</b>	<b>+53,8%</b>	<b>26.191</b>	<b>+10,7%</b>
Posizione Finanziaria Netta a medio/lungo termine	298.926	+65,5%	199.358	+43,7%	99.569	+49,9%
Posizione Finanziaria Netta a breve termine	-128.872	-28,3%	11.528	+2,5%	-140.400	>100%
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>170.055</b>	<b>+37,3%</b>	<b>210.886</b>	<b>+46,2%</b>	<b>-40.831</b>	<b>-19,4%</b>
<b>CAPITALE RACCOLTO</b>	<b>441.468</b>	<b>+96,8%</b>	<b>456.108</b>	<b>100,0%</b>	<b>-14.640</b>	<b>-3,2%</b>

Il capitale immobilizzato passa da 377,6 a 363,4 milioni di euro per effetto combinato della cessione degli impianti di distribuzione gas situati nel Comune di Prato, della realizzazione di nuovi investimenti nei vari comparti gestiti, tra cui si evidenzia l'acquisizione delle società di vendita gas Veia Srl e Gas Tronto Srl, e la svalutazione di immobilizzazioni nel comparto rinnovabili.

Il capitale circolante commerciale ammonta a 109,8 milioni di euro (72,2 al 31 dicembre 2014). L'incremento è dovuto prevalentemente ai pagamenti dei canoni di concessione del servizio distribuzione gas ai Comuni e allo sviluppo delle attività nei comparti della vendita gas e elettricità.

La variazione della voce altre attività e passività, che passa dai 46,8 milioni del 2014 a 16,1 milioni del 2015, è relativa, prevalentemente, alla riduzione dei crediti tributari per imposta consumo e addizionali sul gas naturale. Le passività a medio e lungo termine passano da 36,4 a 48,7 milioni per effetto dell'incremento del fondo imposte sulla rateizzazione delle imposte sulla plusvalenza realizzata dalla cessione di impianti distribuzione gas. Il capitale investito netto ammonta a 441,5 milioni di euro.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 ammonta a 271,4 milioni di euro (245,2 nel 2014) con un incremento del 10,7% rispetto al 2014.

L'indebitamento finanziario è pari a 170,1 milioni di euro (210,9 nel 2014), con un'incidenza sul capitale raccolto del 38,5% rispetto al 46,2% rilevato al 31 dicembre 2014. La posizione finanziaria netta a medio/lungo termine passa da 199,4 a 298,9 milioni di euro a causa dell'emissione di un prestito obbligazionario e all'assunzione di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine.

Nella tabella seguente, si evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario netto:

DATI FINANZIARI (Euro Mgl)	2015	2014	Var. Ass.	Var. %
Depositi bancari	281.392	170.336	111.056	+65,2%
Denaro e altri valori in cassa	12	15	-3	-17,7%
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>281.404</b>	<b>170.351</b>	<b>111.053</b>	<b>+65,2%</b>
Debiti per obbligazioni (entro 12 mesi)	2.913	1.164	1.749	>100%
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	1.435	1.435	0	0,0%
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	100.906	147.523	-46.617	-31,6%
Quota a breve di finanziamenti bancari	47.264	32.282	14.982	+46,4%
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	365	365	0	0,0%
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>152.883</b>	<b>182.770</b>	<b>-29.886</b>	<b>-16,4%</b>
<b>Crediti verso istituti bancari</b>	<b>351</b>	<b>891</b>	<b>-540</b>	<b>-60,6%</b>
<b>Indebitamento finanziario a breve netto</b>	<b>-128.872</b>	<b>11.528</b>	<b>-140.400</b>	<b>&gt;100%</b>
Debiti per obbligazioni (oltre 12 mesi)	150.000	50.000	100.000	>100%
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)	13.980	15.415	-1.435	-9,3%
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	128.183	126.800	1.382	+1,1%
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	6.764	7.143	-379	-5,3%
<b>Indebitamento finanziario a medio/lungo termine</b>	<b>298.926</b>	<b>199.358</b>	<b>99.569</b>	<b>+49,9%</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>170.055</b>	<b>210.886</b>	<b>-40.831</b>	<b>-19,4%</b>

Il miglioramento della PFN è dovuto, prevalentemente, al risultato di esercizio e alla cessione di asset del servizio distribuzione gas che ha consentito di compensare l'incremento del circolante commerciale e le operazioni di investimento, soprattutto nel settore delle acquisizioni societarie.

Il rapporto PFN/Ebitda passa da 3,62 a 2,81 grazie, non solo alla migliore PFN registrata alla chiusura dell'esercizio 2015, ma anche all'aumento della marginalità operativa.

In sensibile miglioramento anche il rapporto tra la PFN e Patrimonio Netto che passa da 0,86 del 2014 a 0,63 del 2015.

## Andamento della gestione - Sintesi indicatori quantitativi

VENDITA GAS NATURALE	2015	2014	Var. Ass.	Var. %
<b>Società controllate consolidate integralmente</b>				
Volumi di gas venduti (mc/mln)	1.095	862	233	+27,0%
Numero PDR vendita gas	387.329	362.505	24.824	+6,8%
<b>Società consolidate con il metodo del patrimonio netto</b>				
Volumi di gas venduti (mc/mln)	260	230	29	+12,6%
Numero PDR vendita gas	178.000	168.009	9.991	+5,9%
<b>Totale Gruppo Estra</b>				



Volumi di gas venduti (mc)	1.103	883	221	+25,0%
Numero PDR vendita gas	440.376	399.366	41.010	+10,3%
<b>TRADING GAS NATURALE</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
<b>Società controllate consolidate integralmente</b>				
Volumi di gas venduti (mc/mln)	1.065	976	89	+9,1%
<b>DISTRIBUZIONE GAS NATURALE</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
<b>Società controllate consolidate integralmente</b>				
Volumi di gas venduti (mc/1000)	652	676	- 25	-3,6%
Numero PDR	393.905	497.981	-104.076	-20,9%
Lunghezza della rete di distribuzione (km)	5.293	6.169	-875	+14,2%
<b>Società consolidate con il metodo del patrimonio netto</b>				
Volumi di gas venduti (mc/mln)	248	191	57	+29,9%
Numero PDR	180.582	150.735	29.847	+19,8%
Lunghezza della rete di distribuzione (km)	2.107	1.710	397	+23,2%
<b>Totale Gruppo Estra</b>				
Volumi di gas distribuiti (mc/mln)	753	739	14	+1,8%
Numero PDR	467.052	547.089	-80.037	-14,6%
Lunghezza della rete di distribuzione (km)	6.133	6.713	-580	-8,6%
<b>VENDITA ENERGIA ELETTRICA</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
<b>Società controllate consolidate integralmente</b>				
Volumi di energia elettrica venduti (Gwh)	523	475	47	+9,9%
Numero di POD	79.289	37.391	41.898	>100%
<b>Società consolidate con il metodo del patrimonio netto</b>				
Volumi di energia elettrica venduti (Gwh)	121	195	-74	-37,8%
Numero POD	35.777	27.459	8.318	+30,3%
<b>Totale Gruppo Estra</b>				
Volumi di energia elettrica venduti (Gwh)	535	514	21	+4,1%
Numero di POD	88.838	43.416	45.422	>100%
<b>ALTRE ASA</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
<b>Società controllate consolidate integralmente</b>				
Volumi di GPL distribuiti (mc/mln)	0,97	0,96	0	+19,1%
Numero di clienti GPL	6.110	6.141	- 31	- 0,5%
Volumi energia prodotta - impianti termici (Mwh)	24.155	24.165	- 10	0,0%
Numero clienti telefonia	2.734	2.428	306	12,6%
Infrastruttura in Fibra Ottica (km)	237	191	46	24,0%

Si segnala che a partire dall'esercizio 2014 i dati fisici delle società controllate integralmente sono completati dai valori provenienti dalle società a controllo congiunto consolidate a patrimonio netto vista la rilevanza strategica della partecipazione in Edma, società operante prevalentemente nelle regioni Adriatiche e divenuta attiva nel corso del 2014. Infatti, tramite Edma, Estra detiene il 26,7% della società di vendita gas e elettricità Prometeo, il 45% della società di distribuzione Edma Reti Gas e partecipazioni minori, sempre nel settore della distribuzione gas. I valori della vendita gas delle società consolidate a patrimonio netto sono comprensivi dei dati fisici di Gas Tronto, società della quale ESTRA al 31 dicembre 2015 detiene la partecipazione del 72,8%.

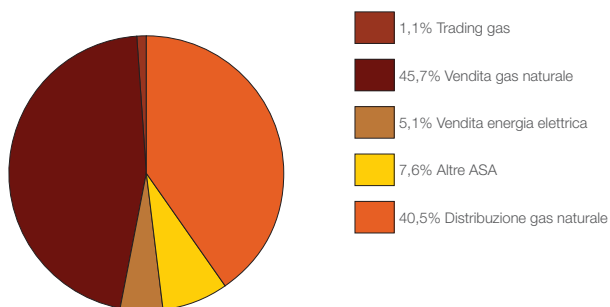
I valori del Gruppo sono determinati considerando le varie quote di consolidamento delle società consolidate a patrimonio netto.

Si segnalano le positive performance dei clienti e volumi nel comparto della vendita gas e energia elettrica con valori in forte crescita. Le variazioni negative del comparto distribuzione (riduzione pdr e km di rete gestiti) sono dovute ai fenomeni già descritti in materia di conferimento Edma Reti e aggiudicazione gara Comune di Prato a Toscana Energia.

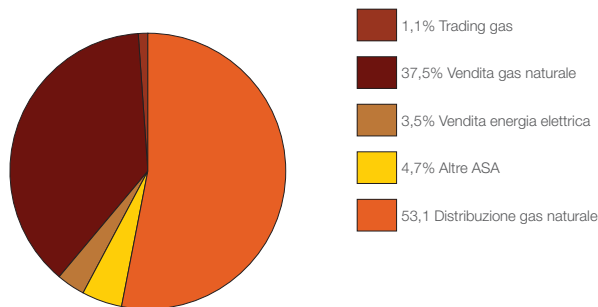
## Andamento della gestione – Analisi per area strategica d'affari

Nei prospetti seguenti sono esposti i conti economici, fino al margine operativo lordo, suddivisi tra i vari settori di attività e comparati con l'esercizio precedente.

EBIT per ASA 2015



EBIT per ASA 2014



## Distribuzione gas naturale

La diminuzione dei ricavi del comparto distribuzione che passano da 79 milioni di euro a 69,3 milioni di euro è dovuta al conferimento a Edma Reti Gas della gestione del servizio nei Comuni di Rieti, Mosciano, Citerna e Magione e al termine della gestione del servizio distribuzione nel Comune di Prato a far data dal 31 agosto 2015. La riduzione dei pdr gestiti ha comportato anche una conseguente riduzione dei costi operativi. Il costo del personale ammonta a 9,8 milioni di euro (9,7 nel 2014) per l'effetto combinato della riduzione del personale e dei minori costi capitalizzati per lavori interni. Il margine operativo lordo del comparto distribuzione gas passa da 30,9 a 24,5 milioni di euro con un'incidenza sull'ebitda consolidato pari al 40,5%.

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE (€/000)	2015	2014	Var. Ass.	Var. %
Totale ricavi e proventi	69.338	79.028	-9.690	-12,3%
Costi operativi	-34.983	-38.411	-3.428	-8,9%
Costi del personale	-9.819	-9.676	143	+1,5%
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>24.536</b>	<b>30.941</b>	<b>-6.405</b>	<b>-20,7%</b>
	<i>% sui ricavi</i>	<i>35,4%</i>	<i>39,2%</i>	

## Vendita gas

L'Area Vendita Gas presenta un ebitda in sensibile aumento rispetto all'esercizio precedente a causa delle operazioni di ampliamento delle base clienti e delle iniziative commerciali intraprese nel corso del 2015. I ricavi verso i clienti finali (materia prima e quota fissa di vendita) ammontano a 264,9 milioni di euro (255,8 nel 2014), in aumento i volumi venduti con tariffe inferiori rispetto al 2014. In crescita volumi e ricavi ai clienti grossisti che ammontano a 103,9 milioni di euro rispetto ai 67,7 milioni del 2014. A causa dei maggiori volumi venduti aumentano i ricavi, passanti, della componente distribuzione gas che ammontano a 79,6 milioni di euro (66,6 nel 2014). Il primo margine gas risulta pari a 49,3 milioni di euro rispetto a 45,3 del 2014 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa il 9%. L'aumento dei ricavi per prestazioni di servizi a società collegate, i valori costanti dei costi esterni e del personale portano il Mol a 27,7 milioni di euro rispetto ai 21,9 milioni del 2014 con un'incidenza sui ricavi che passa dal 5,5% al 6%. L'ebitda del comparto vendita gas contribuisce alla composizione del margine operativo lordo consolidato per il 45,7%.

VENDITA GAS NATURALE (€/000)	2015	2014	Var. Ass.	Var. %
Totale ricavi e proventi	462.345	396.100	66.245	+16,7%
Costi operativi	-429.109	-369.157	59.952	+16,2%
Costi del personale	-5.558	-5.087	471	+9,3%
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>27.679</b>	<b>21.856</b>	<b>5.823</b>	<b>+26,6%</b>
	<i>% sui ricavi</i>	<i>6,0%</i>	<i>5,5%</i>	

## Vendita Energia Elettrica

Il comparto vendita energia elettrica presenta valori di ricavi, margini e mol in crescita rispetto all'esercizio precedente. I ricavi verso clienti finali ammontano a 32,8 milioni (35 nel 2014), il valore deriva dall'effetto combinato dell'aumento dei volumi venduti e dalla riduzione delle tariffe di vendita. L'incremento delle vendite è particolarmente significativo nel segmento domestico e retail, mentre si riducono le vendite ai clienti business. In aumento anche volumi e ricavi verso clienti grossisti che risultano pari a 5,6 milioni di euro rispetto a 1,8 del 2014. In aumento i ricavi passanti relativi alle componenti trasporto e dispacciamento che passano dai 48,4 milioni del 2014 a 55,8 del 2015. Il miglioramento del primo margine ha effetti positivi sull'ebitda che si attesta a 3,1 milioni di euro rispetto ai 2 milioni di euro dell'esercizio precedente con un'incidenza sui ricavi che passa dal 2,4% al 3,2%. L'incidenza sul Mol consolidato è pari al 5,1%.

VENDITA GAS NATURALE (€/000)	2015	2014	Var. Ass.	Var. %
Totale ricavi e proventi	95.273	86.020	9.253	+10,8%
Costi operativi	-91.677	-83.475	8.202	+9,8%
Costi del personale	-501	-516	-15	-2,9%
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>3.095</b>	<b>2.029</b>	<b>1.066</b>	<b>+52,5%</b>
	<i>% sui ricavi</i>	<i>3,2%</i>	<i>2,4%</i>	

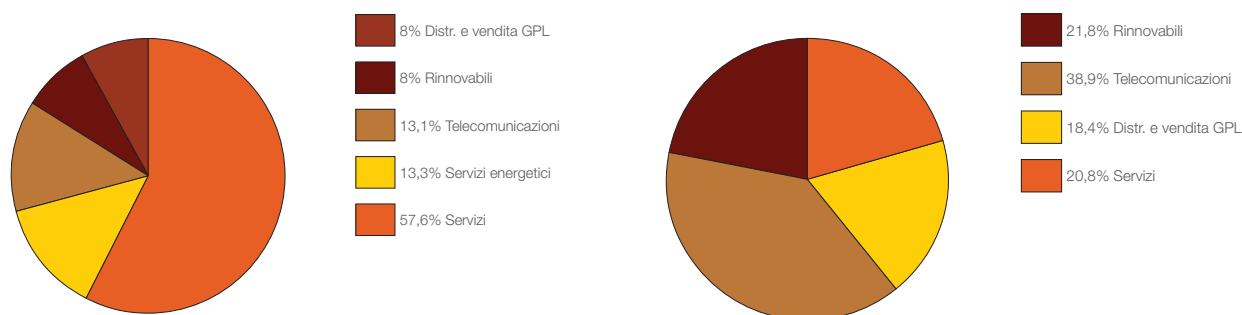
## Trading gas

Il comparto trading presenta margini stabili rispetto all'esercizio precedente. I ricavi passano da 229,2 milioni di euro a 258,0 milioni di euro, con un sensibile incremento dei volumi trattati e tariffe in diminuzione. Il primo margine gas risulta pari a 1,4 milioni di euro rispetto a 1,3 del 2014. Il margine operativo lordo dell'asa trading è pari 689 mila euro (663 nel 2014). L'incidenza sul mol consolidato è pari all'1,1%.

TRADING (€/000)	2015	2014	Var. Ass.	Var. %
Totale ricavi e proventi	258.045	229.231	28.814	+12,6%
Costi operativi	-257.215	-228.502	28.713	+12,6%
Costi del personale	-141	-66	75	+100,0%
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>689</b>	<b>663</b>	<b>26</b>	<b>+4,0%</b>
	<i>% sui ricavi</i>	<i>0,3%</i>	<i>0,3%</i>	

## Altre ASA : Telecomunicazioni, Servizi Energetici, Gpl, Rinnovabili e Servizi

22



Nelle altre ASA si segnala l'andamento positivo del comparto telecomunicazioni che registra un incremento del margine operativo lordo dell'8% che si attesta a 1,8 milioni di euro con performance significative nel settore delle reti di nuova generazione. In diminuzione i ricavi e margine operativo lordo del comparto dei servizi energetici con un mol negativo di 121 mila euro a causa della riduzione dell'effetto negativo derivante dalla riduzione delle tariffe di vendita. In aumento il margine operativo lordo dell'asa distribuzione e vendita gpl che registra un lieve incremento dei volumi venduti. Il margine operativo lordo passa da 828 mila a 869 mila euro. Nel comparto servizi e altro sono ricomprese le attività di service della capogruppo Estra, le attività sul comparto rinnovabili svolte da Solgenera e Biogenera e i dati di alcune società minori non operative. L'Ebitda, passa da un valore di 46 mila euro a 2.014 mila euro, a causa delle maggiori attività svolte da Estra alle varie società del gruppo, del miglioramento dei risultati della controllata Biogenera e della variazione del perimetro per il consolidamento economico di Solgenera. L'incidenza del mol delle asa telecomunicazioni, servizi energetici, gpl, rinnovabili e servizi sul mol consolidato è pari al 7,6%.

ALTRE ASA (€/000)	2015	2014	Var. Ass.	Var. %
Totale ricavi e proventi	43.679	39.723	3.956	+10,0%
Costi operativi	-28.427	-26.680	1.747	+6,5%
Costi del personale	-10.651	-10.310	341	+3,3%
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>4.601</b>	<b>2.733</b>	<b>1.868</b>	<b>+68,4%</b>
	<i>% sui ricavi</i>	<i>10,5%</i>	<i>6,9%</i>	

## Prospetto di riconciliazione del risultato d'esercizio e del patrimonio netto individuale con risultato d'esercizio e del patrimonio netto consolidato

(migliaia di Euro)	Esercizio 2015		Esercizio 2014	
	Risultato dell'esercizio di Gruppo	Patrimonio netto Totale	Risultato dell'esercizio di Gruppo	Patrimonio netto Totale
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante</b>	<b>14.760</b>	<b>336.074</b>	<b>105.318</b>	<b>325.814</b>
Risultati ed eliminazione del valore di carico delle partecipate consolidate integralmente	14.458	15.207	15.049	15.001
Eliminazione dei dividendi infragruppo	-35.993	-33.257	-13.020	-7.108
Eliminazione svalutazione partecipate	29.070	36.326	1.192	8.234
Allocazioni di differenze di consolidamento	-1.058	-3.580	-45	-2.522
Eliminazione plusvalenze infragruppo	9.514	-89.971	-99.098	-99.484
Effetti della valutazione delle società collegate e a controllo congiunto col metodo del patrimonio netto	381	357	-51	-5.417
Altre	1.399	20	-557	-1.376
<b>Risultato d'esercizio e Patrimonio netto del Gruppo come riportati nel bilancio consolidato</b>	<b>32.531</b>	<b>261.175</b>	<b>8.787</b>	<b>233.134</b>
<b>Quote di terzi di risultato e patrimonio netto</b>	<b>1.431</b>	<b>10.238</b>	<b>1.457</b>	<b>12.088</b>
<b>Risultato d'esercizio e Patrimonio netto come riportati nel bilancio consolidato</b>	<b>33.962</b>	<b>271.414</b>	<b>10.244</b>	<b>245.222</b>

### Quadro Macroeconomico

Nel corso del 2015, l'attività economica mondiale è rimasta contenuta anche se si sono intravisti segnali di ripresa, e ha evidenziato la presenza di differenze tra le principali economie. I paesi avanzati hanno proseguito l'espansione dell'attività anche se con una diversa intensità, mentre le economie in via di sviluppo e i mercati emergenti – che ancora rappresentano oltre il 70% della crescita globale – hanno mostrato una decrescita per il quinto anno consecutivo. Nello specifico la crescita ha perso slancio per Stati Uniti e Regno Unito e ha avuto un ritmo relativamente modesto per il Giappone, dove l'andamento economico è stato discontinuo, con il PIL che si è contratto nel secondo trimestre del 2015 riflettendo un calo sia delle esportazioni, sia dei consumi.

A livello globale possono essere individuati almeno tre aspetti chiave che continuano ad influenzare le prospettive: il graduale inasprimento della politica monetaria negli Stati Uniti contestuale alla ripresa della sua economia; il rallentamento progressivo del sistema

economico cinese, che ha visto un riequilibrio degli investimenti e dell'indebitamento, la riduzione dei prezzi dell'energia e delle altre materie prime.

Negli Stati Uniti il Prodotto Interno Lordo ha confermato la crescita del 2014, con un dato annuale che raggiunge il +2,4%. La fiducia nell'andamento futuro dell'economia americana ha spinto la Federal Reserve (FED) nel dicembre 2015 ad un rialzo dello 0,25% dei tassi di interesse, fermi da giugno 2006. Questa misura, prevista dagli analisti e attesa dal mercato, è stata adottata per permettere agli Stati Uniti di continuare a crescere in modo graduale, senza portare ad un aumento eccessivo dell'inflazione e ad una svalutazione della moneta. Nonostante l'adozione di tale misura la stessa Banca Centrale ha dichiarato di voler monitorare attentamente l'andamento dell'economia USA temendo un rallentamento, anche con un leggero miglioramento segnalato dai dati quali il mercato del lavoro.

Il quadro macroeconomico dei paesi emergenti è

caratterizzato dal rallentamento della Cina, nell'ambito del processo di transizione verso un modello di sviluppo più bilanciato, voluto dal Governo. Tali politiche hanno portato al ridimensionamento delle esportazioni, che costituivano, insieme agli investimenti, uno dei motori di sviluppo dell'economia cinese.

In Brasile e Russia, indeboliti dalla diminuzione dei prezzi del petrolio e degli altri combustibili, si sono intensificate le spinte recessive, con un peggioramento del clima di fiducia.

In generale restano quindi alti livelli di incertezza sulle prospettive future, anche a causa di fattori quali gli attacchi terroristici e le tensioni geopolitiche, come quelle tra Russia e Turchia.

Di fronte ad un contesto esterno poco favorevole, nell'area euro la ripresa è proseguita ad un ritmo moderato spinto, nell'ultimo trimestre dell'anno, dalla domanda interna, che ha controbilanciato la riduzione delle esportazioni verso i paesi emergenti. Tra le maggiori economie, si segnala il rafforzamento del PIL della Germania, che non ha disatteso le previsioni, nonostante lo scandalo Volkswagen.

Con riferimento al tasso di cambio della moneta unica rispetto al dollaro statunitense, nel 2015 il valore si è attestato a quota 1,11 \$/€, -16,5% rispetto alla media del 2014. I principali aspetti che hanno determinato questo andamento sono riconducibili alle diverse politiche monetarie applicate da BCE e FED. Mentre la FED è intervenuta al rialzo sui tassi di interesse USA, la BCE ha attivato un programma di quantitative easing con l'obiettivo di dare slancio all'economia europea, facendo leva sull'immissione di una massiccia dose di liquidità in modo da ampliare la quantità di moneta in circolazione e stimolare l'economia.

Se si osserva nello specifico la situazione italiana, si evidenzia la ripresa dell'attività economica che ha ricominciato a crescere dall'inizio del 2015. Dopo anni di flessione della domanda interna, l'espansione della spesa delle famiglie e dei consumi, grazie anche alla risalita dell'occupazione, hanno contribuito all'incremento del PIL che vede un aumento a livello annuo di +0,8%. Altro dato positivo e confortante per le prospettive future è l'inversione di tendenza rilevata sugli investimenti, che sono cresciuti dello 0,8% durante l'anno, stimolati dal miglioramento dell'accesso al credito e dalle aspettative associate ad una ripresa della dinamica produttiva.

La fine del 2015 ha visto purtroppo la crisi del sistema bancario italiano e la crisi finanziaria generale ha dimostrato che in molti paesi dell'Unione gli strumenti di gestione delle crisi bancarie non erano adeguati, soprattutto di fronte alle difficoltà di intermediari con strutture organizzative complesse e con una fitta rete di relazioni con altri operatori finanziari.

Interventi adeguati della Banca d'Italia, designata alla risoluzione della crisi, e riforme interne potranno contribuire a rendere il sistema bancario più robusto, ponendolo in grado di sostenere meglio il finanziamento dell'economia e la crescita del Paese.

## Andamento del mercato energetico

Nel corso del 2015 si sono fatti più intensi i trend che già lo scorso anno avevano interessato i principali mercati energetici europei, tra cui il generale ribasso dei prezzi delle materie prime.

Il mercato petrolifero ha visto un calo dei prezzi spot del Brent con la quotazione media annua che è scesa a 52 dollari al barile (- 48% rispetto al 2014). Il picco inferiore dell'anno si è registrato nel mese di dicembre quando la quotazione ha raggiunto il livello più basso da giugno 2004 (38 dollari al barile).

Tra le principali cause che sono alla base di questo andamento decrescente vi sono l'aumento del valore del dollaro, il rallentamento dell'economia cinese e dei paesi emergenti, la produzione di shale oil statunitense, l'incremento della produzione da parte dei paesi appartenenti all'OPEC, e la domanda che stenta a decollare. Un incrocio di fattori che ha contribuito al ribasso del prezzo del petrolio.

Il prezzo del carbone, influenzato dall'andamento del greggio e dalle incertezze del quadro macroeconomico, si è attestato nel 2015 a 56 \$/MT (-20\$/MT vs 2014), valore minimo degli ultimi undici anni.

Anche le dinamiche dei principali hub europei del gas confermano le tendenze rilevate per gli altri combustibili. Le quotazioni del gas nell'esercizio sono scese sui 20-22 €/MWh evidenziando una decrescita del 5 - 7% rispetto al 2014. Al pari dello scorso anno, il PSV italiano rileva la quotazione media più elevata di gas in Europa (PSV 22€/MWh; TTF, CEGH, NBP 20 €/MWh).

In tale scenario, dove i combustibili fossili toccano i picchi più bassi, si registra una variazione positiva dei prezzi degli exchange di energia elettrica.

In particolare, la borsa italiana chiude l'anno con un prezzo in lieve incremento e si mantiene al di sopra di tutti gli altri riferimenti europei (52 €/MWh). Questo fenomeno è in parte connesso all'aumento dei volumi gestiti sulla borsa, soprattutto nel mese di luglio legato ad aspetti climatici.

## PANORAMICA SUI MERCATI ITALIANI DI RIFERIMENTO

## Il mercato del gas naturale

Dopo quattro anni di importanti flessioni, nel 2015 i consumi di gas naturale sono tornati a crescere con un incremento del 9,1%, rispetto al 2014, attestandosi a 66.947 milioni di mc.

## Bilancio gas naturale

GAS NATURALE (MI/mc)	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione %
Importazioni	60.806	55.341	9,8
Produzione nazionale	6.451	6.938	-6,3
Erogazione da stoccaggi	10.565	8.224	28,5
<b>Totale immesso</b>	<b>77.823</b>	<b>70.503</b>	<b>10,4</b>
Servizi e usi residenziali	31.426	28.836	9,5
Usi Industriali	12.767	13.135	-3,0
Usi termoelettrici	20.728	17.655	16,6
Saldo netto import/export e consumi di sistema*	2.025	1.790	14,8
<b>Totale domanda</b>	<b>66.947</b>	<b>61.416</b>	<b>9,1</b>

Fonte: elaborazione sui dati GME

\* comprende variazioni invaso/svaso, perdite, consumi e gas non contabilizzato

Le temperature invernali più rigide, registrate nel corso dell'anno, hanno spinto al rialzo i consumi residenziali, che sono saliti a 31.426 milioni di mc (+ 9,5% dell'anno precedente). Ancora più decisa la crescita del settore termoelettrico che, grazie alla contrazione della produzione da fonti rinnovabili e al caldo estivo, mostra consumi di gas pari a 20.728 milioni di mc. Tale valore, il più alto dell'ultimo triennio, vede un incremento di oltre il 16% rispetto all'esercizio precedente.

Debolmente negativa invece la tendenza per gli usi industriali, i consumi si sono attestati su un valore di 12.676 milioni di mc mostrando una diminuzione del 3,0% rispetto al 2014. Una parte della domanda sembra infatti essersi persa definitivamente con l'ondata di deindustrializzazione immediatamente successiva alla crisi economica del 2009, mentre la solidità della domanda residua è messa alla prova dagli aumenti di efficienza nei processi produttivi.

Sul lato dell'offerta, prosegue il calo della produzione nazionale (6,4 miliardi di mc, -6,3%) mentre aumentano le importazioni di gas naturale, (60,8 miliardi di mc, +9,8% sull'anno precedente); in forte incremento anche le erogazioni dai sistemi di stoccaggio che raggiungono il valore di 10.565 milioni di metri cubi (+28,5%).

Nel 2015 la quotazione media annuale del gas naturale al PSV, in flessione di 1,10 €/Mwh (-4,7%) rispetto al 2014, scende a 22,14 €/MWh, ai minimi dal 2010. Il prezzo sul mercato spot ha seguito l'andamento decrescente dei prezzi sugli altri hub europei e delle altre commodity energetiche.

## Il mercato dell'energia elettrica e delle fonti rinnovabili

Durante l'anno 2015, la domanda lorda di energia elettrica in Italia ha superato i 315 TWh con un aumento del 2,0% rispetto all'esercizio precedente (dati preconsuntivi Terna).

### Bilancio energia elettrica

ENERGIA ELETTRICA (Twh)	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione %
Produzione netta:	270,7	269,1	0,6
- Termoelettrica	180,9	167,1	8,3
- Idroelettrica	44,8	59,6	-24,9
- Fotovoltaica	24,7	21,8	13,0
- Eolica	14,6	15,1	-3,3
- Geotermica	5,8	5,6	4,5
Saldo netto import/export	46,4	43,7	6,1
Consumo pompaggi	-1,9	- 2,30	-20,6
<b>Totale domanda</b>	<b>315,2</b>	<b>310,5</b>	<b>1,5</b>

Fonte: elaborazioni sui dati preconsuntivi 2015 Terna, al lordo delle perdite di rete

La produzione nazionale del periodo, al netto dei pompaggi, ha coperto l'85% della domanda, segnando una leggera riduzione rispetto al 2014 (86%). In termini di valore assoluto, la produzione netta ha registrato un modesto incremento attestandosi a 270,7 TWh (+0,6% vs 2014).

Con riferimento all'apporto delle specifiche fonti alla produzione nazionale, si evidenzia un forte calo dell'idroelettrico (-24,9%), controbilanciato da una maggiore produzione termoelettrica (+8,3%).

Tra le altre fonti di energia rinnovabile, si registra un incremento nella produzione degli impianti fotovoltaici (+13%) e buone performance della geotermia (+4,5%), mentre si segnala una diminuzione nella produzione da impianti eolici (-3,3%).

Relativamente al prezzo dell'energia nella borsa elettrica, il lieve aumento della domanda elettrica nel 2015 è coinciso con un leggero rialzo del PUN. Dopo le flessioni registrate negli esercizi precedenti, la quotazione del PUN per l'anno in esame si è stabilizzata ad un livello di 52,31 €/MWh, + 0,4% rispetto al 2014 (52,08 €/MWh). I prezzi di vendita zonal, con l'eccezione della Sicilia, hanno confermato una sostanziale convergenza.

## Il mercato dei servizi energetici e dell'efficienza energetica

Il 2015 è stato un anno estremamente importante per le tematiche energetico-ambientali, caratterizzato, tra gli altri eventi, dalla Conferenza internazionale sul clima di Parigi che ha visto il coinvolgimento di oltre 190 Paesi. L'accordo approvato durante la conferenza ha confermato il ruolo cruciale dell'efficienza energetica nel panorama - mondiale quale strumento imprescindibile per ridurre le emissioni e rallentare il riscaldamento globale.

Per quanto riguarda il contesto nazionale, negli ultimi anni l'Italia ha messo in atto un percorso virtuoso che le ha consentito di ottenere importanti risultati sul versante del risparmio energetico.

Grazie alle politiche di promozione e miglioramento dell'efficienza, l'Italia è riuscita a conseguire al 2013 già il 20% degli obiettivi fissati dalla direttiva europea 2012/27/UE e vincolanti al 2020.

Tra i settori che hanno maggiormente contribuito al raggiungimento di questo risultato, si segnalano il residenziale (35,7% dell'obiettivo) e l'industria (26,6%).



### Risparmi energetici annuali conseguiti per settore nel periodo 2011-2013 e attesi al 2020 (energia finale, Mtep)

Settore	Decreto Legislativo 192/05	Certificati Bianchi	Detrazioni fiscali	Ecoincentivi e Regolamenti Comunitari	Altre misure	Risparmio energetico.		Obiettivo raggiunto (%)
						Conseguito al 2013	Atteso al 2020	
Residenziale	0,75	0,29	0,33	-	0,01	1,31	3,67	35,70%
Terziario	0,02	0,04	0,01	-	-	0,07	1,23	5,60%
Industria	0,06	1,28	0,02	-	-	1,36	5,1	26,60%
Trasporti	-	-	-	0,45	0,02	0,47	5,5	8,60%
<b>Totale energia finale</b>	<b>0,83</b>	<b>1,61</b>	<b>0,35</b>	<b>0,45</b>	<b>0,03</b>	<b>3,21</b>	<b>15,5</b>	<b>20,70%</b>

Fonte: Rapporto annuale efficienza energetica 2015 - Enea

Con riferimento al comparto industriale, il mese di dicembre 2015 ha visto la scadenza dei termini per l'invio all'ENEA delle diagnosi energetiche da parte di grandi aziende e imprese energivore. Come previsto dal Decreto legislativo 102/2014, tali soggetti sono tenuti a ripetere l'analisi, utile ad individuare gli interventi più efficaci per ridurre i consumi di energia, ogni quattro anni.

L'anno 2015 è stato caratterizzato inoltre da numerosi cambiamenti a livello normativo e di gestione relativamente al mercato dei titoli di efficienza energetica (TEE). In particolare, si sottolinea l'attribuzione al GME della qualifica di controparte centrale degli scambi conclusi sul mercato, consentendo così sia l'eliminazione del - rischio di controparte sia l'introduzione di - semplificazioni amministrativo-contabili.

Riguardo l'analisi dell'andamento dei Titoli, si evidenzia un aumento dei volumi sulla piattaforma di mercato, con una quantità di titoli scambiati pari a 3.780.177 TEE (3.482.221 nel 2014).

## Il mercato delle telecomunicazioni

Il settore dei servizi di telecomunicazione in Italia nel 2015, se da un lato ha confermato i principali fattori che già da alcuni anni caratterizzano il mercato nazionale, ha anche mostrato segni di rinnovamento.

Nel quadro delle direttive fissate dall'Agenda Digitale Europea e nell'ottica di sviluppare l'economia e la cultura digitale nazionale, il Consiglio dei Ministri a marzo 2015 ha approvato il Piano nazionale Banda ultralarga e il Piano Crescita Digitale. In particolare, il Piano Banda ultralarga si propone di garantire, entro il 2020, il collegamento a 30 Mbps al 100% dei cittadini e a favorire le sottoscrizioni ai servizi a 100 Mbps, offerti dagli operatori, al 50% della popolazione. Il piano strategico disciplina, inoltre, cosa fare nelle cosiddette aree a fallimento di mercato, quelle meno ricercate dagli operatori e nelle quali è ammissibile un impegno di parte pubblica, con futuri interventi dello stato a sostegno degli investimenti di operatori pubblici e privati (gare Infratel di maggio-giugno 2016).

Anche sotto la spinta governativa, gli investimenti degli Operatori italiani per l'infrastruttura ultra broadband stanno crescendo in maniera notevole e i piani di copertura ipotizzati dagli stessi player nazionali indicano il raggiungimento del 75% delle abitazioni con reti NGAN (banda larga > 30 Mbps) entro il 2017. Il raggiungimento di questi obiettivi -permetterebbe di ridurre il gap che ancora contraddistingue l'Italia rispetto ai principali Paesi europei.

Guardando all'andamento della filiera delle TLC nel suo complesso, viene confermata - la contrazione dei servizi di rete fissa, con i dati Agcom che mostrano un calo di 390 mila linee da settembre 2014 allo stesso mese del 2015 (rapporto N° 4/2015 - Agcom).

Riguardo al mercato broadband, da inizio anno a fine settembre 2015 si rileva una crescita degli accessi a banda larga, intorno alle 380 mila unità, superando complessivamente la soglia dei 14,7 milioni di linee.

Sul fronte della telefonia mobile, persiste il trend di rafforzamento del Mobile Broadband. A settembre 2015, il numero di sim connesse ad internet ha superato quota 47 milioni grazie a un incremento del 13% nell'anno. Nei primi tre trimestri del 2015, rispetto al corrispondente periodo del 2014, si è registrata una crescita del traffico dati di circa il 45%.

## Normative di settore

Si evidenziano di seguito i tratti salienti delle principali tematiche oggetto dell'evoluzione normativa relativa all'anno 2015 per le diverse aree di business del Gruppo Estra.

### Vendita gas naturale

**DELIBERA 29 DICEMBRE 2014 - 672/2014/R/GAS;**  
**DELIBERA 26 MARZO 2015 - 131/2015/R/GAS;**  
**DELIBERA 25 GIUGNO 2015 - 304/2015/R/GAS;**  
**DELIBERA 28 SETTEMBRE 2015 - 455/2015/R/GAS.**

#### Aggiornamento trimestrale delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale per il servizio di tutela.

I presenti provvedimenti aggiornano, per ciascun trimestre dell'anno 2015, le condizioni economiche del servizio di fornitura del gas naturale per il cliente tutelato.

Inoltre si segnalano le ulteriori modifiche introdotte:

- DELIBERA 29 DICEMBRE 2014 - 672/2014/R/GAS: modifiche al TIVG e aggiornamento delle componenti UG3 e UG3T.
- DELIBERA 26 MARZO 2015 - 131/2015/R/GAS: modifica il TIVG e aggiorna le componenti UG3 e UG3T
- DELIBERA 25 GIUGNO 2015 - 304/2015/R/GAS: modifica il TIVG e aggiorna l'elemento UG3inT ;
- DELIBERA 28 SETTEMBRE 2015 - 455/2015/R/GAS: modifica il TIVG.

#### DELIBERA 26 MARZO 2015 - 133/2015/R/GAS. Condizioni economiche del servizio di tutela del gas naturale a partire dall'anno termico 2015-2016.

Il presente provvedimento individua il mercato di riferimento per la determinazione della componente CMEM per l'anno termico 2015-2016 e definisce i livelli della componente CCR per lo stesso periodo. Inoltre, modifica le componenti QTMCV e QT, sempre con decorrenza dall'1 ottobre 2015, recependo le disposizioni della deliberazione 60/2015/R/gas.

**DELIBERA 25 GIUGNO 2015 - 306/2015/E/GAS. Chiusura dell'istruttoria conoscitiva avviata con deliberazione dell'Autorità 589/2014/E/gas, in merito ai meccanismi di reintegrazione degli oneri della morosità dei servizi di ultima istanza nel settore del gas naturale, relativi all'anno termico 2012-2013.** Il presente provvedimento chiude l'istruttoria conoscitiva in tema di fatturazione dei servizi di ultima istanza da parte di tutti i gestori a tal fine selezionati a partire dal mese di ottobre 2012, avviata con deliberazione 589/2014/E/gas e modificata con deliberazione 91/2015/E/gas, e definisce le modalità di riconoscimento degli oneri della morosità altrimenti non recuperabili nell'ambito dei meccanismi

di reintegrazione della morosità relativi agli anni termici oggetto dell'istruttoria medesima. La delibera 527/2015/R/gas ha confermato i parametri da applicare ai meccanismi di reintegrazione morosità nel settore del gas naturale.

**DELIBERA 26 NOVEMBRE 2015 - 575/2015/R/GAS. Aggiornamento della componente QVD delle condizioni economiche del servizio di tutela del gas naturale per il 2016.** Il presente provvedimento definisce i valori della componente QVD a copertura dei costi dell'attività di commercializzazione del servizio di vendita del gas naturale ai clienti che usufruiscono del servizio di tutela in vigore a partire dall'1 gennaio 2016.

### Vendita energia elettrica

**DELIBERA 29 DICEMBRE 2014- 671/2014/R/EEL;**  
**DELIBERA 26 MARZO 2015 - 130/2015/R/EEL;**  
**DELIBERA 25 GIUGNO 2015 - 303/2015/R/EEL;**  
**DELIBERA 28 SETTEMBRE 2015 - 454/2015/R/EEL.**

I presenti provvedimenti aggiornano, per ciascun trimestre dell'anno 2015, le condizioni economiche del servizio di vendita dell'energia elettrica in maggior tutela. Si segnalano le ulteriori modifiche introdotte:

- DELIBERA 29 DICEMBRE 2014- 671/2014/R/EEL: modifica l'articolo 27 del TIV.

#### DELIBERA 12 FEBBRAIO 2015 - 45/2015/R/EEL Avvio del market coupling sulle interconnessioni Italia-Slovenia, Italia-Austria e Italia-Francia.

Con la delibera de qua, l'AEEGSI ha approvato il nuovo schema regolatorio per l'avvio operativo del progetto Italian Border Working Table (IBWT), deliberando l'integrazione del mercato italiano spot al progetto di market coupling europeo con specifico riferimento alle frontiere Italia-Francia, Italia-Austria e Italia-Slovenia, a partire dal 24 febbraio 2015. Il meccanismo del market coupling permette di determinare il valore dell'energia elettrica nelle zone europee di mercato coinvolte e, contestualmente, di allocare la capacità di trasporto disponibile tra dette zone, ottimizzandone l'utilizzo. L'assegnazione dei diritti di utilizzo della capacità di trasporto avviene perciò contemporaneamente alla determinazione del prezzo di ogni zona, anziché con un processo separato, come avveniva in precedenza. Successivamente, con la delibera 52/2015/R/EEL del 17 febbraio 2015, l'autorità ha approvato lo schema di convenzione GME-CCSE e lo schema di convenzione GME-Terna funzionali alla gestione del market coupling sulle frontiere con Francia, Austria e Slovenia per il 2015. La concessione esistente tra GME e CCSE è stata prorogata con la delibera 651/2015/r/eel del 23 dicembre 2015.

**DELIBERA 10 MARZO 2015 - 95/2015/I/EEL. Proposta al Ministro dello Sviluppo Economico**

**per l'anticipazione della fase di piena attuazione del mercato della capacità.** Con il presente provvedimento L'Autorità per l'Energia Elettrica ha chiesto al si propone al Ministero dello Sviluppo Economico di anticipare una prima fase di attuazione del mercato della capacità al fine di massimizzare la concorrenza potenziale di nuovi entranti.

**DELIBERA 09 LUGLIO 2015 - 333/2015/R/EEL. Avvio di procedimento in materia di valorizzazione degli sbilanciamenti effettivi per gli anni 2012, 2013 e 2014 in seguito alla sentenza del Consiglio di Stato 1532/2015.** Con il presente provvedimento si avvia un procedimento in materia di valorizzazione degli sbilanciamenti effettivi per gli anni 2012, 2013 e 2014 in seguito alla sentenza del Consiglio di Stato 20 marzo 2015, n. 1532/2015.

**DELIBERA 02 DICEMBRE 2015 - 582/2015/R/EEL. Riforma delle tariffe di rete e delle componenti tariffarie a copertura degli oneri generali di sistema per i clienti domestici di energia elettrica. Contestuale aggiornamento delle compensazioni di spesa per i clienti domestici in disagio economico.**

La presente deliberazione avvia la graduale riforma delle tariffe applicate ai clienti domestici di energia elettrica, definita in attuazione di quanto previsto dall'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 102/2014; la riforma prende avvio dal 1 gennaio 2016 e arriverà a regime al 1 gennaio 2018.

Per l'anno 2016, al fine di tutelare i clienti in disagio economico, vengono altresì definiti criteri di aggiornamento delle compensazioni di spesa tali da controbilanciare completamente gli incrementi di spesa annua eventualmente derivanti dall'avvio della riforma tariffaria.

**DELIBERA 11 DICEMBRE 2015 - 609/2015/R/EEL. Disposizioni relative al Codice di rete tipo per il servizio di trasporto dell'energia elettrica.** Con la delibera 609/2015/R/eel l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico disciplina l'avvio dell'efficacia del codice di rete tipo per il servizio di trasporto dell'energia elettrica. Dopo l'approvazione del codice di rete tipo con la delibera 268/2015/R/eel, l'Autorità, per svolgere approfondimenti relativi ad alcune segnalazioni pervenute in merito, con la delibera 447/2015/R/eel ne ha previsto il differimento dell'efficacia all'1 gennaio 2016. La delibera 609/2015/R/ EEL interviene, pertanto, modificando la previgente disciplina, al fine di tenere conto delle criticità segnalate e degli approfondimenti condotti in merito.

**LEGGE N. 208/2015 22 DICEMBRE 2015 – LEGGE DI STABILITA'- COMMI 152-160.** La legge di Stabilità 2016 prevede il pagamento del Canone RAI - con un importo previsto per il 2016 di € 100 - nella bolletta relativa all'utenza di fornitura elettrica. Chiunque possieda un'utenza di fornitura di energia elettrica sarà addebitato direttamente in bolletta l'importo di cui sopra, con una voce distinta che non è imponibile ai fini fiscali. Nello specifico, il pagamento sarà suddiviso in dieci rate mensili, addebitate sulle fatture emesse dall'impresa elettrica, a partire dal mese di luglio 2016. Nella prima bolletta saranno addebitate tutte le rate scadute da gennaio a luglio. Il canone è dovuto una sola volta per tutti gli apparecchi detenuti, nei luoghi adibiti a propria residenza o dimora, dallo stesso soggetto e dai soggetti che appartengono alla stessa famiglia anagrafica.

## Vendita gas naturale ed energia elettrica

Di seguito si illustrano i principali interventi normativi che hanno interessato contemporaneamente i settori della vendita gas naturale e vendita energia elettrica.

**DDL CONCORRENZA 2015** Il 20 febbraio il Consiglio dei Ministri ha approvato un testo di Disegno di Legge, cd. "DdL Concorrenza 2015", diretto a rimuovere ostacoli regolatori all'apertura dei mercati e a promuovere lo sviluppo della concorrenza.

Il decreto è stato approvato in prima lettura dalla Camera il 7 ottobre 2015. Tra le norme che riguardano il settore energetico, il provvedimento dispone all'articolo 19 il superamento dei prezzi tutelati dell'energia ai piccoli clienti. Un emendamento dei relatori ha cancellato il termine fissato dal ddl per la fine del periodo di transizione, inizialmente fissati per il 30 giugno 2015 l'abolizione nel settore del gas e il 30 giugno 2016 nelle forniture elettriche e successivamente stabilite a partire dal 2018. Con l'intero pacchetto energia del provvedimento è stato riscritto e ogni decisione è stata rimandata al rapporto sul mercato retail che l'Authority dell'energia dovrà consegnare al ministero dello Sviluppo economico entro il 30 aprile 2017. Le offerte delle società dovranno comunque essere tutte confrontabili online già il prossimo anno.

Il decreto si trova ad oggi sotto l'analisi del Senato che ha già apportato modifiche con emendamenti e subemendamenti, come ad esempio l'introduzione di una stretta sui controlli di conformità dei progetti per l'ottenimento dei Titoli di efficienza energetica, con rigetto dell'istanza di rendicontazione o annullamento del provvedimento di riconoscimento dei titoli e il taglio del 30% degli incentivi agli impianti fotovoltaici tra 1 e 3 kW realizzati con moduli non certificati o con certificazioni non rispondenti alla normativa di riferimento. Il termine per la presentazione di ulteriori subemendamenti agli emendamenti è stato fissato al 22 marzo 2016.

**DELIBERA 30 APRILE 2015 - 200/2015/R/COM.**

**Bolletta 2.0: approvazione del Glossario e definizione del livello di aggregazione degli importi fatturati ai clienti finali serviti nei regimi di tutela.**

**Modifiche alla deliberazione 501/2014/R/com.** Il presente provvedimento, inquadrato nell'ambito del progetto Bolletta 2.0, definisce il livello di aggregazione degli importi fatturati ai clienti finali nelle bollette, approva il Glossario della bolletta di energia elettrica e gas ed apporta alcune modifiche alla deliberazione 501/2014/R/com. Il provvedimento 330/2015/R/com del 09 luglio 2015 dà attuazione alle previsioni relative alla predisposizione degli strumenti informativi a vantaggio dei clienti serviti nei regimi di tutela, previsti dall'Allegato A alla deliberazione 501/2014/R/com (Bolletta 2.0), rispettivamente all'articolo relativo alla guida alla lettura della bolletta e al modello della bolletta sintetica.

Con la successiva delibera 610/2015/R/COM dell'11 dicembre sono state apportate modifiche ed integrazioni alle deliberazioni dell'Autorità 501/2014/R/com e 200/2015/R/com. In particolare viene quantificato il livello di sconto per le bollette in formato elettronico dei clienti serviti in regimi di tutela.

**DELIBERA 29 MAGGIO 2015 - 258/2015/R/COM. Primi interventi in materia di morosità nei mercati retail dell'energia elettrica e gas naturale e revisione dei tempi dello switching nel settore del gas naturale.**

Il presente provvedimento modifica e integra la disciplina relativa alla morosità nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale e procede ad una revisione della procedura di switching nel settore del gas naturale al fine di ridurne le tempistiche. Il provvedimento approva disposizioni che riguardano anche diverse aree tematiche ritenute prioritarie, che, nell'ambito della regolazione del mercato retail, verranno successivamente disciplinate, tra cui la fatturazione di conguaglio, le modalità per incentivare la fatturazione su consumi effettivi o autoletture e l'implementazione del SII. Viene altresì previsto che, al fine di prevenire la sospensione della fornitura in caso di risposte non esaustive in tema di fatturazione, sia integrato il contenuto minimo delle risposte motivate a reclami scritti o richieste di rettifica di fatturazione che hanno come oggetto la contestazione di importi fatturati anomali.

**DELIBERA 04 GIUGNO 2015 - 271/2015/R/COM.**

**Avvio di procedimento per la definizione del percorso di riforma dei meccanismi di mercato per la tutela di prezzo dei clienti domestici e delle piccole imprese nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale - Tutela 2.0.** Il presente provvedimento avvia un procedimento finalizzato a definire un percorso di riforma degli attuali meccanismi di mercato per la tutela (tutela 2.0) per il graduale assorbimento degli esistenti contratti di fornitura degli attuali meccanismi di mercato per la tutela di prezzo dei clienti domestici e delle piccole imprese nel settore dell'energia elettrica e del gas naturale. Successivamente, con la delibera 659/2015/R/eel del 28 dicembre 2015, l'Autorità ha accompagnato la fase iniziale di tale processo con una revisione, a partire dall'1 gennaio 2016, dei prezzi e delle componenti relative alla commercializzazione al dettaglio dell'energia elettrica (PCV, RCV, RCVsm, RCVi).

**DELIBERA 22 GIUGNO 2015 - 296/2015/R/COM. Disposizioni in merito agli obblighi di separazione funzionale (unbundling) per i settori dell'energia elettrica e del gas.**

Il presente provvedimento illustra le disposizioni finali dell'Autorità in merito agli obblighi di separazione funzionale (unbundling) per il settore dell'energia elettrica e del gas. Con l'obiettivo di rimuovere ogni rischio di confusione, promuovere trasparenza e concorrenza, il distributore e i venditori integrati in uno stesso gruppo societario - elettrico o gas - non potranno più utilizzare lo stesso marchio, dovranno separare le politiche di comunicazione ed utilizzare canali e spazi commerciali ben distinti; le stesse regole valgono anche per il venditore integrato che nell'elettricità opera sia nel mercato libero che nella tutela. Per quanto riguarda gli obblighi di separazione del marchio e della comunicazione, da assolvere entro il 30 giugno 2016 (debranding, previsto dalle direttive europee del c.d. 'terzo pacchetto energia', recepito con il decreto legislativo 93/11), l'Autorità lascia la libertà alle imprese di decidere quale tra l'attività di distribuzione o vendita dovrà modificarli, nel rispetto delle scelte imprenditoriali legate al valore economico dei marchi. La società dovrà garantire l'applicazione delle regole assicurando che ogni elemento di tipo testuale o

grafico sia ben distinto. Gli obblighi di separazione degli spazi commerciali e dei canali di interfaccia con i clienti dovranno invece essere assolti entro il 1° gennaio 2017. Viene poi rafforzato il divieto di trasferire le informazioni commercialmente sensibili, come i dati sul consumo o la morosità, tra il distributore e le imprese di vendita, e tra chi vende energia elettrica in tutela e nel mercato libero all'interno dello stesso gruppo, se non tramite procedure stabilite ai sensi di legge o della regolazione dell'Autorità. Misure che vogliono assicurare la riservatezza e la messa a disposizione non discriminatoria delle informazioni, garantita anche con l'obbligo di separazione delle banche dati dell'attività di distribuzione dalle altre imprese del gruppo societario di appartenenza. Più in generale, l'Autorità prevede per tutti i distributori, indipendentemente dalla loro dimensione, che la messa a disposizione delle informazioni commercialmente sensibili sia assolta facendo ricorso, dove disponibili, agli strumenti per la disintermediazione previsti dalla regolazione, tra cui in primo luogo il Sistema Informativo Integrato (SII). Gli obblighi di separazione funzionale introdotti dall'Autorità riguardano anche aspetti di natura gestionale delle imprese e sono da subito efficaci. In tal senso, l'impresa che gestisce sistemi di distribuzione di energia elettrica o del gas con più di 100 mila clienti vede potenziati gli obblighi di separazione funzionale prevedendo, oltre all'obbligo di nomina del gestore indipendente, anche l'obbligo di nomina di un responsabile della conformità e di predisposizione ed invio all'Autorità del programma di adempimenti con relativa revisione annuale. Tali regole valgono anche per le imprese di trasporto regionale del gas. Per le imprese di distribuzione del gas con meno di 100 mila clienti sono previste alcune semplificazioni degli obblighi di separazione funzionale mentre, per le imprese di distribuzione dell'energia elettrica che non operano in separazione societaria dalla vendita, l'Autorità ha previsto un periodo di tempo (entro il 30 giugno 2017) per adeguarsi alle nuove regole.

### *Distribuzione gas naturale*

**DELIBERA 05 MARZO 2015 - 90/2015/R/GAS.**

**DELIBERA 02 APRILE 2015 - 147/2015/R/GAS.**

**DELIBERA 29 MAGGIO 2015 - 253/2015/R/GAS**

**DELIBERA 12 GIUGNO 2015 - 280/2015/R/GAS.**

**Determinazione delle tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura del gas.**

Con la delibera 90/2015 sono state determinate le tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2014 e con la delibera 147/2015 le tariffe di riferimento provvisorie per l'anno 2015. La delibera 253/2015 ha successivamente rettificato tali tariffe per l'anno 2014 in relazione ad alcune località, a seguito della correzione di errori materiali riscontrati nella deliberazione 90/2015/R/gas. Infine la delibera 280/2015 "Disposizioni in materia di componenti tariffarie a copertura dei costi centralizzati relativi ai sistemi di telelettura/telegestione e dei costi dei concentratori" ha prorogato anche per l'anno 2016 le regole vigenti per gli anni tariffe 2014 e 2015 in relazione alla determinazione delle componenti tariffarie TELT,c e, CONT,c, di cui all'articolo 29, comma 1, della RTDG, a copertura dei costi centralizzati per i sistemi di telelettura/telegestione e dei costi dei concentratori.

**DELIBERA 19 MARZO 2015 - 117/2015/R/GAS. Riforma della regolazione in materia di misura dei punti di riconsegna della rete di distribuzione, anche in attuazione del decreto legislativo**

**102/2014.** Il presente provvedimento approva la riforma della regolazione in materia di misura con riferimento ai punti di riconsegna della rete di distribuzione del gas naturale, anche con riferimento al processo di switching.

Nello specifico, con gli obiettivi di aumentare la trasparenza e ridurre l'asimmetria informative fra distributore e venditore, incrementando il numero dei dati di misura effettivi e validati nella disponibilità del venditore e, di conseguenza, del cliente finale, la delibera stabilisce modifiche e integrazione alla disciplina vigente in materia di:

- **frequenze di lettura, messa a disposizione delle misure e delle eventuali rettifiche da parte delle imprese di distribuzione.** In particolare l'Autorità ha approvato una serie di disposizioni tra le quali, in primis, la previsione di riparametrare le classi di consumo vigenti sulla base delle quali sono determinate le frequenze di rilevazione del dato di misura, attraverso l'introduzione di un'ulteriore soglia di consumo pari a 1500 smc/anno;
- **gestione delle autoletture e delle indisponibilità di dati di misura effettivi:** l'Autorità ha stabilito che tutti i venditori mettano a disposizione una modalità di autolettura dei consumi per i loro clienti, prevedendo una comunicazione di presa o meno in carico.

Le diverse disposizioni introdotte - che, a causa delle evoluzioni di contesto dovute anche alla progressiva installazione degli smart meter, potranno essere soggette a futuri affinamenti - hanno entrate in vigore differenziate fino al 1 gennaio 2016, a seconda degli impatti ed in considerazione delle esigenze emerse, anche sul fronte della standardizzazione dei flussi informativi.

Parallelamente sono state emanate le direttive in tema di standardizzazione dei flussi informativi utilizzati per la messa a disposizione dei dati di misura, sia rilevati dall'impresa di distribuzione sia derivanti da procedura di autolettura effettuata dal cliente finale, e delle eventuali rettifiche dei medesimi.

**DECRETO INTERMINISTERIALE 20 MAGGIO 2015 N.106. Modifica regolamento gare gas**

Il presente regolamento apporta modifiche al decreto 12 novembre 2011, n. 226, concernente i criteri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

**1. Novità procedurali.** Il DM ha introdotto:

- alcuni strumenti per superare eventuali situazioni di dissenso, inerzia e inadempimento da parte degli Enti Locali;
- ha rafforzato il ruolo (e le responsabilità) della Stazione Appaltante, prevedendo il potere sostitutivo di quest'ultima per superare lo stallo creato dall'inerzia dei Comuni a fornire per esempio le informazioni necessarie per la preparazione dei documenti di gara.

**2. Oneri economici per lo svolgimento delle gare.**

Modificata la normativa per evitare che essi gravino

sugli Enti locali, specificando tempi e modi per corrispondere il c.d. corrispettivo una tantum. In particolare:

- il 90% deve essere anticipato dal gestore uscente alla Stazione Appaltante 18 mesi rima del termine di scadenza per la pubblicazione del bando di gara previsto dalla normativa;
- il saldo deve essere versato entro 15 giorni dalla pubblicazione del bando di gara;
- il gestore aggiudicatario deve rimborsare al gestore uscente l'importo, comprensivo di interessi, entro 15 giorni dall'aggiudicazione della gara.

**3. VIR.** In tema di VIR da corrispondere al gestore uscente, il DM ha cercato di rendere il DM più coerente con i criteri interpretativi delle cd. Linee guida ministeriali in materia di calcolo del VIR (DM 22 maggio 2014) e allo stesso tempo di aggiornarle con riferimento alla regolazione del IV periodo tariffario (2014-2019).

**4. Proprietà delle reti.** Il DM ha reso più flessibili le modalità per la devoluzione della rete dal Comune al gestore subentrante, prevedendo l'opzione per gli Enti locali di valorizzare le reti cedendole al gestore entrante nel caso di concessione con devoluzione gratuita non ancora giunta a scadenza naturale.

**5. Efficienza energetica.** Il DM ha ampliato la tipologia dei titoli (non solo "usi finali gas"), introdotto la previsione di acquistare i titoli anche da soggetti terzi seppur derivanti da progetti con simili caratteristiche effettuati nell'ATEM e aumentato da uno a due anni la tolleranza prima di applicare le penali in caso di inadempimento.

Inoltre con la **Circ. n. 00302/E/M/g del 07 marzo 2016, "Nuove scadenze gare gas"**, viene segnalata la pubblicazione sul sito del MISE il documento riportante in via definitiva le date e l'intervento sostitutivo della regione di cui all'articolo 3 del DM 226/2011, in caso di mancato avvio della gara da parte dei Comuni, aggiornate in seguito al DL n. 69/2013 convertito con L. n.98/2013, a DL n. 145/2013 convertito con L. n. 9/2014 e a DL n. 91/2014 convertito con L. 116/2014, a DL n. 192/2014 convertito con L. n. 11/2015 e a DL n. 210/2015 convertito in L. n. 21/2016 (c.d. Milleproroghe). Con specifico riferimento ai termini per le gare del gas, la norma prevede una proroga dei termini di 12 mesi per la pubblicazione dei bandi di gara per gli ambiti del primo raggruppamento, di 14 mesi per quelli del secondo, di 13 mesi per il terzo, quarto e quinto, di 9 mesi per il sesto e settimo, di 5 mesi per l'ottavo.

**DELIBERA 30 LUGLIO 2015 - 407/2015/R/GA S. Modifiche della deliberazione 26 giugno 2014, 310/2014/R/gas in materia di determinazione del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale.** La deliberazione in oggetto prevede modifiche alla deliberazione 310/2014/R/gas. In particolare tali modifiche sono riconducibili, da un lato, alle novità, in tema di trasferimento di porzioni di rete a titolo oneroso dal gestore uscente al gestore subentrante, introdotte dal decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per gli affari regionali e autonomie 20 maggio 2015, n. 106, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14 luglio 2015, di approvazione del Regolamento recante modifica al decreto 12

novembre 2011, n. 226, concernente i criteri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale (di seguito: decreto 20 maggio 2015), dall'altro all'introduzione della possibilità che le stazioni appaltanti, in seguito a richiesta motivata e in una logica di semplificazione amministrativa, possano presentare i dati relativi al VIR e alla RAB, funzionali alle valutazioni degli scostamenti da parte dell'Autorità, con riferimento al 31 dicembre dell'anno t-2.

**DELIBERA 02 DICEMBRE 2015 - 583/2015/R/COM.**

**Tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori gas ed elettrico: criteri per la determinazione e l'aggiornamento.**

Con la presente deliberazione vengono approvati i criteri per la determinazione e l'aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori gas ed elettrico (TIWACC 2016-2021), che trovano applicazione nel periodo 1 gennaio 2016 - 31 dicembre 2021.

La revisione della metodologia mira a definire un quadro regolatorio maggiormente trasparente e prevedibile, garantendo nel contempo omogeneità nei criteri di determinazione del WACC ed evitando che differenze nei tassi di remunerazione dei singoli servizi infrastrutturali regolati dei due settori possano dipendere dalle condizioni specifiche dei mercati finanziari nel periodo preso a riferimento per la fissazione del tasso di rendimento delle attività prive di rischio.

Il TIWACC, in particolare riporta la formula per la determinazione del WACC e relativo aggiornamento, considerando i diversi parametri che lo compongono: tasso reale di rendimento del capitale proprio (sulla base del tasso di rendimento delle attività prive di rischio, del livello di inflazione, del total market return TMR e del livello del premio per il rischio paese CRP); costo del debito in termini reali; aliquota teorica di incidenza delle imposte sul risultato di esercizio; aliquota fiscale per il calcolo dello scudo fiscale degli oneri finanziari; livello di gearing per il servizio infrastrutturale regolato; fattore correttivo per la copertura delle imposte sui profitti nominali. Inoltre, individua i parametri specifici dei diversi servizi con riferimento al livello di gearing (rapporto tra il capitale di debito e la somma di capitale proprio e capitale di debito) e al parametro b (misura del rischio sistematico e non diversificabile per ciascun servizio) in vigore dal 1 gennaio 2016 (ad eccezione dei parametri b relativi al settore elettrico, la cui fissazione avverrà a breve nell'ambito delle decisioni di revisione del periodo regolatorio).

## Approvvigionamento, trasporto e stoccaggio gas naturale

### Approvvigionamento gas naturale

**DELIBERA 20 NOVEMBRE 2015 - 556/2015/R/GAS. Meccanismo per la promozione della rinegoziazione dei contratti pluriennali di approvvigionamento di gas naturale.**

Aggiornamento degli importi spettanti e altri adempimenti. Il presente provvedimento aggiorna gli importi spettanti alle imprese ammesse al meccanismo per la rinegoziazione dei contratti di lungo termine disciplinato con la deliberazione 447/2013/R/gas.

### Trasporto gas naturale

**DELIBERA 19 FEBBRAIO 2015 - 60/2015/R/GAS. Riforma delle componenti tariffarie a copertura degli oneri di carattere generale del sistema gas.**

La presente deliberazione dispone che con decorrenza 1 ottobre 2015 i corrispettivi CVI, CVBL e CVOS applicati alle immissioni in rete siano sostituiti con nuovi corrispettivi applicati presso i punti di riconsegna della rete di trasporto.

**DELIBERA 04 DICEMBRE 2015 - 587/2015/R/GAS**

**e DELIBERA 11 DICEMBRE 2015 - 606/2015/R/GAS. Approvazione dei ricavi riconosciuti e delle**

**proposte tariffarie relative ai corrispettivi di trasporto e dispacciamento del gas naturale per l'anno 2016.**

Le presenti deliberazioni approvano rispettivamente i ricavi riconosciuti e le proposte tariffarie per il servizio di trasporto e dispacciamento del gas naturale relativamente all'anno 2016.

### Stoccaggio Gas naturale

**DELIBERA 16 APRILE 2015 - 171/2015/R/GAS.**

**Disposizioni in materia di regolazione delle partite economiche relative al servizio di stoccaggio, per l'anno termico 2015-2016.**

Il presente provvedimento disciplina, per l'anno termico 2015-2016, le modalità con cui sono neutralizzate, in termini di flusso dei ricavi, le eventuali differenze tra quanto riconosciuto alle imprese di stoccaggio sulla base delle tariffe approvate e quanto percepito in esito alle aste per il conferimento della capacità. Le risorse da erogare a favore delle imprese di stoccaggio sono prelevate dal conto "Oneri stoccaggio" istituito presso la Cassa Conguaglio e alimentato dalla componente variabile della tariffa di trasporto CRVos pagata dagli utenti ai punti di riconsegna della rete di trasporto.

**DELIBERA 23 APRILE 2015 - 182/2015/R/GAS.**

**Meccanismi regolatori di incentivazione per lo sviluppo di ulteriori prestazioni di punta da stoccaggio del sistema nazionale del gas.**

La presente deliberazione dispone i criteri per la definizione di meccanismi di incentivazione allo sviluppo di ulteriori prestazioni di punta da stoccaggio, dando attuazione a quanto previsto dal decreto legge n. 133/2014 (c.d. "Sblocca Italia"). In particolare individua misure asimmetriche, tese a ridurre le barriere all'entrata nel servizio di stoccaggio gas a favore di nuovi soggetti, al fine di promuovere una presenza plurale di operatori. Il provvedimento, adottato a valle di apposita consultazione (656/2014/R/gas), si applica alla capacità di punta di erogazione ulteriore rispetto a quella già offerta per il corrente anno termico 2015-2016 per la quale sia stata presentata istanza all'Autorità entro il 30 settembre 2015.

**DELIBERA 23 DICEMBRE 2015 - 652/2015/R/GAS.**

**Disposizioni a salvaguardia dei nuovi investimenti, effettuati dalle imprese di stoccaggio, entrati in esercizio nell'anno 2015.**

La presente deliberazione introduce disposizioni di salvaguardia per gli investimenti effettuati dalle imprese di stoccaggio entrati in esercizio nell'anno 2015. Tale clausola estende al 2015 la validità dei meccanismi di incentivazione degli investimenti in sviluppo di nuova capacità di stoccaggio previsti nel precedente periodo regolatorio, basati sul riconoscimento di una maggiorazione (4%) del tasso di remunerazione del capitale investito.

Tali meccanismi, infatti, erano stati superati col nuovo periodo regolatorio (delibera 531/2014) a favore di un sistema fondato sull'efficienza nel conferimento della capacità ad inizio anno (eventuali extra-ricavi generatisi nell'ambito delle aste rispetto alla tariffa di riferimento) o di un meccanismo di incentivazione alla realizzazione di un'ulteriore punta di erogazione (delibera 182/2015).

#### *Impianti ad energie rinnovabili*

#### **DELIBERA 26 FEBBRAIO 2015 - 79/2015/R/EEL. Completamento della regolazione in materia di teledistacco degli impianti di produzione eolici e fotovoltaici di potenza maggiore o uguale a 100 kW connessi in media tensione per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale.**

Con il presente provvedimento viene completata la regolazione relativa al teledistacco degli impianti di produzione eolici e fotovoltaici di potenza maggiore o uguale a 100 kW connessi in media tensione; vengono inoltre confermati i valori dei premi inizialmente definiti dalla deliberazione 421/2014/R/eel, da riconoscere nel caso in cui gli interventi di adeguamento degli impianti esistenti prospettati dalla medesima deliberazione siano effettuati entro il 31 agosto 2015.

#### *Servizi Energetici ed Efficienza Energetica*

#### **DELIBERA 29 GENNAIO 2015 - 22/2015/R/EFR. Determinazione del valore medio del prezzo di cessione dell'energia elettrica dell'anno 2014, ai fini della quantificazione del prezzo di collocamento sul mercato dei certificati verdi, per l'anno 2015.**

Il presente provvedimento, ai fini della definizione del prezzo di collocamento sul mercato dei certificati verdi per l'anno 2015, quantifica il valore medio annuo del prezzo di cessione dell'energia elettrica, registrato nell'anno 2014, in 55,10 €/MWh.

#### **DELIBERA 26 MARZO 2015 - 134/2015/R/EFR e DELIBERA 10 SETTEMBRE 2015 - 437/2015/R/EFR. Approvazione dell'aggiornamento delle regole di funzionamento del mercato dei titoli di efficienza energetica (certificati bianchi).**

Con la delibera 134/2015 l'Autorità ha approvato l'aggiornamento delle regole di funzionamento del mercato dei titoli di efficienza energetica (certificati bianchi), proposte - ai sensi del Regolamento vigente - dal GME. Le modifiche hanno la finalità di attuare le disposizioni di cui alla legge 244/07 e al decreto legge 66/14 in materia di fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Successivamente, con **Deliberazione 437/2015/R/EFR del 11 settembre 2015**, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico ha approvato le proposte di modifica alle Regole di funzionamento del Mercato TEE, entrate poi in vigore a partire dalla sessione del 6 ottobre.

La qualifica di controparte centrale, attribuita al GME, consente di eliminare il rischio di controparte ed introduce una semplificazione degli adempimenti amministrativo-contabili derivanti dalla partecipazione al mercato organizzato.

In particolare, il processo di fatturazione risulta essere di competenza GME:

- i venditori emettono una sola fattura nei confronti dell'acquirente GME;
- gli acquirenti ricevono un'unica fattura dal GME.

I pagamenti del GME sono effettuati nei confronti di ciascun operatore, suo creditore netto, a seguito di ricevimento della fattura, il terzo giorno lavorativo (valuta stesso giorno) successivo alla chiusura della sessione di mercato di riferimento, mediante bonifici di importo rilevante o strumento equipollente.

## *Telecomunicazioni*

### *Reti a banda larga e ultralarga*

Il **3 marzo 2015** il Consiglio dei Ministri ha approvato la «Strategia Italiana per la Banda Ultralarga» e il documento «Crescita Digitale» per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea. L'obiettivo della Strategia è quello di avere, entro il 2020, la sottoscrizione da parte di almeno il 50% della popolazione, di servizi a più di 100 Mbps, da realizzare portando la copertura per le reti ultraveloci ad oltre 100 Mbps fino all'85% della popolazione e di portare il 100% della popolazione ad almeno 30 Mbps. Infratel, società in house del Mise, agirà in qualità di soggetto attuatore degli interventi con l'obiettivo di ridurre il digital divide nelle aree a fallimento di mercato.

A **dicembre 2015** il Comitato per la banda ultra larga ha comunicato l'intenzione di bandire gare per la realizzazione dell'infrastruttura e per l'attivazione dei servizi in aree a «fallimento di mercato» (aree bianche e grigie). Si definiscono aree bianche le zone in cui le infrastrutture per la banda larga sono inesistenti e nelle quali è poco probabile che le stesse saranno sviluppate nel prossimo futuro. Si definiscono aree grigie quelle in cui è presente un unico operatore di rete ed è improbabile che nel prossimo futuro sia installata un'altra rete. Le aree nere sono quelle in cui operano oppure opereranno nel prossimo futuro almeno due diversi fornitori di servizi di rete a banda larga e la fornitura avviene in condizioni di concorrenza.

La pubblicazione del piano del Governo con la definizione delle tipologie e modalità di espletamento delle gare è prevista nel primo semestre 2016.

Nel febbraio 2016 Stato e Regioni hanno siglato un'intesa che stabilisce le modalità di ripartizione dei fondi regionali «a seconda del fabbisogno nelle varie aree del Paese e quindi dando la priorità alle aree più scoperte».

### *Smart Grid*

#### **DELIBERA N. 459/15/CONS. Istituzione del comitato permanente per lo sviluppo dei servizi di comunicazione Machine to Machine**

Alla luce delle risultanze dell'indagine concernente i servizi di comunicazione Machine to Machine (delibera n. 120/15/CONS) con la quale sono stati esaminati i fattori che influenzano lo sviluppo dei servizi M2M evidenziando l'interazione tra gli operatori del mercato, che cooperano nella fornitura dei servizi; valutate le previsioni di sviluppo e le modalità di utilizzo; individuate le eventuali barriere normative/regolamentari per lo sviluppo dei medesimi servizi (con particolare riferimento ai profili di numerazione e roaming) e indicate le eventuali aree dove è utile sviluppare un coordinamento tra le diverse Istituzioni nazionali ed europee coinvolte nel M2M, la presente

delibera istituisce il “Comitato permanente per lo sviluppo dei servizi di comunicazione Machine To Machine”, ossia un gruppo di lavoro multilaterale con funzioni consultive, aperto alla partecipazione dei principali soggetti interessati (pubblici e privati), che ha l’obiettivo di approfondire ed individuare le eventuali opzioni regolamentari, in coerenza con le iniziative promosse a livello europeo ed internazionale per favorire lo sviluppo dei servizi M2M, attraverso l’incontro e lo scambio di competenze e di conoscenze dei soggetti operanti nel settore delle comunicazioni elettroniche e nei c.d. settori verticali. Inoltre, al fine di sviluppare il coordinamento dell’attività regolamentare, l’Autorità ha partecipato alle consultazioni pubbliche avviate dall’Autorità per l’Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico, in merito ai sistemi innovativi di distribuzione dell’energia elettrica (Smart Distribution System) e alla definizione delle specifiche funzionali dei contatori intelligenti di energia elettrica in bassa tensione di seconda generazione (Smart Meter).

### Tematiche trasversali

La **Legge di Stabilità 2015 del 23 Dicembre 2014** ha introdotto alcune novità in merito alle società partecipate da enti pubblici. In particolare, la legge contiene una apposita sezione dedicata alla «Razionalizzazione delle società partecipate locali» ovvero un piano di riordino delle società e delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente da Regioni, Province, Enti locali ecc. I destinatari attivi della norma sono le Regioni, le Province, i Comuni, Camere di Commercio, Università. I destinatari passivi sono le Società e le partecipazioni societarie indirettamente e direttamente possedute. In particolare gli obiettivi della legge saranno raggiunti tramite:

- La cancellazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante la messa in liquidazione o la cessione.
- L’eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni.
- L’aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.
- Il processo, che partirà dal prossimo gennaio con termine dicembre 2015, prevede incentivi sia per gli operatori sia per gli enti locali che perseguiranno tale indirizzo. In particolare per gli operatori in caso di fusioni e acquisizioni, è possibile aggiornare il termine di scadenza di tutte o alcune concessioni in essere.
- Lo scenario competitivo nazionale potrebbe così subire profondi cambiamenti.

La **sentenza n. 10 dell’11 febbraio 2015** della Corte costituzionale ha dichiarato l’illegittimità costituzionale della Robin Hood tax (l’addizionale IRES prevista per il settore petrolifero ed energetico dal D.L. n. 112/2008, come modificata dal D.L. n. 69/2013). In merito all’efficacia temporale della sentenza, la Corte costituzionale ha precisato che “gli effetti della dichiarazione di illegittimità costituzionale di cui sopra

devono [...] decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione della presente decisione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica”.

Alla luce di tali indicazioni si pongono, tuttavia, dubbi nell’attuazione in concreto di questa decorrenza:

- di ordine fiscale, relativi all’individuazione del momento a decorrere dal quale la Robin Hood Tax non produce più alcun effetto
- di natura civilistica concernenti la rilevazione della fiscalità differita.

Il 22 Dicembre 2015 è stata approvata la Legge di Stabilità 2016 che introduce le seguenti principali novità:

- taglio dell’Ires a partire dal 2017 (dal 27,5 al 24,5%),
- nessun aumento dell’Iva,
- inserimento del canone rai nella bolletta elettrica,
- proroga dei bonus fiscali sulle ristrutturazioni edilizie e su interventi di riqualificazione energetica (50% e 65%) anche per il 2016.

### Ambiente, sicurezza, salute

Nel corso dell’esercizio, per il raggiungimento degli obiettivi di qualità, ambiente e sicurezza definiti, Estra ha finalizzato la propria attività attraverso concrete azioni di riorganizzazione del proprio sistema e di controllo.

Relativamente agli adempimenti previsti nel Dlgs 81/08 l’azienda ha promosso e svolto attività formativa dedicata ai temi della sicurezza, della qualità e dell’ambiente.

Relativamente alle altre informazioni attinenti all’ambiente e al personale previste dal D.Lgs. n. 32/2007, si precisa quanto segue.

### Informazioni obbligatorie sul personale

Non si sono verificati:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per i quali la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

### Informazioni obbligatorie sull’ambiente

Non si sono verificati

- danni causati all’ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all’impresa per reati o danni ambientali;



## *Informativa sulla redazione e/o aggiornamento del ex documento programmatico sulla sicurezza*

In considerazione di quanto disposto, tra l'altro, nella legge del 4 Aprile 2012 il DPS è stato convenzionalmente denominato "Documento di Analisi e Definizione delle Attività Relative alla Privacy", ed è comunque oggetto di revisione periodica ed eventualmente straordinaria. Ciò è avvenuto nel corso dell'anno 2014 ed è già pianificata una revisione periodica nel primo semestre 2015. Infatti il documento è considerato il punto di riferimento atto a consentire una coerente logica di conservazione dei dati in strutture articolate affinché permanga una gestione ordinata della privacy; ed uno strumento atto a una puntuale ricostruzione dei criteri sulla base dei quali sono state operate scelte in merito alle modalità di recepimento della normativa. I contenuti del documento riassumono sostanzialmente gli adempimenti voluti dall'Autorità Garante.

## *Attività di ricerca e sviluppo*

L'innovazione e la ricerca nel Gruppo Estra hanno grande rilevanza nelle scelte strategiche e nella definizione dei prodotti e servizi offerti dal Gruppo.

In particolare, il Gruppo sta investendo in termini di ricerca, sviluppo ed innovazione per l'ottimizzazione, l'efficientamento operativo e l'introduzione nei propri processi e prodotti di tecnologie innovative, soprattutto nel settore della distribuzione gas e nella comunicazione e diffusione del marchio.

## *Gestione dei rischi*

A norma dell'art. 2428 comma 2, punto 6-bis) c.c., così come modificato dal D. Lgs. N. 394/03, si espongono di seguito le informazioni richieste.

### *Rischio normativo e regolatorio*

Il Gruppo opera in un settore fortemente regolamentato. Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione va pertanto considerata l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori dell'energia elettrica e del gas naturale, nonché per i settori attinenti alle attività di gestione dei servizi ambientali e di produzione di energia da fonti rinnovabili. Gli effetti dell'evoluzione del contesto normativo possono riguardare, ad esempio, il funzionamento del mercato, i piani tariffari, i livelli di qualità del servizio richiesti e gli adempimenti tecnico-operativi. Cambiamenti normativi che determinano condizioni sfavorevoli per gli operatori del settore potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, in termini di riduzione dei ricavi, contrazione dei margini e/o abbandono di iniziative in corso. A fronte di tali fattori di rischio, il Gruppo adotta una politica di monitoraggio e gestione del rischio normativo, al fine di mitigarne per quanto possibile gli effetti, attraverso un presidio articolato su più livelli, che prevede il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di governo e regolazione del settore, la partecipazione

attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti dell'Autorità di settore.

È, inoltre, previsto un costante dialogo con le unità di business interessate dalle evoluzioni normative, al fine di valutarne compiutamente i potenziali impatti. Tra le principali materie oggetto di evoluzioni normative in corso si segnalano in particolare:

- le norme inerenti all'affidamento delle concessioni per il servizio di distribuzione del gas e dell'energia elettrica;
- la regolazione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica;
- l'evoluzione della disciplina del mercato dei Certificati Verdi;
- le tematiche oggetto del Terzo Pacchetto Energia dell'Unione Europea.

### *Rischi derivanti dall'approvazione di nuovi sistemi tariffari*

In base al sistema tariffario attualmente in essere i ricavi del Gruppo sono in parte aggiornati in funzione di criteri prefissati dall'AEEGSI- Autorità per l'Energia Elettrica il gas ed il sistema idrico. Non è possibile escludere che vengano approvati nuovi interventi legislativi e/o regolamentari da parte delle autorità di settore che possano incidere, anche in senso peggiorativo, sui ricavi del Gruppo.

### *Rischi connessi alla concorrenza*

Il Gruppo opera in un contesto competitivo che la pone in concorrenza con soggetti italiani e multinazionali, alcuni dei quali dotati di risorse finanziarie maggiori. Nonostante il Gruppo ritenga di godere di vantaggi competitivi che derivano dal suo forte radicamento nel territorio, qualora, a seguito dell'ampliamento del numero dei suoi diretti concorrenti, non fosse in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, potrebbe registrare una riduzione della propria clientela e/o vedere ridotti i propri margini, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

### *Rischi derivanti dal futuro andamento dei consumi*

In riferimento all'attività di distribuzione gas, in base al sistema tariffario attualmente in essere, i ricavi dell'Emittente sono in parte aggiornati annualmente in funzione di criteri prefissati dall'AEEGSI - Autorità per l'Energia Elettrica il gas ed il sistema idrico, che riflettono un tasso implicito di crescita annuale dei volumi di gas naturale immessi nella rete di trasporto. I volumi di gas naturale immessi nella rete di trasporto in Italia dipendono, tuttavia, da fattori che esulano dal controllo dell'Emittente, quali ad esempio il prezzo del gas naturale rispetto a quello di altri combustibili, lo sviluppo del settore elettrico, la crescita economica, le evoluzioni climatiche, le leggi ambientali, la continua disponibilità di gas naturale importato da paesi esteri e la disponibilità di sufficiente capacità di trasporto sui gasdotti di importazione. In riferimento all'attività di vendita gas ed energia elettrica, un andamento negativo o di crescita lenta della domanda di gas

ed energia elettrica, potrebbe avere un impatto in termini di diminuzione dei volumi di vendita di gas ed energia elettrica da parte del Gruppo e, di conseguenza, riflettersi in una riduzione dei margini complessivi di vendita del Gruppo. Tra le varie attività poste in essere a questo riguardo, il Gruppo svolge un'attività di monitoraggio sia dell'andamento del carico elettrico e dei consumi di gas, sia dello scenario macroeconomico italiano ed internazionale, in funzione degli aggiornamenti pubblicati dai maggiori istituti di previsione economico-finanziaria. L'analisi di tali informazioni ha lo scopo di evidenziare, con il massimo anticipo, possibili trend nella domanda di energia elettrica e gas e di ottimizzare, di conseguenza, l'attività di vendita. Inoltre, l'adozione di una strategia di diversificazione commerciale permette di contrastare, entro certi termini, uno scenario di mercato avverso.

#### *Rischi ambientali legati all'attività del Gruppo*

L'attività di Estra e delle altre società del Gruppo è soggetta alla normativa italiana e dell'Unione Europea in materia di tutela dell'ambiente e della salute ed ogni attività viene svolta nel rispetto di tali normative e delle autorizzazioni eventualmente richieste ed ottenute. Sebbene Estra svolga la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di ambiente e sicurezza, non può tuttavia essere escluso che la stessa e le altre società del Gruppo possano incorrere in costi o responsabilità in materia di tutela dell'ambiente.

#### *Rischi connessi al malfunzionamento e/o all'interruzione dell'operatività delle infrastrutture di rete e degli impianti*

Nei settori in cui operano le società appartenenti al Gruppo la normale prestazione delle attività dipende dalla corretta operatività di infrastrutture (quali le reti di trasporto/distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale) e di impianti (quali quelli di stoccaggio, centrali termoelettriche, termovalorizzatori, ecc.). Eventuali interruzioni o limitazioni dell'operatività di tali infrastrutture (causate, ad esempio, da errori umani, calamità naturali, attentati, atti di sabotaggio, provvedimenti dell'autorità giudiziaria e/o amministrativa) potrebbero comportare interruzioni totali o parziali delle attività svolte da Estra e dalle altre società del Gruppo, ovvero un incremento dei costi per lo svolgimento di tali attività.

#### *Rischi legati alla scadenza delle concessioni/affidamenti di distribuzione del gas di cui sono titolari Estra e le altre società del Gruppo.*

- Rischi relativi alle gare per l'assegnazione delle nuove concessioni di distribuzione del gas

L'attuale normativa di settore prevede che il servizio di distribuzione del gas naturale venga affidato attraverso delle procedure di gara da svolgersi per Ambiti Territoriali minimi entro termini temporali predefiniti. Estra ed il Gruppo gestiscono in prevalenza l'attività di distribuzione gas in territori in cui dovranno essere indette gare ai sensi di tale normativa. Sebbene Estra sia fortemente radicata nel territorio dove opera e godrà del regime che la legge assegna in sede di gara a qualunque gestore uscente del servizio (id

est, tipicamente, il diritto all'indennizzo/rimborso relativo alle reti), a seguito delle gare che dovranno essere indette per l'assegnazione delle concessioni, Estra potrebbe non essere in grado di conservare la titolarità di una o più delle proprie concessioni, oppure potrebbe aggiudicarsi le concessioni a condizioni meno favorevoli di quelle attuali, con possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il Gruppo è proprietario della prevalenza delle reti di distribuzione del gas nei Comuni in cui eroga il suddetto servizio.

- Incertezze relative alla durata residua delle concessioni/affidamenti di distribuzione del gas di cui sono titolari Estra e le altre società del Gruppo

Le gare per l'affidamento del servizio negli Ambiti Territoriali in cui sono ricomprese le concessioni attualmente detenute da Estra – se verranno rispettate le tempistiche massime indicate dal c.d. Decreto Criteri (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 226/2011) e s.m.i. – saranno indette prevalentemente nel corso del prossimo biennio. Le gare in questione non sono ancora state indette, né – dalle informazioni disponibili – sono state realizzate significative procedure preliminari all'indizione; per questa ragione non è possibile fare previsioni attendibili circa la data di esaurimento delle procedure di gara e dei relativi ricorsi giurisdizionali – se verranno promossi e se avranno come conseguenza la sospensione dell'assegnazione della gara; tuttavia, per quanto appena riferito, l'assegnazione della gara non è prossima. L'incertezza sui tempi esatti dell'aggiudicazione delle gare potrebbe tuttavia determinare disallineamenti dei flussi economico-finanziari del Gruppo rispetto alle attuali previsioni.

#### *Rischio di liquidità*

Si definisce rischio di liquidità il rischio che Estra e il Gruppo non riescano a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità del Gruppo potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti e servizi, da imprevisti flussi di cassa in uscita, dall'obbligo di prestare maggiori garanzie ovvero dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo del Gruppo, come una generale turbativa del mercato di riferimento o un problema operativo che colpisca il Gruppo o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che il Gruppo o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento del Gruppo e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità. La Funzione Finanza del Gruppo è centralizzata allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie. In particolare la gestione centralizzata dei flussi finanziari nel Gruppo, sia attraverso un sistema di cash pooling, sia con un sistema di accentramento sui conti correnti del Gruppo della prevalenza degli incassi e pagamenti, consente di allocare i fondi disponibili a livello di Gruppo secondo le necessità che di volta in volta si manifestano tra le singole Società. Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la

disponibilità di adeguati affidamenti bancari. Attraverso i rapporti che l’Emittente intrattiene con i principali Istituti di Credito Italiani e Internazionali vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

#### *Rischi connessi all’indebitamento*

Estra e il Gruppo reperiscono le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine e linee di credito e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d’impresa, nell’ambito dei rapporti commerciali con i soggetti debitori per i servizi resi ed i soggetti creditori per acquisti di beni e servizi. L’indebitamento finanziario netto del Gruppo è influenzato dalla stagionalità dell’attività svolta e, conseguentemente, subisce fluttuazioni significative nel corso dell’anno. I rischi del re-financing dei debiti sono gestiti attraverso il monitoraggio delle scadenze degli affidamenti ed il coordinamento dell’indebitamento con le tipologie di investimenti, in termini di liquidabilità degli attivi in cui le società del Gruppo investono. Estra ed il Gruppo godono di elevata affidabilità presso il sistema bancario, come confermato dal credit rating di A3.1 che Cervel Rating Agency, in data 24 dicembre 2015, ha assegnato ad esito della valutazione del merito di credito della Società. Resta inteso, tuttavia, che non vi è garanzia che in futuro Estra ed il Gruppo possano ottenere risorse finanziarie con le modalità, i termini e le medesime condizioni finora ottenute. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo di Estra, come una generale turbativa del mercato di riferimento.

#### *Rischi connessi al tasso di interesse*

Estra ed il Gruppo sono esposti alle fluttuazioni dei tassi d’interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all’indebitamento. Estra ed il Gruppo mitigano il rischio derivante dall’indebitamento a tasso variabile grazie ad investimenti ed impieghi di liquidità sostanzialmente indicizzati ai tassi a breve termine. Inoltre, la politica di gestione del rischio tasso persegue l’obiettivo di limitare tale volatilità attraverso l’individuazione di un mix di finanziamenti a medio/lungo termine a tasso fisso e a tasso variabile ed attraverso l’utilizzo di strumenti derivati di copertura IRS stipulati con controparti finanziarie di elevato standing creditizio che limitino le fluttuazioni dei tassi di interesse. Tenuto conto delle politiche attive di monitoraggio del rischio tasso, l’eventuale futura crescita dei tassi di interesse non dovrebbe avere conseguenze particolarmente negative sulla situazione economica e finanziaria di Estra e del Gruppo.

#### *Rischi connessi al tasso di cambio*

Non sussistono allo stato attuale rischi connessi alle variazioni dei tassi di cambio che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Estra e del Gruppo fatta eccezione per quanto riportato nell’ambito del rischio prezzo commodities.

#### *Rischi connessi al prezzo commodities*

Il Gruppo, con riferimento alle caratteristiche dei settori

in cui opera, è esposto al rischio prezzo commodities, ovvero al rischio di mercato legato alle variazioni dei prezzi delle materie prime energetiche (energia elettrica, gas naturale) nonché del cambio ad esse associato, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono dell’oscillazione dei prezzi di dette commodities energetiche direttamente ovvero attraverso formule di indicizzazione. La politica del Gruppo è orientata a minimizzare il rischio connesso alle oscillazioni del prezzo delle commodities attraverso l’allineamento della indicizzazione delle commodity in acquisto e in vendita, lo sfruttamento verticale delle varie filiere di business ed il ricorso ai mercati finanziari per coperture.

#### *Rischi connessi ai rapporti con società del Gruppo*

Il Gruppo ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rilevanti rapporti di natura commerciale con società partecipate e soci. In particolare Estra fornisce infatti “servizi comuni” rappresentati principalmente da attività di consulenza e assistenza in materia gestionale (pianificazione strategica ed organizzativa, pianificazione finanziaria e di bilancio, obiettivi e politiche di marketing, politiche, strategie e pratiche di gestione delle risorse umane, programmazione della produzione, pianificazione e controllo della gestione aziendale), amministrativi, contabili e di tesoreria. Con riferimento alla prestazione di tali servizi non sussistono rischi diversi dagli ordinari rischi di mercato.

#### *Rischi derivanti dai procedimenti giudiziari in essere*

Estra ed il Gruppo sono parte di alcuni procedimenti giudiziari, civili, amministrativi (principalmente relativi ad atti della AEEGSI ovvero alle concessioni di servizio pubblico), tributari e giuslavoristi (sia attivi che passivi), che afferiscono all’ordinaria gestione delle attività nel settore della distribuzione del gas naturale ed alla vendita gas naturale ed energia elettrica e che non mostrano alcuna materialità rispetto al valore di Estra e/o del Gruppo. In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti a eventi passati, che possono essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da comportamenti da cui possa scaturire una obbligazione, Estra ed il Gruppo hanno effettuato negli anni congrui accantonamenti in appositi fondi per rischi ed oneri presenti tra le passività di bilancio.

#### *Rischi legati alle locazioni in essere*

Estra e le società del Gruppo hanno formalizzato contratti di locazione necessari al normale svolgimento dell’attività, tra cui, in particolare, i contratti di locazione per le sedi aziendali di Prato, Siena ed Arezzo con i Soci Consiag, Intesa e Coingas. In riferimento ai contratti di locazione in essere non sussistono rischi diversi da quelli ordinari collegati a contratti di locazione.

#### *Rischio Operativo*

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. Estra ed il Gruppo sono pertanto esposti a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei

sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi di Estra e del Gruppo. Tali fattori, in particolare modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre la società o il Gruppo a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità di Estra del Gruppo e sulla sua stessa solidità patrimoniale. Il Decreto Legislativo 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa a carico degli enti, per determinati reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio, da parte di soggetti che rivestono posizione di vertice o di persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di questi. Al fine di assicurare la prevenzione dei reati contemplati nel Decreto, Estra ha adottato un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo. Il Modello fa parte di una più ampia politica perseguita da Estra e dal Gruppo finalizzata a promuovere la correttezza e trasparenza nella conduzione delle proprie attività e nei rapporti con i terzi, nella quale si inserisce il Codice Etico già adottato. Estra ha inoltre istituito un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e a promuoverne il suo costante aggiornamento.

#### *Rischi connessi alle perdite su crediti*

Il rischio di credito di Estra e del Gruppo è principalmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali derivanti dalla vendita di gas ed energia elettrica che non presentano una particolare concentrazione essendo suddivisi su un largo numero di controparti quali clientela retail, business ed enti pubblici. Il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, è esposto al rischio che i crediti possano, a causa delle condizioni finanziarie dell'obbligato in relazione all'attuale crisi economico/finanziaria generalizzata, non essere onorati alla scadenza e quindi i rischi sono riconducibili all'aumento dell'anzianità dei crediti, al rischio di insolvibilità ed all'aumento dei crediti sottoposti a procedure concorsuali con conseguente perdita di valore che può comportare la cancellazione in tutto o in parte dal bilancio. Il Gruppo, a seguito del perdurare dell'attuale situazione economica, ha migliorato il controllo sui rischi di credito attraverso il rafforzamento delle procedure di monitoraggio e reportistica, al fine di trovare in modo tempestivo possibili contromisure a fronte delle cause individuate. Per controllare il rischio di credito sono state definite metodologie per il monitoraggio ed il controllo dei crediti oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione creditizia tra le quali l'analisi di solvibilità dei clienti in fase di acquisizione attraverso un'analisi del merito creditizio finalizzata a contenere il rischio di insolvenza, l'affidamento di crediti di clienti cessati a società di recupero crediti esterne e la gestione del contenzioso legale dei crediti relativi ai servizi erogati. Le condizioni di pagamento generalmente applicate alla clientela sono riconducibili alla normativa o ai

regolamenti vigenti, ed in linea con gli standard del mercato libero; in caso di mancato pagamento si procede con l'addebito degli interessi di mora nella misura indicata nei contratti di somministrazione e stabiliti dalla vigente normativa. Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti riflettono, in maniera accurata, i rischi di credito effettivi attraverso la mirata quantificazione dell'accantonamento.

#### *Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale*

Il Gruppo intende perseguire una strategia di crescita e sviluppo, focalizzata in particolare sui propri business di riferimento, vendita e distribuzione gas ed energia elettrica, telecomunicazioni e servizi energetici. Qualora il Gruppo non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia è fondata, la capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### *Rischi di Information Technology*

Le attività di Estra e del Gruppo sono gestite attraverso complessi sistemi informativi che supportano i principali processi aziendali, sia operativi che amministrativi e commerciali. L'inadeguatezza o il mancato aggiornamento di tali sistemi informativi rispetto alle esigenze di business, la loro eventuale indisponibilità, la non adeguata gestione degli aspetti legati all'integrità ed alla riservatezza delle informazioni, rappresentano potenziali fattori di rischio che il Gruppo mitiga attraverso appositi presidi governati dalla Direzione Sistemi Informativi. Nel corso del 2015, è proseguito all'interno del Gruppo il percorso di integrazione e consolidamento dei sistemi informativi. Per mitigare i potenziali rischi di interruzione delle attività di business sui processi ritenuti strategici, Estra si è dotata di infrastrutture tecnologiche ad alta affidabilità. Tali infrastrutture sono garantite da contratti di manutenzioni diretti con le ditte produttrici. E' inoltre attuata una politica di back-up che persegue la salvaguardia dei dati nel rispetto di quanto disposto dalla normativa in materia di privacy. La riservatezza e la sicurezza delle informazioni sono oggetto di presidi specifici da parte del Gruppo, sia attraverso politiche interne che attraverso strumenti di segregazione degli accessi alle informazioni.

#### *Rischi connessi alle coperture assicurative*

Le società del Gruppo svolgono attività tali che potrebbero esporle al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione. Sebbene gli organi amministrativi ritengano di aver stipulato polizze assicurative adeguate all'attività svolta, ove si verificassero eventi per qualsiasi motivo non compresi nelle coperture assicurative ovvero tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente le coperture medesime, le società del Gruppo sarebbero tenute a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

## **Rapporti con parti correlate e altre informazioni**

Estra S.p.a. ha il ruolo di holding, con il compito di dirigere e supportare le attività delle società partecipate.

I servizi svolti dalla capogruppo comprendono le attività di indirizzo strategico, coordinamento e controllo della gestione delle società partecipate e i servizi amministrativi, finanziari, legali, di approvvigionamento, di organizzazione e gestione del personale, di gestione dei sistemi informativi, di marketing, di gestione del patrimonio immobiliare.

La gestione accentrata svolta da Estra anche per le società di scopo attraverso il sistema di cash pooling finalizzata ad ottimizzarne la gestione finanziaria, consente di realizzare una migliore regolazione dei flussi monetari con l'esterno ed una più favorevole contrattazione delle condizioni economiche con gli istituti di credito, che si traduce in minori oneri finanziari per le società che utilizzano fondi del cash-pooling ed in maggiori interessi attivi sulle eccedenze di cassa;

Il Gruppo ha attivato specifiche procedure di controllo per il rispetto di quanto prescritto dal proprio Codice Etico. Il Gruppo ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D.Lgs. 231/2001 al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali e ha nominato un organismo di vigilanza sul funzionamento, sull'osservanza e sul costante aggiornamento del modello organizzativo.

Il Codice Etico e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Estra e delle principali società del Gruppo, sono pubblicati sui rispettivi siti internet.

Le sedi legali, amministrative ed operative delle società del Gruppo sono principalmente distribuite presso le sedi legali dei soci Consiag di Prato, Intesa di Siena e Coingas di Arezzo.

## **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Il Gruppo detiene n. 500.000 azioni proprie, tramite la controllata Eta3, del valore nominale di Euro 500.000. Il Gruppo non detiene azioni/quote di società controllanti né direttamente, né indirettamente, né per interposta persona.

39

## **Eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2015**

### **1. Acquisizione del controllo di Prometeo S.r.l**

Si segnala che nel mese di febbraio 2016, la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di investimento con Multiservizi S.p.A., socio di EDMA S.r.l. per l'acquisizione da parte di Estra Energie s.r.l. della maggioranza del capitale sociale di Prometeo S.p.A. (controllata da EDMA S.r.l.) e l'ingresso di EDMA s.r.l. nel capitale sociale di Estra Energie s.r.l. (controllata da Estra), sia mediante conferimento che cessione di quote da parte di Estra S.p.A. L'operazione si inserisce nell'ambito del più ampio progetto di sviluppo della partnership con Multiservizi S.p.A., tramite il consolidamento della società di vendita Prometeo S.p.A nel Bilancio consolidato del Gruppo ESTRA, a seguito del controllo diretto che Estra Energie s.r.l. viene ad acquisire per effetto di tali operazioni societarie. Prometeo S.r.l. svolge attività di vendita gas ed energia elettrica prevalentemente nella regione Marche e nelle regioni Abruzzo, Umbria, Molise). La società ha sviluppato un volume di ricavi gas naturale di circa 121 milioni di euro per circa 248 milioni di m3 di gas venduto nel corso dell'esercizio 2015 ed un volume di ricavi di vendita di energia elettrica di circa 32 milioni di euro per circa 121 mila Mw di energia elettrica venduta.

Sulla base di tale contratto di investimento, con Assemblea del 15/04/2016 Estra Energie S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale sociale del valore nominale di Euro 3.688.212 riservato in sottoscrizione ad EDMA S.r.l. e da questa liberato per un importo pari al valore nominale della quota stessa oltre un sovrapprezzo di Euro 30.871.009 mediante conferimento in natura della propria partecipazione nella società Prometeo S.p.A. corrispondente al 59,59% del capitale sociale. In pari data, Estra S.p.A. ha ceduto alla società EDMA S.r.l. una quota di partecipazione in Estra Energie S.r.l. del valore nominale di Euro 579.509 pari al 3,32% al prezzo di Euro 5.430.000.

Per effetto delle sopradescritte operazioni le percentuali di controllo, dirette ed indirette, di Estra in Estra Energia S.r.l. e Prometeo S.r.l. sono variate rispetto al 31/12/2015 rispettivamente dal 91,12% al 79,95% e dal 26,82% al 47,40%..

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel 2015 Estra e il Gruppo hanno prodotto risultati positivi nonostante lo scenario sfidante nel quale si è trovata ad operare. Le linee strategiche adottate si sono dimostrate efficaci e il Gruppo ha registrato una crescita - principalmente nei settori a libero mercato - e ha perseguito l'obiettivo di "diventare un primario soggetto

aggregatore nel mercato energetico italiano”.

L'esercizio trascorso è stato caratterizzato dal consolidamento dei mercati di riferimento, da politiche commerciali di differenziazione geografica e da importanti operazioni straordinarie che hanno consentito a Estra di rafforzare la sua presenza sul territorio nazionale e di confermare il suo ruolo di rilievo nel panorama delle multiutility italiane. Nei prossimi cinque anni la strategia sarà orientata alla crescita nei vari business del Gruppo. Estra continuerà a presidiare il mercato nazionale ricercando ulteriori aggregazioni industriali, rafforzando l'impegno per le prossime gare della distribuzione gas e puntando sull'efficiamento energetico e sullo sviluppo di progetti innovativi in ottica di un ampliamento del patrimonio di know how e di una crescita di valore del Gruppo. Un percorso già intrapreso anche nei primi mesi del 2016 per migliorare ulteriormente le performance economiche e per continuare a cogliere le opportunità nei diversi settori di attività. Per i prossimi anni il management, ha pianificato iniziative che potranno attirare l'interesse di investitori e portare all'apertura del capitale a terzi, anche attraverso processi di quotazione, come opportunità e ulteriore stimolo alla crescita e allo sviluppo del Gruppo.

#### **p. Il Consiglio di Amministrazione**

Prato 03 maggio 2016

il Presidente

Roberto Banchetti



# RISPARMIARE ENERGIA

Guardiamo la televisione insieme.

Esistono tanti modi per risparmiare energia. Ad esempio, non lasciare in stand-by gli elettrodomestici di casa. Un piccolo, grande gesto per un diverso e più consapevole stile di vita.



## Rendiconto finanziario

	2015	2014	Differenza
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>			
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>33.962.118</b>	<b>10.244.157</b>	<b>23.717.961</b>
Imposte sul reddito	24.027.346	15.553.110	8.474.237
Interessi passivi (attivi)	8.044.144	5.505.953	2.538.191
(Plusvalenze) Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-54.911.338	- 1.496.919	-53.414.419
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze</b>	<b>11.122.270</b>	<b>29.806.301</b>	<b>-18.684.031</b>
Ammortamenti delle immobilizz. Materiali	13.218.005	12.343.089	874.916
Ammortamenti delle immobilizz. Immateriali	9.560.903	6.656.604	2.904.299
Quota di competenza dei contributi conto impianti	-456.246	- 454.799	-1.447
Svalutazioni/Altre variazioni delle immobilizzazioni Immateriali	9.333.437	0	9.333.437
Rettifiche di valore di partecipazioni	-603.290	4.728.634	-6.250.193
Svalutazioni di altre attività finanziarie	1.056.700	146.241	910.459
Proventi straordinari da acquisizione di partecipazioni	-603.290	0	-603.290
Accant. a TFR	1.377.673	1.410.012	-32.339
Accantonamenti/(Riversamento) a Fondi Rischi e altri accantonamenti	11.337.441	1.570.235	9.767.206
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>54.425.335</b>	<b>56.206.317</b>	<b>-1.780.982</b>
<b>Variazione del capitale circolante</b>			
- crediti verso clienti, controllate, collegate, soci	-29.389.283	- 4.892.610	-24.496.673
- rimanenze nette	-3.864.804	- 14.837.268	10.972.465
- debiti verso clienti, controll., coll., soci e acconti	-7.467.844	- 12.985.199	5.517.355
- altri crediti, altri debiti	8.465.544	- 1.803.413	10.268.956
- crediti tributari, debiti tributari	20.469.653	- 3.044.594	23.514.246
- ratei e risconti	2.347.080	1.785.471	561.609
- variazione TFR (al netto dell'accantonamento)	-2.494.676	- 1.648.773	-845.903
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>42.491.005</b>	<b>18.779.931</b>	<b>23.711.073</b>
Altre rettifiche			
Interessi incassati	4.153.752	2.159.444	1.994.309



(Interessi pagati)	-9.293.794	- 6.482.321	-2.811.473
Utile (perdita) su cambi	9.149	- 18.692	27.841
(Imposte pagate)	-17.508.470	- 13.073.501	-4.434.969
(Utilizzo dei fondi)	-175.961	- 547.081	371.120
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>19.675.680</b>	<b>817.780</b>	<b>18.857.900</b>
<b>TOTALE Flusso finanziario gestione reddituale (A)</b>	<b>19.675.680</b>	<b>817.780</b>	<b>18.857.900</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-18.720.075	- 10.135.345	-8.584.730
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-14.979.340	- 16.385.436	1.406.096
Disinvestimenti netti Immobilizzazioni materiali e immateriali	85.564.106	947.609	84.616.497
Investimenti/(Disinvestimenti) in partecipazioni	-9.762.533	- 1.734.082	-8.028.451
Investimenti/(Disinvestimenti) in crediti finanziari immobilizzati	-12.774	- 2.131.002	2.118.228
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disipibilità liquide	-16.079.508	- 1.655.133	-14.424.375
Altre variazioni da attività di investimento	3.345	0	3.345
<b>TOTALE Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>26.013.221</b>	<b>- 31.093.389</b>	<b>57.106.610</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-46.194.501	41.907.635	-88.102.136
Accensione finanziamenti	58.140.223	84.859.777	-26.719.554
Rimborso di finanziamenti	-42.198.217	- 14.725.204	-27.473.013
Rimborso Finanziamenti Soci	-1.435.000	0	-1.435.000
Rimborso altri finanziatori	-378.880	0	-378.880
Emissione prestito obbligatorio	100.000.000	50.000.000	50.000.000
Mezzi propri			
Acquisto azioni proprie	0	- 900.000	- 900.000
Pagamento Dividendi dalla Capogruppo	-4.489.065	0	-4.489.065
Altre variazioni relative all'attività di finanziamento	-337.829	- 2.255.431	1.917.602
<b>TOTALE Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>63.106.731</b>	<b>158.886.776</b>	<b>-95.780.046</b>
<b>D) Altre Variazioni delle disponibilità monetarie</b>			
Effetti sulle disponibilità monetarie delle variazioni dell'Area di consolidamento	2.257.480	503.818	1.753.662
<b>TOTALE Flusso finanziario da altre variazioni (D)</b>	<b>2.257.480</b>	<b>503.818</b>	<b>1.753.662</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C+D)</b>	<b>111.053.111</b>	<b>129.114.985</b>	<b>-18.061.874</b>
<b>E) Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>170.350.787</b>	<b>41.235.802</b>	<b>129.114.985</b>
<b>F) Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>281.403.898</b>	<b>170.350.787</b>	<b>111.053.111</b>
<b>(F) - (E)</b>	<b>111.053.111</b>	<b>129.114.985</b>	<b>-18.061.874</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO 2015***Stato Patrimoniale e Conto Economico*

Sede legale in Via Ugo Panziera, 16 -  
59100 PRATO (PO)  
Capitale sociale € 205.500.000,00 i.v.  
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro  
delle Imprese di Prato 02149060978,  
Rea n. 0505831

**Stato patrimoniale attivo**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.666.630	412.447
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	141.282	54.696
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	3.893.104	3.909.210
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.803	243.325
5) Avviamento	9.865.846	10.687.756
5 bis) Differenze di consolidamento	11.828.777	1.368.714
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.617.709	5.460.912
7) Altre	16.593.865	14.155.640
	<b>46.642.716</b>	<b>36.292.700</b>

<b>II. Materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	6.248.515	6.904.479
2) Impianti e macchinario	258.962.111	294.636.521
3) Attrezzature industriali e commerciali	15.191.518	13.500.861
4) Altri beni	4.573.084	3.650.693
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.583.529	3.384.226
	<b>287.558.757</b>	<b>322.076.780</b>
<b>III. Finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	36.744.574	28.471.939
b) imprese collegate	9.668.768	8.638.731
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
	<b>46.413.342</b>	<b>37.110.670</b>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	2.821.500	4.709.690
- oltre 12 mesi		
	<b>2.821.500</b>	<b>4.709.690</b>
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	5.505.826	4.407.072
- oltre 12 mesi		
	<b>5.505.826</b>	<b>4.407.072</b>
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	968.704	1.749.985
- oltre 12 mesi		

	968.704	1.749.985
	9.296.031	10.866.747
3) Altri titoli		250.000
4) Azioni proprie	55.709.372	48.227.417
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>389.910.844</b>	<b>406.596.897</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	33.556.606	29.691.802
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	33.556.606	29.691.802
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	239.167.850	198.845.045
- oltre 12 mesi		
	239.167.850	198.845.045
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	9.700.837	15.956.279
- oltre 12 mesi		
	9.700.837	15.956.279
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	1.138.416	745.936
- oltre 12 mesi		
	1.138.416	745.936
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.661.352	3.237.380
- oltre 12 mesi		

	1.661.352	3.237.380
4-bis) Per crediti tributari	8.557.752	27.133.294
	8.557.752	27.133.294
4-ter) Per imposte anticipate	17.675.418	15.837.357
	17.675.418	15.837.357
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	26.056.188	30.119.856
- oltre 12 mesi	14.438	
	26.070.626	30.119.856
	303.972.251	291.875.148
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	281.391.639	170.335.887
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	12.258	14.900
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>618.932.755</b>	<b>491.917.736</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
- disaggio su prestiti		
- vari	3.554.611	3.259.975
	3.554.611	3.259.975
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.012.398.210</b>	<b>901.774.608</b>

## Stato patrimoniale passivo

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I. Capitale</b>	205.500.000	205.500.000
<b>II. Riserva sovrapprezzo</b>	6.510.000	6.510.000
<b>III. Riserva legale</b>	6.141.240	875.335
<b>VII. Altre riserve</b>		
Riserva avanzo di fusione	4.407	4.407
Riserva statutaria	2.464.616	4.885.793
Riserva di conversione		
Riserva di arrotondamento		
Riserva di consolidamento	29.017	29.017
	2.498.040	4.919.218
<b>VIII Utili a nuovo</b>	7.994.861	6.542.503
<b>IX. Utile (perdita) d'esercizio</b>	32.530.745	8.787.024
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>261.174.886</b>	<b>233.134.079</b>
- Capitale e riserve di terzi	8.807.101	10.631.159
- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.431.373	1.457.133
<b>Totale patrimonio di terzi</b>	<b>10.238.474</b>	<b>12.088.292</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>271.413.360</b>	<b>245.222.371</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di tratt di quiescenza e obblighi simili	403.053	175.723
2) Fondi per imposte, anche differite	12.894.581	4.537.644
3) Altri	16.033.414	12.489.770
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>29.331.048</b>	<b>17.203.137</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>6.255.753</b>	<b>7.301.397</b>

<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	150.000.000	50.000.000
	150.000.000	50.000.000
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	1.435.000	1.435.000
- oltre 12 mesi	13.980.000	15.415.000
	15.415.000	16.850.000
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	148.170.169	179.805.127
- oltre 12 mesi	128.182.713	126.800.251
	276.352.882	306.605.378
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	365.057	365.057
- oltre 12 mesi	6.763.647	7.142.527
	7.128.704	7.507.584
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	13.093.141	11.915.545
	13.093.141	11.915.545
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	166.611.622	171.795.523
- oltre 12 mesi		
	166.611.622	171.795.523
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	6.723.144	1.149.831
- oltre 12 mesi		
	6.723.144	1.149.831
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	406.967	48.938
- oltre 12 mesi		
	406.967	48.938
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	824.954	7.334.358
- oltre 12 mesi		
	824.954	7.334.358
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	9.248.651	7.394.444
- oltre 12 mesi		
	9.248.651	7.394.444
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.401.078	1.486.845
- oltre 12 mesi		
	1.401.078	1.486.845
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	26.806.091	15.815.984
- oltre 12 mesi	742.618	
	27.548.609	15.815.984
<b>Totale debiti</b>	<b>674.754.851</b>	<b>599.068.813</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
- aggio sui prestiti		
- vari	30.643.197	32.978.890
	30.643.197	32.978.890
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.012.398.210</b>	<b>901.774.608</b>



**Conti d'ordine**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
1) Rischi assunti dall'impresa	34.711.247	27.887.841
2) Impegni assunti dall'impresa	148.904.872	91.648.637
3) Beni di terzi presso l'impresa		
4) Altri conti d'ordine		
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>183.616.119</b>	<b>119.536.478</b>

**Conto economico**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	832.623.039	741.309.864
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	56.300	(10.474)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni	13.023.557	13.338.510
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	20.700.717	17.018.546
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	20.700.717	17.018.546
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>866.403.614</b>	<b>771.656.446</b>

**B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, suss., di cons e di merci	676.378.746	610.359.740
7) Per servizi	65.444.047	50.881.586
8) Per godimento di beni di terzi	15.768.562	19.029.246
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	22.510.440	21.939.081
b) Oneri sociali	7.326.227	7.269.405
c) Trattamento di fine rapporto	1.377.673	1.410.012
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	81.846	76.187
	<b>31.296.186</b>	<b>30.694.685</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizz immateriali	9.561.401	6.656.604
b) Ammortamento delle immobilizz materiali	13.218.000	12.343.089
c) Altre svalutazioni delle immobilizz	9.333.437	
d) Svalut dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.723.221	4.928.061
	<b>40.836.060</b>	<b>23.927.754</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.808.504)	(14.847.743)
12) Accantonamento per rischi	5.925.009	230.000
13) Altri accantonamenti	230.545	55.575
14) Oneri diversi di gestione	19.977.031	16.611.754
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>852.047.682</b>	<b>736.942.597</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>14.355.932</b>	<b>34.713.849</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni in controllate		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti verso		
- soc controllate	494.093	349.379
- soc collegate	156.305	101.111

- controllanti		
- altri		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- soc controllate		
- soc collegate		
- controllanti		
- altri	3.503.354	1.708.954
	4.153.752	2.159.444
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti	503.287	168.142
- altri	11.703.758	7.478.563
	12.197.896	7.646.705
17-bis) Utili e Perdite su cambi	9.149	(18.692)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(8.044.144)</b>	<b>(5.505.953)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	1.649.418	3.064.107
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	<b>1.649.418</b>	<b>3.064.107</b>
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	127.857	5.778.019
b) di immobilizzazioni finanziarie	1.056.700	146.241
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	1.184.557	5.924.260
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>464.861</b>	<b>(2.860.153)</b>

<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni	54.937.839	92.680
- varie	2.645.281	3.147.742
	<b>57.583.121</b>	<b>3.240.422</b>
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	159.723	164.939
- imposte esercizi precedenti		
- varie	6.210.853	3.625.960
	<b>6.370.306</b>	<b>3.790.899</b>
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>51.212.815</b>	<b>(550.477)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>57.989.464</b>	<b>25.797.266</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	17.237.181	13.267.495
b) Imposte differite	8.779.382	(745.512)
c) Imposte anticipate	(1.989.217)	3.031.126
	<b>24.027.346</b>	<b>15.553.109</b>
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>33.962.118</b>	<b>10.244.157</b>
- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.431.373	1.457.133
- Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	32.530.745	8.787.024



# RISPARMIARE ENERGIA

Condividiamo gusti diversi.

Esistono tanti modi per risparmiare energia. Ad esempio, in casa usa sempre lampadine a basso consumo. Un piccolo, grande gesto per un diverso e più consapevole stile di vita.

 **estra**  
ENERGIA AL FUTURO



# BILANCIO CONSOLIDATO 2015

## Nota Integrativa

Sede legale in Via Ugo Panziera, 16 - 59100

PRATO (PO)

Capitale sociale € 205.500.000,00 i. v.

Codice fiscale e n. iscrizione al Registro delle

Imprese di Prato 02149060978,

Rea n. 0505831



56

### Premessa

La Capogruppo E.S.T.R.A. è stata costituita in forma di Società a responsabilità limitata in data 17 novembre 2009 con atto stipulato dal Notaio Renato D'Ambra registrato a Prato il 23 novembre 2009 al numero 5544.

Con l'Assemblea straordinaria del 07 luglio 2011, è stata deliberata la trasformazione della società in società per azioni sotto la denominazione "E.S.T.R.A. S.p.A. Energia Servizi Territorio Ambiente", in forma abbreviata "E.S.T.R.A. S.p.A.". Con la medesima assemblea è stato adottato, in conseguenza di detta trasformazione, un nuovo statuto sociale.

Il bilancio consolidato di E.S.T.R.A. S.p.A. e delle società controllate per l'esercizio chiuso al 31

Dicembre 2015 recepisce le norme in materia di bilancio consolidato introdotte dal D.Lgs. n. 127/1991 in attuazione della VII Direttiva C.E.E. e successive modifiche ed integrazioni. La menzionata normativa è stata integrata e interpretata, ove necessario, dai principi contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'organismo italiano di contabilità (OIC) al fine di adeguarli al disposto del D.Lgs. del 17/01/2003 num. 6 e delle sue successive modificazioni.

Gli importi indicati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella presente nota integrativa sono esposti in unità di euro, senza decimali, come previsto dall'articolo 2423, 5° comma, del Codice Civile.

### Aree di attività

Il Gruppo E.S.T.R.A. opera principalmente nei settori dell'energia, delle telecomunicazioni, dell'ambiente e dei servizi. Tali settori sono a loro volta riconducibili alle seguenti aree strategiche di affari ("ASA"):

#### ASA Distribuzione gas naturale e GPL

L'attività dell'ASA comprende la gestione tecnico-operativa di reti di distribuzione di gas naturale e gas propano liquido per il quale si provvede anche alla relativa commercializzazione.

## *ASA Vendita gas naturale*

L'attività della ASA è rappresentata dalla vendita sui mercati all'ingrosso e al dettaglio di gas metano. Il supporto alle aree commerciali è assicurato dalle attività di approvvigionamento combustibili, ottimizzazione portafoglio e trading sui mercati nazionali ed esteri.

## *ASA Vendita energia elettrica*

L'attività della ASA è rappresentata dalla vendita sui mercati all'ingrosso e al dettaglio di energia elettrica.

## *Altre ASA*

Le altre ASA comprendono:

- la gestione tecnico-operativa di reti di telecomunicazioni e commercializzazione degli stessi. Sono altresì comprese le attività relative ai servizi di videosorveglianza, trasmissione dati, telefonia, e accessi ad internet.
- la dotazione e sfruttamento di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili con particolare riferimento a fotovoltaico, eolico e biomasse;
- la gestione di impianti di riscaldamento di proprietà di terze parti (servizi di gestione calore) e attività di facility management.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per un dettaglio delle società appartenenti alle singole ASA.

## **Eventi di rilievo dell'esercizio**

Si fa integrale rinvio al paragrafo della relazione sulla gestione intitolato "Eventi di rilievo dell'esercizio".

## **Principi e tecniche di consolidamento**

Le Società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

I bilanci delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. Il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto di queste, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta ed attribuendo ai soci di minoranza la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza. L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.

Le differenze scaturite in sede di redazione del primo bilancio consolidato al 31/12/2010 prima eliminazione, fra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto, sono state imputate a rettifica del patrimonio netto consolidato. In caso di acquisizioni la differenza sopra citata viene attribuita agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce denominata "riserva di consolidamento", ovvero, quando è riferibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri"; se positivo è iscritto in una voce dell'attivo denominata "differenza da consolidamento".

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Sono stati elisi i dividendi infragruppo rilevati per competenza.

Le società collegate e sottoposte a controllo congiunto sono consolidate secondo il metodo del patrimonio netto. Il costo originario della partecipazione viene modificato per tener conto delle quote degli utili e delle perdite della partecipata, realizzati con terzi, nei periodi successivi all'acquisizione della partecipazione, al fine di riflettere, nel bilancio della società titolare della partecipazione, sia la quota ad essa spettante degli utili o delle perdite, sia altre variazioni del patrimonio netto della partecipata, nei periodi successivi alla data di acquisto. La variazione della quota del patrimonio netto della società collegata è rilevata nella classe D del conto economico (rettifiche di valore di attività finanziarie).

Sono escluse dal consolidato le società per le quali le azioni o quote sono detenute a scopo di successiva alienazione, ex art. 28 D.Lgs. 127/91. Nel caso in cui la controllata sia stata ritenuta strategica e classificata nel

bilancio d'esercizio della controllante tra le immobilizzazioni finanziarie, si è mantenuta tale classificazione. La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio della società controllante, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 127/91. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2014 delle singole Società, già approvati, riclassificati e rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione adottati dalla E.S.T.R.A. S.p.A. che redige il bilancio consolidato e che sono in linea con quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Non esistono esclusioni per eterogeneità.

## Area di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento al 31/12/2015 sono riportate nel seguito. Tutti i valori sono espressi in Euro, salvo diversamente specificato.

### Aree di consolidamento 2015

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Quota di pertinenza del Gruppo	Quota di controllo diretto	Quota di controllo indiretto	Note
<b>Società capogruppo</b>						
E.S.T.R.A. S.r.l.		205.500.000				
<b>Società controllate consolidate integralmente</b>						
ESTRACOM S.p.A.	Prato (PO)	7.011.559	<b>70,24%</b>	70,24%		
Estra Clima S.r.l.	Prato (PO)	153.750	<b>80,00%</b>	80,00%		
E.S.T.R.A. Energie S.r.l.	Siena (SI)	13.750.000	<b>91,12%</b>	73,11%	26,89%	(5)
ETA3 S.p.A.	Arezzo (AR)	2.000.000	<b>66,99%</b>	66,99%		
Biogenera S.r.l.	Prato (PO)	218.042	<b>63,00%</b>	55,00%	10,00%	(9)
EXO Energy Trading S.r.l.	Siena (SI)	100.000	<b>54,67%</b>		60,00%	(1)
ESTRA Elettricità S.p.A.	Prato (PO)	200.000	<b>54,67%</b>		60,00%	(1)
Gergas S.p.A.	Grosseto (GR)	1.381.500	<b>79,93%</b>	79,93%		
Estra Logistica S.r.l.	Prato (PO)	10.000	<b>91,12%</b>		100,00%	(1)
Centria S.r.l.	Arezzo (AR)	180.000.000	<b>100,00%</b>	100,00%		
SOLGENERATA S.r.l.	Prato (PO)	1.401.867	<b>100,00%</b>	100,00%		
SOLGENERATRE S.r.l.	Flordia (SR)	10.000	<b>100,00%</b>		100,00%	(2)
Flor Fotovoltaici S.r.l.	Flordia (SR)	108.000	<b>100,00%</b>		100,00%	(2)
ANDALI ENERGIA S.r.l.	Pizzo Calabro (VV)	7.138.006	<b>100,00%</b>		100,00%	(2)
VEA Energia Ambiente S.r.l.	Massarosa (LU)	96.000	<b>91,12%</b>		100,00%	(1)
Gas Tronto S.r.l.	Spinetoli (AP)	50.000	<b>72,85%</b>		79,95%	(1)
<b>Società a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto</b>						
EDMA S.r.l.	Ancona (AN)	74.398.228	<b>45,00%</b>	39,13%	5,87%	(6)



EDMA Reti Gas S.r.l.	Ancona (AN)	31.634.840	45,00%	100,00%	(7)
Prometeo S.r.l.	Osimo (AN)	2.818.277	26,82%	59,59%	(7)
Marche Energie S.r.l.	Siena (SI)	50.000	26,82%	100,00%	(8)
Idrogenera S.r.l.	Prato (PO)	10.000	50,00%	50,00%	
Nova E S.r.l.	Siena (SI)	3.400.000	50,00%	50,00%	
Venticello S.r.l.	Siena (SI)	10.000	50,00%	100,00%	(4)
Vaserie Energie S.r.l.	Siena (SI)	10.000	34,50%	69,00%	(4)
Sinergia Green Tech S.p.A.	Siena (SI)	10.000	40,00%	80,00%	(4)
Casole Energia S.r.l.	Firenze (FI)	775.000	15,00%	30,00%	(4)
<b>Società destinate alla vendita / dismissioni</b>					
Serenia S.r.l. in liquidazione	Arezzo (AR)	10.926	100,00%	100,00%	
USENEKO	(POLONIA)	21.231.000 Zloty	100,00%	100,00%	(3)
Blugas S.r.l. in liquidazione	Mantova	1.000.000	35,72%	35,72%	
Sin.It. S.r.l. in liquidazione	Milano (MI)	3.000.000	11,05%	11,05%	
<b>Società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto</b>					
Blugas Infrastrutture S.r.l.	Cremona	14.300.000	31,17	31,17%	
Cavriglia SPV S.p.A.	Prato (PO)	2.357.500	44,44%	44,44%	
Tegolaia SPV S.p.A.	Fano (PU)	1.090.434	49,00%	49,00%	
SIG S.r.l.	Ancona (AN)	7.981.912	17,42%	38,70%	(7)
A.E.S. Fano Distribuzione Gas S.r.l.	Fano (PU)	100.000	22,05%	49,00%	(7)
Montedil S.r.l.	Montefalcone (BN)	10.000	32,25%	32,25%	
Roma Oil Company S.r.l.	Roma (RM)	200.000	27,34%	30,00%	(1)
<b>Società non consolidate iscritte nella voce partecipazioni</b>					
X22 S.r.l. in liquidazione	Siena (SI)	286.000	12,64%	12,64%	

## Note

- (1) tramite Estra Energie Srl (6) tramite Centria S.r.l.  
 (2) tramite Solgenera S.r.l. (7) tramite EDMA E S.r.l.  
 (3) tramite Serenia S.r.l. (8) tramite Prometeo S.r.l.  
 (4) tramite Nova E S.r.l. (9) tramite EstraClima S.r.l.  
 (5) tramite Eta3

Le variazioni intervenute nell'area di consolidamento rispetto al 31/12/2014 sono le seguenti:

### Società controllate

- Ingresso nell'area di consolidamento di VEA Energia Ambiente S.r.l., partecipata dal Gruppo al 91,12% a seguito dell'acquisto del 100% del capitale sociale da parte della controllata Estra Energie S.r.l. come illustrato nella sezione della relazione sulla gestione relativa agli eventi di rilievo dell'esercizio;
- Ingresso nell'area di consolidamento di Gastronto S.r.l., partecipata dal Gruppo al 72,85% a seguito dell'acquisto del 79,95% del capitale sociale da parte della controllata Estra Energie S.r.l. come illustrato nella sezione della relazione sulla gestione relativa agli eventi di rilievo dell'esercizio;

- Incremento della quota di controllo di Gruppo in Gergas S.r.l. dal 59,34 % al 31/12/2014 al 79,93% al 31/12/2015. A seguito dell'acquisto da parte della Capogruppo al prezzo di Euro 2.400 migliaia della partecipazione corrispondente al 20,57% del capitale sociale detenuta da S.a.i.r.a. S.r.l.. La differenza positiva tra la quota di patrimonio netto acquisita ed il prezzo pagata, pari ad Euro 608 migliaia, è stata imputata a conto economico nella voce proventi straordinari.

### *Società a controllo congiunto*

- Incremento della quota di spettanza di Gruppo in EDMA S.r.l. ed EDMA Reti Gas S.r.l. dal 36,99% al 31/12/2014 al 45% al 31/12/2015 ed in Prometeo S.r.l. e Marche Energia S.r.l. dal 22,04% al 31/12/2014 al 26,82% al 31/12/2015 a seguito dell'aumento di capitale di EDMA S.r.l. riservato alla Capogruppo, come illustrato nella sezione della relazione sulla gestione agli eventi di rilievo dell'esercizio. La differenza tra il capitale sociale sottoscritto e la quota di patrimonio netto acquisita sulla base dei valori del consolidato, pari ad Euro 489 migliaia, è stata attribuita ad avviamento (implicito nel valore a patrimonio netto della partecipazione) ed ammortizzato in 15 anni, arco temporale ritenuto congruo a rappresentare il periodo lungo il quale si dispiegano i benefici dello stesso;
- Uscita dall'area di consolidamento di Fonteolica S.r.l., detenuta al 50% al 31/12/2014. La partecipazione, rappresentativa del 50% del capitale sociale è stata ceduta al socio Enermia S.r.l. al prezzo simbolico di Euro 1 in data 21/09/2015. Dato un valore di iscrizione della partecipazione di Euro 21.988, la cessione ha determinato l'azzeramento del valore della partecipazione registrata mediante utilizzo del fondo rischi sul settore energie rinnovabili stanziato nel bilancio al 31/12/2014;
- Incremento della quota di spettanza di Gruppo in Venticello S.r.l. dal 25% al 31/12/2014 al 50% al 31/12/2015 a seguito dell'acquisto della totalità delle quote da parte di Nova E S.r.l..

### *Società collegate*

- Incremento della quota di partecipazione di Gruppo in Montedil S.r.l., proprietaria di un aerogeneratore per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, dal 25% al 31/12/2014 tramite Fonteolica al 32,25% al 31/12/2015 tramite partecipazione diretta della Capogruppo. La partecipazione è stata acquisita dalla società Fonteolica S.r.l. in data 18/09/2015 antecedentemente all'uscita di Estra dalla compagine sociale di quest'ultima;
- Incremento della quota di spettanza di Gruppo in SIG S.r.l. dal 14,32% al 31/12/2014 al 17,32% al 31/12/2015 ed in AES Fano Distribuzione S.r.l. dal 18,13% al 22,05% a seguito dell'aumento di capitale di EDMA S.r.l. riservato alla Capogruppo, come illustrato nella sezione della relazione sulla gestione relativa agli eventi di rilievo dell'esercizio;
- Uscita dall'area di consolidamento di Cavriglia O&M, partecipata dal Gruppo al 40% tramite Estra Clima S.r.l. a seguito di liquidazione completata nell'esercizio 2015.

## **Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico**

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile integrata ed interpretata sulla base dei principi contabili raccomandati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC) al fine di adeguarli al disposto del D. Lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6, e delle sue successive modificazioni. Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa.

L'O.I.C., nella sua nuova veste di "standard setter" ufficiale dei principi contabili nazionali (ex art.20 del D.L. 91/2014) ha pubblicato, tra l'agosto 2014 ed il gennaio 2015, nell'ambito di un progetto unitario di aggiornamento, i nuovi principi contabili applicabili dalle società "non IAS-adopter" a decorrere dai bilanci 2014. I principi revisionati sono stati i seguenti: OIC 9 (Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali), OIC 10 (Rendiconto finanziario), OIC 12 (Composizione e schemi del bilancio d'esercizio), OIC 13 (Rimanenze), OIC 14 (Disponibilità liquide), OIC 16 (Immobilizzazioni materiali), OIC 17 (Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto), OIC 18 (Ratei e risconti), OIC 19 (Debiti), OIC 22 (Conti d'ordine), OIC 23 (Lavori in corso su ordinazione), OIC 25 (Imposte sul reddito), OIC 26 (Operazioni, attività e passività in valuta estera), OIC 28 (Patrimonio netto), OIC 29 (Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio), OIC 31 (Fondi per

rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto) e OIC 24 (Immobilizzazioni immateriali).

Le modifiche apportate non hanno comportato impatti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, risolvendosi perlopiù gli stessi nel recepimento di best practice già seguite.

Gli unici effetti riguardano alcune riclassificazioni, peraltro non significative, a livello di stato patrimoniale e di conto economico.

Infine, si dà atto che il nuovo OIC 26 (Operazioni in valuta) non tratta, come in passato, la contabilizzazione degli

strumenti finanziari derivati in valuta, compresi quelli di copertura dei rischi di cambio. In assenza di indicazioni al riguardo, la società ha pertanto continuato a seguire la prassi sino ad oggi adottata e codificata dal vecchio principio contabile OIC 26, in quanto ritenuta ancora coerente con i postulati ed i principi generali di redazione del bilancio.

Nella nota integrativa sono state fornite tutte le informazioni in tema di informativa sulla attività di direzione e coordinamento di società e di analisi dei movimenti nelle voci di patrimonio netto, della loro origine e classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 C.c., e da altre disposizioni di legge. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (articolo 2423, comma 3, C.C.).

## **Criteri di valutazione**

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto in ipotesi di continuità aziendale. I criteri utilizzati non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione

nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato ed esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - al fine di consentire la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo d'acquisto o di conferimento da parte dei soci, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, come successivamente detagliato.

I costi d'impianto e ampliamento e l'avviamento, quest'ultimo acquisito a titolo oneroso ovvero contabilizzato per effetto dell'allocatione di disavanzi di fusione, sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono generalmente imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

La voce "Altre" include le migliorie apportate su beni di terzi. L'ammortamento di tali costi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di utilizzo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale delle società partecipate, per un importo pari al costo sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 20 esercizi, superiore a quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, pari a 5 anni, tenuto conto della sua insensibilità a rapidi mutamenti tecnologici e di mercato e in continuità con i criteri adottati nell'esercizio precedente.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto, di produzione o di conferimento dai soci e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Laddove l'immobilizzazione materiale comprenda componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa, l'ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal cespite principale, salvo ciò non sia praticabile o significativo.

In riferimento agli investimenti realizzati in regime concessorio, l'ammortamento si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte al 50%, tenuto conto che l'applicazione dell'aliquote su base pro-rata temporis non avrebbe comportato ammortamenti a carico dell'esercizio significativamente diversi. Per i beni venduti nel corso dell'esercizio l'ammortamento viene calcolato fino al giorno in cui il bene rimane nel patrimonio aziendale.

Alcune immobilizzazioni, per la loro modesta entità, non vengono assoggettate ad ammortamento, ma vengono direttamente imputate a spese dell'esercizio.

Nel caso in cui indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, previa sospensione del processo di ammortamento. La voce Terreni comprende, tra l'altro, le pertinenze fondiari degli stabilimenti ed i terreni su cui insistono i fabbricati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa della vita utile, della produttività o della sicurezza del cespite sono portati ad incremento del valore dello stesso, ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

#### Finanziarie

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie qualora rappresentino un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni. In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i Fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale. Tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della sua iscrizione.

I crediti sono iscritti nelle immobilizzazioni se hanno natura finanziaria e se sono destinati a perdurare nell'attivo per un periodo medio lungo. Sono iscritti al valore nominale.

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori, ridotto in presenza di perdite durevoli

di valore. Tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della sua iscrizione.

#### Perdite di valore attività non correnti ("impairment")

Ad ogni data di Bilancio il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene analizzato per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tale attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non sia possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, ad eccezione del caso in cui tale attività generi flussi finanziari che non siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività, nel qual caso viene stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene. In particolare, poiché l'avviamento non genera flussi finanziari indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, la verifica per riduzione di valore riguarda l'unità o il gruppo di unità cui l'avviamento è stato allocato. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Ai fini della stima del valore in uso i flussi finanziari futuri sono ricavati dai piani aziendali, i quali costituiscono la migliore stima effettuabile dal Gruppo sulle condizioni economiche previste nel periodo di piano. Il tasso di crescita a lungo termine utilizzato al fine della stima del valore terminale dell'attività o dell'unità è normalmente inferiore al tasso medio di crescita a lungo termine del settore, del paese o del mercato di riferimento e, se appropriato, può corrispondere a zero o può anche essere negativo.

Se il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile.

Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Il valore di un'attività in precedenza svalutata, ad eccezione dell'avviamento, può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino è rilevato quale provento a conto economico; dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota

di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile. In nessun caso il valore dell'avviamento in precedenza svalutato può essere ripristinato al valore originario.

## Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisizione o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione del costo adottata è quella del costo medio ponderato. Eventuali giacenze a lento rigiro o obsolete sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzazione.

## Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Comprendono sia le fatture già emesse, sia i corrispettivi per prestazioni effettuate entro il 31 Dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti a medio-lungo termine, con interesse non esplicitato, vengono aggiornati al tasso di indebitamento di mercato per il periodo della dilazione. Gli interessi impliciti sono iscritti a diminuzione dei proventi che hanno originato il credito e, in contropartita, tra i risconti passivi. Il risconto parteciperà quindi alla formazione dei risultati futuri in funzione della maturazione degli interessi attivi.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui connessi flussi finanziari si estinguono (ad esempio a seguito dell'incasso) oppure quando la titolarità sugli stessi è trasferita (ad esempio in caso di cessione) e con essa sono sostanzialmente trasferiti tutti i relativi rischi, considerando al riguardo tutte le clausole contrattuali.

Invece, se al trasferimento della titolarità del diritto non corrisponde il trasferimento sostanziale dei rischi, il credito rimane iscritto in bilancio.

Per valutare se sono stati trasferiti i rischi, si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, per esempio, obblighi di riacquisto al verificarsi di taluni eventi o esistenza di commissioni, franchigie e penali dovute per il mancato pagamento.

Qualora a seguito della cessione siano stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito ma rimangano in capo al cedente taluni rischi minimali, potrebbe essere necessario, se ricorrono le condizioni previste dall'OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto", effettuare un apposito accantonamento. I conti d'ordine danno evidenza dei rischi a cui la società continua ad essere esposta successivamente allo smobilizzo che non si sono tradotti in un apposito accantonamento.

## Disponibilità liquide

Nella voce sono iscritte le disponibilità liquide immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo della

società; le disponibilità liquide vincolate sono invece iscritte nell'attivo circolante, fatti salvi i casi nei quali la natura del vincolo non sia tale da indurre a considerarle come immobilizzazioni.

L'iscrizione avviene, per le disponibilità presenti sui conti correnti bancari, al loro valore di presumibile realizzo, e per quelle giacenti in cassa, al loro valore nominale.

I saldi dei conti bancari includono tutti gli assegni emessi ed i bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e gli incassi effettuati dalle banche od altre istituzioni creditizie ed accreditati nei conti entro la chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta nell'esercizio successivo; tengono inoltre conto degli interessi attivi, al netto della ritenuta operata dalla banca, degli interessi passivi e degli oneri relativi alla gestione dei conti di competenza, anche se accreditati/addebitati dopo la chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune rettifiche di valore a fronte della futura possibilità di realizzo.

## Fondi rischi ed oneri

Tali fondi sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione per "natura" dei costi. Conseguentemente gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica ed accessoria sono iscritti prioritariamente tra le voci della classe B del conto economico, diversi dalla voce B12 e B13. Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente tra le voci della classe C ed E del conto economico. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è

soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

### *Trattamento di fine rapporto*

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. In seguito all'entrata in vigore della legge 296 del 27 dicembre 2006, il TFR maturato dal 1 gennaio 2007 nelle società conferenti è stato destinato a forme di previdenza complementare o trasferito al fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps, secondo le modalità di scelta esercitate dal lavoratore.

### *Debiti*

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I Debiti verso soci per finanziamenti comprendono anche i finanziamenti da società controllanti; il discriminante rispetto all'iscrizione a patrimonio netto è il diritto alla restituzione.

### *Costi e ricavi*

Sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti. Essi sono al netto di resi, premi, sconti ed abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e con la prestazione di servizi.

I volumi di somministrazione di gas naturale non risultanti da letture coincidenti con la chiusura dell'esercizio sono ragionevolmente e prudenzialmente stimati, al netto di quanto addebitato in acconto, sulla base della materia prima immessa in rete diminuita degli importi che sulla base delle serie storiche si ritengono non addebitabili ai clienti, e sono quindi valorizzati tra i ricavi mediante applicazione delle tariffe in vigore.

### *Contributi in conto impianti*

I contributi in conto impianti sono contabilizzati per competenza economica. I contributi in conto impianti ricevuti sono attribuiti al conto economico in base alla durata dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali cui gli stessi si riferiscono, iscrivendo tra i risconti passivi la quota di competenza degli esercizi futuri e tra i crediti la quota già deliberata ma non ancora erogata.

### *Contributi da clienti per allacciamento*

I contributi ricevuti dai clienti a fronte dei costi di

allacciamento alla rete di distribuzione sono attribuiti al conto economico nell'esercizio in cui il ricavo è certo nell'esistenza e nell'ammontare, a condizione che l'allacciamento sia realizzato nell'esercizio; in caso contrario i contributi vengono riscontati e attribuiti a conto economico nell'esercizio in cui vengono realizzati i relativi allacciamenti.

In particolare tali contributi sono posti in correlazione con i costi sostenuti per la realizzazione di tali allacciamenti ed attribuiti al conto economico, attraverso lo strumento dei risconti passivi, in relazione alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

### *Contributi d'esercizio*

I contributi d'esercizio sono attribuiti al conto economico nell'esercizio in cui il ricavo è certo nell'esistenza ed ammontare.

### *Imposte sul reddito*

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una prudenziale interpretazione della vigente normativa fiscale, e sono espresse nella voce del passivo denominata Debiti Tributarî, al netto degli acconti versati. Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate, calcolate sulle differenze temporanee fra il risultato dell'esercizio e l'imponibile fiscale, vengono appostate rispettivamente in un apposito fondo, iscritto nel passivo tra i Fondi rischi ed oneri, e nei Crediti per imposte anticipate di cui alla voce 4-ter) nell'attivo circolante. Le prime vengono contabilizzate solo nella misura in cui non sia possibile dimostrare che il loro pagamento sarà improbabile, le seconde sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite vengono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente e vengono rilevate in bilancio al netto. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri, anche se le perdite sono sorte in esercizi precedenti.

Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote previste in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

### *Contratti derivati*

Il Gruppo ha in essere contratti derivati a copertura del rischio di oscillazione dei tassi d'interesse di finanziamenti a medio-lungo termine e del rischio di oscillazione del prezzo del gas. L'informativa è fornita nella sezione della nota "Informativa sui contratti derivati".

Per la definizione di "strumento finanziario derivato" e di "fair value" si fa riferimento ai principi contabili

internazionali IAS/IFRS emanati dallo I.A.S.B. e adottati dall'Unione Europea con il Regolamento n. 1606/02 (e successivi regolamenti).

Le operazioni in essere alla data di bilancio, se speculative, sono valutate al valore di mercato come se l'operazione fosse rinegoziata alla fine dell'esercizio. Le eventuali perdite sono indicate in nota integrativa e imputate a conto economico mediante l'accantonamento al Fondo rischi, mentre gli eventuali utili, in adesione al principio della prudenza, sono differiti fino al momento dell'effettivo realizzo.

### *Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi*

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Alla data del 31 dicembre 2015, il Gruppo non ha posto in essere accordi o atti i cui effetti non risultano dallo Stato Patrimoniale ma che possono esporre la Società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società (ex art. 2427 n.22 ter. Cod.Civ.).

### *Parti correlate*

Per la definizione di parti correlate si fa riferimento ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo I.A.S.B.

e adottati dall'Unione Europea con il Regolamento n. 1606/02 (e successivi regolamenti). Viene fornito il dettaglio delle operazioni realizzate con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

### *Rendiconto Finanziario*

Nella sezione sulle informazioni sulla situazione finanziaria della società è riportato il rendiconto finanziario.

I flussi finanziari esposti all'interno del rendiconto rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide. Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa. La "gestione reddituale" comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento.

La "attività di investimento" comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

La "attività di finanziamento" comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

### *Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.*

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

### *Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.*

Gli eventi successivi alla data del 31 Dicembre 2015 vengono riportati nella relazione sulla gestione alla quale pertanto si rimanda.

### *Esposizione dei valori*

La nota integrativa è stata predisposta in Euro, ove non diversamente specificato.

### *Strumenti finanziari e patrimoni destinati*

La Società non ha emesso propri strumenti finanziari; non ha altresì costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis c.c..

### *Comparazione con i dati dell'esercizio precedente*

Ai fini di una migliore comparazione con i dati relativi all'esercizio precedente, si è provveduto a riclassificare dalla voce "D1 Obbligazioni" alla voce "D14 Altri debiti" del passivo dello Stato Patrimoniale i debiti verso obbligazionisti per interessi maturati sul prestito obbligazionario per l'importo di Euro 1.164.384, in accordo al principio contabile OIC 19 di recente riformulazione.

**Commento alle voci di bilancio***Attività***Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
46.642.716	36.292.704

La composizione della voce è illustrata nella tabella seguente:

**Immobilizzazioni immateriali**

	Valore Netto 31/12/2015	Valore Netto 31/12/2014
Costi di impianto e ampliamento	1.666.330	412.448
Costi ricerca sviluppo e pubblicità	141.283	54.696
Diritti di brevetto	3.893.104	3.909.210
Concessioni licenze e marchi	35.803	243.326
Immobilizzazioni immater. in corso	2.617.709	5.460.912
Avviamento	9.865.846	10.687.757
Differenze di consolidamento	11.828.777	1.368.714
Spese di Concessione	1.968.721	2.283.716
Migliorie su beni di terzi	292.570	84.429
Altre	14.332.574	11.787.494
Altre immobilizzazioni	16.593.865	14.155.640
<b>Totale</b>	<b>46.642.716</b>	<b>36.292.704</b>



I costi di impianto e ampliamento sono principalmente rappresentati da spese legate alla costituzione di Estra ed alle successive operazioni straordinarie intercorse e dai costi di consulenza, formazione e qualificazione del personale sostenuti da Estra e dalla controllata Centria in vista delle future gare d'ambito che interesseranno il settore della distribuzione di gas naturale. Tali costi sono capitalizzati ed ammortizzati in tre esercizi in quanto direttamente sostenuti in relazione ad un ampio investimento sui processi tecnico-amministrativi della società volti all'accrescimento della capacità operativa nel settore della distribuzione gas.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità si riferiscono principalmente ai costi sostenuti dalla Capogruppo nell'ambito di convenzioni con primari Istituti universitari e di ricerca aventi ad oggetto analisi tecnico-scientifiche sul settore della distribuzione gas e sono ammortizzati in tre esercizi.

I costi per diritti di brevetto sono interamente relativi a software concesso da terze parti in licenza d'uso, ammortizzato in 3 esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono esposte al netto di un fondo svalutazione di Euro 3.006 migliaia al 31/12/2015 (Euro 101 migliaia al 31/12/2014), a riduzione di valore dei costi sostenuti per iniziative legate alla produzione di energia da fonti rinnovabili la cui realizzazione, seppur non definitivamente abbandonata, appare incerta alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo della voce a fine esercizio è principalmente rappresentato da:

- costi per lavori ed opere preliminari alla costruzione del parco eolico ad Andali (CZ) sostenuti a fine esercizio dalla controllata Andali Energia S.r.l. (Euro 1.851 migliaia). Come descritto nel relativo paragrafo della relazione sulla gestione sugli eventi di rilievo dell'esercizio, il rischio di non recuperabilità di tali costi è coperto da un fondo rischi ed oneri stanziato nel passivo dello stato patrimoniale.
- costi sostenuti dalla Capogruppo per attività preliminari ad un possibile processo di quotazione in borsa.

L'avviamento è relativo a:

- i conferimenti dei rami di gestione gas da parte di Consiag S.p.A., Intesacom S.p.A. e Coingas S.p.A.;
- l'acquisto a titolo oneroso dei rami di azienda di Amag S.r.l. e Valdarnotiberinagas S.r.l., con effetti contabili dall'esercizio 2008, Baiengas Commerciale S.r.l. e Offidagas S.r.l., con effetti contabili dall'esercizio 2010 ed Esegas con effetti contabili dall'esercizio 2013;
- disavanzo da fusione per incorporazione di Energieia S.r.l. in Estra Energie S.r.l., con effetti contabili dal 01/01/2009.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale per un importo pari al costo sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 20 esercizi, superiore a quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, pari a 5 anni, tenuto conto della sua insensibilità a rapidi mutamenti tecnologici e di mercato.

Le differenze di consolidamento fanno riferimento:

- per Euro 684 migliaia, all'acquisizione di Gergas ed all'attribuzione ad avviamento della differenza tra prezzo pagato e patrimonio netto contabile giustificata dagli utili previsti negli esercizi futuri.

La differenza è ammortizzata in 5 anni a decorrere dall'anno di acquisizione (2013), quale periodo atteso di esercizio del servizio di distribuzione gas prima dell'indizione della gara d'ambito per l'affidamento del servizio;

- per Euro 5.200 migliaia, all'acquisizione di VEA Energia Ambiente ed all'attribuzione alla lista clienti della società della differenza tra prezzo pagato e patrimonio netto contabile alla data di acquisizione. La voce è ammortizzata in 10 anni a decorrere dall'anno di acquisizione (2015), periodo ritenuto congruo a rappresentare l'orizzonte temporale lungo il quale si dispiegano i benefici dell'avviamento e coerente con le previsioni del Decreto Legislativo 139 del 18/08/2015 che, recependo la direttiva 34/2013, ha fissato in massimo 10 anni il periodo di ammortamento dell'avviamento a decorrere dal 01/01/2016.
- per Euro 5.965 migliaia, all'acquisizione di Gastronto S.r.l. ed all'attribuzione alla lista clienti della società della differenza tra prezzo pagato e patrimonio netto contabile alla data di acquisizione. Trattandosi di acquisizione di fine periodo, la voce non è ammortizzata nell'esercizio 2015.

La voce spese di concessione è relativa principalmente al valore netto contabile dei costi sostenuti dalla controllata Centria per l'aggiudicazione della concessione per la distribuzione gas nel Comune di Follonica. Tali costi sono ammortizzati per la durata del periodo concessorio.

Le altre immobilizzazioni accolgono principalmente:

- i costi accessori all'emissione dei prestiti obbligazionari da parte della Capogruppo (Euro 2.772 migliaia), ammortizzati sulla base della durata del prestito obbligazionario;
- i costi sostenuti per la promozione e lo sviluppo del mercato dalle società commerciali del Gruppo (Estra Energie S.r.l. ed Estra Elettricità S.p.A.) pari ad Euro 10.674, ammortizzati in un periodo di 5 esercizi;

Il prospetto seguente evidenzia per ciascuna classe di immobilizzazioni immateriali i saldi iniziali, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali al 31/12/2015:

### Immobilizzazioni immateriali

	Valore Netto 31/12/2014	Incrementi	Riclassific.	Variazione Area di Consolid.	Altri movimenti	Ammort.	Svalutaz.	Valore Netto 31/12/2015
Costi di impianto e ampliamento	412.448	900.424	1.267.409	0	0	-877.408	-36.542	1.666.330
Costi ricerca sviluppo e pubblicità	54.696	172.130	19.000	0	-7.000	-97.543	0	141.283
Diritti di brevetto	3.909.210	3.297.777	122.100	23.253	0	-3.459.237	0	3.893.104
Concessioni licenze e marchi	243.326	33.500	0	0	-1	-1.367	-239.655	35.803
Immobilizzazioni immateriali in corso	5.460.912	1.450.713	-1.261.478	0	-26.887	0	-3.005.552	2.617.709
Avviamento	10.687.757	0	0	0	0	-821.911	0	9.865.846
Differenze di consolidamento	1.368.714	0	0	11.722.187	0	-1.262.125	0	11.828.777
Spese di Concessione	2.283.716	0	0	0	0	-314.995	0	1.968.721
Migliorie su beni di terzi	84.429	246.934	0	0	0	-38.793	0	292.570
Altre	11.787.494	12.652.444	-147.032	0	42	-2.687.523	-7.272.851	14.332.574
Altre immobilizzazioni	14.155.640	12.899.378	-147.032	0	42	-3.041.311	-7.272.851	16.593.865
<b>TOTALE</b>	<b>36.292.704</b>	<b>18.753.921</b>	<b>0</b>	<b>11.745.440</b>	<b>-33.846</b>	<b>-9.560.903</b>	<b>-10.554.601</b>	<b>46.642.716</b>

Le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono rappresentate da:

- Incrementi d'esercizio per Euro 18.735 migliaia, principalmente rappresentati da investimenti effettuati in software per Euro 3.298 migliaia e investimenti in altre immobilizzazioni immateriali (Euro 12.652 migliaia) riferibili soprattutto a costi sostenuti per la promozione e lo sviluppo del mercato (Euro 10.498 migliaia) ammortizzabili in 5 anni ed a costi accessori all'emissione del prestito obbligazionario (Euro 1.473 migliaia) ammortizzabili lungo la durata;
- Incrementi di immobilizzazioni per variazione d'area di consolidamento per Euro 11.745 migliaia relative all'acquisizione delle società VEA Energia Ambiente S.r.l. e Gastronto S.r.l. come descritto nella sezione della relazione sulla gestione relativa agli eventi di rilievo dell'esercizio, cui si rinvia;
- Ammortamenti di periodo per Euro 9.561 migliaia;
- Svalutazioni di immobilizzazioni per Euro 10.555 migliaia relative:
  1. per Euro 9.333 migliaia alla svalutazione dell'autorizzazione (Euro 6.298 migliaia) e dei

- costi di progettazione e sviluppo (Euro 3.035 migliaia) del parco eolico in fase di realizzazione da parte della controllata Andali Energia S.r.l., come descritto nella sezione della relazione sulla gestione relativa agli eventi di rilievo dell'esercizio;
2. per, rispettivamente, Euro 1.074 migliaia ed Euro 147 migliaia, a svalutazioni operate dalle controllate Solgenera S.r.l. e Flor fotovoltaici S.r.l. Anche a seguito dei recenti interventi regolatori che hanno fortemente ridotto la redditività delle iniziative nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili, le società hanno ritenuto prudentemente di svalutare il totale dei costi capitalizzati per lo sviluppo e la progettazione, oltre oneri accessori, di investimenti in impianti fotovoltaici avviati in esercizi precedenti e non giunti a realizzazione. Tali svalutazioni sono state registrate mediante utilizzo del fondo rischi appositamente accantonato nel bilancio consolidato al 31/12/2014 in riferimento al settore energie rinnovabili su cui già nell'esercizio precedente erano stati identificati rischi di perdite di valore.

La composizione della voce è illustrata nella tabella seguente:

### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
287.558.757	322.076.779

### Immobilizzazioni materiali

	Costo Storico 31/12/2015	Fondo Ammort. 31/12/2015	Fondo Svalutaz. 31/12/2015	Valore Netto 31/12/2015	Costo Storico 31/12/2014	Fondo Ammort. 31/12/2014	Valore Netto 31/12/2014
Terreni e Fabbricati	10.419.203	-3.716.479	-454.664	6.248.060	10.362.717	-3.458.807	6.903.910
Costruzioni leggere	54.967	-54.512	0	455	58.967	-58.398	569
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>10.474.170</b>	<b>-3.770.990</b>	<b>-454.664</b>	<b>6.248.515</b>	<b>10.421.684</b>	<b>-3.517.205</b>	<b>6.904.479</b>
Reti e allacciamenti	299.278.882	-77.933.005		221.345.877	351.139.878	-98.196.915	252.942.963
Impianti di decompress. e pompaggio	12.982.984	-8.996.355		3.986.630	14.194.277	-9.753.615	4.440.663
Impianti di stoccaggio	2.209.461	-1.281.525		927.935	2.207.006	-1.198.769	1.008.236
Impianti di telecontrollo e misura	2.839.711	-1.390.331		1.449.380	3.040.177	-1.353.586	1.686.591
Cavi, centrale e impianti elettronici per Telefonia	12.044.900	-5.237.106		6.807.794	11.467.111	-4.463.188	7.003.924
Altri impianti	30.948.983	-6.155.035	-349.453	24.444.495	32.890.267	-5.336.123	27.554.144
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>360.304.922</b>	<b>-100.993.358</b>	<b>-349.453</b>	<b>258.962.111</b>	<b>414.938.716</b>	<b>-120.302.196</b>	<b>294.636.521</b>
Apparecchi di misura	28.885.752	-14.162.711		14.723.041	30.072.943	-17.138.888	12.934.055
Altre attrezzature	2.456.579	-1.988.103		468.476	2.550.102	-1.983.295	566.806
<b>Attrezzature industriali e comm.li</b>	<b>31.342.331</b>	<b>-16.150.814</b>	<b>0</b>	<b>15.191.518</b>	<b>32.623.045</b>	<b>-19.122.183</b>	<b>13.500.862</b>
Impianti di pubblica illuminazione in concess.	3.257.224	-2.744.068	0	513.156	3.257.224	-2.506.486	750.738
Impianti di gestione calore in concessione	2.624.768	-2.475.638		149.131	2.624.768	-2.439.309	185.459
Investimenti per distrib. gas in concessione	51.560	-46.313		5.247	51.560	-39.840	11.720

Macchine elettroniche	10.060.690	-7.085.847		2.974.843	8.681.368	-6.755.007	1.926.361
Mobili, macchine d'ufficio	1.937.436	-1.396.605	0	540.831	1.667.065	-1.309.779	357.286
Autocarri e autovetture	1.532.264	-1.452.669		79.594	1.656.026	-1.583.609	72.417
Altri	544.342	-234.058	0	310.283	453.799	-107.087	346.712
<b>Altri beni</b>	<b>20.008.283</b>	<b>-15.435.198</b>	<b>0</b>	<b>4.573.084</b>	<b>18.391.809</b>	<b>-14.741.117</b>	<b>3.650.693</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>2.900.188</b>		<b>-316.659</b>	<b>2.583.529</b>	<b>3.384.226</b>		<b>3.384.226</b>
<b>Totale</b>	<b>425.029.893</b>	<b>-136.350.360</b>	<b>-1.120.776</b>	<b>287.558.757</b>	<b>479.759.480</b>	<b>-157.682.701</b>	<b>322.076.779</b>

Le immobilizzazioni materiali sono prevalentemente costituite dalle dotazioni patrimoniali legate alla distribuzione e misura gas e GPL. Gli investimenti realizzati nei territori gestiti in concessione sono classificati nella voce specifica della categoria "Altri beni" e sono rappresentati in prevalenza dagli investimenti realizzati da Centria S.r.l. nei comuni di Mosciano e Serravezza. I lavori di estensione rete non completati alla data di chiusura dell'esercizio sono iscritti nella voce Immobilizzazioni materiali in corso. Oltre alle infrastrutture afferenti la distribuzione gas e GPL, hanno particolare rilevanza le seguenti immobilizzazioni materiali:

- un impianto di cogenerazione a biomasse legnose e la relativa rete di teleriscaldamento posto nel Comune di Calenzano. L'investimento è relativo a Terreni e fabbricati per un valore netto contabile al 31/12/2015 di Euro 1.427 migliaia, reti ed allacciamenti per un valore netto contabile al 31/12/2015 di Euro 1.527 migliaia ed altri impianti per un valore netto contabile al 31/12/2015 di Euro 5.527 migliaia. L'impianto è affittato alla controllata Biogenera S.r.l. che si occupa della sua gestione e manutenzione e dell'attività di commercializzazione dell'energia prodotta;
- impianti e macchinari afferenti la realizzazione di strutture telematiche e di telecomunicazioni svolta dalla società Estracom S.p.A. per un valore netto al 31/12/2015 di 7.153 migliaia;
- Impianto di trigenerazione di Sesto Fiorentino realizzato da Estraclima S.r.l.. L'impianto è composto da un fabbricato per un valore netto di 1.171 migliaia, reti ed allacciamenti per un valore netto di Euro 1.158 migliaia ed impianti per un valore netto di 3.434 migliaia.
- impianti di pubblica illuminazione e gestione calore in concessione per un valore netto contabile al 31 dicembre 2015 rispettivamente di Euro 513 migliaia ed Euro 149 migliaia, ammortizzati in funzione alla durata dei contratti di gestione degli impianti che comunque risulta inferiore alla durata economico-tecnica dei cespiti. Le attività commerciali connesse

a tali impianti continuano ad essere svolte dal socio Intesa S.p.A., cui E.S.TR.A. S.p.A., proprietaria dei cespiti, riaddebita i relativi ammortamenti e costi di gestione sostenuti;

- impianti fotovoltaici iscritti nella voce Altri impianti, in proprietà o in leasing contabilizzati secondo il metodo finanziario per Euro 14.843 migliaia, oltre Terreni pertinenziali per Euro 761 migliaia.

Le voci "Fabbricati" e "Altri beni in concessione" includono l'allocatione della differenza scaturita in sede di primo consolidamento fra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto di Gergas S.p.A. ad incremento del valore delle immobilizzazioni materiali per un valore netto contabile al 31/12/2015 di, rispettivamente, Euro 300 migliaia ed Euro 11.127 migliaia.

Come richiesto dal nuovo principio contabile OIC 9, la società ha provveduto a sottoporre alla verifica di eventuali perdite di valore ("impairment test") gli impianti iscritti nell'attivo immobilizzato, nei casi in cui sono stati rilevati indicatori di impairment. La determinazione del valore recuperabile si è basata sull'attualizzazione dei flussi finanziari previsti da piani previsionali o su valutazioni peritali. Dall'esecuzione del test di impairment non sono emerse perdite di valore. In particolare, dalle perizie tecniche di valutazione predisposte ai fini del conferimento del ramo di distribuzione gas e gpl dalla Capogruppo alla controllata Centria S.r.l. nell'esercizio 2014, è emerso un Valore Industriale delle reti ed allacciamenti ampiamente superiore rispetto al valore netto contabile del bilancio consolidato.

I prospetti seguenti indicano per ciascuna classe di immobilizzazioni materiali i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali alla chiusura dell'esercizio:

### Immobilizzazioni materiali - Costo storico

	Costo Storico 31/12/2014	Incrementi	Riclassifiche	Variaz. Area di consolidam.	Eliminaz.	Costo Storico 31/12/2015
Terreni e Fabbricati	10.362.717	40.745	15.741	0	0	10.419.203
Costruzioni leggere	58.967	0	0	0	-4.000	54.967
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>10.421.684</b>	<b>40.745</b>	<b>15.741</b>	<b>0</b>	<b>-4.000</b>	<b>10.474.170</b>
Reti e allacciamenti	351.139.878	5.649.418	266.746	0	-57.777.160	299.278.882
Impianti di decompress. e pompaggio	14.194.277	233.170	284.119	0	-1.728.582	12.982.984
Imp. di stoccaggio	2.207.006	0	28.963	0	-26.508	2.209.461
Impianti di telecontrollo e misura	3.040.177	114.278	43.552	0	-358.296	2.839.711
Cavi, centrale e imp. elettr. per Telefonia	11.467.111	577.789	0	0	0	12.044.900
Altri impianti	32.890.267	106.614	0	3.952	-2.051.850	30.948.983
<b>Imp. e macchinari</b>	<b>414.938.716</b>	<b>6.681.269</b>	<b>623.380</b>	<b>3.952</b>	<b>-61.942.396</b>	<b>360.304.922</b>
Appar. di misura	30.072.943	5.854.772	0	0	-7.041.963	28.885.752
Altre attrezzature	2.550.102	36.695	-91.461	33	-38.790	2.456.579
<b>Attrezzature industriali e comm.li</b>	<b>32.623.045</b>	<b>5.891.467</b>	<b>-91.461</b>	<b>33</b>	<b>-89.424</b>	<b>31.342.331</b>
Impianti di pubblica illum. in concessione	3.257.224	0	0	0	0	3.257.224
Impianti di gestione calore in concessione	2.624.768	0	0	0	0	2.624.768
Invest. per distribuz. gas in concessione	51.560	0	0	0	0	51.560
Macchine elettroniche	8.681.368	1.319.373	558.861	33.731	-532.643	10.060.690
Mobili, mac. d'ufficio	1.667.065	286.608	0	6.708	-22.945	1.937.436
Automezzi e autovett.	1.656.026	41.450	4.050	0	-169.262	1.532.264
Altri	453.799	91.892	0	3.091	-4.441	544.342
<b>Altri beni</b>	<b>18.391.809</b>	<b>1.739.324</b>	<b>562.911</b>	<b>43.530</b>	<b>-729.291</b>	<b>20.008.283</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>3.384.226</b>	<b>626.534</b>	<b>-1.110.571</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.900.188</b>
<b>Totale</b>	<b>479.759.480</b>	<b>14.979.340</b>	<b>0</b>	<b>47.515</b>	<b>-69.756.441</b>	<b>425.029.893</b>

### Immobilizzazioni materiali - Fondo ammortamento

	Fondo Ammort 31/12/2014	Ammortam.	Riclassifiche	Variaz. Area di consolidam.	Eliminaz.	Fondo Ammort 31/12/2015
Terreni e Fabbricati	-3.458.807	-242.340	-15.332	0	0	-3.716.479
Costruzioni leggere	-58.398	-114	0	0	4.000	-54.512
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>-3.517.205</b>	<b>-242.454</b>	<b>-15.332</b>	<b>0</b>	<b>4.000</b>	<b>-3.770.990</b>
Reti e allacciamenti	-98.196.915	-7.735.606	0	0	27.999.516	-77.933.005
Imp. di decompres. e pom- paggio	-9.753.615	-389.784	15.332	0	1.131.712	-8.996.355
Impianti di stoccag.	-1.198.769	-90.267	0	0	7.511	-1.281.525
Impianti di telecontrollo e misura	-1.353.586	-114.843	0	0	78.098	-1.390.331
Cavi, centrale e imp. elettr.per Telefonia	-4.463.188	-773.919	0	0	0	-5.237.106
Altri impianti	-5.336.123	-1.226.372	0	-3.952	411.411	-6.155.035
<b>Imp. e macchinari</b>	<b>-120.302.196</b>	<b>-10.330.790</b>	<b>15.332</b>	<b>-3.952</b>	<b>29.628.248</b>	<b>-100.993.358</b>
Apparecchi di misura	-17.138.888	-1.222.462	0	0	0	-14.162.711
Altre attrezzature	-1.983.295	-119.421	77.741	-28	36.901	-1.988.103
<b>Attrezzature industriali e comm.li</b>	<b>-19.122.183</b>	<b>-1.341.883</b>	<b>77.741</b>	<b>-28</b>	<b>4.235.540</b>	<b>-16.150.814</b>
Imp. di pubblica illuminazione in concessione	-2.506.486	-237.582	0	0	0	-2.744.068
Impianti di gestione calore in concessione	-2.439.309	-36.328	0	0	0	-2.475.638
Investimenti per distribuzione gas in concessione	-39.840	-6.473	0	0	0	-46.313
Macchine elettroniche	-6.755.007	-757.148	-77.741	-28.365	532.415	-7.085.847
Mobili, macchine d'ufficio	-1.309.779	-102.948	0	-6.454	22.576	-1.396.605
Automezzi e autovett.	-1.583.609	-37.983	0	0	168.922	-1.452.669
Altri	-107.087	-124.416	0	-2.691	135	-234.058
<b>Altri beni</b>	<b>-14.741.117</b>	<b>-1.302.878</b>	<b>-77.741</b>	<b>-37.510</b>	<b>724.048</b>	<b>-15.435.198</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>-157.682.701</b>	<b>-13.218.005</b>	<b>0</b>	<b>-41.490</b>	<b>34.591.835</b>	<b>-136.350.360</b>

### Immobilizzazioni materiali - Fondo svalutazione

	Fondo svalutazione 31/12/2014	Svalutazione	Utilizzo	Fondo svalutazione 31/12/2015
Terreni e Fabbricati		-454.664		-454.664
Costruzioni leggere		0		0
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>0</b>	<b>-454.664</b>	<b>0</b>	<b>-454.664</b>
Reti e allacciamenti		0		0
Impianti di decompress. e pompaggio		0		0
Imp. di stoccaggio		0		0
Impianti di telecontrollo e misura		0		0
Cavi, centrale e imp. elettr. per Telefonia		0		0
Altri impianti		-349.453		-349.453
<b>Imp. e macchinari</b>	<b>0</b>	<b>-349.453</b>	<b>0</b>	<b>-349.453</b>
Appar. di misura		0		0
Altre attrezzature		0		0
<b>Attrezzature industriali e comm.li</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Impianti di pubblica illum. in concessione		0		0
Impianti di gestione calore in concessione		0		0
Invest. per distribuz. gas in concessione		0		0
Macchine elettroniche		0		0
Mobili, mac. d'ufficio		0		0
Automezzi e autovett.		0		0
Altri		0		0
<b>Altri beni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>		<b>-316.659</b>		<b>-316.659</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>-1.120.776</b>	<b>0</b>	<b>-1.120.776</b>

## Immobilizzazioni materiali - Valore netto

	Costo Storico 31/12/2014	Increment.	Riclas.	Ammort.	Variaz. Area di consolid.	Svalutaz.	Elim.	Costo Storico 31/12/2015
Terreni e Fabbricati	6.903.910	40.745	409	-242.340	0	-454.664	0	6.248.060
Costruzioni leggere	569	0	0	-114	0	0	0	455
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>6.904.479</b>	<b>40.745</b>	<b>409</b>	<b>-242.454</b>	<b>0</b>	<b>-454.664</b>	<b>0</b>	<b>6.248.515</b>
Reti e allacciamenti	252.869.690	5.649.418	266.746	-7.735.606	0	0	-29.777.644	221.345.877
Imp. di decompres. e pompaggio	4.440.663	233.170	299.451	-389.784	0	0	-596.870	3.986.630
Imp. di stoccaggio	1.008.236	0	28.963	-90.267	0	0	-18.997	927.935
Impi. di telecontrollo e misura	1.759.864	114.278	43.552	-114.843	0	0	-280.198	1.449.380
Cavi, centrale e imp. elettr. per Telefonia	7.003.924	577.789	0	-773.919	0	0	0	6.807.794
Altri impianti	27.554.144	106.614	0	-1.226.372	0	-349.453	-1.640.439	24.444.495
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>294.636.520</b>	<b>6.681.269</b>	<b>638.712</b>	<b>-10.330.790</b>	<b>0</b>	<b>-349.453</b>	<b>-32.314.148</b>	<b>258.962.111</b>
Apparecchi di misura	12.934.055	5.854.772	0	-1.222.462	0	0	-2.843.324	14.723.041
Altre attrezzature	566.806	36.695	-13.719	-119.421	5	0	-1.890	468.476
<b>Attrezzature industriali e comm.li</b>	<b>13.500.862</b>	<b>5.891.467</b>	<b>-13.719</b>	<b>-1.341.883</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>-2.845.214</b>	<b>15.191.518</b>
Imp. di pubbl. illumin. in concessione	750.738	0	0	-237.582	0	0	0	513.156
Impianti di gestione calore in concessione	185.459	0	0	-36.328	0	0	0	149.131
Investimenti per distribuzione gas in concessione	11.720	0	0	-6.473	0	0	0	5.247
Macchine elettr.	1.926.361	1.319.373	481.119	-757.148	5.366	0	-229	2.974.843
Mobili, macch. d'ufficio	357.286	286.608	0	-102.948	254	0	-369	540.831
Automezzi e autovett.	72.417	41.450	4.050	-37.983	0	0	-340	79.594
Altri	346.712	91.892	0	-124.416	400	0	-4.306	310.283
<b>Altri beni</b>	<b>3.650.693</b>	<b>1.739.324</b>	<b>485.169</b>	<b>-1.302.878</b>	<b>6.020</b>	<b>0</b>	<b>-5.244</b>	<b>4.573.084</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>3.384.226</b>	<b>626.534</b>	<b>-1.110.571</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-316.659</b>	<b>0</b>	<b>2.583.529</b>
<b>Totale</b>	<b>322.076.779</b>	<b>14.979.340</b>	<b>0</b>	<b>-13.218.005</b>	<b>6.025</b>	<b>-1.120.776</b>	<b>-35.164.605</b>	<b>287.558.757</b>



Le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono rappresentate da:

- nuovi investimenti per Euro 14.979 migliaia, principalmente afferenti la categoria Reti e allacciamenti per Euro 5.649 migliaia e la categoria Apparecchi di misura per Euro 5.855 migliaia (per investimenti legati all'attività di distribuzione gas e GPL) e la categoria macchine elettroniche per Euro 1.319 migliaia (principalmente per investimenti afferenti l'attività di telecomunicazioni svolta dalla controllata Estracom);
- Ammortamenti di periodo per Euro 13.218 migliaia;
- Svalutazioni operate dalla controllata Solgenera S.r.l. in riferimento ad investimenti in impianti fotovoltaici avviati in esercizi precedenti e non giunti a realizzazione come riportato a commento delle immobilizzazioni immateriali. Tali svalutazioni sono state registrate mediante utilizzo del fondo rischi appositamente accantonato nel bilancio consolidato al 31/12/2014 in riferimento al settore energie rinnovabili su cui già nell'esercizio precedente erano stati identificati rischi di perdite di valore;
- Eliminazioni di immobilizzazioni materiali per un valore netto di Euro 35.165 migliaia principalmente legati al trasferimento a Toscana Energia delle reti ed impianti di distribuzione gas nel Comune di Prato, come descritto nella sezione della relazione sulla gestione relativa agli eventi di rilievo dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso, pari a Euro 2.584 migliaia, fanno principalmente riferimento a:

- commesse di lavoro per la realizzazione di reti di distribuzione del gas naturale non ultimate a fine esercizio, per Euro 334 migliaia;
- lavori in corso a fine esercizio per la realizzazione del back-bone della rete fonia e dati da parte della controllata Estracom S.p.A. per Euro 1.579 migliaia;
- commesse in corso per migliorie realizzate sui punti vendita della controllata Estra Energie, con particolare riferimento agli store di Prato e Arezzo, per Euro 657 migliaia.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state calcolate sulla base di percentuali ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Il prospetto seguente riepiloga le aliquote applicate dal Gruppo nell'esercizio 2015 per ciascuna categoria di cespiti del settore di distribuzione gas:

### *Aliquote ammortamento cespiti*

Categoria	Aliquota
Terreni	0,00%
Fabbricati industriali	2,00%
Reti urbane e allacciamenti	2,00%
Allacciamenti	2,50%
Cabine	5,00%
Serbatoi e Impianti di stoccaggio	5,00%
Impianti per teleoperazioni	5,00%
Apparecchi di misura	5,00%

Relativamente agli altri specifici settori di attività del Gruppo, le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

### Aliquote ammortamento cespiti

Categoria	Aliquota
Calore – Rete di teleriscaldamento	3,33%
Calore – Centrali Termoelettriche	5,00%
Calore – Impianti gestione in concessione	7-9 anni (durata del contratto)
Telefonia – Cavidotti	2,50%
Telefonia - Cavi ottici e di rame	5,00%
Telefonia - Apparati di nodo SDH, networking, accesso e video sorveglianza	12,00%
Telefonia – Hardware e telefoni mobili	20,00%

76

Relativamente alle restanti categorie di cespiti, le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

### Aliquote ammortamento cespiti

Categoria	Aliquota
Costruzioni leggere	10,00%
Macchine elettroniche	20,00%
Mobili	12,00%
Attrezzature	10,00%
Automezzi di trasporto	20,00%
Autoveicoli	25,00%

### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015

Saldo al 31/12/2014

55.709.372

48.227.416

*Partecipazioni*

La composizione della voce è la seguente:

<b>Partecipazioni</b>		
	31/12/2015	31/12/2014
a) imprese controllate	36.744.574	28.471.939
b) imprese collegate	9.668.768	8.638.731
c) altre imprese		
<b>Totale</b>	<b>46.413.341</b>	<b>37.110.670</b>

**Le partecipazioni in imprese controllate** si riferiscono alla società controllata Serenia S.r.l. in liquidazione e valutata al valore di presumibile realizzo al 31/12/2015, e alle società cui la Capogruppo, anche in forza di previsioni statutarie ed accordi parasociali, esercita il controllo congiunto con altri Soci (NovaE S.r.l. ed Idrogenera S.r.l., partecipate al 50%, e EDMA S.r.l., partecipata al 45%):

<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>		
	31/12/2015	31/12/2014
Serenia S.r.l.	0	0
Fonteolica S.r.l.	0	21.988
Nova E. S.r.l.	0	968.574
Idrogenera S.r.l.	11.233	2.160
EDMA S.r.l.	36.733.341	27.479.217
<b>Totale</b>	<b>36.744.574</b>	<b>28.471.939</b>

Si riportano nella seguente tabella le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente

<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>					
	31/12/2014	Incrementi / (Decrementi)	Rivalutazione / (Svalutazione)	31/12/2015	Note
Serenia S.r.l.	0			0	
Fonteolica S.r.l.	21.988	-21.988		0	1
Nova E. S.r.l.	968.574		-968.574	0	2
Idrogenera S.r.l.	2.160	15.000	-5.927	11.233	3
EDMA S.r.l.	27.479.217	8.610.565	643.559	36.733.341	4
<b>Totale</b>	<b>28.471.940</b>	<b>8.603.577</b>	<b>-330.942</b>	<b>36.744.574</b>	

- 1) La partecipata, soggetta a controllo congiunto al 31/12/2014, è stata ceduta nel corso dell'esercizio 2015. Si rinvia in merito ai commenti alle variazioni dell'area di consolidamento;
- 2) Alla data del presente documento, la partecipata non ha ancora approvato il bilancio d'esercizio 2015. Sulla base dei dati e delle valutazioni contabili preliminari si è tuttavia ritenuto di svalutare interamente il valore della partecipazione in considerazione del probabile accertamento di perdite durevoli di valore derivanti dall'aggiornamento dei piani previsionali di alcuni impianti fotovoltaici e/o partecipazioni. La svalutazione, pari ad Euro 969 migliaia, è stata registrata mediante utilizzo del fondo rischi appositamente accantonato nel bilancio al 31/12/2014 in riferimento al settore energie rinnovabili;
- 3) La partecipata registra un incremento nell'esercizio di Euro 15 migliaia per effetto della conversione in conto capitale di prestiti erogati da Estra ed una rettifica negativa di valore di Euro 6 migliaia per l'adeguamento alla corrispondente quota di patrimonio netto
- 4) La partecipazione, corrispondente al 45% del capitale sociale di EDMA S.r.l., è valutata con il metodo del patrimonio netto sulla base delle risultanze del bilancio consolidato del Gruppo EDMA al 31/12/2015 e tiene quindi conto dei risultati conseguiti dalle società Prometeo S.p.A., EDMA Reti Gas S.r.l., Marche Energie S.r.l., AES Fano Distribuzione S.r.l. e SIG S.r.l., direttamente partecipate da EDMA S.r.l.. La partecipazione ha registrato un incremento di Euro 8.611 migliaia per l'effetto netto della distribuzione di dividendi per Euro 2.219 migliaia e dell'aumento di capitale di Euro 10.830 migliaia commentato nella sezione della relazione sulla gestione relativa agli eventi di rilievo dell'esercizio. La partecipazione registra poi una rivalutazione di Euro 644 migliaia per effetto della quota di spettanza di Gruppo del risultato dell'esercizio 2015 sulla base dei dati di chiusura del consolidato EDMA e rettificato degli effetti delle operazioni realizzate all'interno del Gruppo.

Le partecipazioni in imprese collegate sono rappresentate da:

### Partecipazioni in imprese collegate

	31/12/2014	31/12/2015
Blugas S.p.A.	0	0
Sinergie Italiane S.r.l.	1	1
Blugas Infrastrutture S.r.l.	7.550.366	7.550.366
Cavriglia SPV S.p.A.	998.986	806.018
Tegolaia SPV S.p.A.	324.651	232.582
Cavriglia O&M S.c.a.r.l.		5.000
Roma Oil S.r.l.	44.764	44.764
Montedil S.r.l.	750.000	
<b>Totale</b>	<b>9.668.768</b>	<b>8.638.731</b>

Si riportano nella seguente tabella le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente:

### Partecipazioni in imprese collegate

	31/12/2014	Riclassifiche	Incrementi / (Decrementi)	Rivalutazione (Svalutazione)	31/12/2015	Note
Blugas S.p.A.	0				0	
Sinergie Italiane S.r.l.	1		1		1	1
Blugas Infrastrutture S.r.l.	7.550.366				7.550.366	2
Cavriglia SPV S.p.A.	806.018		224.457	-31.489	998.986	3
Tegolaia SPV S.p.A.	232.582		182.511	-90.442	324.651	3
Cavriglia O&M S.c.a.r.l.	5.000		-5.000		0	4
Roma Oil S.r.l.	44.764				44.764	
Montedil S.r.l.			750.000		750.000	5
<b>Totale</b>	<b>8.638.731</b>		<b>1.151.968</b>	<b>-121.931</b>	<b>9.668.768</b>	

- 1) La partecipazione, rappresentativa dell'11,05% del capitale sociale di Sinergie Italiane in liquidazione è stata acquisita in data 28/01/2014 al valore simbolico di Euro 1 dalla collegata Blugas S.r.l. che ha avviato in pari data il processo di liquidazione volontaria. Nel corso dell'esercizio 2015 la società ha proseguito la sua attività principalmente limitata all'acquisto di gas dal fornitore russo Gazprom Export LLC e rivendita dello stesso alle società di vendita controllate dai Soci. La società ha chiuso il bilancio intermedio di liquidazione alla data del 30/09/2015, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2490 del Codice Civile, evidenziando un patrimonio netto negativo di Euro 15,1 milioni dopo rettifiche di liquidazione per 32,8 milioni ed un utile di periodo di Euro 8.147 migliaia. Nel trimestre 01/10/2015 - 31/12/2015 la società ha realizzato un utile di periodo di 957 migliaia. Nel presente bilancio è stato adeguato il fondo stanziato a copertura del deficit patrimoniale della società nella voce rettifiche di valore di attività finanziarie in considerazione del risultato positivo conseguito dalla partecipata nel periodo che termina al 31/12/2015, pari in quota di spettanza di Estrad ad Euro 1.006 migliaia;
- 2) La partecipata è impegnata, in joint venture al 10% con Edison Stoccaggio, nel progetto di realizzazione ed esercizio dell'impianto di stoccaggio nel sito di San Potito e Cotignola, in provincia di Ravenna, a seguito di apposita concessione (c.d. "San Potito e Cotignola Stoccaggio") conferita dal Ministero dello Sviluppo Economico con D.M. del 24/04/2009. Inoltre, la società è titolare di un diritto di proprietà su 70 Mmc di gas naturale da estrarre dal giacimento di Abbadesse di cui è attualmente titolare. Relativamente al progetto San Potito e Cotignola Stoccaggio si evidenzia che, a seguito del rinvenimento di una situazione geologica più complessa del previsto, si è resa necessaria da parte di Edison Stoccaggio una significativa revisione del progetto originariamente autorizzato con conseguente riduzione di stima della capacità di spazio dello stoccaggio. A seguito di tale mutamento di scenario, l'AEEGSI con la determina 66/2016 del 25/02/2016 ha provveduto a rideterminare le tariffe per l'anno 2015 con un criterio, penalizzante e di dubbia legittimità, basato sul riproporzionamento del valore delle immobilizzazioni riconosciute ai fini tariffari in funzione del rapporto tra le nuove previsioni di costi di investimento e capacità complessiva di spazio dello stoccaggio messa a disposizione del mercato rispetto a quelli originariamente previsti. Tale determina avrebbe come conseguenza un significativo impatto, in termini di riduzione, sui ricavi della Società nell'esercizio 2015 e, seppur mitigato, nei prossimi esercizi. La società ed il partner Edison Stoccaggio hanno avviato i necessari approfondimenti legali sulla citata determina 66/2016 per la sua impugnazione al TAR. Stante la necessità di maggiori approfondimenti, la partecipata ha rinviato la chiusura del bilancio d'esercizio 2015 facendo ricorso al maggiore termine dei 180 giorni, come consentito dalle norme statutarie e dalla Legge. Per quanto, nelle more del completamento degli approfondimenti legali e tecnici in corso, gli effetti della determina 66/2016 non siano al momento quantificabili con certezza, dalle stime effettuate non si ravvisano perdite durevoli di valore in considerazione sia dei risultati economici comunque positivi del piano pluriennale, che dei plusvalori impliciti nell'attivo patrimoniale della società;
- 3) Le partecipazioni registrano un incremento a seguito della delibera di copertura della perdita 2014 mediante versamento da parte dei Soci. Le svalutazioni operate allineano il valore di carico delle partecipazioni alla corrispondente quota di patrimonio netto al 31/12/2015, tenuto conto degli effetti delle operazioni realizzate all'interno del Gruppo;
- 4) Il valore della partecipazione è azzerato al 31/12/2015 a seguito della liquidazione della società completata nell'esercizio 2015.
- 5) La partecipazione, corrispondente al 31,25% del capitale della società, proprietaria di un aerogeneratore per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, è stata acquisita dalla società Fonteolica S.r.l. in data 18/09/2015 come descritto a commento delle variazioni dell'area di consolidamento.

Le partecipazioni in altre imprese, sono rappresentate dalla partecipazione in X22 S.r.l., interamente svalutata nel corso dell'esercizio 2013 a seguito della messa in liquidazione della società che ha presentato domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo ad inizio 2014.

Le partecipazioni non sono gravate da pegni o vincoli, ad eccezione delle quote di capitale sociale detenute in Cavriglia SPV S.p.A. e Tegolaia SPV S.p.A., rispettivamente per nominali Euro 1.047.778 ed Euro 534.313, date in pegno a Banca Etruria, a garanzia del finanziamento in project financing erogato.

La composizione della voce è la seguente:

<b>Crediti verso imprese</b>		
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
a) verso imprese controllate	2.821.500	4.709.690
b) verso imprese collegate	5.505.826	4.407.072
c) verso altri	968.704	1.749.985
<b>Totale</b>	<b>9.296.030</b>	<b>10.866.747</b>

I **crediti verso imprese controllate** o **soggette a controllo congiunto**, non consolidate integralmente, iscritti nell'attivo immobilizzato sono così composti:

<b>Crediti verso imprese controllate</b>						
	<b>Valore lordo 31/12/2015</b>	<b>Fondo Svalutazione 31/12/2014</b>	<b>Valore Netto 31/12/2014</b>	<b>Valore lordo 31/12/2014</b>	<b>Fondo Svalutazione 31/12/2014</b>	<b>Valore Netto 31/12/2014</b>
Serenia S.r.l.	1.500.000		1.500.000	7.082.064	-5.482.064	1.600.000
Nova E. S.r.l.	1.321.500		1.321.500	1.071.500		1.071.500
Idrogenera S.r.l.			0	15.000		15.000
Fonteolica S.r.l.			0	2.023.190		2.023.190
<b>Totale</b>	<b>2.821.500</b>	<b>0</b>	<b>2.821.500</b>	<b>10.191.754</b>	<b>-5.482.064</b>	<b>4.709.690</b>

In riferimento a Serenia S.r.l. in liquidazione, nel corso dell'esercizio 2015 sono stati erogati nuovi finanziamenti per Euro 956.700 a sostegno del fabbisogno finanziario della controllata polacca Useneko. Il valore dei crediti, a seguito di rinuncia avvenuta successivamente alla chiusura dell'esercizio, è stato adeguato ad Euro 1.500 migliaia quale migliore stima ad oggi del valore recuperabile dal realizzo della cessione dell'attività. La svalutazione è avvenuta, per Euro 5.482 migliaia mediante utilizzo integrale del fondo svalutazione già accantonato al 31/12/2014 e per Euro 1.057 migliaia nella voce di conto economico "svalutazione di immobilizzazioni finanziarie".

I crediti al 31/12/2015 nei confronti di NovaE sono aumentati di Euro 250 migliaia per nuovi prestiti erogati a supporto finanziario dell'attività della partecipata.

I crediti al 31/12/2015 nei confronti di Idrogenera sono azzerati a seguito della loro conversione in finanziamento in conto capitale.

I crediti al 31/12/2015 nei confronti di Fonteolica risultano azzerati a seguito di:

- rinuncia per Euro 762 migliaia per la copertura della perdita risultante dal bilancio al 31/12/2014 della partecipata. La rinuncia è stata rilevata mediante utilizzo del fondo rischi appositamente costituito nel bilancio al 31/12/2014 di Estrà;
- compensazione per Euro 1.261 migliaia con i crediti sorti nei confronti della società Fonteolica antecedentemente alla cessione della partecipazione principalmente in riferimento al sopraccitato acquisto della partecipazione in Montedil S.r.l.

I **crediti verso imprese collegate** iscritti nell'attivo immobilizzato sono così composti:

### Crediti verso imprese collegate

	Valore lordo 31/12/2015	Fondo Svalu. 31/12/2015	Valore Netto 31/12/2015	Valore lordo 31/12/2014	Fondo Svalu. 31/12/2014	Valore Netto 31/12/2014
Cavriglia SPV S.p.A.	2.183.334		2.183.334	2.183.334		2.183.334
Tegolaia SPV S.p.A.	1.161.238		1.161.238	1.161.238		1.161.238
Blugas Infrastrutture S.p.A.	2.098.754		2.098.754	1.060.500		1.060.500
Cavriglia O&M				2.000		2.000
Blugas S.p.A.	159.468	-159.468	0	159.468	-159.468	0
Montedil S.r.l.	62.500		62.500			0
<b>Totale</b>	<b>5.665.294</b>	<b>-159.468</b>	<b>5.505.826</b>	<b>4.566.540</b>	<b>-159.468</b>	<b>4.407.072</b>

I crediti immobilizzati verso Cavriglia SPV S.p.A. e Tegolaia SPV S.p.A. sono rappresentati dalle quote di competenza di E.S.TR.A. S.p.A. del prestito erogato dai soci, in accordo al Piano Economico e Finanziario approvato, per la realizzazione degli impianti fotovoltaici nel comune di Cavriglia. I finanziamenti sono stati infruttiferi di interessi nell'esercizio 2015.

I crediti verso Blugas derivano dal versamento a titolo di prestito soci erogato da E.S.TR.A. come da Assemblea Straordinaria del 25/06/2012, interamente svalutati in considerazione dell'incertezza sulla loro recuperabilità dalla liquidazione della società.

I crediti verso Blugas Infrastrutture S.r.l. al 31/12/2015 derivano dall'erogazione di prestiti a supporto del fabbisogno finanziario della società impegnata, in joint al 10% con Edison Stoccaggio, nel progetto di realizzazione ed esercizio dell'impianto di stoccaggio nel sito di San Potito e Cotignola, in provincia di Ravenna, a seguito di apposita concessione. Si registra un incremento di Euro 1.039 migliaia nel corso dell'esercizio 2015. I finanziamenti hanno fruttato interessi al 5% nell'esercizio 2015.

I **crediti verso altri** ammontano ad Euro 968.704 (Euro 1.749.985 al 31/12/2014) e si riferiscono principalmente a depositi cauzionali a lungo termine rilasciati a favore dell'Agenzia delle Dogane da parte della controllata Estra Energie S.r.l. e a favore di vari fornitori per attività di vendita e stoccaggio gas.

### Altri Titoli

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
0	250.000

La voce, presente solo nel dato comparativo al 31/12/2014, è relativa all'acquisto da parte della Capogruppo di 250 titoli obbligazionari di nominali Euro 1.000 al tasso fisso del 3,5% annuo emessi da Banco Popolare di Vicenza, rimborsati nel mese di giugno

2015.  
Non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## C) Attivo circolante

<b>Rimanenze</b>	
Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>33.556.606</b>	<b>29.691.802</b>

La composizione della voce è la seguente:

<b>Rimanenze</b>		
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Rimanenze materiali	3.113.368	3.111.158
Rimanenze gas naturale in stoccaggio	30.272.505	26.364.593
Rimanenze GPL	314.000	359.319
Fondo svalutazione rimanenze materiali	-143.267	-143.267
<b>Totale</b>	<b>33.556.606</b>	<b>29.691.803</b>

Le rimanenze di materiali sono per lo più riferite a beni afferenti il servizio distribuzione gas e la telefonia. Il valore delle rimanenze è determinato sulla base del costo di acquisto e non differisce in maniera apprezzabile dai valori correnti. Il valore è esposto al netto di un fondo svalutazione per obsolescenza materiali di Euro 143 migliaia.

Le rimanenze di gas naturale sono rappresentate da gas in stoccaggio da utilizzare nel corso dell'esercizio 2016. Queste sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, e il valore

di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato. Il valore di mercato preso a riferimento è rappresentato nello specifico dal valore netto di realizzo del gas in stoccaggio.

<b>Crediti</b>	
Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>303.972.251</b>	<b>291.875.148</b>



La composizione della voce è la seguente:

I **crediti verso clienti** hanno tutti natura commerciale e sono riferiti prevalentemente a crediti verso clienti per la somministrazione di gas naturale ed energia.

<b>Crediti</b>		
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Verso clienti	239.167.850	198.845.045
Verso controllate	9.700.836	15.956.279
Verso collegate	1.138.416	745.936
Verso controllanti	1.661.352	3.237.380
Crediti Tributari	8.557.752	27.133.294
Crediti per imposte anticipate	17.675.418	15.837.357
Verso altri	26.070.626	30.119.856
<b>Totale</b>	<b>303.972.251</b>	<b>291.875.148</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante un fondo svalutazione costituito in considerazione del rischio di inesigibilità di alcuni crediti. I movimenti del fondo sono esposti nel prospetto seguente:

<b>Fondo svalutazione crediti</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Saldo</b>
<b>Fondo Svalutazione al 31.12.2014</b>	<b>23.398.253</b>
Variazione Area di consolidamento	358.359
Utilizzi dell'Esercizio	-4.671.353
Accantonamenti dell'esercizio	8.723.221
<b>Fondo Svalutazione al 31.12.2015</b>	<b>27.808.480</b>

I crediti verso controllate, deconsolidate o a controllo congiunto, sono dettagliati di sotto:

**Crediti verso controllate**

	31/12/2015	31/12/2014
Nova E S.r.l.	88.313	87.528
Idrogena Sr.l.	29.539	17.366
Serenia S.r.l.	261.286	261.286
Fonteolica S.r.l.		91.967
EDMA S.p.a.	4.421.797	1.136.471
EDMA Reti Gas S.p.a.	1.717.901	1.692.982
Prometeo S.r.l.	3.151.932	12.632.079
Marche Energie S.r.l.	30.068	36.600
<b>Totale</b>	<b>9.700.836</b>	<b>15.956.279</b>

I crediti sono derivanti da transazioni di natura commerciale e addebito di interessi attivi maturati sui finanziamenti.

I **crediti verso collegate** al 31/12/2015 hanno tutti natura commerciale e sono così costituiti:

<b>Crediti verso collegate</b>		
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Tegolaia SPV S.p.A.	144.232	75.447
Vaserie Energie	9.686	9.907
Venticello S.r.l.	36.909	26.035
Roma Oil	94.554	94.554
Cavriglia SPV	370.140	269.531
Cavriglia O & M		14.197
Casole Energie	8.877	10.970
Blugas S.p.A.	11	3.013
Blugas Infrastrutture S.r.l.	406.154	225.915
Sinergie Green Tech S.p.A.	13.710	16.367
AES Fano Distribuzione S.r.l.	53063	
Montedil S.r.l.	1.081	
<b>Totale</b>	<b>1.138.417</b>	<b>745.936</b>

I crediti sono derivanti da transazioni di natura commerciale e addebito di interessi attivi maturati sui finanziamenti.

I **crediti verso controllanti** si riferiscono ai crediti nei confronti dei soci della Capogruppo e sono così composti:

<b>Crediti verso controllanti</b>		
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Consiag S.p.A.	597.340	1.487.676
Intesa S.p.A.	910.293	1.392.781
Coingas S.p.A.	153.719	356.923
<b>Totale</b>	<b>1.661.352</b>	<b>3.237.380</b>

I **crediti verso soci** fanno riferimento a transazioni di natura commerciale, principalmente riferite a personale distaccato, contratti di servizio e vendita di beni/servizi rientranti nelle attività tipiche del Gruppo.

I **crediti tributari** sono così composti:

### Crediti tributari

Il significativo aumento dei crediti tributari è principalmente dovuto all'incremento dei crediti per imposta di consumo e addizionale risultante dalla differenza fra gli acconti versati nel corso dell'esercizio, determinati sulla base dei consumi dell'anno 2013, e l'imposta effettivamente addebitata ai clienti nell'anno 2015. La voce "altri crediti tributari" è principalmente riferita al credito IRES per mancata deduzione dell'irap del costo del personale.

	31/12/2015	31/12/2014
Erario c/iva a credito	6.908.933	3.457.492
Crediti per imposte correnti	934.244	3.300.520
Crediti per accise su gas naturale ed energia elettrica		19.401.186
Altri crediti tributari	714.575	974.096
<b>Totale</b>	<b>8.557.752</b>	<b>27.133.294</b>

I **crediti per imposte anticipate** al 31/12/2015 ammontano ad Euro 17.675.418. La tabella seguente riepiloga le differenze temporanee su cui tali crediti sono stati iscritti e le variazioni intervenute nell'esercizio 2015:

### Crediti per imposte anticipate

	Imposte anticipate 31/12/2014	Accanton.	Utilizzo	Adegua.	Altri movimenti	Variaz. Area di consolidam.	Imposte anticipate 31/12/2015
Ammortamenti eccedenti	5.131.693	628.310	-882.182	-594.227	-152.844	30.625	5.131.693
Altri Fondi rischi	553.167	1.287.285	-29.786	-64.993	-14.956		553.167
Fondo Svalutazione crediti tassato	5.409.751	1.826.544	-907.763	-558.618			5.409.751
Contributi percepiti su allacciamenti	2.809.507	727.985	-452.323	-352.414			2.809.507
Svalutazione immobilizzazioni	32.715	1.270.996					32.715
Fondo rischi manut. straord. impianti	27.210	43.632	-4.328	-6.734			27.210
Fondo rischi prepensionamento dipendenti	412.118	255.238	-108.341	-47.546			412.118
Leasing IAS 17	195.764	17.985	0	-24.915			195.764
Interessi passivi eccedenti	126.737		-8.304	-9.449			126.737
Perdite fiscali	542.010		-66.097		-109.926		542.010
Canoni di concessione e quote ass non pagate	385	329	-385				
Altre	596.686	578.056	-426.833	-3.045	-2.916		596.686
<b>Totale</b>	<b>15.837.358</b>	<b>6.636.361</b>	<b>-2.886.342</b>	<b>-1.661.941</b>	<b>-280.642</b>	<b>30.625</b>	<b>17.675.418</b>

Il Gruppo ha proceduto alla contabilizzazione delle imposte anticipate relative a differenze temporanee tra valori fiscalmente rilevanti e valori di bilancio in quanto ritiene probabile che gli imponibili futuri possano assorbire tutte le differenze temporanee che le hanno generate. Nella determinazione delle imposte anticipate si è fatto riferimento all'aliquota IRES (imposte sul reddito delle società) e, ove applicabile, all'aliquota IRAP vigenti al momento in cui si stima si riverseranno le differenze temporanee.

Si evidenzia che la legge di Stabilità 2016 ha previsto, a decorrere dal periodo di imposta 2017, la riduzione dell'aliquota IRES dall'attuale 27,5% al 24%. Conseguentemente, la disposizione ha comportato l'adeguamento dei crediti per imposte anticipate sulle variazioni temporanee già presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2014 e che si riverseranno successivamente al 31/12/2016, generando, come sopra riportato, un effetto negativo a conto economico di Euro 1.662 migliaia.

I crediti verso altri sono così costituiti:

<b>Crediti verso altri</b>		
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Crediti verso Autorità per l'Energia e GSE	13.976.265	20.311.202
Accisa su Energia Elettrica	1.203.694	724.085
Crediti verso istituti bancari	351.175	890.743
Crediti per defiscalizzazione GPL	942.316	721.627
Depositi cauzionali	2.548.871	2.364.025
Anticipi	3.369.465	4.089.486
Altri crediti	3.678.840	1.018.688
<b>Totale</b>	<b>26.070.626</b>	<b>30.119.856</b>

La voce "Crediti verso Autorità per l'Energia" è principalmente riferita agli importi dovuti in applicazione del meccanismo di perequazione in riferimento al vincolo dei ricavi totale della distribuzione e per contributi relativi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico.

La voce "Crediti verso istituti bancari" accoglie competenze attive e differenziali swap maturati al 31/12/2015 e accreditati in conto nell'anno 2016.

La voce "Crediti per defiscalizzazione GPL" indica i crediti per il recupero della defiscalizzazione operata sulle tariffe del GPL ai clienti finali. In riferimento alla voce, sono emerse difficoltà per la società di ottenere il rimborso da parte dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per istanze relative ad annualità pregresse. I rischi derivanti dalla possibile irrecuperabilità sono coperti dal fondo svalutazione crediti verso clienti.

La voce "Anticipi" include principalmente il pagamento effettuato dalla Capogruppo in favore del Comune di Prato per Euro 1.700 migliaia a fronte dell'accordo siglato in data 17/11/2011 di cui al punto 1 del paragrafo della relazione sulla gestione relativo agli eventi di rilievo dell'esercizio.

La voce "Depositi cauzionali" fa principalmente riferimento a depositi versati a favore del fornitore Sinit dalla controllata Estra Energie S.r.l. a fronte delle forniture commerciali dell'anno termico in corso.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti esigibili entro l'anno, ad eccezione dei crediti per imposte anticipate il cui riversamento eccede l'orizzonte temporale dei 12 mesi.

Tutti i crediti sono nei confronti di soggetti operanti nel territorio italiano, ad eccezione di importi non rilevanti nei confronti di soggetti CEE ed Extra-CEE per commercializzazione gas.

Si precisa inoltre che:

- gli importi esposti sono, in generale, in linea con i termini di pagamento concessi;
- esistono partite creditorie e debitorie verso gli stessi soggetti che sono state iscritte separatamente tra i crediti ed i debiti in quanto non compensabili a norma di legge per precise pattuizioni tra le parti;
- non esistono crediti sottoposti a vincoli o restrizioni di sorta o crediti in relazione ai quali si è ritenuto procedere all'attualizzazione in ossequio ai corretti principi contabili;
- non vi sono operazioni con obbligo di retrocessione a termine;
- non vi sono crediti in valuta estera.

**Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>281.403.898</b>	<b>170.350.787</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La composizione della voce è la seguente:

**Disponibilità liquide**

	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	281.391.639	170.335.887
Denaro e altri valori in cassa	12.259	14.900
<b>Totale</b>	<b>281.403.898</b>	<b>170.350.787</b>

88

Sono rappresentati esclusivamente da risconti attivi. La composizione è la seguente:

**Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>3.554.611</b>	<b>3.259.974</b>

La voce "disaggio su prestito obbligazionario" si riferisce all'emissione sotto la pari del prestito obbligazionario di Euro 100 milioni emesso nel 2015. L'importo è riscontato per la durata del prestito; la quota del risconto che si riversa oltre i 5 anni è pari ad Euro 132 migliaia.

La voce "Costi pluriennali telefonia" è costituita dalla quota residua degli oneri sostenuti dalla controllata Estracom S.p.A. per i siti ULL, originariamente di euro 675.663 ripartiti in 10 esercizi, e dei canoni di concessione Fastweb, originariamente di euro 194.929 ripartiti in 15 esercizi.

La voce "Spese di accensione mutui" indica la quota di competenza di esercizi futuri delle spese di accensione mutui riscontate per la durata del finanziamento.

La voce "Altri" si riferisce a costi sostenuti anticipatamente in riferimento principalmente a polizze assicurative, canoni di noleggio e costi di stoccaggio gas.

**Ratei e risconti attivi**

	31/12/2014	31/12/2014
Disaggio su prestito obbligazionario	563.576	
Costi pluriennali Telefonia	217.620	182.264
Spese di accensione mutui	956.191	550.376
Altri	1.817.224	2.527.334
<b>Totale</b>	<b>3.554.611</b>	<b>3.259.974</b>



# RISPARMIARE ENERGIA

Giochiamo tanto per riscaldarci.

Esistono tanti modi per risparmiare energia. Ad esempio, regola la temperatura ambiente a non più di 18° di inverno e 27° d'estate. Un piccolo, grande gesto per un diverso e più consapevole stile di vita.

**estra**  
ENERGIA AL FUTURO

**199.20.65.20**  
PRIVATI - DA MOBILE

**800.128.128**  
PRIVATI - DA FISSO

 [www.estrspa.it](http://www.estrspa.it)  
[estra@estrspa.it](mailto:estra@estrspa.it)



## Passività

**Patrimonio netto**

Negli ultimi tre esercizi, il patrimonio netto ha registrato le seguenti movimentazioni:

	Capitale Sociale	Riserva da sovrapp.	Riserva legale	Riserva per avanzo di fusione
<b>Saldi 31/12/12</b>	<b>196.500.000</b>	<b>5.880.000</b>	<b>391.872</b>	<b>4.406</b>
Destinazione utile 2011				
- Utile consolidato esercizio precedente			325.707	
- Dividendi				
Aumento di capitale	9.000.000	630.000		
Variazione area consolidamento				
Altri movimenti				
Risultato d'esercizio				
<b>Saldi 31/12/13</b>	<b>205.500.000</b>	<b>6.510.000</b>	<b>717.579</b>	<b>4.406</b>
Destinazione utile 2012				
- Utile consolidato esercizio precedente			157.756	
- Dividendi				
Eliminazioni azioni proprie				
Variazione area consolidamento				
Altri movimenti				
Risultato d'esercizio				
<b>Saldi 31/12/14</b>	<b>205.500.000</b>	<b>6.510.000</b>	<b>875.335</b>	<b>4.406</b>
Destinazione utile 2013				
- Utile consolidato esercizio precedente			5.265.905	
- Dividendi				
Variazione area consolidamento				
Altri movimenti				
Risultati d'esercizio				
<b>Saldi 31/12/15</b>	<b>205.500.000</b>	<b>6.510.000</b>	<b>6.141.240</b>	<b>4.406</b>



La variazione del patrimonio netto di Gruppo al 31/12/2015 rispetto al 31/12/2014 è principalmente dovuta a:

- distribuzione dei dividendi da parte della Capogruppo (Euro 4.489 migliaia),
- risultato d'esercizio del Gruppo (Euro 32.531 migliaia);

La variazione del patrimonio netto di Terzi al 31/12/2015 rispetto al 31/12/2014 è principalmente dovuta a:

- l'acquisizione dai Terzi del 20,57% di Gergas (variazione negativa di Euro 3.003 migliaia);
- il primo consolidamento di Gastronto S.r.l. (variazione positiva di Euro 59 migliaia);
- distribuzione di dividendi a Terzi da parte delle controllate Gergas ed Exo (variazione negativa di Euro 337 migliaia).

Riserva di consolid.	Riserva Straordinaria e Utile/ Perdite a nuovo	Risultato del gruppo	Patrimonio del Gruppo	Patrimonio di Terzi	Patrimonio Complessivo
1.287.129	4.280.563	8.629.077	216.973.047	12.441.344	229.414.391
	5.703.370	-6.029.077	0		0
		-2.600.000	-2.600.000		-2.600.000
			9.630.000		9.630.000
-7.781			-7.781	7.781	0
-50.076	50.332		256	-289.450	-289.194
		3.863.722	3.863.722	1.151.219	5.014.941
1.229.272	10.034.265	3.863.722	277.859.244	13.310.894	241.170.138
	2.005.966	-2.163.722	0		0
		-1.700.000	-1.700.000		-1.700.000
	-602.910		-602.910	-297.090	-900.000
-1.200.255	-5.224		-1.205.479	-108.460	-1.313.939
	-3.800		-3.800	-2.274.185	-2.277.985
		8.787.024	8.787.024	1.457.133	10.244.157
29.017	11.428.297	8.787.024	233.134.079	12.088.291	245.222.370
	-967.946	-4.297.959	0		0
		-4.489.065	-4.489.065		-4.489.065
			0	-2.944.235	-2.944.235
	-874		-874	-336.955	-337.829
		32.530.745	32.530.745	1.431.373	33.962.118
29.017	10.459.477	32.530.745	261.174.885	10.238.474	271.413.359

L'analisi delle voci di patrimonio netto della Capogruppo relativamente alla loro disponibilità e distribuibilità è riportata nella tabella seguente:

### Disponibilità delle riserve di patrimonio netto della capogruppo

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 periodi prec.	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	205.500.000				
Riserva di Capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	6.510.000	A,B			
<b>Totale</b>	<b>212.010.000</b>				
Riserve di utili:					
- Riserva legale	6.141.240	B		-	
- Riserva straordinaria					
- Riserva per avanzo di fusione	2.724.897	A,B,C	2.724.897		
Utili portati a nuovo	100.437.990	A,B,C	99.895.988		
<b>Totale</b>	<b>109.304.127</b>		<b>102.620.885</b>		
Utili d'esercizio	14.759.610	A,B,C	14.021.630		
<b>Totale</b>	<b>336.073.737</b>		<b>116.642.515</b>		

\*A\*: disponibili per aumento di capitale

\*B\*: disponibili per copertura perdite

\*C\*: disponibili per distribuzione ai soci

L'importo non distribuibile degli utili portati a nuovo di Euro 542.002 corrisponde alla parte non ammortizzata dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

La riserva da sovrapprezzo azioni non può essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile.

Il capitale sociale al 31/12/2015 risulta così composto:

Capitale sociale			
Socio	Numero Azioni	Valore nominale Azioni (€)	%
Consiag S.p.a.	90.200.000	90.200.000	43,893
Intesa S.p.a.	57.400.000	57.400.000	27,932
Coingas S.p.a.	57.400.000	57.400.000	27,932
ETA3 S.r.l.	500.000	500.000	0,243
<b>Totale</b>	<b>205.500.000</b>	<b>205.500.000</b>	<b>100</b>

**Fondi per rischi ed oneri****Fondi rischi e oneri**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>29.331.048</b>	<b>17.203.137</b>

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2015	31/12/2014
Per trattamento di quiescenza	403.053	175.723
Fondi per imposte, anche differite	12.894.581	4.537.644
Altri fondi	16.033.414	12.489.770
<b>Totale</b>	<b>29.331.048</b>	<b>17.203.137</b>

La tabella seguente evidenzia i movimenti intervenuti nell'esercizio:

93

**Movimento fondi rischi e oneri**

	31/12/2014	Utilizzo / Riversam.	Accanton.	Vari- az. area di consolid.	Riclassifiche	31/12/2015
Fondo indennità di agenzia	175.723	-3.215	230.545		0	403.053
Fondo imposte differite	4.537.644	-818.471	9.302.782		-127.374	12.894.581
Fondo rischi contenziosi e spese legali di resistenza	3.304.980	-162.571	3.526.258	265.888		6.934.556
Fondo rischi apparati tecnologici per le telecomunicazioni	746.298		180.000			926.298
Fondo rischi cop. perdite settore energie rinnovabili	4.150.000	-4.150.000	4.915.009		0	4.915.009
Fondo manutenzione straordinaria impianti	84.189	-13.390	135.000		0	205.799
Fondo prepensionamento dipendenti	1.637.411		645.703		-1.572.394	710.720
Fondo rischi altre partecipate			780.000		0	780.000
Fondo copertura perdite Blugas e Sinergie Italiane in liqu.	2.566.892	-1.005.859			0	1.561.033
<b>Totale</b>	<b>17.203.137</b>	<b>-6.153.506</b>	<b>19.715.297</b>	<b>265.888</b>	<b>-1.699.768</b>	<b>29.331.048</b>

Il fondo indennità di agenzia è accantonato a copertura delle indennità di fine rapporto per gli agenti commerciali.

Il fondo imposte differite al 31/12/2015 è relativo:

- per Euro 3.310 migliaia (Euro 3.791 migliaia al 31/12/2014), all'allocazione alle immobilizzazioni materiali del prezzo pagato per l'acquisizione di Grosseto Energia Ambiente S.p.A.;
- per Euro 406 migliaia (Euro 123 migliaia al 31/12/2014), alla tassazione differita dei dividendi contabilizzati e non incassati a fine esercizio;
- per Euro 687 migliaia (Euro 497 migliaia al 31/12/2014) ai costi connessi alla strutturazione dei prestiti obbligazionari, capitalizzati in bilancio ma deducibili nell'anno di emissione;
- per Euro 8.492 migliaia, alla rateizzazione a fini IRES della plusvalenza realizzata nel 2015 a seguito della cessione della rete di distribuzione gas del Comune di Prato.

Si evidenzia che la legge di Stabilità 2016 ha previsto, a decorrere dal periodo di imposta 2017, la riduzione dell'aliquota IRES dall'attuale 27,5% al 24%. Conseguentemente, la disposizione ha comportato l'adeguamento dei debiti per imposte differite sulle variazioni temporanee già presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2014 e che si riveriranno successivamente al 31/12/2016, generando un effetto positivo a conto economico di Euro 466 migliaia.

Il fondo rischi per contenziosi e spese legali di resistenza è accantonato sulla base della stima alla data di chiusura dell'esercizio del rischio di oneri e obbligazioni per contenziosi in essere inerenti le società del Gruppo.

L'accantonamento dell'esercizio è principalmente relativo alle riserve fatte da Toscana Energia in sede di sottoscrizione del verbale di consegna dalla controllata Centria delle reti del Comune di Prato, come descritto nella sezione della relazione sulla gestione relativa agli eventi di rilievo dell'esercizio. L'accantonamento è iscritto negli oneri straordinari stante l'eccezionalità e straordinarietà della causa.

Il fondo rischi apparati tecnologici per le telecomunicazione è stato accantonato dalla controllata Estracom S.p.A. a copertura del rischio di perdite derivanti dalla dismissione anticipata di alcuni apparati obsoleti rispetto al piano di ammortamento previsto ed ha registrato un incremento di Euro 180 migliaia nel 2015, registrato nella voce "accantonamenti per rischi" di conto economico.

Il fondo rischi settore energie rinnovabili, già presente al 31/12/2014 a copertura di possibili perdite derivanti dall'abbandono di iniziative in corso da parte del Gruppo e/o possibili riduzioni di valore di investimenti effettuati nel settore, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015 principalmente:

- per Euro 2.194 ed Euro 147 migliaia, per le svalutazioni di immobilizzazioni immateriali e materiali operate dalle controllate Solgenera S.r.l. e Flor fotovoltaici S.r.l., come descritto a commento delle voci di stato patrimoniale;
- per Euro 969 migliaia per la svalutazione della partecipazione in Nova E S.r.l., come descritto a commento della relativa partecipazione;
- per Euro 784 migliaia per la copertura della perdita risultante dal bilancio al 31/12/2014 della partecipata Fonteolica e della minusvalenza dalla cessione della partecipazione, come già descritto di sopra.

L'accantonamento dell'esercizio è relativo

- per Euro 2.915 migliaia ai rischi ed oneri relativi alla controllata Andali Energia S.r.l. descritto nella sezione della relazione sulla gestione relativa agli eventi di rilievo dell'esercizio. Il rischio di non recuperabilità dei costi per lavori ed opere preliminari alla costruzione già sostenuti a fine esercizio, oltre che di ulteriori oneri legati all'adempimento ad obbligazioni contrattuali assunte;
- per Euro 2.000 migliaia, al fondo rischi prudenzialmente accantonato dalla controllata Solgenera a seguito di una verifica dei flussi finanziari desumibili dai piani degli impianti fotovoltaici in esercizio, aggiornati in considerazione del peggioramento dello scenario atteso sulla produzione di alcuni impianti e degli effetti dell'intervento normativo cosiddetto "spalma-incentivi" in materia tariffaria. Il fondo è a copertura di possibili interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti e/o di ristrutturazione del debito assunto per il finanziamento degli stessi.

Il fondo manutenzione straordinaria impianti fa riferimento alla stima dei costi per manutenzione straordinaria degli impianti fotovoltaici di Cavriglia e Tegolaia a carico di Estra S.p.A. per la propria quota di partecipazione all'ATI costituita tra i Soci di Cavriglia S.p.V. e Tegolia S.p.A. e responsabile della manutenzione degli impianti.

Il Fondo prepensionamento dipendenti è accantonato a copertura degli oneri derivanti dall'accordo ai sensi dell'art. 4 della legge 28/2012 come descritto in relazione sulla gestione negli eventi di rilievo dell'esercizio. La riclassifica di Euro 1.572 migliaia (ad altri debiti) è avvenuta per effetto della sottoscrizione degli accordi con i lavoratori interessati.

Il "Fondo rischi partecipate" risulta prudenzialmente accantonato a copertura di eventuali minusvalenze insite nei valori delle partecipazioni, la cui recuperabilità presenta elementi di criticità.

Il fondo rischi a copertura perdite Sinergie Italiane S.r.l. è stato ridotto di Euro 1.006 migliaia come descritto in precedenza a commento della partecipazione.

**Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

I movimenti dell'esercizio sono i seguenti:

**Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
6.255.753	7.301.397

**Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**

	Importi
<b>Fondo al 31 dicembre 2014</b>	<b>7.301.397</b>
Variazioni Area di Consolidamento	98.776
Decrementi fondo / Versamenti a fondi previdenziali	(2.522.093)
Accantonamento esercizio	1.377.673
<b>Fondo al 31 dicembre 2015</b>	<b>6.255.753</b>

**Debiti****Debiti**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
674.754.851	599.068.813

La composizione dei debiti è la seguente:

<b>Debiti</b>		
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Obbligazioni oltre 12 mesi	150.000.000	50.000.000
Debiti vs soci per finanziamento entro 12 mesi	1.435.000	1.435.000
Debiti vs soci per finanziamento oltre 12 mesi	13.980.000	15.415.000
Debiti vs banche entro 12 mesi	148.170.169	179.805.127
Debiti vs banche oltre 12 mesi	128.182.713	126.800.251
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	365.057	365.057
Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	6.763.647	7.142.527
Acconti	13.093.141	11.915.545
Debiti vs fornitori	166.611.622	171.795.523
Debiti vs controllate	6.723.144	1.149.831
Debiti vs collegate	406.967	48.938
Debiti vs controllanti	824.954	7.334.358
Debiti tributari	9.248.651	7.394.444
Debiti vs istituti previdenza	1.401.078	1.486.845
Altri debiti	27.548.709	16.980.368
<b>Totale</b>	<b>674.754.851</b>	<b>599.068.813</b>

96

#### Obbligazioni

<b>Obbligazioni</b>	
Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>150.000.000</b>	<b>50.000.000</b>

La voce accoglie il debito in quota capitale (Euro 150.000.000) dei prestiti obbligazionari emessi. L'incremento della voce è dovuto alla sottoscrizione nell'anno 2015 del prestito obbligazionario di Euro 100 milioni illustrato nella sezione della relazione sulla gestione relativa agli eventi di rilievo dell'esercizio, cui si rinvia. Le Obbligazioni non sono assistite da alcuna garanzia reale concessa dalla Società né da Terzi. La Società è tenuta per tutta la durata del contratto al rispetto di parametri finanziari sulla base delle risultanze del bilancio consolidato. I parametri finanziari sono rispettati alla data del 31 dicembre 2015.

La voce accoglie debiti verso Soci per prestiti di medio/lungo termine, subordinati all'indebitamento bancario e obbligazionario e, in particolare:

- debito verso il Socio Consiag di originari Euro 15.000.000, rimborsabile in 24 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2015, con quote capitale costanti al tasso annuale del 3% e debito residuo al 31/12/2015 di Euro 13.750 migliaia;
- debito verso il Socio Coingas di originari Euro 1.850.000, rimborsabile in 20 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2015, con quote capitale costanti al tasso annuale del 3% e debito residuo al 31/12/2015 di Euro 1.665 migliaia

La quota esigibile entro 12 mesi è pari ad Euro 1.435.000.

### Debiti verso Soci per finanziamenti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>15.415.000</b>	<b>16.850.000</b>

I debiti verso banche entro 12 mesi sono composti come segue:

### Debiti verso banche

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>276.352.882</b>	<b>306.605.378</b>

	31/12/2015	31/12/2014
Anticipazioni bancarie e scoperti di c/c bancario	101.328.503	147.523.004
Quota entro 12 mesi mutui passivi	46.841.666	32.282.123
<b>Totale</b>	<b>148.170.169</b>	<b>179.805.127</b>

I debiti verso banche oltre i 12 mesi, pari ad Euro 128.182.713, sono rappresentati dalle quote dei mutui passivi del Gruppo scadenti oltre 12 mesi, come da tabella seguente:

## Mutui

	Tasso d'interesse	Debito residuo al 31/12/2015	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Scadenza
Mutuo Chianti Banca Credito Cooperativo	Euribor 03M +2,00	10.103.268	4.998.895	5.104.373		31/12/2017
Mutuo B.N.L.	Euribor 06 M+1.5	7.500.000	1.666.667	5.833.333		30/06/2020
Mutuo MPS di € 1.625.397	Euribor 06 M+1	274.310	109.827	164.483		31/12/2017
Mutuo MPS di € 1.326.967	Euribor 06 M+1	223.946	134.527	89.419		31/12/2017
Mutuo MPS di € 9.000.000	Euribor 06 M+2	5.305.291	896.176	3.887.137	521.978	30/06/2021
Mutuo CDP di € 25.000.000	Euribor 06 M+1.78	10.890.000	1.980.000	7.920.000	990.000	30/06/2021
Mutuo BPV	Euribor 03 M+ 0,7	5.051.181	562.140	2.332.732	2.156.309	30/06/2024
Mutuo Banca Etruria	Euribor 06 M + 2	11.468.800	1.286.400	5.860.800	4.321.600	30/06/2023
Mutuo Banca Etica	Tasso fisso al 4.65%	345.816	17.318	328.498		30/06/2030
BNL € 2.000.000	Euribor 06 M+1,25	400.000	133.334	133.333	133.333	31/12/2018
BCC € 150.000	Tasso fisso al 4,00%	36.601	12.009	24.592		28/08/2018
Mutuo Unicredit di 4.000.000	Euribor 03M	2.093.246	813.936	1.279.310		30/06/2018
Mutuo Banca Popolare Bergamo	Tasso fisso al 4,52%	3.657.527	2.040.763	1.616.764		04/10/2017
Mutuo Cassa Risparmio San Miniato	Euribor 06 M+3	3.126.614	998.192	2.128.422		31/12/2018
Mutuo Banca BNL 25 Milioni	Euribor 06 M+2.75	16.666.667	8.333.333	8.333.334		31/12/2017
Mutuo Banco Popolare 5 milioni	Euribor 03 M+2.75	2.916.667	1.666.667	1.250.000		30/09/2017
Mutuo Banca Intesa SPaolo 30Milioni	Euribor 06 M+1.9	27.000.000	6.000.000	21.000.000		30/06/2020
Mutuo Banca Pop. Emilia Romagna 3 MLN	Euribor 03 M+1.8	2.267.073	995.153	1.271.920		27/03/2018
Mutuo UBI Banca 5 MLN	Euribor 03 M+1.9	3.777.470	1.658.132	2.119.338		28/01/2018
Mutuo Cassa Risparmio San Miniato 5 MLN	Euribor 06 M+3,95	4.397.609	1.223.824	3.173.785		30/06/2019
Mutuo BPV 5 MLN	Euribor 03 M+1.5	4.591.868	1.647.910	2.943.958		30/09/2018
Mutuo MPS 15 MLN	Euribor 06 M+2,05	14.250.000	3.000.000	11.250.000		30/09/2020
Mutuo CA.RI.PARMA 8 MLN	Euribor 06 M+1.5	8.000.000	1.954.333	6.045.667		28/10/2019
Mutuo Credito Coop. Cambiano	Euribor 03 M+0,75	7.000.000	1.735.276	5.264.724		31/12/2018
Mutuo Unicredit 14 Milioni	Tasso fisso al 2,00%	14.000.000		14.000.000		31/12/2018
Mutui Banco Popolare 1 milioni	Euribor 03M + 1.2	1.000.000	326.730	673.270		31/12/2018
Mutui Credem 5 milioni	Euribor 6 mesi + 1.5	5.000.000	1.222.122	3.777.878		16/12/2019
Mutuo BPV di 7.000.000	Euribor 03 M+3,85	3.680.425	1.428.002	2.252.423		30/06/2018
<b>Totale</b>		<b>175.024.378</b>	<b>46.841.666</b>	<b>120.059.493</b>	<b>8.123.220</b>	



La tabella seguente evidenzia le variazioni intervenute rispetto alla fine dell'esercizio precedente:

### Mutui - variazioni

	Debito residuo al 31/12/2014	Erogazione	Rimborso	Debito residuo al 31/12/2015
Mutuo Chianti Banca Credito Cooperativo	15.000.000		4.896.732	10.103.268
B.N.L.	9.166.667		1.666.667	7.500.000
MPS di € 2.413.047	1.618.138		1.618.138	0
MPS di € 1.139.649	474.378		474.378	0
MPS di € 2.200.000	533.146		533.146	0
MPS di € 3.621.147	877.546		877.546	0
MPS di € 2.193.344	210.285		210.285	0
MPS di € 3.422.504	632.839		632.839	0
MPS di € 4.324.000	250.560		250.560	0
MPS di € 1.625.397	403.779		129.469	274.310
MPS di € 1.326.967	329.643		105.697	223.946
MPS	185.155		185.155	0
MPS	195.481		195.481	0
MPS	429.331		429.331	0
MPS di € 9.000.000	6.173.122		867.831	5.305.291
CDP di € 25.000.000	16.250.000		5.360.000	10.890.000
Mutuo BPV	5.622.681		571.500	5.051.181
Mutuo Banca Etica	362.093		16.277	345.816
BNL € 2.000.000	533.333		133.333	400.000
BCC € 150.000	48.359		11.758	36.601
Banca Etruria	12.691.200		1.222.400	11.468.800

Mutuo Unicredit di 4.000.000	2.877.361		784.115	2.093.246
Mutuo Banca Popolare Bergamo	5.638.479		1.980.952	3.657.527
Mutuo Cassa Risparmio San Miniato	4.083.229		956.615	3.126.614
Mutuo Banco Popolare 5 milioni	4.583.333		1.666.666	2.916.667
Mutuo Banca Intesa SPaolo 30Milioni	30.000.000		3.000.000	27.000.000
Mutuo Unicredit 14 Milioni	14.000.000			14.000.000
BPV 7.000.000	5.052.458		1.372.033	3.680.425
Mutuo Banca BNL 25 Milioni	20.859.777	4.140.223	8.333.333	16.666.667
Mutuo Banca Pop. Emilia Romagna 3 MLN		3.000.000	732.927	2.267.073
Mutuo UBI Banca 5 MLN		5.000.000	1.222.530	3.777.470
Mutuo Cassa Risparmio San Miniato 5 MLN		5.000.000	602.391	4.397.609
Mutuo BPV 5 MLN		5.000.000	408.132	4.591.868
Mutuo MPS 15 MLN		15.000.000	750.000	14.250.000
Mutuo CA.RI.PARMA 8 MLN		8.000.000		8.000.000
Mutuo Credito Coop. Cambiano		7.000.000		7.000.000
Mutui Banco Popolare 1 milioni		1.000.000		1.000.000
Mutui Credem 5 milioni		5.000.000		5.000.000
<b>Totale</b>	<b>159.082.372</b>	<b>58.140.223</b>	<b>42.198.217</b>	<b>175.024.378</b>

I mutui non sono assistiti da alcuna garanzia, reale o personale, concessa dalla Società né da terzi.

In riferimento ai mutui in essere al 31/12/2014 si evidenzia quanto segue:

1. Con riferimento al mutuo CDP di originari 25 milioni, la Società in data 04/02/2013 ha sottoscritto un atto modificativo del contratto di finanziamento prevedendo la destinazione a rimborso anticipato del capitale residuo de:

- l'Indennizzo Prato, quale soluzione alternativa in caso di cessione delle reti gas a seguito della gara, per un importo pari, alla data del rimborso, al 20,8% del Capitale Residuo unitamente agli interessi maturati a tale data di rimborso ed ai Costi di Rimborso applicabili; A seguito dell'incasso dell'Indennizzo Prato, la società ha rimborsato anticipatamente il mutuo per Euro 3.120 migliaia;
- il 100% dell'Indennizzo eventualmente ricevuto per i Comuni dell' Area di Arezzo e dell'Indennizzo eventualmente ricevuto per i Comuni dell' Area di Siena in caso di perdita delle gare nei suddetti Ambiti Territoriali, nonché il 100% di qualsiasi altro Indennizzo che sarà dovuto successivamente alla Data di Sottoscrizione in relazione ad una Rete Attuale di Distribuzione del Gas (ad eccezione dell'Indennizzo Prato nel caso in cui la Gara non sia aggiudicata al Beneficiario) e che abbia un valore uguale o superiore ad Euro 10.000.000, salvo il caso in cui le Parti pervengano ad una Soluzione Alternativa al Rimborso

Inoltre, la Società è tenuta per tutta la durata del contratto al rispetto di parametri finanziari sulla base delle

risultanze del bilancio consolidato. I parametri finanziari sono rispettati alla data del 31 dicembre 2015.

2. Il mutuo CDP di Euro 16.250.000, il mutuo Chianti Banca Credito Cooperativo di Euro 15.000.000, il mutuo Banca Intesa di Euro 30.000.000, il mutuo Unicredit di Euro 14.000.000, il mutuo Ca.ri.Parma di Euro 8.000.000 e il mutuo Credem di Euro 5.000.000, prevedono per tutta la durata del contratto il rispetto di parametri finanziari sulla base delle risultanze del bilancio consolidato. I parametri finanziari sono rispettati alla data del 31 dicembre 2015.

3. Il mutuo BNL di Euro 25.000.000 prevede per tutta la durata del contratto il rispetto di parametri finanziari sulla base delle risultanze del bilancio d'esercizio della controllata Centria S.r.l.. I parametri finanziari sono rispettati alla data del 31 dicembre 2015.

La voce accoglie i debiti verso società di leasing derivanti dalla contabilizzazione secondo il metodo finanziario dei contratti di leasing su impianti fotovoltaici in essere al 31/12/2015 presso la controllata Solgenera S.r.l.. La quota esigibile entro 12 mesi è pari ad Euro 365.057.

<b>Debiti verso Altri finanziatori</b>	
Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>7.128.704</b>	<b>7.507.584</b>

Gli acconti fanno principalmente riferimento a depositi cauzionali versati dai clienti a garanzia dei consumi di gas naturale per Euro 11.775 migliaia (Euro 11.574 migliaia al 31/12/2014) e GPL per Euro 352 migliaia (Euro 341 migliaia al 31/12/2014).

<b>Acconti</b>	
Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>13.093.142</b>	<b>11.915.545</b>

101

<b>Debiti verso fornitori</b>	
Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>166.611.622</b>	<b>171.795.523</b>

I debiti verso fornitori si riferiscono a partite debitorie per fatture ricevute e da ricevere da parte dei fornitori. Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti sono tutti esigibili entro 12 mesi e nei confronti di soggetti operanti nel territorio italiano, ad eccezione di importi non significativi nei confronti di soggetti CEE ed Extra-CEE per acquisto gas.

Non ci sono debiti in valuta estera.

## Debiti verso controllate

**Debiti verso controllate**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>6.723.144</b>	<b>1.149.831</b>

La composizione della voce, che riguarda le società controllate non consolidate integralmente, è la seguente:

**Debiti verso controllate**

	Debiti al 31/12/2015	Debiti al 31/12/2014
Edma Reti Gas	316.607	55.000
EDMA	5.497.100	1.077.406
Prometeo	906.797	15.000
Serania	2.640	2.425
<b>Totale</b>	<b>6.723.144</b>	<b>1.149.831</b>

L'incremento della voce è legato principalmente ai debiti per l'aumento di capitale sociale di EDMA, sottoscritto ma versato solo parzialmente alla data di chiusura dell'esercizio (Euro 5.430 migliaia). Gli altri debiti nei confronti di società controllate hanno natura commerciale.

102

## Debiti verso collegate

**Debiti verso collegate**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>406.967</b>	<b>48.938</b>

I debiti verso collegate sono relativi alle società Tegolaia (Euro 182 migliaia) e Caviglia (Euro 224 migliaia) per la copertura delle perdite dell'esercizio precedente.

Debiti verso controllanti (soci)

<b>Debiti verso controllanti (soci)</b>	
Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>824.954</b>	<b>7.334.358</b>

La voce rappresenta i debiti del Gruppo verso i soci di E.S.T.R.A. S.p.A., composti come segue:

<b>Debiti verso controllanti (soci)</b>		
	31/12/2015	31/12/2014
Consiag S.p.A.	373.654	4.208.159
Intesa S.p.A.	104.653	1.419.263
Coingas S.p.A.	346.647	1.702.805
Eta3		4.131
<b>Totale</b>	<b>824.954</b>	<b>7.334.358</b>

I debiti verso soci fanno principalmente riferimento a debiti derivanti da transazioni di natura commerciale (principalmente riferibili all'affitto delle sedi aziendali).

## Debiti tributari

<b>Debiti tributari</b>	
Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>9.248.651</b>	<b>7.394.444</b>

La composizione della voce è la seguente:

<b>Debiti tributari</b>		
	31/12/2015	31/12/2014
Irpef sostituiti imposta	852.080	713.842
Erario c/iva	98.624	3.385.659
Debiti per IRES/IRAP	6.905.136	3.278.866
Debiti per Imposta sostitutiva su affrancamento	1.392.811	0
Altri debiti		16.078
<b>Totale</b>	<b>9.248.651</b>	<b>7.394.444</b>

104

L'incremento della voce è principalmente dovuto all'incremento del debito per imposte correnti e dai debiti per accise ed addizionali gravanti principalmente sulla vendita del gas naturale.

## Debiti verso istituti di previdenza

<b>Debiti verso istituti di previdenza</b>	
Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>1.401.078</b>	<b>1.486.845</b>

La voce si riferisce ai debiti del Gruppo verso istituti previdenziali (INPS ed INPDAP), assistenziali (INAIL) e verso fondi contributivi complementari (Pegaso, Comungas, Premungas, Enasarco e Kaleido).

## Altri debiti

<b>Altri debiti</b>	
Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>27.548.709</b>	<b>16.980.368</b>

La composizione della voce è la seguente:

<b>Altri debiti</b>		
	31/12/2015	31/12/2014
Debiti verso il personale per retribuzioni	2.888.699	2.888.699
Debiti verso CCSE	5.673.054	5.673.054
Debiti per acquisto partecipazione GEA S.p.A	1.600.000	0
Debiti per Prepensionamenti	1.382.041	
Debiti per diritti reali di godimento	701.639	
Debiti per assicurazioni RCT utenti	920.561	832.181
Debiti per stoccaggio/trasporto bilanciamento	2.746.767	2.457.536
Debiti vari	8.376.429	3.964.514
Debiti per interessi su obbligazioni	2.913.251	1.164.384
<b>Totale</b>	<b>27.548.709</b>	<b>16.980.368</b>

105

## Ratei e risconti passivi

<b>Ratei e risconti passivi</b>	
Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>30.643.197</b>	<b>32.978.890</b>

La voce è costituita principalmente dal risconto dei contributi percepiti per la realizzazione delle reti ed allacciamenti per Euro 26.092 migliaia (Euro 28.728 al 31/12/2014).

I risconti per contributi percepiti sono attribuiti al conto economico in base alla durata dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali cui gli stessi si riferiscono.

I risconti passivi che si riversano oltre i 5 anni sono pari a Euro 24.016 migliaia.

**Conti d'ordine***Sistema dei rischi*

La composizione è la seguente:

<b>Sistema dei rischi</b>		
<b>Garanzie prestate nell'interesse di società collegate</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Fideiussione rilasciata a Banca Popolare di Vicenza a favore di Montedil S.r.l.	2.400.000	2.400.000
Fideiussione rilasciata a MPS a favore di Tegolaia	243.000	243.000
Fideiussione rilasciata a Banca Popolare Emilia a favore di Sinergie Italiane S.r.l.	11.905.381	11.905.381
Fideiussione rilasciata a Cassa di Risparmio di Firenze a favore di Vaserie Energia S.r.l.	895.000	1.425.000
Garanzia rilasciata a BPER e Ca.ri Parma e Piacenza a favore di Blugas Infrastrutture per finanziamenti	5.632.923	
Garanzia rilasciata a Sace BT a favore di Blugas Infrastrutture su rimborso credito IVA	5.549.663	3.652.727
Lettere di patronage impegnative rilasciate a Ca.Ri Parma e Piacenza a favore di Blugas S.p.a	499.940	1.428.800
<b>Totale</b>	<b>27.125.907</b>	<b>21.054.908</b>
<b>Garanzie prestate nell'interesse di altri</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Fideiussioni rilasciate a favore di Enti locali per lavori o concessioni legate ad utilizzo del suolo pubblico	2.187.933	2.422.933
Fideiussioni rilasciate ad INPS	987.407	
Fideiussioni rilasciate a GSE per allaccio parco eolico Andali	4.410.000	4.410.000
<b>Totale</b>	<b>7.585.340</b>	<b>6.832.933</b>
<b>TOTALE SISTEMA DEI RISCHI</b>	<b>34.711.247</b>	<b>27.887.841</b>

Per lo svolgimento dell'ordinaria attività del Gruppo sono inoltre rilasciate, nell'interesse di società consolidate integralmente, fideiussioni bancarie o altre garanzie, quali Parent company impegnative, per le quali il relativo debito è generalmente già rappresentato nel bilancio consolidato.

In riferimento alla data del 31 dicembre 2015, risultano rilasciate:

- Lettere di patronage impegnative rilasciate a fornitori gas a favore di Estra Energie S.r.l. per Euro 88.400 migliaia;
- Lettere di patronage impegnative rilasciate a fornitori energia elettrica a favore di Estra Elettricità S.p.A. per Euro 20.000 migliaia;
- Lettere di patronage impegnative rilasciate a fornitori gas a favore di Exo Energy Trading S.r.l. per Euro 43.310 migliaia;
- Fideiussioni bancarie rilasciate a favore delle società di distribuzione di energia elettrica per Euro 8.396 migliaia;
- Garanzie fideiussorie a favore di società di distribuzione / trasporto gas per Euro 29.800 migliaia. Fideiussione rilasciata a Toscana Energia a garanzia di cessione reti e beni.



*Sistema degli impegni*

La voce comprende l'ammontare dei contratti già stipulati al 31 dicembre 2015 dalla controllata Exo Energy Trading S.r.l. che prevedono la consegna fisica del gas in esercizi successivi e sono così composti:

<b>Sistema degli impegni</b>		
<b>Impegni</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Contratti di acquisto gas con consegna in esercizi successivi	62.489.081	44.371.501
Contratti di vendita gas con consegna in esercizi successivi	86.415.791	47.277.136
<b>TOTALE SISTEMA DEGLI IMPEGNI</b>	<b>148.904.872</b>	<b>91.648.637</b>

**Informativa sui contratti derivati**

Il Gruppo ha stipulato contratti derivati a copertura del rischio di oscillazione dei tassi su finanziamenti a medio lungo termine e del rischio di oscillazione del prezzo di acquisto del gas.

La tabella seguente evidenzia scadenza, valore nozionale e fair value dei contratti IRS a copertura delle oscillazioni di tasso di operazioni di finanziamento in essere alla data del 31/12/2015:

<b>Contratti derivati</b>					
<b>Società</b>	<b>IRS a copertura delle oscillazioni di tasso di operazioni di finanziamento</b>	<b>Nozionale 31/12/2015 (Euro)</b>	<b>Fair Value positivo / (negativo) 31/12/2015 (Euro)</b>	<b>Nozionale 31/12/2014 (Euro)</b>	<b>Fair Value positivo / (negativo) 31/12/2014 (Euro)</b>
CENTRIA	IRS Tasso Fisso/Tasso Variabile Scad. 28/06/2019 (BPV)	3.055.555	-162.580	3.61.111	-211.513
E.S.TR.A. S.p.A.	IRS Tasso Fisso/Tasso Variabile Scad. 28/06/2024 (BPV)	5.256.448	-961.203	5.738.237	-1.172.264
CENTRIA	IRS Tasso Fisso/Tasso Variabile Scad. 30/06/2021 (MPS)	2.580.237	-170.303	3.002.308	-215.768
CENTRIA.	IRS Tasso Fisso/Tasso Variabile Scad. 30/06/2018 (MPS)	645.059	-26.487	750.576	-35.876
CENTRIA	IRS Multifase Scad. 31/12/2017 (MPS)	498.257	-28.501	983.982	-61.083
E.S.TR.A. S.p.A.	IRS Tasso Fisso/Tasso Variabile Scad. 28/10/2019 (Cariparma)	8.000.000	-13.993		
Gergas S.p.A.	IRS Tasso Fisso/Tasso Variabile Scad. 31/12/2018 (BNL)	400.000	-29.390	533.333	-47.424
Solgenera S.r.l.	IRS Tasso Fisso/Tasso Variabile Scad. 28/12/2021 (Unicredit)	10.000.000	-1.084.337	10.000.000	-1.250.418
<b>TOTALE</b>		<b>30.435.556</b>	<b>-2.476.794</b>	<b>24.619.547</b>	<b>-2.994.346</b>

La tabella seguente evidenzia scadenza, valore nozionale e fair value dei contratti SWAP stipulati con lo scopo di eseguire coperture finanziarie su indici di prezzi per i volumi venduti, al fine di limitare il rischio

prezzo derivante da specifiche operazioni di acquisto gas a prezzo fisso e rivendita a prezzo variabile (o viceversa) in tempi diversi.

### Contratti derivati

Società	Banca	Scadenza	Nozionale (mc)	Fair Value Positivo/ (Negativo)
Estra Energie	Banca IMI	01.04.2016	6.188.031	-186.314
Estra Energie	Banca IMI	01.04.2016	6.188.031	-183.040
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2016	1.068.354	-266.696
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2016	1.054.080	-257.183
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2016	970.733	208.302
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2016	498.492	109.566
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2016	450.309	154.908
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.10.2016	839.400	-354.825
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.10.2016	247.410	-102.037
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.10.2016	1.600.093	-313.020
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.10.2016	378.000	135.712
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.10.2016	296.760	102.930
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2016	726.120	-233.785
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2016	610.864	-165.567
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2016	684.043	-191.708
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.01.2017	1.870.992	-338.806
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.01.2017	2.910.168	-335.115
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2016	438.783	-110.559
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.10.2016	244.810	-44.465
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.01.2017	426.116	-75.438
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2017	420.529	-66.773
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2017	412.120	-58.365
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2016	427.868	49.483
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2016	385.299	-49.006
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.10.2016	582.216	-80.162
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.01.2017	1.091.311	-178.105
Exo Energy Trading	BNP Paribas	30.09.2016	3.000.000	-352.810
Exo Energy Trading	BNP Paribas	30.09.2016	3.000.000	-102.235
Exo Energy Trading	BNP Paribas	30.09.2016	1.200.000	-111.537

.....  
CHIARA, MEDICO  
**APPASSIONATA**  
DI RECITAZIONE.  
.....



SERGIO PIERGALLINI

**Grazie a clienti come Chiara**, sosteniamo le passioni per lo sport, la cultura e l'arte. Per tutti facciamo qualcosa, promuovendo iniziative, progetti ed eventi e migliorando la qualità dei nostri servizi.

 seguici su **facebook**

 **estra**  
ENERGIA AL FUTURO

[www.estrspa.it](http://www.estrspa.it)

## Conto Economico

## Valore della produzione

## Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015

Saldo al 31/12/2014

866.403.613

771.656.445

La composizione della voce è la seguente:

## Valore della produzione

	31/12/2015	31/12/2014
Ricavi delle vendite e prestazioni	832.623.039	741.309.864
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso, semilavorati e finiti	56.300	-10.464
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	13.023.557	13.338.510
Altri ricavi e proventi	20.700.717	17.018.546
<b>Totale</b>	<b>866.403.613</b>	<b>771.656.445</b>

110

Di seguito si elenca il dettaglio dei ricavi da vendite e prestazioni del Gruppo:

## Valore della produzione - altri ricavi e proventi

	31/12/2015	31/12/2014
Ricavi della distribuzione del gas metano	19.391.912	24.019.367
Ricavi della vendita di gas metano	645.223.818	584.316.674
Ricavi della vendita e distribuzione di gas naturale GPL	3.165.942	3.853.606
Ricavi della vendita di energia elettrica	95.130.231	85.407.412
Ricavi dell'attività delle Telecomunicazioni	3.843.962	3.600.234
Ricavi da gestione calore e manutenzione Estraclima	3.943.666	4.466.505
Ricavi trasporto stoccaggio e bilanciamento gas	58.329.475	32.823.580
Ricavi delle altre attività del gruppo	3.594.033	2.822.485
<b>Ricavi delle altre attività del gruppo</b>	<b>832.623.039</b>	<b>741.309.864</b>

L'incremento dei ricavi è prevalentemente dovuto all'aumento dei volumi e del fatturato delle attività vendita gas e vendita energia elettrica, come conseguenza delle operazioni di ampliamento della base clienti e delle iniziative commerciali intraprese nel corso del 2015.

I "ricavi delle altre attività del gruppo" sono rappresentati principalmente dai ricavi della Capogruppo per contratti di servizio in essere con i Soci e dai ricavi tipici della controllata Biogenera S.r.l..

Di seguito si elenca il dettaglio degli altri ricavi e proventi del Gruppo:

### Valore della produzione - ricavi da vendite e proventi

La voce "Titoli Efficienza energetica" contiene la valorizzazione dei titoli di efficienza energetica (TEE) di competenza dell'esercizio 2015 quale contributo tariffario previsto dalle delibere dell'AEEG. La voce "Ricavi diversi di esercizio" si riferisce a servizi amministrativi, finanziari, legali, di gestione dei sistemi informativi, di marketing, erogati a società collegate e a controllo congiunto. L'incremento dell'esercizio deriva da maggiori prestazioni effettuate nel corso del 2015.

	31/12/2015	31/12/2014
Rimborso costi personale comandato e spese	2.237.045	1.885.109
Ricavi per servizi post contatore e prestazioni e servizi ai punti di riconsegna	1.921.371	2.065.389
Quota di competenza dei contributi percepiti	1.492.853	454.799
Utilizzo fondo rischi		543.384
Titoli Efficienza Energetica	7.114.030	6.445.623
Ricavi diversi di esercizio	7.935.418	6.167.625
<b>Totale</b>	<b>20.700.717</b>	<b>17.018.545</b>

## Costi della produzione

<b>Costi della produzione</b>	
Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>852.047.682</b>	<b>736.942.596</b>

La composizione della voce è la seguente:

<b>Costi della produzione</b>		
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Materie prime, sussidiarie e merci	676.378.746	610.359.740
Servizi	65.444.047	50.881.586
Godimento di beni di terzi	15.768.562	19.029.246
Salari e stipendi	22.510.440	21.939.081
Oneri sociali	7.326.227	7.269.405
Trattamento di fine rapporto	1.377.673	1.410.012
Altri costi del personale	81.846	76.187
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.561.401	6.656.604
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13.218.000	12.343.089
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.333.438	
Svalutazioni crediti attivo circolante	8.723.221	4.928.061
Variazioni delle rimanenze di materie prime	-3.808.504	-14.847.743
Accantonamenti per rischi	5.925.009	230.000
Altri accantonamenti	230.545	55.575
Oneri diversi di gestione	19.977.031	16.611.754
<b>Totale</b>	<b>852.047.682</b>	<b>736.942.596</b>

**B6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>676.378.746</b>	<b>610.359.740</b>

I costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono incrementati in particolare nei comparti gas ed energia, come conseguenza dell'incremento dei volumi venduti e dei costi di acquisto relativi.

La componente più significativa della voce è rappresentata dall'acquisto di gas naturale da parte delle controllate Estra Energie S.r.l., ed Exo Trading Energy S.r.l. per Euro 485.504 migliaia (Euro 450.259 migliaia al 31/12/2014) e di energia elettrica da parte della controllata Estra Elettricità S.p.A. per Euro 88.263 migliaia (Euro 81.699 migliaia al 31/12/2014).

La voce inoltre include costi per trasporto, stoccaggio e bilancio gas da parte della controllata Estra Logistica S.r.l. per Euro 87.404 migliaia, (Euro 63.890 migliaia al 31/12/2014).

**B7) Costi per servizi**

<b>Costi per servizi</b>	
Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>65.444.047</b>	<b>50.881.586</b>

La composizione della voce è la seguente:

<b>Costi per servizi</b>		
	31/12/2015	31/12/2014
Costi distribuzione gas utenti	29.354.636	13.858.748
Costi per riqualificazione impianti di terzi e per appalti e manutenzioni	7.748.388	9.985.807
Prestazioni professionali	6.783.144	7.405.916
Prestazioni e consulenze tecniche fiscali amministrative e notarili	5.476.864	4.402.844
Costi di pubblicità e sponsorizzazione dei prodotti del gruppo	1.143.706	3.487.343
Costi relativi al gestione clientela e per stampa e recapito bollette	9.610.301	4.486.073
Assicurazioni	1.399.153	1.427.447
Servizi telecomunicazioni	703.878	723.113
Altri costi per servizi	3.223.978	5.104.297
<b>Totale</b>	<b>65.444.048</b>	<b>50.881.586</b>

La voce "Costi di distribuzione gas utenti" mostra un incremento significativo rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente in seguito all'aumento dei volumi distribuiti.

**B8) Costi per godimento beni di terzi**

<b>Costi per godimento beni di terzi</b>	
Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>15.768.562</b>	<b>19.029.246</b>

I costi per godimento beni di terzi fanno riferimento principalmente a:

- i canoni di concessione per Euro 11.242 migliaia (Euro 13.210 migliaia al 31/12/2014);
- i costi sostenuti dal Gruppo per l'affitto delle sedi aziendali dai soci Consiag S.p.A., Coingas S.p.A. ed Intesa S.p.A. per Euro 1.997 migliaia (Euro 2.166 migliaia al 31/12/2014);
- i canoni ULL sostenuti dalla controllata Estracom S.p.A. necessari per lo svolgimento dell'attività di telefonia per 208 migliaia (Euro 238 migliaia al 31/12/2014).

Il saldo al 31/12/2014 includeva inoltre i canoni per l'affitto dei rami d'azienda conferiti ad EDMA S.r.l. per Euro 1.390 migliaia (non presenti nel corrente esercizio).

**B9) Costi per il personale**

<b>Costi per il personale</b>	
Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>31.296.186</b>	<b>30.694.685</b>

114

La composizione della voce è la seguente:

<b>Costi per il personale</b>		
	31/12/2015	31/12/2014
Salari e stipendi	22.510.440	21.939.081
Oneri sociali	7.326.227	7.269.405
Trattamento di fine rapporto	1.377.673	1.410.012
Altri costi	81.846	76.187
<b>Totale</b>	<b>31.296.186</b>	<b>30.694.685</b>

**B10) Ammortamenti e svalutazioni**

<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	
Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>40.836.060</b>	<b>23.927.754</b>



La composizione della voce è la seguente:

### ***Ammortamenti e svalutazioni***

Per il dettaglio delle voci relative agli ammortamenti e alla svalutazione crediti si rimanda ai prospetti delle immobilizzazioni materiali, immateriali e al prospetto del fondo svalutazione crediti esposti nella prima parte della presente nota.

	31/12/2015	31/12/2014
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.561.401	6.656.604
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13.218.000	12.343.089
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.333.438	
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	8.723.221	4.928.061
<b>Totale</b>	<b>40.836.060</b>	<b>23.927.754</b>

### ***B12) Accantonamenti per rischi***

La composizione della voce è la seguente:

### ***Accantonamenti per rischi***

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>5.925.009</b>	<b>230.000</b>

Si rinvia alle note di commento ai fondi rischi ed oneri del passivo dello Stato Patrimoniale. In accordo al nuovo principio contabile OIC 31, gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione per "natura" dei costi.

### ***Accantonamenti per rischi***

	31/12/2015	31/12/2014
Accantonamento rischi per apparati tecnologici	180.000	230.000
Accantonamento rischi settore energie rinnovabili	4.915.009	
Accantonamento altri rischi su partecipate	780.000	
Accantonamento rischi per contenziosi legali	50.000	
<b>Totale</b>	<b>5.925.009</b>	<b>230.000</b>

### ***Altri accantonamenti***

La voce fa riferimento all'accantonamento al fondo contratti di agenzia, per Euro 231 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 56 migliaia al 31 dicembre 2014)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>230.545</b>	<b>55.575</b>

**B14) Oneri diversi di gestione****Oneri diversi di gestione**

Saldo al 31/12/2015

Saldo al 31/12/2014

**19.977.031****16.611.754**

La composizione della voce è la seguente:

**Oneri diversi di gestione**

31/12/2015

31/12/2014

Cassa conguaglio

11.056.879

8.202.632

Acquisto titoli efficienza energetica

5.483.426

4.732.061

Imposte e tasse indirette diverse

1.172.038

909.741

Quote associative

146.819

241.923

Altri oneri diversi di gestione

2.117.869

2.525.398

**Totale****19.977.031****16.611.754**

Le voci "Acquisto titoli efficienza energetica" e "Cassa Conguaglio" riguardano i costi sostenuti per l'ottenimento dei certificati per il risparmio energetico per adempiere l'obbligo del 2015 e le somme dovute all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas per la Cassa Conguaglio per il settore elettrico in ottemperanza alla delibera n. 159/08 e successive modifiche e integrazioni.

**Proventi e oneri finanziari****Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2015

Saldo al 31/12/2014

**(8.044.194)****(5.505.953)**

Di seguito si riporta il dettaglio dei proventi e degli oneri finanziari:

**I proventi verso controllate e** collegate da crediti iscritti nelle immobilizzazioni fanno riferimento agli interessi sui finanziamenti concessi alle controllate a controllo congiunto, consolidate con il metodo del patrimonio netto. I proventi verso controllate a controllo congiunto per crediti iscritti nell'attivo circolante fanno riferimento agli interessi di mora addebitati alla controllata Prometeo. La voce proventi diversi verso altri è relativa principalmente agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali per Euro 2.175 migliaia (Euro 595 migliaia al 31/12/2014) ed agli interessi attivi per ritardato pagamento addebitati ai clienti per Euro 1.306 migliaia (Euro 1.092 migliaia al 31/12/2014). La voce interessi passivi verso controllanti accoglie gli interessi passivi maturati nel 2015 dai soci sui debiti.

Gli interessi e altri oneri finanziari sono dettagliati nella tabella seguente:

<b>Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Proventi verso controllate a controllo congiunto da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		349.379
Proventi verso collegate da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	156.305	101.111
Proventi verso controllate a controllo congiunto	494.093	
Proventi diversi vs altri	3.503.354	1.708.954
<b>Totale Proventi finanziari</b>	<b>4.153.752</b>	<b>2.159.444</b>
Interessi passivi verso controllanti	-503.287	-168.142
Interessi e altri oneri finanziari	-11.703.758	-7.478.563
<b>Totale Oneri finanziari</b>	<b>-12.207.045</b>	<b>-7.646.705</b>
Utili e perdite su cambi	9.149	-18.692
<b>Totale</b>	<b>-8.044.144</b>	<b>-5.505.953</b>

<b>Interessi e oneri finanziari</b>		
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
interessi passivi c/c bancari	-1.856.483	-2.483.106
interessi passivi mutui	-4.406.173	-2.928.072
interessi passivi su prestiti obbligazionari	-4.289.292	-1.164.384
interessi passivi gestione finanziaria	-876.372	-425.113
interessi passivi altri	-239.971	-281.985
interessi di mora	-35.467	-195.903
<b>Totale</b>	<b>-11.703.758</b>	<b>-7.478.563</b>

*Rettifiche di valore di attività finanziarie****Rettifiche di valore di attività finanziarie***

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>464.861</b>	<b>(2.860.153)</b>

La composizione della voce è la seguente:

***Rettifiche di valore di attività finanziarie***

	31/12/2015	31/12/2014
Rivalutazione di partecipazioni	1.649.418	3.064.107
Svalutazione di partecipazioni	-127.857	-5.778.019
Svalutazione di altre immobilizzazioni finanziarie	-1.056.700	-146.241
<b>Totale</b>	<b>464.861</b>	<b>-2.860.153</b>

118

Le rivalutazioni e svalutazioni di partecipazioni rappresentano gli effetti derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto per il consolidamento delle società non consolidate integralmente. Come commentato nella voce partecipazioni cui si rinvia, le rivalutazioni sono relative alle partecipate Sinergie Italiane per Euro 1.006 migliaia ed EDMA per Euro 644 migliaia; le svalutazioni sono relative alle partecipate Idrogenera per Euro 6 migliaia, Cavriglia per Euro 31 migliaia e Tegolaia per Euro 90 migliaia.

La voce svalutazione di altre immobilizzazioni finanziarie è relativa ai finanziamenti verso la partecipata Serenia in liquidazione, come descritto a commento della relativa voce dello Stato Patrimoniale.

*Proventi e oneri straordinari****Proventi e oneri straordinari***

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>51.212.814</b>	<b>(550.477)</b>

La composizione della voce è la seguente:

I proventi ed oneri straordinari fanno principalmente riferimento alla plusvalenza derivanti dalla cessione della rete di distribuzione del Comune di Prato a Toscana Energia per Euro 54,9 milioni ed agli accantonamenti straordinari a fondi rischi ad essa relativi per Euro 3,2 milioni, come descritto nella relazione sulla gestione negli eventi di rilievo dell'esercizio. I proventi straordinari includono inoltre la differenza positiva tra la quota di patrimonio netto acquisita ed il prezzo pagato, pari ad Euro 608 migliaia, nell'acquisto del 20,57% del capitale sociale di Gergas, come descritto a commento delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento. Gli oneri straordinari includono inoltre l'accantonamento per oneri connessi agli accordi di cosiddetto "prepensionamento" ai sensi dell'art. 4 della legge 28/2012 per Euro 928 migliaia e gli oneri connessi alla chiusura di un contenzioso instauratosi con la controparte venditrice sul prezzo per l'acquisto delle quote sociali della partecipata Flor fotovoltaici S.r.l. per Euro 502 migliaia.

### Proventi e oneri straordinari

	31/12/2015	31/12/2014
plusvalenze gestione extra-caratteristica	54.937.839	92.680
Varie	2.645.281	3.147.741
<b>Totale Proventi</b>	<b>57.583.120</b>	<b>3.240.422</b>
Minusvalenze	-159.723	-164.939
Varie	-6.210.583	-3.625.960
<b>Totale Oneri</b>	<b>-6.370.306</b>	<b>-3.790.899</b>
<b>Netto Proventi e Oneri</b>	<b>51.212.814</b>	<b>-550.477</b>

119

### Imposte sul reddito d'esercizio

#### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
<b>24.027.346</b>	<b>15.553.109</b>

La composizione della voce è la seguente:

#### Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	31/12/2015	31/12/2014
IRES	12.224.395	10.547.917
IRAP	5.012.786	2.719.578
Imposte correnti	17.237.181	13.267.495
Imposte differite	8.779.382	-745.512
Imposte anticipate	-1.989.217	3.031.126
Imposte differite (anticipate)	6.790.165	2.285.614
<b>Totale</b>	<b>24.027.346</b>	<b>15.553.109</b>

Si evidenzia che, con sentenza della Corte Costituzionale dell'11 febbraio 2015 che ne ha dichiarato l'illegittimità, è stata abolita l'addizionale Ires di cui all'art 81 del Decreto Legislativo 112/2008, cosiddetta "Robin Tax", cui sono state soggette nell'esercizio 2014 le società di produzione, distribuzione e commercializzazione operanti nei settori energetici e petrolifere.

Per effetto della sentenza le imposte correnti dell'esercizio 2015 delle società del Gruppo precedentemente assoggettate a tale addizionale sono state calcolate nell'esercizio 2016 applicando l'aliquota Ires ordinaria del 27,5%.

In merito alla variazione delle imposte anticipate e differite si rimanda alle note di commento alle relative voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale. Si ricorda che dal 2013 la società ha optato per il regime impositivo, denominato Consolidato Fiscale Nazionale, la cui disciplina è contenuta negli articoli da 117 a 129 del D.P.R. n. 917/1986. Tale regime opzionale prevede la determinazione in capo alla società controllante di

un unico reddito imponibile di gruppo, corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti dei soggetti aderenti e, conseguentemente, di un'unica imposta sul reddito delle società del gruppo.

In ciascun periodo di imposta, le società in perdita hanno diritto a ricevere quale compenso della perdita un importo pari all'aliquota IRES applicabile nel periodo d'imposta moltiplicata per detta perdita. Le società che apportano un'eccedenza di interessi passivi ovvero un'eccedenza di ROL hanno diritto di ricevere, in caso di utilizzo dell'eccedenza, un compenso pari ad una percentuale pattuita delle minori imposte calcolate sull'eccedenza utilizzata.

Tenuto conto delle variazioni intervenute nell'esercizio 2014, il perimetro del consolidato fiscale include le seguenti società partecipate in misura superiore al 50%: ETA3 S.p.A., Biogenera S.r.l., Solgenera S.r.l., Estrà Clima S.r.l., Estrà Elettricità S.p.A., Centria S.r.l., Estrà Energie S.r.l., Exo Energy Trading S.r.l., Andali Energia S.r.l., Gergas S.p.A. e Estracom S.p.A..

## Altre informazioni

120

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.) ed al revisore legale dei conti (articolo 2427, primo comma, n. 16 bis, C.c.).

Altre informazioni			
Qualifica	Presso la capogruppo	Presso le altre società del gruppo	Totale
Amministratori	276.741	254.330	531.071
Collegio sindacale	135.752	218.442	354.194
Società di revisione	82.930	225.255	308.185

## Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è il seguente:

Dati sull'occupazione		
	31/12/2015	31/12/2014
Dirigenti	9	9
Impiegati e Quadri	400	413
Operai	125	163
<b>Totale</b>	<b>534</b>	<b>585</b>

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Roberto Banchetti

# **BILANCIO CONSOLIDATO 2015**

## *Relazione della società di Revisione*

Sede legale in Via Ugo Panziera, 16 -  
59100 PRATO (PO)  
Capitale sociale € 205.500.000,00 i. v.  
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro  
delle Imprese di Prato 02149060978,  
Rea n. 0505831

### **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Agli Azionisti della E.s.tr.a. S.p.A.

#### **Relazione sul bilancio consolidato**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo E.s.tr.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### **Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Responsabilità della società di revisione**

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

## **BILANCIO CONSOLIDATO 2015**

### *Relazione della società di Revisione*

Sede legale in Via Ugo Panziera, 16 -  
59100 PRATO (PO)  
Capitale sociale € 205.500.000,00 i. v.  
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro  
delle Imprese di Prato 02149060978,  
Rea n. 0505831

#### **Giudizio**

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo E.s.tr.a. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

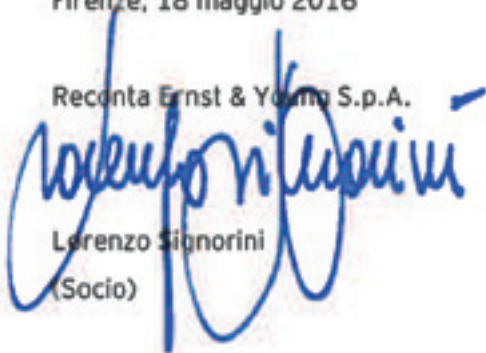
##### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della E.s.tr.a. S.p.A., con il bilancio consolidato del gruppo E.s.tr.a. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo E.s.tr.a. al 31 dicembre 2015.

Firenze, 18 maggio 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Lorenzo Signorini  
(Socio)





.....  
MARCO, OPERAIO  
**APPASSIONATO**  
DI RUGBY.  
.....



SERGIO PIERGALLINI

**Grazie a clienti come Marco**, sosteniamo le passioni per lo sport, la cultura e l'arte. Per tutti facciamo qualcosa, promuovendo iniziative, progetti ed eventi e migliorando la qualità dei nostri servizi.

 seguici su **facebook**

  
**ENERGIA AL FUTURO**

[www.estrspa.it](http://www.estrspa.it)

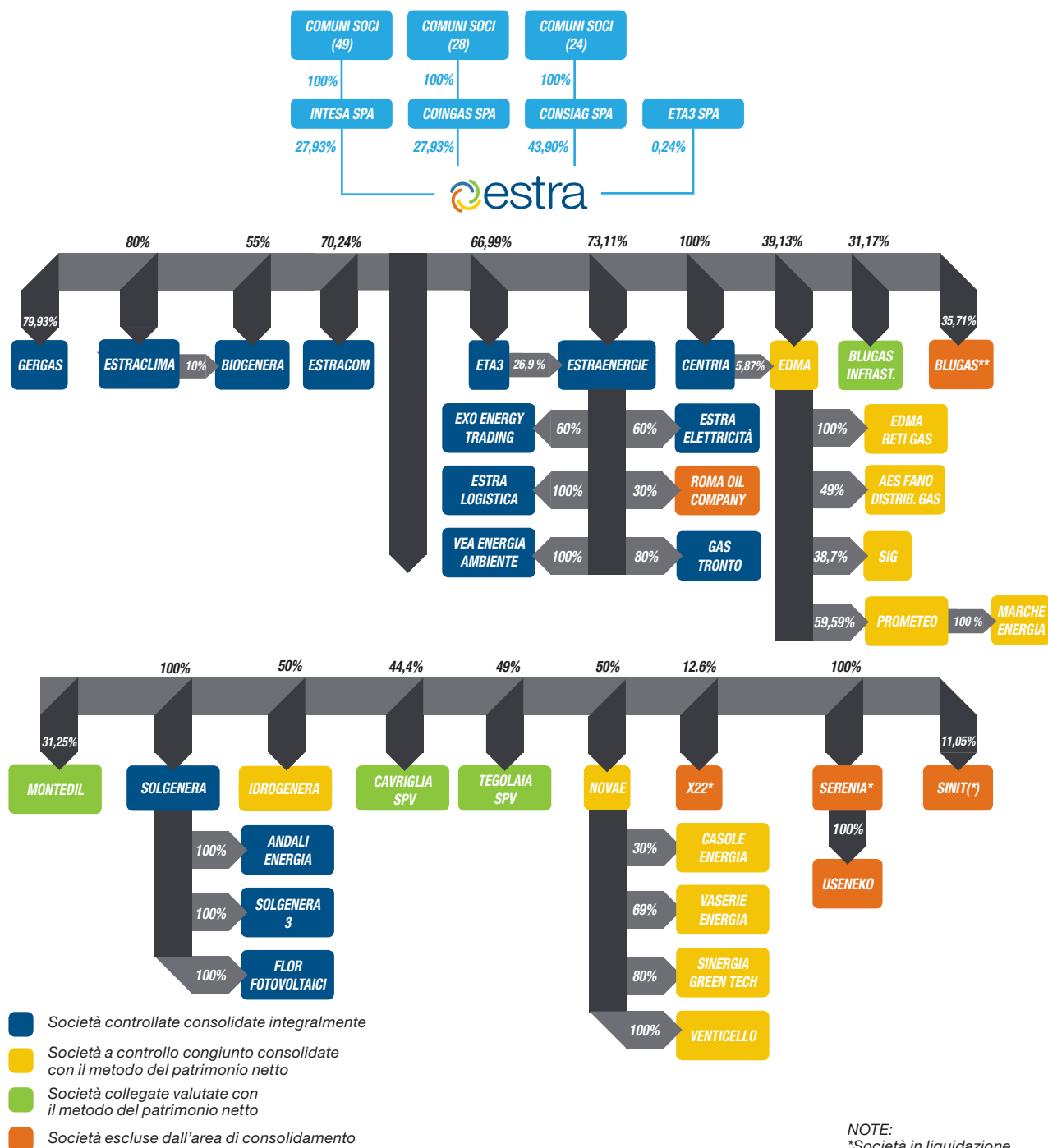
# CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS AT 2015

## Management Report

Registered office in Via Ugo Panziera, 16 - 59100 PRATO (PO)  
 Share capital € 205.500.000,00 fully paid  
 Tax code and entry number in the Register of Companies of Prato 02149060978, Rea no 0505831

### STRUCTURE OF THE GROUP AND SCOPE OF CONSOLIDATION

The Group, coordinated by the parent company E.S.T.R.A. S.p.A., can be represented by the following diagram which shows the companies included in the consolidation and indicates the consolidation method used. For an analysis of changes during the year in the scope of consolidation, please see the Explanatory Notes.



## Significant Events of the Year

### 1. Final award of tender for the distribution of natural gas in the Municipality of Prato to Toscana Energia S.r.l.

The judgment of the Council of State no. 272 of 22/01/2015 brought a definitive conclusion to litigation between Estra S.p.A., its subsidiary Centria S.r.l., Toscana Energia S.r.l. and the Municipality of Prato regarding the legality of the acts by which the Municipality of Prato, following the tendering of the concession of the natural gas distribution service in the Municipality, had awarded this tender to Toscana Energia with Management Resolution no. 2085 of 20/08/2012.

As a result of that judgment, with resolution no. 1058 of 14/05/2015, the Municipality of Prato approved the valuation prepared by the consultant "Consorzio Concessioni Reti Gas" certifying the value of the gas networks (and therefore the amounts repaid to Centria) for a total of € 85,537,394 on the basis the figures as at 31/10/2014.

Following this determination, Centria, Toscana Energie and the Municipality of Prato on 31/08/2015 signed a handover document for the network with its plants and assets constituting the natural gas distribution system of the Municipality of Prato for transfer to Toscana Energia, the incoming operator. At the time of the signing of the handover document, Toscana Energia paid Centria the aforementioned amount of € 85,537,394 plus VAT.

The effects of the transfer of the distribution system, starting from 01/09/2015, determined – taking into account the reversal to the income statement of deferred income for contributions – a gain in the consolidated balance sheet of € 54,911 thousand recorded under the item extraordinary income, gross of tax effects equal to € 16,641 thousand, of which € 8,492 thousand recorded in the deferred tax liabilities for the payment in instalments over 5 years of IRES taxes.

With regard to the repayment amount of € 85,537,394 collected at the signing of the handover document, it should be specified that the said amount, regarded as final except for any differing definitive rulings of the competent judicial authorities and some reservations on the part of Toscana Energie, was accepted by Centria, which reserved the right to obtain a greater amount (approximately € 10 million): the company, by virtue of the challenge of resolution no. 1058 dated 14/05/2015, believes in being entitled to collect the aforementioned amount.

Estra and Centria, assisted by their lawyers, therefore appealed to TAR (Regional Administrative Court) against this determination, with which the Municipality of Prato, without any contradictory procedure with the outgoing operator, determined the aforesaid repayment as less than that provided in the tender announcement by applying a contested indexation and revaluation mechanism to the amount, depending on the time passed between the tender announcement and the delivery of the networks.

The appeal is based on, among other things, an agreement signed by Estra and the Municipality of Prato on 17/11/2011 with which the parties had intended to settle mutual disputes concerning the amount of compensation owed by the incoming operator to the outgoing operator, in view of Estra's commitment to pay € 7,700 thousand. On 17/11/2011 amount of € 1,700 thousand was paid, recorded in receivables from others. The company, supported by received legal opinions, believes it could legitimately oppose any request for payment of the remainder of that sum, equal to € 6,000 thousand, as a result of the non-fulfilment – by effect of the aforementioned Municipality of Prato resolution no. 1058 – of its contractual obligations under the agreement.

With regard to the reservations of Toscana Energia at the time of the signing of the handover document for delivery of the networks, some of which have already been accepted by the Municipality of Prato based on communication received on 30/03/2016, it was considered appropriate to prudentially set aside in the provision for risks the amount of approximately € 3.2 million, recorded in Extraordinary charges given the exceptional and extraordinary nature of the cause. Also regarding this determination of the Municipality, the Board of Directors voted to proceed with the appeal.

### 2. Bond issue

On 13 July 2015, Estra S.p.A. successfully concluded the issuance of unsecured and non-convertible bonds for € 100 million, guaranteed by the subsidiary Centria S.r.l and fully subscribed by institutional investors outside the United States of America. The bonds, discounted at a price of 99.296% of the nominal value, are unrated, have a lifespan of 7 years and a fixed coupon rate of 3.75% and are admitted to trading at the MTF of the Dublin stock exchange.

The issue, aimed at financing the Group's activities, represents a further step towards diversifying funding sources and lengthening the average maturity of Estra's debt. Proceeds from the issue were also partially used by Estra and the Group for early repayment of more onerous loans and, in particular, to buy back part of the € 50 million

bond issued last year and listed on the ExtraMot Pro bond segment of the Italian Stock Exchange. The purchase took place in January 2016 for € 11,800 thousand.

### 3. Acquisition of Vea Energia Ambiente S.r.l.

As a result of the tender award, the subsidiary Estra Energie S.r.l. during the first quarter of 2015 acquired from Versilia Acque, Iren Mercato S.p.A. and Sermas at the price of € 7,440 thousand, a 100% stake in the share capital of VEA Energia Ambiente Srl with registered offices in Massarosa (LU). The company operates in the marketing of gas, mainly in the province of Lucca and holds a portfolio of about 8,500 customers.

The elimination of the investment in the investee's initial consolidation phase showed a consolidation difference of € 5,778 thousand attributed to the company's customer list and recorded in the item "Goodwill". The item is amortised in the 2015 consolidated financial statements over 10 years, a period deemed adequate to represent the time horizon during which the goodwill benefits will materialise and consistent with the provisions of Legislative Decree 139 of 18/08/2015 which, by transposing Directive 34/2013, establishes a maximum 10 year period of amortisation of goodwill as from 01/01/2016.

The elimination of the investment was implemented on the basis of book values as at 31/12/2014, the date being close to the acquisition of control. The table below summarises the assets and liabilities acquired on the basis of the financial statements at that date:

ASSETS	BALANCE at 31/12/2014	LIABILITIES	BALANCE at 31/12/2014
<b>B) Fixed assets:</b>		<b>A. Shareholders' equity:</b>	
I. Intangible fixed assets	23,253	I. Share capital	96,000
II. Tangible fixed assets	5,328	IV. Legal reserve	19,200
<b>Total fixed assets (B)</b>	<b>28,581</b>	V. Available reserve	1,297,287
<b>C. Current assets</b>		IX. Profit (loss) for the year	250,292
II. Receivables		<b>Total net equity (A)</b>	<b>1,662,779</b>
- amounts due within the next financial year	1,706,776	<b>B. Provisions for risks and charges</b>	<b>65,888</b>
- amounts due after the next financial year	177,125	<b>C. Employee severance pay</b>	<b>70,596</b>
<b>Total receivables (II)</b>	<b>1,883,901</b>	<b>D. Payables</b>	
IV. Cash and cash equivalents	1.353.755	- amounts due within the next financial year	1,077,868
<b>Total current assets (C)</b>	<b>3.237.656</b>	- amounts due after the next financial year	397,369
<b>D. Accrued income and prepaid expenses</b>	<b>8.346</b>	<b>Total payables (D)</b>	<b>1,475,237</b>
		<b>E. Accruals and deferrals</b>	<b>83</b>
<b>TOTAL ASSETS</b>	<b>3.274.583</b>	<b>TOTAL LIABILITIES</b>	<b>3,274,583</b>

With regard to the effects of corporate aggregation on the consolidated income statement, the company achieved revenues from sales in the financial year for € 4,486 thousand and an EBITDA of € 660 thousand.

**4. Acquisition of Gas Tronto S.r.l.**

During the year, the subsidiary Estra Energie S.r.l. acquired from various shareholder municipalities an stake of 79.95% of the share capital of Gas Tronto Srl, a gas sales company with registered offices in Spinetoli (AP) and about 11,000 customers.

The elimination of the investment was implemented on the basis of book values as at 31/12/2015, the date being close to the acquisition of control in the third quarter of 2015

The elimination of the investment in the investee's initial consolidation phase showed a consolidation difference of € 5,945 thousand attributed to the company's customer list and recorded in the item "Goodwill".

The table below summarises the assets and liabilities acquired on the basis of the reference financial statements:

<b>ASSETS</b>	<b>BALANCE at 31/12/2015</b>	<b>LIABILITIES</b>	<b>BALANCE at 31/12/2015</b>
<b>B. Fixed assets:</b>		<b>A. Shareholders' equity:</b>	
II. Tangible fixed assets	697	I. Share capital	50,000
<b>Total fixed assets (B)</b>	<b>697</b>	IV. Legal reserve	10,000
<b>C. Current assets</b>		V. Available reserve	192,547
II. Receivables		IX. Profit (loss) for the year	41,994
amounts due within the next financial year	1,902,854	<b>Total net equity (A)</b>	<b>294,541</b>
<b>Total receivables (II)</b>	<b>1,902,854</b>	<b>B. Provisions for risks and charges</b>	<b>200,000</b>
		<b>C. Employee severance pay</b>	<b>763</b>
IV. Cash and cash equivalents	903,725	<b>D. Payables</b>	
<b>Total current assets (C)</b>	<b>2,806,579</b>	- amounts due within the next financial year	2,313,035
<b>D. Accrued income and prepaid expenses</b>	<b>2,152</b>	<b>Total payables (D)</b>	<b>2,313,035</b>
		<b>E. Accruals and deferrals</b>	<b>1,088</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2,809,427</b>	<b>TOTAL LIABILITIES</b>	<b>2,809,427</b>

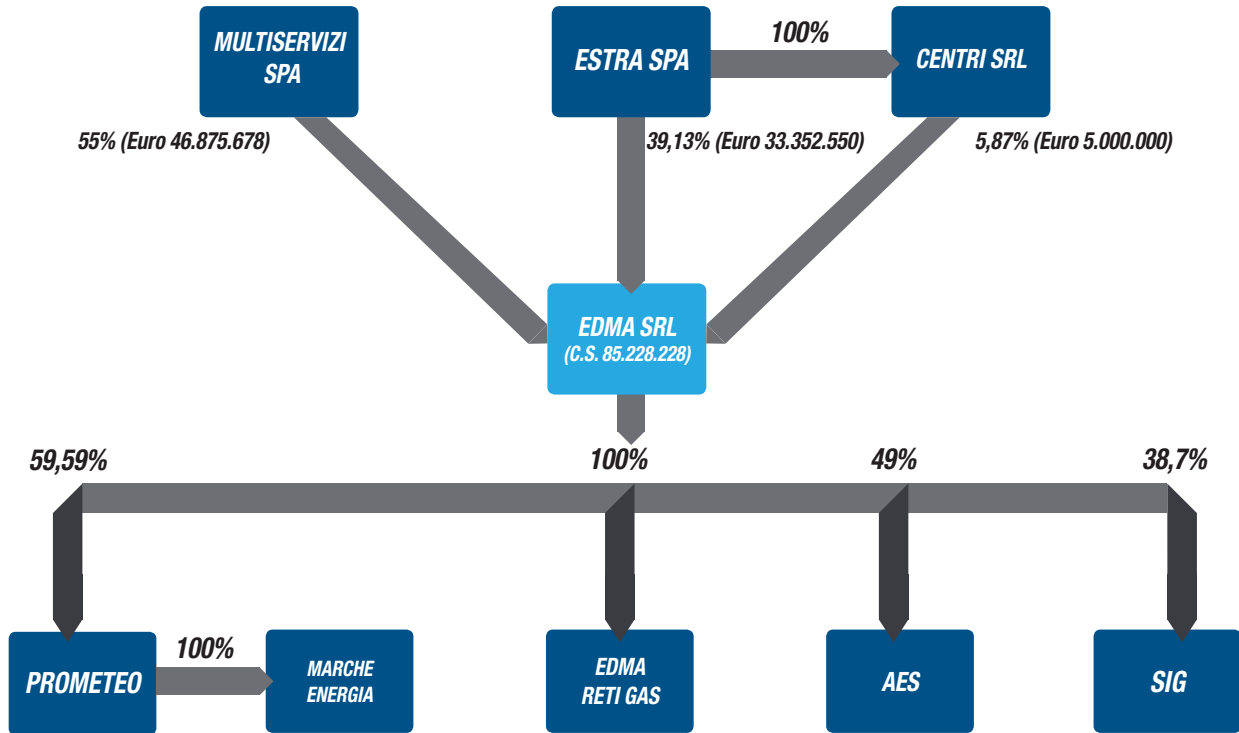
As control was acquired at the end of the year, the income statement of the subsidiary was not included in the consolidated financial statements as of 31/12/2015.

**5. Corporate development of EDMA S.r.l.**

During 2015 the development of the project to create, in partnership with Multiservizi S.p.A. of Ancona, the EDMA Group was carried on. The project is aimed at the creation of a new industrial entity with the goal of consolidation and development in the Adriatic area of gas and electricity sales activities, primarily through the company Prometeo S.p.A., and gas distribution, primarily through the company EDMA Reti Gas S.r.l..

In particular, it should be noted that in July 2015, Estra signed a reserved capital increase of € 10,830 thousand. As a result of this increase, the share capital of EDMA, equal to € 85,228 thousand, was underwritten by Estra for € 33,353 thousand, by Centria for € 5,000 thousand and by Multiservizi for € 46,876 thousand, with a direct and

indirect investment percentage to Estra, which went from 36.99% at 31/12/2014 to 45% at 31/12/2015.



The capital structure of the EDMA Group as of 31/12/2015 is therefore as follows:  
 The EDMA sub-group achieved the following consolidated economic results in the financial year 2015:

**CONSOLIDATED INCOME STATEMENT 2015 EDMA (€/000)**

	31/12/2015
<b>A) Production value</b>	
1) Revenues from sales and services	163,049
4) Increases in non-current assets from in-house production	1,120
5) Other income:	3,414
<b>Total production value</b>	<b>167,583</b>
<b>B) Production costs</b>	
6) For raw and ancillary materials, consumables and goods for sale	104,987
7) For services	24,894
8) For use of third party assets	7,346
9) For personnel	6,330
10) Depreciation, amortisation and write-downs	11,326
a) Amortization of intangible fixed assets	4,523
b) Amortization of tangible fixed assets	1,303
c) Other write-downs of fixed assets	-
d) Write-downs of receivables included in working assets and cash equivalents	5,500
11) Changes in the inventories of raw and ancillary materials, consumables and goods for resale	-182
12) Provisions for risks	301
14) Other operating expenses	8,526
<b>Total production cost</b>	<b>163,525</b>
<b>Difference between production value and production cost (A-B)</b>	<b>4,058</b>
<b>C) Financial income and charges</b>	<b>-582</b>
<b>D) Value adjustments of financial assets</b>	<b>183</b>
<b>E) Extraordinary income and charges</b>	<b>650</b>
Earnings before income taxes (A-B±C±D±E)	4,309
<b>23) Profit/(loss) for the year</b>	<b>1,956</b>
<b>Group profit (loss)</b>	<b>1,460</b>
<b>Profit (Loss) pertaining to minority interests</b>	<b>496</b>

The consolidated Balance Sheet at 31/12/2015 shows the following summarised values:

<b>CONSOLIDATED BALANCE SHEET 2014 EDMA (€/000)</b>	
	<b>31/12/2015</b>
<b>A) Called up share capital not paid</b>	<b>5,430</b>
<b>B) Fixed assets</b>	
I. Intangible fixed assets	37,787
II. Tangible fixed assets	27,960
III. Long-term investments	3,841
<b>Total fixed assets</b>	<b>69,588</b>
<b>C) Current assets</b>	<b>528</b>
I. Capital	85,228
II. Legal reserve	403
III. Other reserves	1,659
VIII Retained earnings	-4,939
IX. Profit for the year	1,460
<b>Group shareholders' equity</b>	<b>83,811</b>
Capital and reserves attributable to minority interests	2,891
Profit pertaining to minority interests	496
<b>Shareholders' equity attributable to minority interests</b>	<b>3,387</b>
<b>Consolidated shareholders' equity</b>	<b>87,198</b>
<b>B) Provisions for risks and charges</b>	<b>709</b>
<b>C) Employee severance indemnity [Italian TFR]</b>	<b>999</b>
<b>D) Payables</b>	
Amounts due to banks	38,239
Amounts owed to other parties	59,653
<b>Total payables</b>	<b>97,892</b>
<b>E) Accruals and deferrals</b>	<b>1,644</b>
<b>TOTAL LIABILITIES</b>	<b>188,442</b>

On the basis of the statutory provisions and shareholders' agreements, EDMA S.r.l. is subject to the joint control of Estra S.p.A. and Multiservizi S.r.l. In continuation with the accounting system adopted in the previous year for the consolidation of the companies subject to joint control, the stake was consolidated with the net equity method



rather than the proportional method. The equity share (45%) of the consolidated result of the EDMA Sub-group, after the opportune consolidation adjustments, equal to € 640 thousand, was therefore recorded in the income statement of the consolidated financial statement of Estra Group under the item “value adjustments of financial assets” in order to adjust the original cost of the stake to take into account the portion of the profits and losses due to minority shareholders.

Additional corporate developments related to EMA S.r.l. had lapsed in the period following the end of the year, as described in the management report to which reference is made.

#### **6. Suspension of works on the construction of a 36 MW wind-powered plant in the municipality of Andali (CZ) by the subsidiary Andali Energia S.r.l..**

Andali Energia S.r.l., 100% owned by the company Solgenera S.r.l. entirely controlled by Estra and holder of the Single Authorisation for the construction of a 36 MW wind-powered plant in the Municipality of Andali (CZ), during the year 2015 continued the preparatory activities for the development and construction of the plant.

In September 2015, the grid operator Terna Rete Italia informed the company of the suspension, due to alleged problems on the site, of work on the construction of the power station located in the municipality of Belcastro (CZ) and intended for connection to the national grid. The suspension affects the chances of completion and connection of the wind farm within the terms of authorisation granted on 6 April 2017, and within the deadline for qualification for the GSE incentive (May 2017).

Although the company has made all possible diligent efforts in collaborating to find solutions to some part of the highlighted problems, it has never obtained a guarantee from the operator regarding the possibility of connection of the system within a time frame compatible with the expiry of the authorisation and incentive-based tariff. This ongoing uncertainty has prevented the company from proceeding to the award of works and supplies resulting in a critical delay as regards scheduled timings.

The company, backed by its lawyers, is considering legal action against Terna Rete Italia for failure to fulfil contractual obligations established by the Connection Agreement, with a consequent demand for damages. Following expressions of interest already received, it should also be noted that negotiations are under way, albeit made difficult by the current situation, for the partial or total sale of shares of Andali Energia S.r.l. to third parties.

**131**

Notwithstanding the foregoing, in view of the difficulties of completing the plant within the deadline under current circumstances, the subsidiary Andali Energia S.r.l. decided in the 2015 financial statements to prudently devalue the intangible fixed assets recorded with regard to the authorisation and to the wind farm design and development costs totalling € 9,333 thousand and also set aside a fund of € 2,915 thousand against the risk of non-recovery of costs for labour and preliminary works already incurred at the end of the year, as well as additional charges related to compliance with the contractual obligations.

#### **7. Pursuant to art. 4 of Italian law 28/2012**

Note that on 29/05/2014, a regulatory framework agreement was signed between trade unions and the Estra Group concerning the use of the instrument introduced by Law 92/2012 (article 4-paragraphs 1 to 7ter) to encourage the early retirement of workers within four years of the maturity of their pension rights, to which about 15 employees had participated as at 31/12/2014. During the year 2015 about 10 further requests for accession were made, for which, in accordance with accounting standard OIC 31, charges for € 928 thousand have been set aside in these financial statements under “extraordinary charges” in the income statement.

#### **8. Effects of the 2016 Stability Law on prepaid/deferred taxes**

The 2016 Stability Law provides, as from the 2017 tax period, a reduction of the IRES tax rate from the existing 27.5% to 24%. Consequently, the provision has not produced effects in determining current taxes for the year 2015 but has resulted in the adjustment of deferred tax assets and deferred tax liabilities on temporary variations that already exist in the financial statements for the year ended 31/12/2014 and that will be reversed after 31/12/2016.

In the consolidated financial statements at 31/12/2015, this adjustment has resulted in particular in adjustments to the income statement of deferred tax liabilities for € 466 thousand (with positive effect on income) and adjustment to the income statement of deferred tax assets for € 1,662 thousand (with negative effect on income).

#### **9. Update on tax dispute**

With reference to the tax assessment notice received on 20 January 2015 by Centria and Estra Energie regarding transfers of business units respectively in Edma Reti Gas and Edma in the year 2014, note that the dispute ended in favour of the company and without any outlay.

## Company performance – economic data

In summary, the significant data may be represented as follows:

### Economic Data and Descriptive Summary

INCOME STATEMENT (€/000)	2015	2014	Var. Ass.	Var. %
Ordinary business revenue	581,295	516,351	64,943	+12,6%
Trading revenues	258,045	229,231	28,814	+12,6%
<b>Total revenues</b>	<b>839,339</b>	<b>745,582</b>	<b>93,757</b>	<b>+12,6%</b>
<b>External costs</b>	<b>-752,071</b>	<b>-661,879</b>	<b>90,193</b>	<b>+13,6%</b>
<b>Cost of labour</b>	<b>-26,667</b>	<b>-25,482</b>	<b>1,185</b>	<b>+4,7%</b>
Gross operating margin (EBITDA) ordinary business	59,911	57,559	2,353	+4,1%
Gross operating margin (EBITDA) trading	689	663	26	+3,9%
<b>Gross operating margin (EBITDA)</b>	<b>60,601</b>	<b>58,222</b>	<b>2,379</b>	<b>+4,1%</b>
<b>Amortisation/ depreciation</b>	<b>-22,032</b>	<b>-18,294</b>	<b>3,738</b>	<b>+20,4%</b>
<b>Provisions</b>	<b>-9,964</b>	<b>-5,214</b>	<b>4,750</b>	<b>&gt;100%</b>
Operating income (EBIT) ordinary activities	27,915	34,051	-6,135	-18,0%
Operating income (EBIT) trading	689	663	26	+3,9%
<b>Operating Income (EBIT)</b>	<b>28,604</b>	<b>34,714</b>	<b>-6,109</b>	<b>-17,6%</b>
<b>Financial management</b>	<b>-8,044</b>	<b>-5,506</b>	<b>2,538</b>	<b>+46,1%</b>
<b>Extraordinary income and charges and adjustments for financial assets</b>	<b>37,429</b>	<b>-3,411</b>	<b>40,840</b>	<b>&gt;100%</b>
<b>Total pre-tax income (EBT)</b>	<b>57,989</b>	<b>25,797</b>	<b>32,192</b>	<b>&gt;100%</b>
<b>Taxes</b>	<b>-24,027</b>	<b>-15,553</b>	<b>8,474</b>	<b>+54,5%</b>
<b>Net income</b>	<b>33,962</b>	<b>10,244</b>	<b>23,718</b>	<b>&gt;100%</b>
Profit pertaining to minority interests	-1,431	-1,457	-26	-1,8%
<b>GROUP PROFIT FOR THE YEAR</b>	<b>32,531</b>	<b>8,787</b>	<b>23,744</b>	<b>&gt;100%</b>

<sup>1</sup> The "Total revenues" refers to "Production value" of the income statement net of revenues for appointed personnel which are reclassified under the item "Personnel costs" (item B9 of the income statement) and of the financing for investments reclassified under the item "Depreciation, amortisation and write-downs" (item B10 of the income statement) Sales revenues are also stated net of costs associated with equalisation on gas distribution tariffs, equal to € 11,057 thousand.

The non-standardised EBITDA index was obtained by adding to the "Difference between the value and the cost of production" of the income statement, the depreciation, amortisation and write-downs of current assets, the provisions for risks and the other provisions (items B10, B12 and B13 of the income statement) and subtracting financing for investments equal to € 745 thousand.

The EBIT was obtained by subtracting from the EBITDA the amortisation and write-downs of current assets (items B10 a, b, d) and provisions B12 and B13 considered non-extraordinary.

The items B10c in the income statement and the extraordinary provisions in item B12, amounting to € 14,248 thousand, were reclassified in extraordinary management The EBT coincides with the result before income taxes.

The "Profit of the year" coincides with the item "profit (loss) for the period."

## Analysis of financial indices

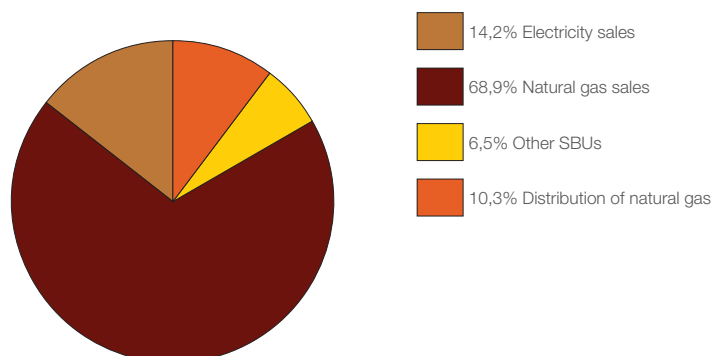
In compliance with the rules regarding the management report on financial statements provided by art. 2428 of the Italian Civil Code and according to the operating guidelines of 14 January 2009 drawn up by the National Council of Chartered Accountants and Accounting Experts, we present the main “financial indicators” which are more precisely indicators deduced from general accounting and which illustrate as completely as possible the company’s situation as at 31 December 2015:

ASSET INDICATORS	2015	2014
1. Current liquidity	1,70	1,27
2. Leverage	1,63	1,86
3. Capitalization level	1,60	1,16
4. Hedging of fixed assets	75%	65%
FINANCIAL AND ASSET INDICATORS	2015	2014
5. ROE	12,5%	4,2%
6. ROI	6,5%	7,6%

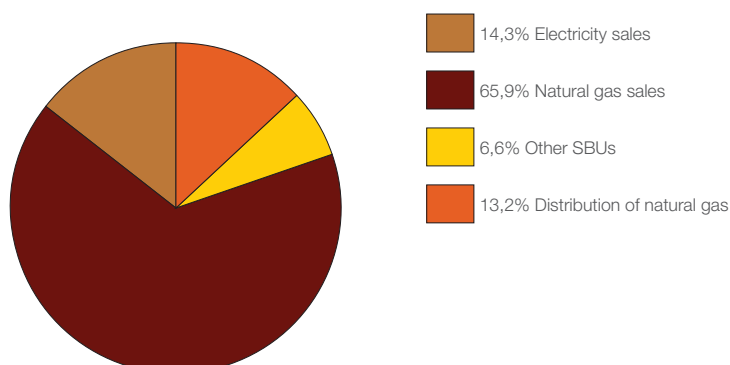
1. Short term assets/short-term liabilities ratio
2. Capital raised/Own funds ratio
3. Own funds/Net financial position ratio
4. Own funds/Fixed assets ratio
5. Net result/Own funds ratio
6. Operating income/Net invested capital ratio

The Group’s business model is at present structured on the basis of strategic business areas (ASA: “Aree Strategiche di Affari”) which are represented by the sectors of natural gas and LPG distribution and sale, electricity sales, trading, telecommunications, energy services, renewables and services. The division into the ASA reflects the reporting used by the Management for the analysis and planning of the businesses managed. In order to aid understanding of economic values, the results of gas trading business on domestic and international markets, involving large revenue streams with low margins but still positive for the Estra Group, were kept separate from the economic values and indices of the performance of other business. The following graph shows the breakdown of revenues of ordinary management by Strategic Business Area (ASA) gross of infra-group eliminations and adjustments. For more information on performance, please refer to the chapter on analysis by business area.

BREAKDOWN OF REVENUES BY STRATEGIC BUSINESS AREA 31 December 2015:



*BREAKDOWN OF REVENUES BY STRATEGIC BUSINESS AREA 31 December 2014:*



The increase in revenues is mainly due to the increase in volumes and turnover of the ASA sale of gas and electricity sales. These increases were partly offset by a drop in gas and electricity prices in 2015. ASA gas distribution revenues decreased due to Edma Reti Gas taking over the management of about 30 thousand PODs due to the effects of the sale, starting from 1 September 2015, of the gas distribution networks and treatment plants in the Municipality of Prato (about 77 thousand PODs). Revenues are increasing in the telecommunications, services and renewables sector.

External costs of characteristic business especially in gas and electricity sales are up because of greater volumes sold and higher purchase costs. Operating personnel costs rose from 25.5 to 26.7 million euros due to the combined effect of new employees for business development, lower costs capitalised on internal works and personnel reductions following the decrease in activity in the gas distribution sector.

EBITDA on ordinary activities amount to € 59.9 million (€ 57.6 million in 2014), an increase of 4.1%. The increase in EBITDA is due mainly to commercial business in selling gas, electricity and services. The EBITDA of the trading segment amounts to € 689 thousand, stable compared to the € 663 thousand in 2014. The total EBITDA is therefore equal to € 60.6 million compared to 58.2 the previous year – an increase of 4.1% compared to 2014.

Depreciation and amortisation amount to € 22.0 million compared to € 18.3 million in 2014 due to the combined effect of the decrease in depreciation and amortisation in the gas distribution sector, a result of the transfer of networks and systems as part of the Edma transaction and of the sale of Municipality of Prato networks and plants, the increase in depreciation and amortisation in the gas and electricity sales sector for new customer acquisitions. Provisions are equal to € 9.9 million (€ 5.2 million in 2014). The increase is due to higher allocations to the provisions for write-downs in the sales companies. As a result of the above, operating income (EBIT) amounted to € 28.6 million, up from € 34.7 million in 2014.

Financial management shows a negative balance of € 8.0 million, up compared to the € 5.5 million in 2014 due to higher average observed bank debts, mainly in the first half of the year, and to the greater impact of medium and long-term debt on the net financial position than short-term loans.

Write-downs of financial assets represent the effects of the equity method applied to the consolidation of subsidiaries and associated companies. At 31 December 2015 the balance of revaluations and write-downs was a positive for € 471 thousand, whereas at 31 December 2014 a negative value of € 2,860 thousand had been detected. The change was due mainly to the positive results of the subsidiaries Sinergie Italiane and Edma.

Extraordinary management showed a positive balance of € 37.4 million compared with a negative value of € 550 thousand in 2014. The balance relates principally to the gain on the sale of gas distribution systems in the Municipality of Prato for which the Estra Group ceased management as of 31 August 2015, partially offset by write-downs of certain assets of the renewable energy sector.

In light of the above, the result before tax stood at € 58.0 million compared to € 25.8 million in 2014. Income taxes for the year amounted to € 24 million compared to € 15.6 million in 2014. The impact of taxes on the result before tax amounted to 41.4% (60.3% in 2014). The net result was around € 34 million (€ 10.2 million in 2014).

## Company performance - Equity-financial situation

RECLASSIFIED BALANCE SHEET (€/000)	2015	%	2014	%	Var. Ass.	Var. %
Intangible fixed assets	46,643	+10,2%	36,293	+8,0%	10,350	+28,5%
Tangible fixed assets	261,081	+57,2%	293,044	+64,2%	-31,963	-10,9%
Long-term investments	55,709	+12,2%	48,227	+10,6%	7,482	+15,5%
<b>Fixed assets</b>	<b>363,433</b>	<b>+79,7%</b>	<b>377,564</b>	<b>+82,8%</b>	<b>-14,131</b>	<b>-3,7%</b>
<b>Net working sales capital</b>	<b>109,822</b>	<b>+24,1%</b>	<b>72,245</b>	<b>+15,8%</b>	<b>37,577</b>	<b>+52,0%</b>
Loans to/amounts due to shareholders	836	0,2%	- 4,097	-0,9%	4,933	>100%
Other short term assets/liabilities	16,056	+3,5%	46,817	+10,3%	-30,760	-65,7%
<b>Current working capital</b>	<b>126,715</b>	<b>+27,8%</b>	<b>114,964</b>	<b>+25,2%</b>	<b>11,750</b>	<b>+10,2%</b>
<b>Medium/long-term liabilities</b>	<b>-48,680</b>	<b>-10,7%</b>	<b>- 36,420</b>	<b>-8,0%</b>	<b>12,260</b>	<b>+33,7%</b>
<b>Net invested capital</b>	<b>441,468</b>	<b>+96,8%</b>	<b>456,108</b>	<b>100,0%</b>	<b>-14,640</b>	<b>-3,2%</b>
<b>Shareholders' Equity</b>	<b>271,413</b>	<b>+59,5%</b>	<b>245,222</b>	<b>+53,8%</b>	<b>26,191</b>	<b>+10,7%</b>
Medium/long term net financial position	298,926	+65,5%	199,358	+43,7%	99,569	+49,9%
Short term net financial position	-128,872	-28,3%	11,528	+2,5%	-140,400	>100%
<b>Net financial position</b>	<b>170,055</b>	<b>+37,3%</b>	<b>210,886</b>	<b>+46,2%</b>	<b>-40,831</b>	<b>-19,4%</b>
<b>CAPITAL RAISED</b>	<b>441,468</b>	<b>+96,8%</b>	<b>456,108</b>	<b>100,0%</b>	<b>-14,640</b>	<b>-3,2%</b>

Fixed assets dropped from € 377.6 to € 363.4 million through the combined effect of the sale of gas distribution systems in the Municipality of Prato, new investments in the various sectors managed, including the acquisition of gas sales companies Veia Srl and Gas Tronto Srl, and the write-down of fixed assets in the renewables sector.

Working sales capital amounted to € 109.8 million (€ 72.2 million at 31 December 2014). The increase is due mainly to payments of the gas distribution service concession fees to the municipalities and the development of business in the gas and electricity sales sectors.

The change in other assets and liabilities, which rose from € 46.8 million in 2014 to € 16.1 million in 2015, relates principally to the reduction in tax credits for excise duty and additional taxes on natural gas.

Medium/long-term liabilities went from € 36.4 million to € 48.7 million due to the increased provision for instalment payment of taxes on capital gains from the sale of gas distribution systems. Net invested capital amounted to € 441.5 million.

Shareholders' equity at 31 December 2015 amounted to € 271.4 million (€ 245.2 million in 2014), an increase of 10.7% compared to 2014.

The net debt was € 170.1 million (€ 210.9 million in 2014), representing 38.5% of capital raised, compared to 46.2% recorded at 31 December 2014. The medium/long term net financial position went from € 199.4 to € 298.9 million due to a bond issue and the taking out of new medium and long-term loans.

The table below shows the breakdown of the net debt:

FINANCIAL DATA (€/000)	2015	2014	Var. Ass.	Var. %
Bank deposits	281,392	170,336	111,056	+65,2%
Cash and cash equivalents	12	15	-3	-17,7%
<b>Cash and cash equivalents</b>	<b>281,404</b>	<b>170,351</b>	<b>111,053</b>	<b>+65,2%</b>
Payables for bonds (due within 12 months)	2,913	1,164	1,749	>100%
Payables to shareholders for loans (due within 12 months)	1,435	1,435	0	0,0%
Payables to banks (due within 12 months)	100,906	147,523	-46,617	-31,6%
Short-term portion of bank loans	47,264	32,282	14,982	+46,4%
Payables to other lenders (due within 12 months)	365	365	0	0,0%
<b>Short-term borrowings</b>	<b>152,883</b>	<b>182,770</b>	<b>-29,886</b>	<b>-16,4%</b>
<b>Receivables from banks</b>	<b>351</b>	<b>891</b>	<b>-540</b>	<b>-60,6%</b>
<b>Short term debt</b>	<b>-128,872</b>	<b>11,528</b>	<b>-140,400</b>	<b>&gt;100%</b>
Payables for bonds (due after 12 months)	150,000	50,000	100,000	>100%
Payables to shareholders for loans (due after 12 months)	13,980	15,415	-1,435	-9,3%
Amounts due to banks (due after 12 months)	128,183	126,800	1,382	+1,1%
Payables to other lenders due after 12 months	6,764	7,143	-379	-5,3%
<b>Net medium/long term debt</b>	<b>298,926</b>	<b>199,358</b>	<b>99,569</b>	<b>+49,9%</b>
<b>Net financial position</b>	<b>170,055</b>	<b>210,886</b>	<b>-40,831</b>	<b>-19,4%</b>

136

The improvement in the NFP is due mainly to the operating result and the sale of gas distribution assets, which made it possible to offset the increase in working sales capital and investment operations, especially in the field of corporate acquisitions.

The NFP/EBITDA ratio went from 3.62 to 2.81 due not only to a better NFP recorded at the end of 2015, but also to an increase in the operating margin.

A significant improvement occurred also in the NFP/shareholders' equity ratio, which went from 0.86 in 2014 to 0.63 in 2015.

## Company performance - Summary quantitative indicators

NATURAL GAS SALES	2015	2014	Var. Ass.	Var. %
<b>Fully consolidated subsidiaries</b>				
Gas volumes sold (cm/mln)	1,095	862	233	+27,0%
Number POD gas sales	387,329	362,505	24,824	+6,8%
<b>Equity consolidated subsidiaries</b>				
Gas volumes sold (cm/mln)	260	230	29	+12,6%
Number POD gas sales	178,000	168,009	9,991	+5,9%
<b>Estra Group Total</b>				

Gas volumes sold (cm)	1,103	883	221	+25,0%
Number POD gas sales	440,376	399,366	41,010	+10,3%
<b>TRADING OF NATURAL GAS</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Var. Ass.</b>	<b>Var. %</b>
<b>Fully consolidated subsidiaries</b>				
Gas volumes sold (cm/mln)	1,065	976	89	+9,1%
<b>DISTRIBUTION OF NATURAL GAS</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Var. Ass.</b>	<b>Var. %</b>
<b>Fully consolidated subsidiaries</b>				
Gas volumes distributed (cm/mln)	652	676	- 25	-3,6%
Number of POD's	393,905	497,981	-104,076	-20,9%
Distribution network length (km)	5,293	6,169	-875	+14,2%
<b>Equity consolidated subsidiaries</b>				
Gas volumes distributed (cm/mln)	248	191	57	+29,9%
Number of POD's	180,582	150,735	29,847	+19,8%
Distribution network length (km)	2,107	1,710	397	+23,2%
<b>Estra Group Total</b>				
Gas volumes distributed (cm/mln)	753	739	14	+1,8%
Number of PODs	467,052	547,089	-80,037	-14,6%
Distribution network length (km)	6,133	6,713	-580	-8,6%
<b>ELECTRICITY SALES</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Var. Ass.</b>	<b>Var. %</b>
<b>Fully consolidated subsidiaries</b>				
Electricity volumes sold (GWh)	523	475	47	+9,9%
Number of PODs	79,289	37,391	41,898	>100%
<b>Equity consolidated subsidiaries</b>				
Electricity volumes sold (GWh)	121	195	-74	-37,8%
Number of POD's	35,777	27,459	8,318	+30,3%
<b>Estra Group Total</b>				
Electricity volumes sold (GWh)	535	514	21	+4,1%
Number of PODs	88,838	43,416	45,422	>100%
<b>OTHER SBUs</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Var. Ass.</b>	<b>Var. %</b>
<b>Fully consolidated subsidiaries</b>				
LPG volumes distributed (cm/mln)	0,97	0,96	0	+19,1%
Number of LPG customers	6,110	6,141	- 31	- 0,5%
Energy volumes produced - thermal plants (Mwh)	24,155	24,165	- 10	0,0%
Number of telephony customers	2,734	2,428	306	12,6%
Fibre optic infrastructure (km)	237	191	46	24,0%

Note that from 2014 onwards, the physical data of all wholly owned subsidiaries are completed by the values from the jointly controlled companies consolidated with the equity method, in view of the strategic importance of shareholdings in Edma, a company operating predominantly in the Adriatic regions and active since 2014. In fact, through Edma, Estra holds 26.7% of gas and electricity sales company Prometeo, 45% of Edma gas distribution company Edma Reti Gas and smaller stakes in the gas distribution sector. The gas sale values of equity consolidated companies include the physical data of Gas Tronto, a company 72.8% owned by ESTRA as at 31 December 2015.

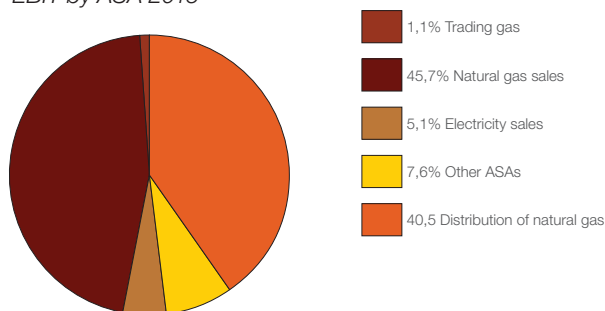
Group values are determined taking into account the various dimensions of consolidation of companies consolidated at equity.

Note the positive performance of customers and volumes in gas and electricity sales with figures in strong growth. The negative changes in the distribution sector (reduction in PODs and km of managed networks) are due to the factors already described regarding the Edma conferral and the Municipality of Prato tender award to Toscana Energia.

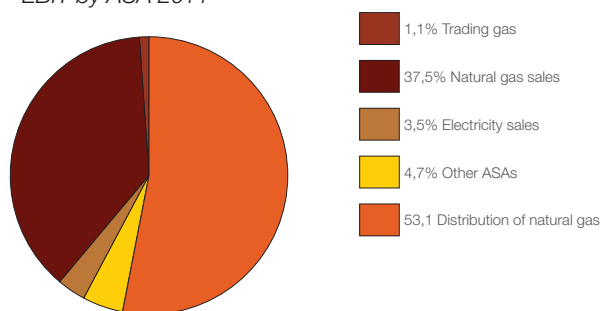
### Company performance - Analysis by strategic business area

The following tables show the income statements up to EBITDA, divided between the various business sectors and compared with the previous year.

EBIT by ASA 2015



EBIT by ASA 2014



### Distribution of natural gas

The decrease in distribution revenues, which dropped from € 79 million to € 69,3 million, is due to the Edma Reti Gas acquisition of service management in the municipalities of Rieti, Mosciano, Citerna and Magione and the discontinued management of the distribution service in the Municipality of Prato with effect from 31 August 2015. Reducing the numbers of PODs managed also led to a consequent reduction in operating costs. Personnel costs amounted to € 9.8 million (€ 9.7 million in 2014) due to the combined effect of staff reductions and lower costs capitalized for internal works. The gas distribution EBITDA fell from € 30.9 million to € 24.5 million with a 40.5% impact on consolidated EBITDA.

NATURAL GAS DISTRIBUTION (€/000)	2015	2014	Var. Ass.	Var. %
Total revenues and income	69,338	79,028	-9,690	-12,3%
Operating costs	-34,983	-38,411	-3,428	-8,9%
Personnel costs	-9,819	-9,676	143	+1,5%
<b>Gross operating margin (EBITDA)</b>	<b>24,536</b>	<b>30,941</b>	<b>-6,405</b>	<b>-20,7%</b>
<i>% of revenues</i>	<b>35,4%</b>	<b>39,2%</b>		



## Gas sales

The Gas Sales area presents an EBITDA up significantly compared to the previous year due to the expansion of the customer base and commercial initiatives undertaken during 2015. Sales to end customers (raw material and fixed price sales) amounted to € 264.9 million (€ 255.8 in 2014), an increase in volumes sold at lower rates compared to 2014. Volumes and revenues to wholesalers increased, reaching € 103.9 million compared to € 67.7 million in 2014. Because of the greater volumes sold, pass-through revenues have increased considerably: the gas distribution portion amounts to € 79.6 million (€ 66.6 million in 2014). The gross gas margin totalled € 49.3 million compared to € 45.3 in 2014, marking an increase of 9% on the previous year. The increase in revenues from services to associated companies and constant values of external costs and personnel brought EBITDA to € 27.7 million compared to € 21.9 million in 2014 with an incidence on revenues up from 5.5% to 6%. EBITDA of gas sales made up 45.7% of the consolidated EBITDA.

NATURAL GAS SALES (€/000)	2015	2014	Var. Ass.	Var. %
Total revenues and income	462,345	396,100	66,245	+16,7%
Operating costs	-429,109	-369,157	59,952	+16,2%
Personnel costs	-5,558	-5,087	471	+9,3%
<b>Gross operating margin (EBITDA)</b>	<b>27,679</b>	<b>21,856</b>	<b>5,823</b>	<b>+26,6%</b>
	<i>% of revenues</i>	<i>6,0%</i>	<i>5,5%</i>	

## Electricity sales

The electricity sales sector shows revenues, margins and EBITDA up compared to the previous year. Sales to end customers totalled € 32.8 million (€ 35 million in 2014); the figure derives from the combined effect of higher sales volumes and a reduction in selling prices. The increase in sales is particularly significant in the domestic and retail segment, while sales to business customers dropped. Volumes and revenues to wholesalers increased, reaching € 5.6 million compared to € 1.8 million in 2014. Pass-through revenues from transport and dispatching increased, going from € 48.4 million in 2014 to € 55.8 million in 2015. The improvement in the gross profit margin has a positive effect on EBITDA, which amounted to € 3.1 million compared to € 2 million the previous year with an impact on revenues rising from 2.4% to 3.2%. The impact on the consolidated EBITDA was equal to 5.1%.

ELECTRICITY SALES (€/000)	2015	2014	Var. Ass.	Var. %
Total revenues and income	95,273	86,020	9,253	+10,8%
Operating costs	-91,677	-83,475	8,202	+9,8%
Personnel costs	-501	-516	-15	-2,9%
<b>Gross operating margin (EBITDA)</b>	<b>3,095</b>	<b>2,029</b>	<b>1,066</b>	<b>+52,5%</b>
	<i>% of revenues</i>	<i>3,2%</i>	<i>2,4%</i>	

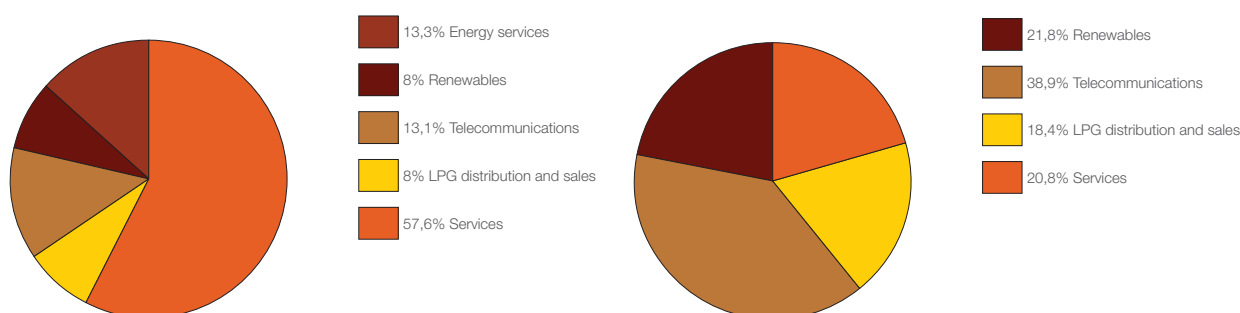
### Trading gas

Margins in the trading sector were stable compared to the previous year. Revenues increased from € 229.2 million to € 258.0 million, with a significant increase in volumes traded and a fall in prices. The gross gas margin totalled € 1.4 million compared to € 1.3 million in 2014. The ASA trading EBITDA amounted € 689 thousand (€ 663 thousand in 2014). The impact on the consolidated EBITDA was equal to 1.1%.

TRADING (€/000)	2015	2014	Var. Ass.	Var. %
Total revenues and income	258.045	229.231	28.814	+12,6%
Operating costs	-257.215	-228.502	28.713	+12,6%
Personnel costs	-141	-66	75	+100,0%
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>689</b>	<b>663</b>	<b>26</b>	<b>+4,0%</b>
<i>% of revenues</i>	<i>0,3%</i>	<i>0,3%</i>		

### Other SBUs: Telecommunications, Energy services, LPG, Renewables and Services

140



In other SBUs we note the positive trend in the telecommunications segment, which recorded a 8% increase in EBITDA, amounting to € 1.8 million with significant performance also in the field of next-generation networks. Declining revenues and EBITDA for the energy services sector; the negative EBITDA of € 121 thousand stemmed from the lessened negative effect of the reduction in sales prices. Increased EBITDA of ASA distribution and sale of LPG, which recorded slight increase in sales volumes. EBITDA increased from € 828 thousand to € 869 thousand. The services and other sector includes the service activities of the parent company Estra, the renewables sector activities carried out by Solgenera and Biogenera, and the data of some minor non-operating companies. EBITDA increased from € 46 thousand to € 2,014 thousand because of the major activities carried out by Estra for various group companies, the improved results of the subsidiary Biogenera and the changes in the economic consolidation scope of Solgenera. The EBITDA impact of ASA telecommunications, energy services, LPG, renewables and services on the consolidated EBITDA was 7.6%.

OTHER SBUS (€/000)	2015	2014	Var. Ass.	Var. %
Total revenues and income	43,679	39,723	3,956	+10,0%
Operating costs	-28,427	-26,680	1,747	+6,5%
Personnel costs	-10,651	-10,310	341	+3,3%
<b>Gross operating margin (EBITDA)</b>	<b>4,601</b>	<b>2,733</b>	<b>1,868</b>	<b>+68,4%</b>
<i>% of revenues</i>	<i>10,5%</i>	<i>6,9%</i>		

## Reconciliation of separate income and shareholders' equity with consolidated income and shareholders' equity

(thousands of Euro)	Financial year 2015		Financial year 2014	
	Group profit for the year	Total shareholders' equity	Group profit for the year	Total shareholders' equity
<b>Shareholders' equity and profit for the year as shown in the holding company's financial statements</b>	<b>14,760</b>	<b>336,074</b>	<b>105,318</b>	<b>325,814</b>
Income and elimination of book value of fully consolidated companies	14,458	15,207	15,049	15,001
Elimination of intercompany dividends	-35,993	-33,257	-13,020	-7,108
Elimination of investee write-downs	29,070	36,326	1,192	8,234
Allocation of consolidation differences	-1,058	-3,580	-45	-2,522
Elimination of intercompany capital gains	9,514	-89,971	-99,098	-99,484
Effects of measuring associated and jointly controlled companies using the equity method	381	357	-51	-5,417
Other	1,399	20	-557	-1,376
<b>Group profit for the year and shareholders' equity as shown in the consolidated financial statements</b>	<b>32,531</b>	<b>261,175</b>	<b>8,787</b>	<b>233,134</b>
<b>Profit and shareholders' equity attributable to minority interests</b>	<b>1,431</b>	<b>10,238</b>	<b>1,457</b>	<b>12,088</b>
<b>Profit for the year and shareholders' equity as shown in the consolidated financial statements</b>	<b>33,962</b>	<b>271,414</b>	<b>10,244</b>	<b>245,222</b>

### Macroeconomic framework

In 2015, global economic activity remained modest even though signs of recovery have appeared and have highlighted differences among the major economies. Advanced countries have continued to expand activities though with varying intensity, while developing economies and emerging markets – which still account for over 70% of global growth – showed a decrease for the fifth consecutive year.

Specifically, the growth has slowed down markedly in United States and United Kingdom, while it has recorded a modest rate in Japan, where economic development has been uneven, with GDP down in the second quarter of 2015, reflecting a drop in both exports and consumer spending.

Globally, there appear to be at least three key issues that continue to affect the outlook: the gradual tightening of monetary policy in the United States alongside the simultaneous economic recovery; the progressive slowdown of the Chinese economic

system, which has seen a rebalancing of investment and debt; and the reduction in prices of energy and other raw materials.

In the US Gross Domestic Product has confirmed growth in 2014, with an annual figure going beyond 2.4%. Confidence in future trends in the American economy encouraged the Federal Reserve (FED) to apply a 0.25% rise in interest rates in December 2015, the first change since June 2006. This measure, forecast by analysts and expected by the market, was adopted to allow the United States to continue growing gradually, without leading to an excessive increase in inflation and currency devaluation. Despite the adoption of this measure the Central Bank said it wanted to closely monitor trends in the US economy for fear of a slowdown, despite the slight improvement reported by the labour market.

The macroeconomic framework of emerging countries is dominated by the slowdown in China, the latter being

part of the process of transition to a more balanced growth model, desired by the Government. Such policies have led to a fall in exports, which, together with investment, constituted one of the engines of China's economic growth.

Brazil and Russia, weakened by the declining prices of oil and other fuels, have suffered from intensified recessionary pressures, resulting in a worsening of business confidence.

In general, uncertainty about future prospects remains high, fuelled also by factors such as terrorist attacks and geopolitical tensions, such as those between Russia and Turkey.

Faced with an unfavourable external environment, the eurozone recovery continued at quite a moderate pace in the last quarter of the year; the trend was driven by domestic demand, which has offset the fall in exports to emerging countries. Among the major economies, there has been a strengthening of GDP of Germany, which has kept in line with forecasts, despite the Volkswagen scandal.

Looking at the euro – US dollar exchange rate, in 2015 the figure stood at \$ 1.11 per euro, 16.5% down from the 2014 rate. The main issues that have led to this development can be ascribed to the different monetary policies applied by the ECB and the FED. While the FED has stepped up U.S. interest rates, the ECB has adopted a programme of quantitative easing with the aim of boosting the European economy, leveraging the issue of a massive dose of liquidity in order to expand the amount of money in circulation and thus stimulate the economy.

Looking at the specific situation in Italy, economic recovery is evident since the upturn at the beginning of 2015. After years of falling domestic demand, the growth in household spending and consumption driven by rising employment has contributed to the increase in GDP, now rising annually by +0.8%. More positive and comforting for future prospects is the turnaround in investment, which grew 0.8% during the year, spurred by improved access to finance and by expectations associated with renewed productive vigour.

The end of 2015 unfortunately saw the Italian banking crisis; the general financial crisis has shown that in many EU countries the instruments for handling the bank crisis were inadequate, especially in view of the difficulties for intermediaries with complex organisational structures and extensive networks of relationships with other financial service providers.

Appropriate interventions by the Bank of Italy in its appointed task of resolving the crisis together with domestic reforms will help make the banking system more robust, rendering it able to properly support the financing of the economy and the country's growth.

## *Trends in the energy market*

During the 2015 there was a stepping up of trends that last year had already affected the main European energy markets, one of the consequence being the general decline in prices of raw materials.

The oil market has seen a drop in spot prices of Brent with the average annual listing dropping to 52 dollars a barrel (48% down compared to 2014). The lowest peak of the year occurred in December when the price reached the lowest level since June 2004 (38 dollars a barrel).

Among the main causes of this decreasing trend were the increase in the value of the dollar, the slowdown of the economies of China and the emerging countries, the production of US shale oil, increased output from OPEC countries, as well as sluggish demand. A combination of factors have contributed to the fall in oil prices.

The price of coal, influenced by crude oil trends and by uncertainty in the macroeconomic scenario, stood at 56 \$/MT in 2015 (20 \$/MT down on 2014), the lowest level in the last eleven years.

Developments in the major European gas hubs also confirm the trends seen in other fuels. Gas prices in the year fell about 20–22 €/MWh, highlighting a decline of 5–7% compared to 2014. Like last year, the Italian PSV recorded the highest average prices in Europe (PSV 22 €/MWh; TTF, CEGH, NBP 20 €/MWh)

In such a scenario, where fossil fuels reach lowest peaks, there is an increase in electricity exchange prices.

In particular, the Italian Stock Exchange ended the year with a slight increase in price and stayed above all the other European markets (52 €/MWh). This phenomenon is partly associated with increased volumes handled on the stock exchange, especially in July, when weather factors have a big influence.

## OVERVIEW OF THE ITALIAN MARKETS

### The natural gas market

After four years of significant declines, natural gas consumption began to rise again in 2015 reaching 66,947 million cm, recording an increase of 9.1% on 2014.

#### Demand for natural gas

NATURAL GAS (MI/cm)	Financial year 2015	Financial year 2014	% Change
Imports	60.806	55.341	9,8
Domestic production	6.451	6.938	-6,3
Delivery from storage	10.565	8.224	28,5
<b>Total issued</b>	<b>77.823</b>	<b>70.503</b>	<b>10,4</b>
Services and domestic use	31.426	28.836	9,5
Industrial use	12.767	13.135	-3,0
Thermoelectric use	20.728	17.655	16,6
Net import/export balance and system consumption*	2.025	1.790	14,8
<b>Total demand</b>	<b>66.947</b>	<b>61.416</b>	<b>9,1</b>

Source: GME data processing

\* includes linepack variation, losses, consumption and unaccounted for gas

Colder winter temperatures during the year have pushed up residential consumption, which rose to 31,426 million cm (9.5% up on the previous year).

The thermoelectric sector even sharper growth: helped by reduced renewable sources production and the summer heat, gas consumption reached 20,728 million cm. This value, the highest of the past three years, represented an increase of more than 16% over the previous year.

The trend for industrial uses was instead in the negative: consumption amounted to 12,676 million cm, a decrease of 3.0% compared to 2014. Part of the demand seems lost permanently with the wave of de-industrialisation that came immediately after the economic crisis of 2009; the strength of the remaining demand is tested by increased efficiency in production processes.

On the supply side, the decline in domestic production continues (6.4 billion cm, down 6.3%) while natural gas imports increase (60.8 billion cm, 9.8% up on the previous year); there has been a sharp rise also in supply from storage systems, reaching 10,565 million cm (up 28.5%).

In 2015 the natural annual price on the PSV fell by 1.10 €/Mwh (-4.7%) compared to 2014, dropping to 22.14 €/MWh, its lowest since 2010. The spot market price followed the decreasing price trend on other European hubs and in other energy commodities.

## The market for electricity and renewable energy sources

In 2015, the gross demand for electricity in Italy exceeded 315 TWh with an increase of 2.0% over the previous year (Terna preliminary data).

### Demand for electricity

ELECTRICITY (Twh)	Financial year 2015	Financial year 2014	% Change
Net production:	270,7	269,1	0,6
- Thermoelectric	180,9	167,1	8,3
- Hydroelectric	44,8	59,6	-24,9
- Photovoltaic	24,7	21,8	13,0
- Wind	14,6	15,1	-3,3
- Geothermal	5,8	5,6	4,5
Net import/export balance	46,4	43,7	6,1
Pumping consumption	-1,9	- 2,30	-20,6
<b>Total demand</b>	<b>315,2</b>	<b>310,5</b>	<b>1,5</b>

144

Source: Terna preliminary data processing 2015, gross of network losses

Domestic production in the period, net of pumping, covered 85% of demand; this was a slightly lower figure than that of 2014 (86%). In terms of absolute value, net production witnesses a modest increase to 270.7 TWh (+0.6% over 2014).

With regard to the contribution of specific sources to domestic production, there was a sharp drop of hydroelectric (-24.9%), offset by increased thermoelectric production (+8.3%).

Among other sources of renewable energy, there was an increase in photovoltaic production (+13%) and good performance in geothermal energy (+4.5%), while production by wind farms decreased (-3.3%).

Regarding the price of energy on the power exchange, the slight increase in electricity demand in 2015 coincided with a slight rise in the PUN (average purchase price). After the decline in previous years, the PUN price for the year under review stabilised at 52.31 €/MWh, an increase of 0.4 compared to 2014 (52.08 €/MWh). With the exception of Sicily, zonal sales prices confirmed a substantial convergence trend.

## The market for energy services and energy efficiency

The year 2015 was extremely important for energy and environmental issues. Highlight events included the international climate conference in Paris which saw the involvement of more than 190 countries. The agreement reached at the conference confirmed the crucial role of energy efficiency in the world panorama as an essential tool to reduce emissions and slow global warming.

With regard to the national context, Italy has in recent years implemented a virtuous cycle that has enabled it to obtain significant results in terms of energy saving.

Thanks to policies for promoting and improving efficiency, by 2013 Italy had already managed to achieve 20% of the targets set by European directive 2012/27/EU and binding until 2020.

The sectors that have mostly contributed to the achievement of this result are residential (35.7%) and industry (26.6%).

**Annual energy savings achieved by sector for the period 2011-2013 and expected at 2020 (final energy, Mtep)**

Sector	Legislative Decree 192/05	White certificates	Tax deductions	Ecoincentives and EU regulations	Other measures	Energy savings		
						Achieved in 2013	Expected at 2020	Target achieved (%)
Residential	0,75	0,29	0,33	-	0,01	1,31	3,67	35,70%
Tertiary	0,02	0,04	0,01	-	-	0,07	1,23	5,60%
Industry	0,06	1,28	0,02	-	-	1,36	5,1	26,60%
Transport	-	-	-	0,45	0,02	0,47	5,5	8,60%
<b>Total final energy</b>	<b>0,83</b>	<b>1,61</b>	<b>0,35</b>	<b>0,45</b>	<b>0,03</b>	<b>3,21</b>	<b>15,5</b>	<b>20,70%</b>

With reference to the industrial sector, December 2015 was the ENEA deadline for receipt of energy audits by large corporations in energy intensive industries. As provided by Legislative Decree 102/2014, these entities are required, at four-yearly intervals, to repeat the analyses in order to identify the most effective actions for reducing energy consumption

The year 2015 was marked also by numerous regulatory changes and management developments in the market for energy efficiency certificates (TEE). A particular highlight was the appointment of GME (electricity market operator) as central counterparty for trade conducted on the market, allowing the elimination of counterparty risk and the introduction of administrative and accounting simplifications.

Regarding the performance of stocks, there was an increase in volumes on the market platform, with 3,780,177 energy efficiency certificates exchanged (3,482,221 in 2014).

*The telecommunications market*

Although subject to the same main factors that for some years have characterised the national market, the field of telecommunications services in Italy in 2015 has also showed signs of renewal.

Within the framework of the directives laid down by the Digital Agenda for Europe and with a view to developing the national digital economy and culture, the Council of Ministers in March 2015 approved the national ultra wideband plan and the Digital Growth Plan. In particular, the ultra wideband plan aims to ensure 30 Mbps connections for 100% of citizens by 2020 and to promote subscriptions to operators' 100 Mbps services to 50% of the population. The strategic plan also governs what to do in the areas of market failure – those areas less sought after by operators and where public commitment is permissible, with future State intervention to support investment by public and private operators (Infratel tender for May-June 2016).

With encouragement from government, Italian operators' investments in ultra wideband infrastructure are growing considerably and coverage estimates by the operators point to 75% of homes with NGAN (broadband greater than 30 Mbps) connections by 2017.

The achievement of these goals would reduce the gap that still sets Italy apart from major European countries. Looking at trends in the telecommunications sector as a whole, fixed-line services are undergoing a confirmed decline, with Agcom data showing a drop of 390 thousand lines from September 2014 to the same month of 2015 (report no. 4/2015-Agcom).

With regard to the broadband market, in the first nine months of September 2015 broadband access grew by around 380 thousand units, reaching a total of over 14.7 million lines.

On the mobile front, the trend of upgrading mobile broadband continues. In September 2015, the number of SIM cards connected to the internet exceeded 47 million after an increase of 13% over the year. In the first three quarters of 2015, data traffic grew by about 45% compared with the same period of 2014.

## Industry regulations

The following is a summary of the highlights of legislative changes in 2015 in relation to the various areas of Estra Group business.

### Natural gas sales

**RESOLUTION 29 DECEMBER 2014 - 672/2014/R/GAS; RESOLUTION 26 MARCH 2015 - 131/2015/R/GAS; RESOLUTION 25 JUNE 2015 - 304/2015/R/GAS; RESOLUTION 28 SEPTEMBER 2015 - 455/2015/R/GAS.**

#### Quarterly update of the economic conditions of supply of natural gas for the protection service.

These measures update, for each quarter of 2015, the economic conditions of the supply of natural gas to the protected customer.

The following additional changes also took place:

- RESOLUTION 29 DECEMBER 2014 - 672/2014/R/GAS: changes to the TIVG and update of UG3 and UG3T components.
- RESOLUTION 26 MARCH 2015 - 131/2015/R/GAS: amends the TIVG and updates the UG3 and UG3T components.
- RESOLUTION 25 JUNE 2015 - 304/2015/R/GAS: amends the TIVG and updates the UG3inT element.
- RESOLUTION 28 SEPTEMBER 2015 - 455/2015/R/GAS: amends the TIVG.

#### RESOLUTION 26 MARCH 2015 - 133/2015/R/GAS. Economic conditions of the protection service for natural gas from the thermal year 2015–2016.

This provision identifies the target market for determining the CMEM component for the thermal year 2015–2016 and defines the CCR component levels for the same period. It also amends the QTMCV and QT components, with effect from 1 October 2015, transposing the provisions of resolution 60/2015/R/gas.

#### RESOLUTION 25 JUNE 2015 - 306/2015/E/GAS Closure of the fact-finding investigation initiated by Authority resolution 589/2014/E/gas, regarding the mechanisms of reintegration of arrears penalties for last resort services in the natural gas sector, related to the thermal year 2012–2013.

This resolution closes the fact-finding investigation regarding the invoicing of last resort services by all operators selected for this purpose, starting from October 2012, launched with resolution 589/2014/E/gas and amended by resolution 91/2015/E/gas, defining the means of imputation of arrears penalties that would not be otherwise recoverable under the mechanisms for reintegration of arrears relating to the thermal years subject to the investigation. Resolution 527/2015/R/gas confirmed the parameters to be applied to arrears reintegration mechanisms in the natural gas sector.

**RESOLUTION 26 November 2015 - 575/2015/R/GAS. Update of the QVD component of the economic conditions of the 2016 protection service for natural gas.** This provision defines the values of the QVD component to cover the costs of marketing the natural gas sales service to customers who use the protection service in force as of 1 January 2016.

### Electricity sales

**RESOLUTION 29 DECEMBER 2014 - 671/2014/R/EEL; RESOLUTION 26 MARCH 2015 - 130/2015/R/EEL; RESOLUTION 25 JUNE 2015 - 303/2015/R/EEL; RESOLUTION 28 SEPTEMBER 2015 - 454/2015/R/EEL.** These measures update, for each quarter of 2015, the economic conditions of the supply of electricity in higher protection. The following additional changes also took place:

- DELIBERA 29 DICEMBRE 2014- 671/2014/R/EEL: modifica l'articolo 27 del TIV.

**RESOLUTION 12 February 2015 - 45/2015/R/EEL Launch of market coupling on Italy-Slovenia, Italy-Austria and Italy-France interconnections.** With this resolution the AEEGSI approved the new regulatory framework for the operational start of the Italian Border Working Table (IBWT) project, resolving the integration of the Italian spot market with the European market coupling project, referring specifically to the borders of Italy-France, Italy-Austria and Italy-Slovenia, as of 24 February 2015. The market coupling mechanism is used to determine the value of electricity in the European market areas involved and, simultaneously, to allocate available transport capacity between these areas, thus maximising their use. The assignment of rights of use for transmission capacity therefore takes place at the same time as the determination of the price of each area, rather than in a separate process, as was the case previously.

Subsequently, with Resolution 52/2015/R/EEL of 17 February 2015, the Authority approved the GME-CCSE agreement and the Terna GME model contract relating to the operation of the market coupling scheme on the borders with France, Austria and Slovenia for 2015. The existing concession between GME and CCSE was extended by resolution 651/2015/R/EEL of 23 December 2015.

**RESOLUTION 10 MARCH 2015 - 95/2015/I/EEL. Proposal to the Minister of Economic Development for the bringing forward of the full implementation of the capacity market.** With this provision, the Electricity Authority has asked the Ministry of Economic Development to bring forward an initial implementation phase of the capacity market in order to maximise the potential competition from new entrants.

**RESOLUTION 09 JULY 2015 - 333/2015/R/EEL.**



**Launch of procedure relating to the valuation of imbalances effective for the years 2012, 2013 and 2014 following the judgment of the Council of State 1532/2015.** This provision will start a procedure for the valuation of imbalances for the years 2012, 2013 and 2014 following the judgment of the State Council of 20 March 2015 no. 1532/2015.

**RESOLUTION 02 December 2015 - 582/2015/R/EEL. Reform of grid tariffs and tariff components covering general system charges for domestic electricity customers. Simultaneous updating of tariff cuts for domestic customers in difficult economic circumstances.**

This resolution begins the gradual reform of the tariffs for domestic electricity customers, defined in the implementation of the provisions of article 11, paragraph 3, of Legislative Decree 102/2014. The reforms begin on 1 January 2016 and reach full implementation on 1 January 2018.

For the year 2016, in order to assist customers in difficult economic circumstances, reform criteria are being defined to update tariff cuts so as to completely offset the annual cost increments eventually arising from the launch of the tariff reform.

**RESOLUTION 11 December 2015 - 609/2015/R/EEL. Provisions relating to the standardised network code for the transmission of electricity.** With

resolution 609/2015/R/eel the Regulatory Authority for Electricity Gas and Water regulates the initiation of the effectiveness of the standardised network code for the transmission of electricity. After approval of the standardised network code with resolution 268/2015/R/EEL, the Authority, in order to implement a series of in-depth studies related to received reports, passed resolution 447/2015/R/EEL to defer the effectiveness of the former to 1 January 2016. Resolution 609/2015/R/EEL therefore amended the previous regulation in order to take account of the problems reported and investigations conducted in this regard.

**LAW NO. 208/2015 22 DECEMBER 2015 – STABILITY LAW - PARAGRAPHS 152–160.** The 2016 Stability Law provides for the payment of the RAI licence fee – with an estimated amount of € 100 for 2016 – as part of the electricity bill. Anyone with an electricity supply account will be charged directly in the Bill for the amount above, in a distinct item that is not taxable for tax purposes. The payment will be divided into ten monthly instalments charged on electricity bills from July 2016. The first Bill will include charges all instalments due from January to July. The licence fee covers all devices held in places used as the place of residence or abode by a person and persons who belong to the same registry household.

## Natural gas and electricity sales

There follows a description of the main regulatory changes that have simultaneously affected sales of natural gas and electricity.

**2015 COMPETITION BILL** On 20 February the Council of Ministers approved a draft law, known as the “2015 Competition Bill”, intended to remove regulatory obstacles to the opening of markets and to promote the development of competition.

The Decree was approved at first reading by the Chamber on 7 October 2015. With regard to rules that affect the energy industry, article 19 of the measure provides for the overriding of protected energy prices for small customers. A rapporteurs amendment cancelled the term set by the draft law for the end of the transition period, initially set for 30 June 2015 for abolition in the gas and 30 June 2016 in the electricity sector, setting a later period starting in 2018. With the entire energy package the measure was rewritten and every decision was referred to the retail market report that the Energy Authority shall deliver to the Ministry of Economic Development by 30 April 2017. The offers of the companies would however have to be all comparable online by next year.

The Senate, now examining the decree, has already made changes with amendments and sub-amendments, such as the introduction of tighter compliance checks on projects for the attainment of energy efficiency certificates, with rejection of the reporting request or cancellation of the recognition of titles and 30% cuts in incentives for photovoltaic systems between 1 and 3 kW produced with non-certified modules or certifications not compliant with the reference rules. The deadline for tabling further sub-amendment to the amendments was set for 22 March 2016.

**RESOLUTION 30 APRIL 2015 - 200/2015/R/COM. Bill 2.0: approval of the Glossary and definition of the level of aggregation of the amounts billed to end customers with protected status. Amendments to resolution 501/2014/R/com.** This provision, framed within the Bill 2.0 project, defines the level of aggregation of amounts invoiced to the end customer in bills, approves the glossary of electricity and gas bills and makes some changes to resolution 501/2014/R/com. The measure 330/2015/R/com of 09 July 2015 implements the provisions regarding the preparation of informational tools for the benefit of customers with protected status, provided in Annex A to 26 resolution 501/2014/R/com (Bill 2.0), referring respectively to the article concerning the Guide to reading the Bill and the model of the summary Bill.

With the subsequent resolution 610/2015/R/COM of 11 September, amendments and additions were made to Authority resolutions 501/2014/R/com and 200/2015/R/com. Specifically, the changes quantified the level of discount for bills in electronic format for customers with protected status.

**RESOLUTION 29 MAY 2015 - 258/2015/R/COM. Initial interventions in payment arrears in electricity and natural gas retail markets and review of switching times in the natural gas sector.** This measure amends and supplements the regulation concerning payment arrears in the electricity and natural gas sectors and shall conduct a review of the switching process in the natural gas sector in order to reduce times.

The measure approves provisions which also cover different thematic areas identified as priorities, to be introduced into retail market regulation; topics involved will include invoicing adjustment, ways of incentivising the invoicing of actual consumption or customer self-meter reading and the implementation of the SII (integrated water system) It is also expected that, in order to prevent the suspension of supply in the event of non-exhaustive answers in terms of invoicing, there will be an extension of the minimum content of reasoned answers to written complaints or invoice correction requests that entail the protesting of anomalous invoiced amounts.

**RESOLUTION 04 June 2015 - 271/2015/R/COM. Launch of procedure for definition of the reform path of market mechanisms for the protection of domestic customers and small enterprises in electricity and natural gas sectors - Protection 2.0.** This measure initiates a procedure to define a path for the reform of existing market mechanisms for protection (protection 2.0); it will see the gradual takeover of existing contracts for the supply of existing market mechanisms protecting domestic customers and small enterprises in the electricity and natural gas sectors. Subsequently, with resolution 659/2015/R/eel of 28 December 2015, the Authority added to the initial phase of this process with a review, starting from 1 January 2016, of prices and components for retail electricity marketing (PCV, RCV, RCVsm, RCVi).

**RESOLUTION 22 June 2015 - 296/2015/R/COM. Provisions concerning accounting separation obligations (unbundling) for the electricity and gas sectors.** The measure introduces the Authority's final provisions on accounting separation obligations (unbundling) for the electricity and gas sectors. With the aim of removing any risk of confusion and promoting transparency and competition, distributors and sellers integrated within the same corporate group – whether electricity or gas – will no longer be able to use the same brand and will have to separate their communications policies and use clearly distinct channels and commercial spaces; the same rules also apply to the electricity seller that operates in both the free market and in the protected segment. Regarding the mandatory separation of brand and communications, to be implemented by 30 June 2016 (debranding, required by the European directives of the “third energy package”, transposed by Legislative Decree 93/11), the Authority leaves firms free to decide which of the distribution or sales activities must be changed, respecting the entrepreneurial choices related to the economic value of the brands. The company shall ensure the implementation of the rules ensuring that every text or graphics element is quite distinct. The unbundling of commercial spaces and channels interfacing with customers should instead be implemented by 1 January 2017.

Moreover the measure reinforces the prohibition on the transfer of commercially sensitive information (such as consumption or arrears data) between the distributor and sales companies, and between firms selling electricity under the protected-customer system and in the free market and belong to the same group, unless there are exceptional procedures laid down by law or regulation of the authority. Measures to ensure the confidentiality and non-discriminatory provision of information, which is also guaranteed with the requirement to unbundle the distribution business databases from other companies in the corporate group to which they belong. More generally, the Authority provides for all distributors, regardless of their size, that the provision of commercially sensitive information is performed using, where available, the disintermediation tools provided by regulations, including the SII. Functional unbundling obligations introduced by the Authority include the managerial aspects of firms and are effective immediately. In this sense, the company that manages the electricity or gas distribution systems with more than 100 thousand customers sees tougher functional unbundling obligations providing, in addition to the mandatory appointment of an independent operator, the mandatory appointment of a compliance officer and the preparation and submission to the Authority of the compliance programme with associated annual review. These rules also apply to regional gas transportation businesses. Gas distribution companies with fewer than 100 thousand customers are subject to some simplified functional unbundling requirements and electricity distribution companies that do not operate under corporate separation from sellers are allowed a period of time (until 30 June 2017) to adapt to the new rules.

### *Distribution of natural gas*

**RESOLUTION 05 March 2015 - 90/2015/R/GAS.**

**RESOLUTION 02 April 2015 - 147/2015/R/GAS.**

**RESOLUTION 29 MAY 2015 - 253/2015/R/GAS**

**RESOLUTION 12 JUNE 2015 - 280/2015/R/GAS.**

**Determination of definitive reference tariffs for gas distribution and metering services.** Resolution 90/2015 determined the definitive reference rates for gas distribution and metering services for 2014 and resolution 147/2015 set the provisional reference rates for 2015. Resolution 253/2015 subsequently corrected the tariffs for 2014 in relation to certain localities, following the correction of material errors identified in resolution 90/2015/R/gas. Finally, resolution 280/2015 “Provisions on tariff components of centralised costs relating to remote reading and remote management system and concentrators costs” extended also to 2016 the rules in force for the tariff years 2014 and 2015 in relation to the determination of tariff components TELt,c e, CONt,c, referred to in article 29, paragraph 1 of the RTDG, covering centralised costs for remote reading and remote management systems and concentrators costs. **RESOLUTION 19 March 2015 - 117/2015/R/GAS. Regulatory reform of measurement of distribution network PODs, also in implementation of Legislative Decree 102/2014.** This resolution approves regulatory reform in the measurement of PODs in the natural gas distribution network, also with reference to the switching process.

Specifically, with the objectives of increasing the

transparency and reducing the asymmetry of information between distributors and sellers and increasing the quantity of measurement data that is effective and validated concerning the availability of the dealer and, consequently, the end customer, the resolution establishes amendments and supplements to the current rules concerning:

- **read rates, disclosure of meter readings and any adjustments on the part of distribution companies.** In particular, the Authority approved a series of provisions including, first and foremost, the requirement to redefine the parameters of current consumption classes, functional in determining the detection frequencies of the measurement data, through the introduction of a further consumption threshold of 1500 scm/year;
- **management of customer self-meter reading and the unavailability of actual measurement data:** the Authority has established that all sellers should offer a self-meter reading mode for customer consumption by providing a notification of assumption/negation of responsibility.

The various provisions introduced – which, because of context changes due to the gradual installation of the smart meter, may undergo future refinements – entered into force at different times until 1 January 2016 (depending on impacts and taking into account identified needs), also in the areas of standardisation of information flows.

In parallel, directives have been issued on the standardisation of information flows used for the provision of measurement data, both detected by the distribution company and derived from self-meter reading process carried out by the end customer; any required corrections thereof were applied.

**INTERMINISTERIAL DECREE 20 MAY 2015 NO. 106. Amendment to gas tender regulations**

This regulation amends Decree no. 226 of 12 November 2011 concerning the tender criteria for the award of the natural gas distribution service.

**1. Procedural changes** the MD introduced:

- some instruments to tackle any situations of disagreement, inertia and non-fulfilment by local authorities;
- it strengthened the role (and responsibilities) of the Contracting Authority, providing substitutive power for the latter to break deadlocks created by the inertia of municipalities to provide, for example, information necessary for the preparation of tender documents.

**2. Economic charges for the carrying out of tenders.**

- Regulations changed to avoid charges falling on local government, specifying the time and manner for payment of the one-off fee. In particular:
- 90% must be advanced by the outgoing operator to the Contracting Authority 18 months before the deadline for publication of the legally required call for tenders;
  - the balance must be paid within 15 days of publication of the call for tenders;
  - the winning operator must reimburse the

outgoing operator the amount, including interest, within 15 days of the award of the tender.

- 3. VIR (residual industrial value).** Regarding the VIR to be paid to the outgoing operator, the MD has sought to be more consistent with the interpretive criteria of the ministerial guidelines regarding the calculation of the VIR (MD 22 May 2014) and at the same time update them with reference to the adjustment of the fourth tariff period (2014–2019).
- 4. Network ownership.** The MD has given increased flexibility to arrangements for the devolution of the network from the Municipality to the incoming operator, providing the option for local authorities to valorise the networks by selling them to the incoming operator in the case of concession with free devolution not yet at natural maturity.
- 5. Energy efficiency.** The MD has expanded the range of titles (not only “gas end-use”), introduced the provision to buy securities also from third parties, albeit from projects with similar characteristics executed in the ATEMs (minimum territorial areas) and with the period of grace increased from one to two years before application of penalties for default. Additionally, **Circular no. 00302/E/M/g of 7 March 2016, “New gas tender deadlines”**, reports on the publication, on the MED site, of the document carrying the definitive dates and substitutive intervention of the region referred to in article 3 of Ministerial Decree 226/2011, in the event of delayed tender launch by the municipalities, updated following Decree Law 69/2013 converted with Law 98/2013, Decree Law 145/2013 converted with Law 9/2014, Decree Law 91/2014 converted with Law 116/2014, Decree Law 192/2014 converted with Law 11/2015 and Decree Law 210/2015 converted into Law 21/2016 (“Thousand Extensions Decree”). With specific reference to the terms for gas tenders, the rule provides a 12-month extension for the publication of calls for tenders for the areas of the first group, 14 months for the second group, 13 months for the third, fourth and fifth, nine months for the sixth and seventh and five months for the eighth. **Resolution 30 July 2015 - 407/2015/R/GAS. Amendments to resolution of 26 June 2014, 310/2014/R/gas on the determination of the repayment amount of natural gas distribution networks.** The resolution in question provides for amendments to Resolution 310/2014/R/gas. In particular, these changes are due, on the one hand, to the innovations, regarding the transfer of network portions paid for by the outgoing operator to the incoming operator, introduced by Decree of the Minister of Economic Development and the Minister for Regional Affairs and autonomy no. 106 of 20 May 2015, published in the Official Gazette of 14 July 2015, on approval of the Regulation amending Decree no. 226 of 12 November 2011, concerning the tender criteria for the award of the natural gas distribution service (hereinafter: Decree 20 May 2015); and on the other hand, the introduction of the option for the contracting authorities, subject to reasoned request and with a view to administrative simplification, to present data on the VIR and the RAB, relating to the assessments of differentiations by the Authority, with reference to 31 December of the year t-2.

**RESOLUTION 02 DECEMBER 2015 - 583/2015/R/COM. Rate of return on capital invested for infrastructure services in the gas and electricity sectors: criteria for determining and updating.** This resolution approved the criteria for determining and updating the remuneration rate on capital invested in infrastructure services for the gas and electricity sectors (TIWACC 2016–2021), effective in the period 1 January 2016–31 December 2021.

The revision of the methodology aims to establish a more transparent and predictable regulatory framework, while also ensuring uniformity of the WACC calculation criteria and avoiding the case where differences in the remuneration rates of individual regulated infrastructure services in the two sectors may depend on specific conditions in the financial market in the period used as a reference for determining the rate of return on risk-free assets.

The TIWACC, in particular, shows the formula for determining and updating the WACC, taking into account the various parameters it consists of: real rate of return on equity (based on the rate of return on risk-free activities, the inflation level, total market return TMR and the level of premium for the country risk CRP); cost of debt in real terms; theoretical rate of impact of taxes on the result for the year; tax rate for the calculation of the tax shield of financial charges; level of gearing for the adjusted infrastructural service; adjustment factor covering taxes on nominal profits. Also it identifies the specific parameters of the different services with reference to the level of gearing (the ratio of debt capital to totalled equity capital and debt capital) and to parameter b (measurement of systematic and non-diversifiable risk for each service) in effect from 1 January 2016 (with the exception of parameters b relating to the electricity sector, the establishment of which it will take place shortly in the context of the review decisions of the regulatory period).

## Supply, transportation and storage of natural gas

### Supply of natural gas

**RESOLUTION 20 November 2015 - 556/2015/R/GAS. Mechanism for promoting the renegotiation of natural gas supply contracts.**

Update of amounts payable and other obligations. This provision updates the amounts owed to undertakings admitted to the mechanism for the renegotiation of long-term contracts governed by resolution 447/2013/R/gas.

### Transport of natural gas

**RESOLUTION 19 FEBRUARY 2015 - 60/2015/R/GAS. Reform of tariff components covering the general charges of the gas system.** This resolution provides that with effect from 1 October 2015, the fees CVI, CVBL and CVOS applied to entries into the network will be replaced with new charges applied at the point of delivery of the transport network.

**RESOLUTION 04 DECEMBER 2015 – 587/2015/R/GAS and RESOLUTION 11 DECEMBER 2015 - 606/2015/R/GAS. Approval of recognised revenues and tariff proposals relating to natural gas transportation and dispatching fees for 2016.** These

resolutions respectively approve recognised revenues and tariff proposals for natural gas transportation and dispatching services for the year 2016.

### Natural gas storage

**RESOLUTION 16 APRIL 2015 - 171/2015/R/GAS. Provisions on the regulation of economic items related to storage services, for the thermal year 2015–2016.** This provision applies to the thermal year 2015–2016 and governs the methods of neutralising, in terms of revenue streams, any differences between how much is attributed to storage companies on the basis of approved rates and how much is collected through auction for the provision of capacity. The resources to be supplied to storage companies are taken from the item “Storage costs” established at the CCSE and supplied by the variable component of the CRVos transport tariff paid by users to points of delivery of the transport network.

**RESOLUTION 23 APRIL 2015 - 182/2015/R/GAS. Regulatory mechanisms to incentivise the development of further peak performance by national gas storage system.** The resolution provides has criteria for defining incentive mechanisms for the development of further storage peak performance, implementing the provisions of Decree Law 133/2014 (“Unlock Italy”) In particular, asymmetrical measures aimed at supporting new actors by reducing barriers to entry in the gas storage service so as to promote the existence of multiple operators. The measure, adopted after appropriate consultation (656/2014/R/gas), applies to peak supply capacity further to that already offered for the current thermal year 2015–2016, for which a request was submitted to the Authority by 30 September 2015.

**RESOLUTION 23 DECEMBER 2015 - 652/2015/R/GAS/A Provisions to protect new investments commissioned in 2015 by storage businesses.** This resolution introduces safeguards for investments made by storage businesses and commissioned in the year 2015. This clause extends to 2015 the validity of incentive mechanisms for investments in the development of new storage capacity planned in the previous regulatory period, based on the recognition of an increase (4%) of the rate of return on invested capital. These mechanisms were superseded with the new regulatory period (resolution 531/2014) in favour of a system based on efficiency in the provision of capacity at the beginning of the year (any extra revenue, compared to the reference tariff, generated in auctions) or an incentive mechanism for the creation of a further supply peak (resolution 182/2015).

### Renewable energy systems

**RESOLUTION 26 FEBRUARY 2015 - 79/2015/R/EEL. Completion of regulations on remote tripping of wind and photovoltaic power plants producing 100 kW or more, connected to medium voltage to ensure the security of the national electricity system.** This measure completes the regulation related to the remote tripping of wind and photovoltaic plants producing 100 kW or more, connected to medium voltage; it also confirms the values of premiums initially defined by resolution 421/2014/R/eel, to be awarded if

the upgrading of existing installations required by the said resolution is carried out by 31 August 2015.

#### *Energy and Energy Efficiency Services*

**RESOLUTION 29 JANUARY 2015 - 22/2015/R/EFR. Determination of the average sale price of electricity for 2014, for the purposes of quantification of the IPO price for green certificates for the year 2015.** This provision, for the purpose of defining the IPO price for green certificates for the year 2015, quantifies the average annual sale price of electricity, recorded in 2014, at 55.10 €/MWh.

**RESOLUTION 26 MARCH 2015 - 134/2015/R/EFR and RESOLUTION 10 SEPTEMBER 2015 - 437/2015/R/EFR. Approval of the updating of rules governing the operation of the Energy Efficiency Certificates market (white certificates).** With resolution 134/2015 the Authority approved the updating of the rules governing the operation of the Energy Efficiency Certificates market (white certificates), proposed by GME under the 30 regulations in force. The changes are intended to implement the provisions of Law 244/07 and Decree Law 66/14 on electronic invoicing to the public administration. Subsequently, with **Resolution 437/2015/R/EFR of 11 September 2015**, the Italian Regulatory Authority for Electricity, Gas and Water approved the proposed amendments to the operating rules of the Energy Efficiency Certificates market, with effect from the session of 6 October. The status of central counterparty, attributed to GME, eliminates counterparty risk and simplifies administrative and accounting obligations arising from participation in the organised market. In particular, the invoicing process is the responsibility of GME:

- sellers issue a single invoice to the purchaser GME;
- buyers receive a single invoice from GME.

GME payments shall be made to each operator – its net creditor – following receipt of the invoice, on the third working day (value date same day) after the closure of the reference market session, using large-value transfers or equivalent instrument.

## *Telecommunications*

### *Broadband and ultra-wideband networks*

On **3 March 2015** the Council of Ministers approved the “Italian strategy for ultra-wideband” and the document “Digital Growth” for the pursuit of the objectives of the European Digital Agenda. The aim of the strategy is to have at least 50% of the population subscribed to services of more than 100 Mbps by the year 2020, to be achieved by bringing 100 Mbps-plus coverage to 85% of the population and bringing 100% of the population to at least 30 Mbps. Infratel, the in-house company of MED, will implement the works with the aim of reducing the digital divide in areas of market failure.

In **december 2015** 2015 the ultra wide band Committee announced its intention of tendering for the construction of the infrastructure and of activating the services in areas of “market failure” (white and grey areas). The “white areas” denote zones where broadband infrastructure is non-existent and where it

is unlikely that it will be developed in the near future. The “grey areas” are where there is a single network operator, with little likelihood of another being installed in the near future. The “black areas” are those in which there is, or will be in the near future, at least two different broadband service providers and the supply is made under competitive conditions. The publication of the government’s plan detailing types and methods for carrying out tenders is expected in the first half of 2016.

**In February 2015** State and regions signed an agreement laying down the procedure for the allocation of regional funds “depending on needs in different areas of the country and therefore giving priority to areas with least coverage”.

### *Smart Grid*

**RESOLUTION NO. 459/15/CONS. Establishment of the Standing Committee for the development of Machine to Machine communication services** In the light of the results of the study of Machine-to-Machine communication services (Resolution 120/15/CONS), which examined the factors that influence the development of M2M services, highlighting the interaction between market actors that cooperate in the provision of the services, the following goals were reached: evaluation of development forecasts and their modes of use; identification of any legislative/regulatory barriers for the development of these services (especially concerning the numbering and roaming profiles) and indication of any areas where it is useful to develop coordination between the various national and European institutions involved in M2M. In view of the foregoing this resolution establishes the “Standing Committee for the development of Machine To Machine communication services”, which is a multilateral working group with an advisory capacity, open to the participation of the main stakeholders (public and private). It aims to analyse and identify possible regulatory options, consistent with the initiatives promoted at European and international level to encourage the growth of M2M services, through the pooling and exchange of skills and knowledge of entities working in the field of electronic communications and in so-called vertical industries.

In addition, in order to develop the coordination of regulatory tasks, the Authority participated in the public consultations initiated by the Regulatory Authority for Electricity Gas and Water regarding the innovative systems for electricity distribution (Smart Distribution System) and the definition of the functional specifications of the second-generation smart meters for low-voltage electricity.

## Transversal issues

The **2015 Stability Law of 23 December 2014** introduced some innovations regarding companies controlled by public bodies. In particular, the law contains a special section devoted to the “Rationalisation of local subsidiaries” i.e. a plan of reorganisation of companies and investments held directly or indirectly by the regional, provincial or local authorities etc. The active recipients of the regulation are the regions, provinces, municipalities, chambers of commerce and universities. The passive recipients are the companies and shareholdings held directly and indirectly. In particular, the objectives of the law will be achieved by:

- The cancellation of companies and company investments not essential to the achievement of institutional purposes, including through liquidation or sale.
- The elimination of investments in companies that engage in activities similar to those undertaken by other subsidiaries or instrumental public bodies, also through mergers or internalisation of functions.
- The aggregation of local utility companies of economic significance.
- The process, to start from next January for completion in December 2015, provides incentives both for operators and for local authorities to pursue this goal. With regard to operators involved in mergers and acquisitions, there is an option to update the expiry term for some or all concessions.
- The national competitive scenario might well undergo profound changes.

**Judgment no. 10 of 11 February 2015** of the Constitutional Court established the constitutional illegitimacy of the Robin Hood tax (the IRES surcharge planned for the oil and energy sector under Decree Law 112/2008, as amended by Decree Law 69/2013).

As to the temporal validity of the judgment, the Constitutional Court stated that “the effects of the Constitutional Declaration of illegitimacy mentioned above shall [...] take effect from the day following the publication of this judgment in the Official Journal of the Republic”.

However, in the light of these indications there emerge doubts regarding the implementation in practice of this effect, in connection with:

- tax arrangements, relating to the pinpointing of the time from which the Robin Hood Tax no longer produces any effect
  - civil law, relating to the recognition of deferred tax.
- On 22 December 2015 the 2016 Stability Law was approved, introducing the following main changes:
- IRES cuts from starting 2017 (reduced from 27.5% to 24.5%),
  - no VAT increase,
  - RAI licence fee integrated into the electricity bill,
  - extension of tax bonus on building renovation and energy upgrade works (50% and 65%) for 2016.

## Environment, Safety and Health

During the fiscal year, in order to achieve the defined goals of quality, environment and safety, ESTRA conducted its operations through concrete actions for the reorganisation of its control system.

Pursuant to the requirements of Legislative Decree no. 81/08, the company initiated and carried out the training dedicated to safety, quality and the environment.

With regard to the other information relating to the environment and personnel provided by Legislative Decree no. 32/2007, please note the following.

### Mandatory information on personnel

There were no:

- fatal work accidents involving personnel enrolled in the employee register, for which corporate responsibility was positively established;
- serious accidents at work that resulted in serious or very serious injury to personnel enrolled in the employee register, for which corporate responsibility was positively established;
- charges in respect of occupational diseases of employees or former employees and anti-mobbing actions for which the company was declared ultimately responsible.

### Mandatory information on environment

There were no:

- environmental damages for which the company was found guilty in the final judgment;
- final sanctions or penalties imposed on the company for offences or environmental damage;

### Information on the preparation and/or updating of the privacy policy document

In view of the provisions of, inter alia, the law of 4 April 2012 the DPS, was formally named the “Document of analysis and definition of privacy-related activities”, and is still subject to periodic and, if necessary, extraordinary review. This occurred in 2014 and a periodic review is already scheduled for the first half of 2015. The document is considered to be the key reference providing a coherent rationale for the preservation of the data within articulated structures (in order to ensure orderly management of privacy) and the tool designed to precisely reconstruct the criteria on which decisions were made regarding the adoption methods of the regulations. The contents of the documents essentially summarize the provisions set forth by the AEEG.

### Research and Development

Innovation and research in the Estra Group have great relevance in strategic choices and in defining the products and services offered by the Group.

In particular, the Group is investing in research, development and innovation for optimisation, operational efficiency and the introduction of innovative technologies in its processes and products, especially in the gas distribution sector, and in the communication and dissemination of the brand.

## Risk management

Pursuant to art. 2428 paragraph 2, section 6-bis) of the Italian Civil Code, as amended by Legislative Decree no. 394/03, the required information is hereby shown.

### *Risk related to legislation and regulations*

The Group operates in a strongly regulated sector. Among the risk factors in its operations is therefore the not always foreseeable constant evolution of the laws and regulations applying to the electricity in natural gas sectors as well as the sectors involved in operating environmental services and the production of energy from renewable sources. The effects of changes in the regulatory framework, for example, can involve market operating methods, tariff plans, the quality of service levels required and obligations of a technical-operational nature. Regulatory changes resulting in conditions that are unfavourable for sector operators can have negative effects on the Group's financial position in terms of lower revenues, reduced margins and/or the abandonment of initiatives already in progress. Given these risk factors, the Group adopts a policy of monitoring and managing legislative risk, in order to mitigate as much as possible its effects, 33 through an articulated monitoring on several levels which provides for collaborative dialogue with the institutions and the government and regulatory organizations of the sector, the active participation in associations and work groups established within these entities, and examination of legislative changes and the provisions issued by the sector Authority.

Moreover, constant dialogue is held with business units interested in the legislative changes, in order to appropriately assess potential impacts. Some of the main areas on which legislative changes focus are listed below:

- the laws regarding assignment of concessions for the gas and electricity distribution service;
- the regulation of economically significant local public services;
- changes in the market regulations regarding Green Certificates;
- the issues set forth in the European Union's Third Energy Package.

### *Risks arising from the approval of new tariff systems*

According to the current tariff system, the Group's revenues are partly updated in accordance with criteria predetermined by AEEGSI – the regulatory authority for electricity gas and water. We cannot exclude the industry regulatory authorities' approval of new legislation and/or regulations, which may, possibly negatively, affect the Group's revenues,.

### *Risk related to competition*

The Group operates in a competitive scenario that

places it in competition with Italian and multinational entities, some of which can avail of much greater financial resources. Despite the Group considering it has a competitive edge deriving from its strong local roots if - following expansion of the number of direct competitors - it is unable to retain its competitive strength on the market, it could record a drop in customers and/or see its margins decline, with subsequent negative effects on its activities and growth prospects, as well as on its financial position.

### *Risks associated with future consumer trends*

Regarding the gas distribution business, based on the existing tariff system, the revenues of the Issuer are partly updated annually in accordance with criteria set by AEEGSI (Regulatory authority for electricity gas and water), which reflect an implied annual growth rate of natural gas volumes introduced into the transport network. However, the amounts of natural gas introduced into the Italian transport network depend on factors beyond the Issuer's control, such as the price of natural gas compared to other fuels, electricity sector development, economic growth, climatic changes, environmental laws, the continuing availability of natural gas imported from abroad and the availability of sufficient transport capacity through import pipelines. With regard to gas and electricity sales, a negative trend or slow growth in the demand for gas and electricity could have an impact in terms of lower sales volumes of gas and electricity for the Group, subsequently reflected in a decrease in the Group's overall sales margins. Among the activities implemented in this respect, the Group monitors both the electricity load profile and gas consumption trends, at Italian and international macroeconomic scenario levels, based on updates published by the leading economic and financial forecast agencies. The analysis of such data aims to give an indication as far in advance as possible of potential electricity and gas demand trends, and consequently optimise sales accordingly. In addition, the adoption of a marketing diversification strategy counteracts, up to a point, any adverse market situation.

### *Environmental risks associated with Group activities*

The activities of Estra and other Group companies are subject to Italian and EU regulations on environmental protection and on health and safety, and every activity is performed in compliance with these regulations and with any authorisations requested and obtained. Though Estra's business activities are conducted in compliance with environmental and safety laws, it cannot be excluded however that this and other Group companies might incur costs or be held liable for environmental protection-related situations.

### *Risks associated with malfunction and/or stoppages of the network and plant infrastructures*

In the operating sectors of Group companies the normal provision of services depends on properly functioning infrastructures (such as electricity and natural gas transport/distribution networks) and plants (storage, thermoelectric plants, waste-to-energy plants, etc.). Any suspension or restrictions in the operation of these infrastructures (for example, caused by human

error, natural disaster, terrorist act, sabotage, judicial/administrative orders) could lead to 34 total or partial stoppage of activities performed by Estra and the other Group companies, or could increase the costs of conducting such activities.

*Risks associated with the expiry of gas distribution concessions/contracts held by Estra and other Group companies*

- Risks relating to tenders for the award of new gas distribution concessions

Current sector regulations state that the natural gas distribution service is awarded through tender procedures conducted for each minimum geographic area and according to pre-established times. Estra and the Group manage mainly the gas distribution service in areas that are expected to launch tenders in accordance with these regulations. Though Estra is strongly rooted in its area of operations and benefits from the regime legally awarded during tender procedures to any outgoing service operator (typically the right to an indemnity/reimbursement related to the networks), following tenders that have yet to be launched for award of concessions, Estra might not be able to retain one or more of its concessions, or could be awarded the concessions at conditions less favourable than now, with possible negative effects on the financial position of the Group. The Group owns most of the gas distribution networks in the municipalities in which this service is provided.

- Uncertainties regarding the residual life of the gas distribution concessions/contracts held by Estra and other Group companies

The tenders for the award of the service in geographic areas covered by the concessions currently held by Estra – in the case of compliance with maximum times indicated by the so-called Decree for Criteria (Decree of the Ministry for Economic Development no. 226/2011) and subsequent amendments – will be issued mainly in the next two years. The tenders in question have not yet been issued, nor – according to available information – have significant preliminary procedures been held for the call. For this reason it is not possible to make reliable predictions about the expiry date of the tender procedures and related court actions, or whether they will be launched and whether such tenders would result in suspension of the award of the tender. However, it would appear that assignment of the award is not imminent. Uncertainty regarding the exact timing of tender awards could nevertheless result in misalignment of the Group economic and financial flows compared to those forecast.

*Liquidity Risk*

Liquidity risk is defined as the risk that Estra and the Group may be unable to meet its payment obligations when they fall due. The Group's liquidity could be damaged by inability to sell products and services, unexpected cash outflows, the obligation to pay more guarantees or inability to access the capital markets. This situation may arise due to circumstances beyond the control of the Group, such as a general market disruption or an operational problem affecting the Group or third parties, or even the perception among

market participants that the Group or other participants are experiencing a more severe liquidity risk. The liquidity crisis and loss of confidence in financial institutions can increase the cost of financing the Group and hinder access to some of its traditional sources of liquidity. The Group Finance Department is centralised in order to optimise the identification and use of financial resources. In particular, the centralised cash flow management in the Group, whether through a cash pooling system or a system of centralisation in the Group current accounts for the prevalence of receipts and payments, allows the allocation of available funds at Group level according to the needs that arise from time to time within the single Companies. The current and forecast financial situation is constantly monitored, as is the availability of adequate credit. The relations held by the Issuer with the main Italian and International Banks allow the identification of the most suitable types of loans and the best market conditions.

*Risks associated with debt*

Estra and the Group obtains its financial resources mainly through traditional banking channels and using traditional instruments such as medium/long-term borrowings, mortgages, short-term bank loans and credit facilities, and cash inflows from operations as part of trade relations with borrowers for services provided and with lenders for the purchase of goods and services. The net debt of the Group is affected by the seasonality of the business carried out and consequently undergoes significant fluctuations during the year. Debt refinancing risks are managed by monitoring loan maturities and coordinating borrowings with types of investments, in terms of the liquidity of assets in which the Group companies invest. Estra and the Group enjoy a high standing with the banking system, as confirmed by the A3.1 credit rating assigned by the Cerved Rating Agency on 24 December 2015 after an assessment of the company's creditworthiness. It remains implicit, however, that there is no guarantee that in future Estra and the Group will be able to obtain funding with the same methods, terms and conditions granted thus far. This situation could arise due to circumstances beyond Estra's control, such as general disruption of the reference market.

*Interest rate risk*

Estra and the Group are exposed to fluctuations in interest rates, especially as regards the extent of financial charges associated with borrowings. They mitigate the risk deriving from floating-rate loans through investments and the use of funds essentially indexed to short-term rates. In addition, the interest rate risk management policy pursues the aim of limiting such volatility by identifying a mix of fixed rate and floating rate medium/long-term loans and the use of IRS contracts signed with financial counterparties of primary standing and which limit interest rate fluctuations. Taking into account the active interest rate risk monitoring policies, any future rise in interest rates should not have particularly negative effects on the financial position of Estra and the Group.

*Foreign exchange rate risk*

At present there is no exposure to risks associated



with changes in foreign exchange rates that could have a significant impact on the financial position of Estra and the Group, except as regards the amount reported under commodity price risk.

*Commodity price risk*

In reference to the characteristics of its operating sector, the Group is exposed to commodity price risk, i.e. the market risk associated with changes in energy raw materials prices (electricity and natural gas) and the related exchange rate, given that its purchases and sales are affected by price fluctuations in energy commodities, either directly or through indexing formulas. Group policy is designed to minimise the risk associated with fluctuating commodity prices by aligning the indexing of commodity purchases with commodity sales, the vertical exploitation of the various business chains and recourse to financial markets for hedging purposes.

*Risks associated with relations with Group companies*

The Group has maintained, and still maintains, significant commercial relations with investee companies and associates. In particular, Estra provides “common services” consisting mainly of advice and assistance on management (strategic and organisational planning, financial and budget planning, marketing goals and policies, human resource management policy, strategy and practice, production scheduling, planning and control of business management), administrative, accounting and treasury matters. The provision of such services gives rise to no risk other than ordinary market risks.

*Risks deriving from current judicial proceedings*

Estra and the Group are involved in a number of civil, administrative (mainly related to AEEGSI resolutions/decisions or to public service concessions), tax and labour law proceedings (both as plaintiff and as defendant), relating to ordinary operations in the natural gas distribution sector and the sale of natural gas and electricity, and which are immaterial to the value of Estra and/or the Group. In the presence of current commitments resulting from past events, that could be of a legal or contractual nature or are the result of conduct that could lead to an obligation, Estra and the Group have made reasonable allocations to specific provisions for liabilities and charges over the years that are indicated among liabilities in the financial statements.

*Risks associated with leases*

Estra and the Group companies have formalised leases necessary for the normal course of business, including, in particular, leases for the company offices in Prato, Siena and Arezzo with partners Consiag, Intesa and Coingas. The leases give rise to no risk other than those ordinary risks related to leases.

*Operational risk*

Operational risk is the risk of losses caused by errors, infringements, interruptions, damages caused by internal processes, employees or systems or caused by external events. Estra and the Group are therefore

exposed to many kinds of operational risk, including the risk of fraud by employees and external parties, the risk of unauthorised transactions by employees or the risk of operating errors, including those resulting from faults or malfunction of the IT or telecommunications systems. The systems and methods for managing operational risk are designed to guarantee that such risks associated with corporate activities are appropriately kept under control. Any disruption or fault on these systems could have a negative impact on the financial position and operating results of Estra and the Group. These factors, especially during economic and financial crises, could result in the company or Group suffering losses, increased borrowing costs, impairment of assets held, with a potential negative impact on the liquidity of Estra and the Group and on its financial soundness. Legislative Decree 231/2001 introduced the regime of corporate administrative liability of entities to Italian law for certain offences committed in their interest or to their benefit by persons holding senior office positions or persons under their direction and supervision. In order to prevent commission of the offences contemplated in the Decree, Estra has adopted its own organisational, management and control model. The 36 Model forms part of a more wide-ranging policy pursued by Estra and the Group to promote fairness and transparency in conducting its business activities and in its relations with third parties, which includes the Code of Ethics already adopted. Estra has also established a Supervisory Board, with independent powers of initiative and control, assigned to supervision of the functions of and compliance with the Model and to promote its constant updating.

*Credit risk*

The credit risk of Estra and the Group is mainly attributable to the total trade receivables deriving from gas and electricity sales, which are not particularly concentrated as they are spread across a vast number of counterparties such as retail, business and public entities. In conducting its business activities the Group is exposed to the risk that, as a result of the financial position of the obligated party in relation to the current overall economic-financial crisis, the receivables may not be paid when due. Consequently the risks are attributable to the increase in the seniority of receivables, insolvency risk and the risk of an increase in receivables subject to bankruptcy proceedings with subsequent impairment that could result in the cancellation, wholly or in part, from the financial statements. As a consequence of the persisting economic crisis, the Group has improved its control over credit risk by strengthening its monitoring and reporting procedures, in order to implement countermeasures to be adopted for cases identified as soon as possible. To control credit risk, methodologies have been defined to monitor and manage receivables as well as defining strategies to limit credit exposure, such as customer credit checks at the time of acquisition through credit rating analysis to limit insolvency risk, the assignment of receivables of terminated customers to external credit collection services and the management of legal action on receivables associated with services provided. The payment terms generally applied to customers are governed by legislation or regulations in force and

are in line with the standards of the free market; in the event of non-payment, interest on arrears is charged in the amount indicated in the supply contracts and provided by existing legislation. Allocations to provisions for doubtful debts accurately reflect the actual credit risk by itemised quantification of the allocation.

*Risks related to the failed or delayed implementation of the industrial strategy*

The Group intends to pursue a strategy of growth and development, focused in particular on its core businesses – the sale and distribution of gas and electricity, telecommunications and energy services. If the Group is unable to effectively implement its strategy or implement it within agreed time frames, or if the basic assumptions underlying the strategy do not prove to be correct, the Group's ability to increase its revenues and profitability could be affected and this could have an adverse effect on the business and growth prospects of the Issuer, as well as on its economic and financial position.

*Information technology risks*

Estra and Group activities are managed through complex IT systems that support the main corporate processes, whether operational, administrative or commercial. The inadequacy or failure to update these information systems according to the requirements of the business, their potential unavailability, the inappropriate handling of aspects relating to confidentiality and integrity of the information, represent potential risk factors that the Group mitigates through appropriate measures taken by the Information Systems Department. During 2015, the information systems within the Group were integrated and consolidated. In order to mitigate the potential risks of interruption of the business operations on processes which are considered to be strategic, Estra has secured technological infrastructures that are highly reliable. These infrastructures are guaranteed by maintenance contracts concluded directly with the manufacturers. A back-up policy was also implemented for data protection in compliance with the provisions of regulations on privacy. The confidentiality and security of the information is specifically safeguarded by the Group, both through internal policy as well as through instruments that segregate access to the information.

*Risks associated with insurance cover*

The Group companies carry out activities that may expose them to the risk of suffering or causing damage that is sometimes difficult to predict and/or quantify. Although the administrative bodies have acted to take out insurance policies appropriate to the business carried on, in the case of events that for any reason are not covered by insurance or are capable of causing damage of an amount in excess of the cover, the Group companies would be liable for the charges, with consequent adverse effects on the economic and financial position.

## **Relations with related parties and other information**

Estra S.p.a acts as a holding company, with the task of directing and supporting the activities of the subsidiaries.  
37

The services carried out by the parent company include the activities of strategic planning, coordination and management control of the investee companies and administrative, financial, legal services, procurement, organization and personnel management, management of information systems, marketing and management of real estate.

The centralised management carried out by Estra for the operating companies through a cash-pooling system designed to maximize performance in their financial management allows the achievement of better control of external cash flows and more favourable economic conditions with banks, which translates into lower borrowing costs for companies that use cash-pooling funds and higher interest income on cash surpluses;

The Group has implemented specific control procedures for compliance with its Code of Ethics. The Group has adopted the model of organisation and management provided by Legislative Decree 231/2001 to create rules suited to preventing unlawful conduct by senior officers, managers or other officers with decision-making powers and has appointed a supervisory board to monitor the function, compliance and constant updating of the organisational model.

The Code of Ethics and the Organisational, Management and Control Model of Estra and the main Group companies are published on their respective websites.

The registered, administrative and operating offices of the Group companies are mainly located at the registered offices of the shareholders Consiag of Prato, Intesa of Siena and Coingas of Arezzo.

## **Treasury shares and shares of parent companies**

The Group holds 500,000 treasury shares, through the subsidiary Eta3, with a nominal value of € 500,000. The Group does not own any shares/stakes of parent companies, directly or indirectly, or through a trustee..

157

## **Significant events subsequent to 31 December 2015**

### **1. Control acquisition of Prometeo S.r.l.**

It should be noted that in February 2016, the Parent Company signed an investment agreement with Multiservizi S.p.A., partner of EDMA Srl, for the acquisition of a majority of the share capital of Prometeo S.p.A. (controlled by EDMA S.r.l.) by Estra Energie S.r.l. and the entry of EDMA s.r.l. into the share capital of Estra Energie s.r.l. (controlled by Estra), by contribution and by transfer of shares by Estra S.p.A.

The transaction is part of the wider project of partnership development with Multiservizi S.p.A., through consolidation of the sales company Prometeo S.p.A. in the consolidated financial statements as a result of the direct control that Estra Energie Srl will acquire as a result these company transactions.

Prometeo S.r.l. carries on gas and electricity sales activities mainly in the Marche region and in the Abruzzo, Umbria and Molise regions). The company has developed natural gas revenues of around € 121 million for about 248 million m3 of gas sold during 2015 and electricity revenues of about € 32 million for 121 thousand MW of electricity sold.

Based on this investment agreement, the Estra Energie Srl Shareholders' Meeting of 15/04/2016 resolved to increase the share capital by a nominal value of € 3,688,212 reserved for subscription to EDMA Srl, thereby freeing an amount equal to the nominal value of the same portion in addition to a share premium of € 30,871,009 by contribution in kind of its shareholding in Prometeo SpA corresponding to 59.59% of the share capital. On the same date, Estra S.p.A. sold a shareholding in Estra Energie S.r.l. to EDMA S.r.l. with a nominal value of € 579,509 equal to 3.32% of the price of € 5,430,000.

By effect of the transaction described above, Estra's direct and indirect control percentages in Estra Energia S.r.l. and Prometeo S.r.l. vary respectively from 91.12% to 79.95% and from 26.82% to 47.40% as at 31/12/2015.

## **Business outlook**

In 2015 Estra and the Group produced positive results despite the challenging scenario in which it operated. The strategic guidelines adopted proved successful and the Group recorded growth – mainly in the free market sector – and pursued the goal of “becoming a leading aggregator in the Italian energy market”.

The year was marked by the consolidation of target markets, by geographically differentiated marketing policies and by major extraordinary transactions that have helped Estra strengthen its presence on national territory and confirm its position in the ranks of Italian multiutility companies. Over the next five years strategy will be oriented towards growth in the businesses of the Group. Estra will continue to oversee the national market, seeking additional industrial aggregations, strengthening its commitment to upcoming gas distribution tenders and focusing on energy efficiency and the development of innovative projects with a view to expanding the body of know-how and the value growth of the group. A path already taken even in early 2016 to further improve economic performance and to continue to take advantage of opportunities in different business sectors. The management has planned initiatives for the next few years that will attract the interest of investors and help to open capital to third parties through the listing process, creating opportunities and further stimulus to the growth and development of the group.

**for the Board of Directors**

Prato 3 May 2016

the Chairman

Roberto Banchetti

ANNA, CASALINGA  
**APPASSIONATA**  
DI SCHERMA.



SERGIO PIERGALLINI

**Grazie a clienti come Anna**, sosteniamo le passioni per lo sport, la cultura e l'arte. Per tutti facciamo qualcosa, promuovendo iniziative, progetti ed eventi e migliorando la qualità dei nostri servizi.

 seguici su **facebook**.

  
**ENERGIA AL FUTURO**

[www.estrspa.it](http://www.estrspa.it)

# CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS AT 2015

## Statements

Registered office in Via Ugo Panziera, 16 -  
59100 PRATO (PO)  
Share capital € 205.500.000,00 fully paid  
Tax code and entry number in the Register  
of Companies of Prato 02149060978,  
Rea no 0505831



### Balance Sheet Assets

#### CASH FLOW STATEMENT

31/12/2015

31/12/2014

#### A) Called up share capital not paid (of which already called )

#### B) Fixed Assets

##### I. Intangible fixed assets

1) Start-up and expansion costs	1,666,630	412,447
2) Research, development and advertising	141,282	54,696
3) Patents rights and intellectual property	3,893,104	3,909,210
4) Concessions, licences, trademarks and similar rights	35,803	243,325
5) Goodwill	9,865,846	10,687,756
5 bis) Consolidation differences	11,828,777	1,368,714
6) Payments on account and assets under construction	2,617,709	5,460,912
7) Other	16,593,865	14,155,640

46,642,716

36,292,700

##### II. Tangible fixed assets

1) Land and buildings	6,248,515	6,904,479
2) Plants and machinery	258,962,111	294,636,521
3) Industrial and commercial equipment	15,191,518	13,500,861
4) Other assets	4,573,084	3,650,693
5) Payments on account and assets under construction	2,583,529	3,384,226
	<b>287,558,757</b>	<b>322,076,780</b>
<b>III. Long-term Investments</b>		
1) Investments in:		
a) subsidiaries	36,744,574	28,471,939
b) associated companies	9,668,768	8,638,731
c) holding companies		
d) other companies		
	<b>46,413,342</b>	<b>37,110,670</b>
2) Receivables		
a) from subsidiaries		
- due within 12 months	2,821,500	4,709,690
- due after 12 months		
	<b>2,821,500</b>	<b>4,709,690</b>
b) from associated companies		
- due within 12 months	5,505,826	4,407,072
- due after 12 months		
	<b>5,505,826</b>	<b>4,407,072</b>
c) from holding companies		
- due within 12 months		
- due after 12 months		
d) verso altri		
- due within 12 months	968,704	1,749,985
- due after 12 months		
	<b>968,704</b>	<b>1,749,985</b>
	<b>9,296,031</b>	<b>10,866,747</b>
3) Other securities		250,000

4) Treasury shares	55,709,372	48,227,417
<b>Total fixed assets</b>	<b>389,910,844</b>	<b>406,596,897</b>
<b>C) Current assets</b>		
<b>I. Inventories</b>		
1) Raw materials, supplies and consumables	33,556,606	29,691,802
2) Work-in-progress and semi-finished goods		
3) Work-in-progress on order		
4) Finished products and goods for resale		
5) Advances		
	33,556,606	29,691,802
<b>II. Receivables</b>		
1) From customers		
- due within 12 months	239,167,850	198,845,045
- due after 12 months		
	239,167,850	198,845,045
2) From subsidiaries		
- due within 12 months	9,700,837	15,956,279
- due after 12 months		
	9,700,837	15,956,279
3) From associated companies		
- due within 12 months	1,138,416	745,936
- due after 12 months		
	1,138,416	745,936
4) From holding companies		
- due within 12 months	1,661,352	3,237,380
- due after 12 months		
	1,661,352	3,237,380
4-bis) Tax credits	8,557,752	27,133,294
	8,557,752	27,133,294
4-ter) Deferred tax assets	17,675,418	15,837,357
	17,675,418	15,837,357
5) From others		



- due within 12 months	26,056,188	30,119,856
- due after 12 months	14,438	
	26,070,626	30,119,856
	303,972,251	291,875,148
<b>III. Short-term investments</b>		
1) Investments in subsidiaries		
2) Investments in associated companies		
3) Investments in holding companies		
4) Other investments		
5) Treasury shares		
6) Other securities		
<b>IV. Cash and cash equivalents</b>		
1) Bank and postal deposits	281,391,639	170,335,887
2) Cheques		
3) Cash and cash equivalents	12,258	14,900
<b>Total current assets</b>	<b>618,932,755</b>	<b>491,917,736</b>
<b>D) Accruals and deferrals</b>		
- discounts on loans		
- sundry	3,554,611	3,259,975
	3,554,611	3,259,975
<b>TOTAL ASSETS</b>	<b>1,012,398,210</b>	<b>901,774,608</b>

**Balance Sheet Liabilities**

	31/12/2015	31/12/2014
<b>A) Shareholders' equity</b>		
<b>I. Capital</b>	205,500,000	205,500,000
<b>II. Share premium reserve</b>	6,510,000	6,510,000
<b>III. Legal reserve</b>	6,141,240	875,335
<b>VII. Other reserves</b>		
Merger surplus reserve	4,407	4,407
Statutory reserve	2,464,616	4,885,793
Currency conversion reserve		
Rounding reserve		
Consolidation reserve	29,017	29,017
	2,498,040	4,919,218
<b>VIII Retained earnings</b>	7,994,861	6,542,503
<b>IX. Profit (loss) for the year</b>	32,530,745	8,787,024
<b>Total group shareholders' equity</b>	<b>261,174,886</b>	<b>233,134,079</b>
- Capital and reserves attributable to minority interests	8,807,101	10,631,159
- Profit (loss) for the year attributable to minority interests	1,431,373	1,457,133
<b>Total shareholders' equity attributable to minority interests</b>	<b>10,238,474</b>	<b>12,088,292</b>
<b>Total consolidated equity</b>	<b>271,413,360</b>	<b>245,222,371</b>
<b>B) Provisions for risks and charges</b>		
1) Provisions for retirement allowance and similar obligations	403,053	175,723
2) Provisions for taxation, including deferred taxation	12,894,581	4,537,644
3) Other provisions	16,033,414	12,489,770
<b>Total provisions for risks and charge</b>	<b>29,331,048</b>	<b>17,203,137</b>
<b>C) Employee leaving indemnity (TFR)</b>	<b>6,255,753</b>	<b>7,301,397</b>

<b>D) Payables</b>		
1) Bonds		
- due within 12 months		
- due after 12 months	150,000,000	50,000,000
	<b>150,000,000</b>	<b>50,000,000</b>
2) Convertible bonds		
- due within 12 months		
- due after 12 months		
3) Shareholder loans		
- due within 12 months	1,435,000	1,435,000
- due after 12 months	13,980,000	15,415,000
	<b>15,415,000</b>	<b>16,850,000</b>
4) Amounts owed to banks		
- due within 12 months	148,170,169	179,805,127
- due after 12 months	128,182,713	126,800,251
	<b>276,352,882</b>	<b>306,605,378</b>
5) Amounts owed to other lenders		
- due within 12 months	365,057	365,057
- due after 12 months	6,763,647	7,142,527
	<b>7,128,704</b>	<b>7,507,584</b>
6) Advances		
- due within 12 months		
- due after 12 months	13,093,141	11,915,545
	<b>13,093,141</b>	<b>11,915,545</b>
7) Payables to suppliers		
- due within 12 months	166,611,622	171,795,523
- due after 12 months		
	<b>166,611,622</b>	<b>171,795,523</b>
8) Bills of exchange payable		
- due within 12 months		
- due after 12 months		

9) Amounts owed to subsidiaries		
- due within 12 months	6,723,144	1,149,831
- due after 12 months		
	6,723,144	1,149,831
10) Amounts owed to associated companies		
- due within 12 months	406,967	48,938
- due after 12 months		
	406,967	48,938
11) Amounts owed to holding companies		
- due within 12 months	824,954	7,334,358
- due after 12 months		
	824,954	7,334,358
12) Tax liabilities		
- due within 12 months	9,248,651	7,394,444
- due after 12 months		
	9,248,651	7,394,444
13) Amounts owed to social security institutions		
- due within 12 months	1,401,078	1,486,845
- due after 12 months		
	1,401,078	1,486,845
14) Other payables		
- due within 12 months	26,806,091	15,815,984
- due after 12 months	742,618	
	27,548,609	15,815,984
<b>Total payables</b>	<b>674,754,851</b>	<b>599,068,813</b>
<b>E) Accruals and deferrals</b>		
- gains on loans		
- sundry	30,643,197	32,978,890
	30,643,197	32,978,890
<b>Total liabilities</b>	<b>1,012,398,210</b>	<b>901,774,608</b>

**Memorandum Accounts**

	31/12/2015	31/12/2014
1) Risks born by the company	34,711,247	27,887,841
2) Commitments made by the company	148,904,872	91,648,637
3) Third-party assets held by the company		
4) Other memorandum accounts		
<b>Total memorandum accounts</b>	<b>183,616,119</b>	<b>119,536,478</b>

**Income statement**


	31/12/2015	31/12/2014
<b>A) Production value</b>		
1) Revenues from sales and services	832,623,039	741,309,864
2) Change in stock of work-in-progress, semi-finished and finished goods	56,300	(10,474)
3) Change in stock of work-in-progress to order		
4) Increases in non-current assets from in-house production	13,023,557	13,338,510
5) Other revenues:		
- sundry	20,700,717	17,018,546
- operating contributions		
- capital contributions (payments for the year)		
	20,700,717	17,018,546
<b>Total production value</b>	<b>866,403,614</b>	<b>771,656,446</b>

<b>B) Production cost</b>		
6) For raw and ancillary materials, consumables and goods for sale	676,378,746	610,359,740
7) For services	65,444,047	50,881,586
8) For use of third party assets	15,768,562	19,029,246
9) Personnel		
a) Wages and salaries	22,510,440	21,939,081
b) Social security contributions	7,326,227	7,269,405
c) Employee leaving indemnity	1,377,673	1,410,012
d) Retirement allowance and similar		
e) Other costs	81,846	76,187
	<b>31,296,186</b>	<b>30,694,685</b>
10) Depreciation, amortization and write-downs		
a) Amortization of intangible fixed assets	9,561,401	6,656,604
b) Amortization of tangible fixed assets	13,218,000	12,343,089
c) Other write-downs of fixed assets	9,333,437	
d) Write-down of receivables included in working capital and cash and cash equivalents	8,723,221	4,928,061
	<b>40,836,060</b>	<b>23,927,754</b>
11) Changes in the inventories of raw and ancillary materials, consumables and goods for resale	(3,808,504)	(14,847,743)
12) Provisions for risks	5,925,009	230,000
13) Other provisions	230,545	55,575
14) Other operating expenses	19,977,031	16,611,754
<b>Total production cost</b>	<b>852,047,682</b>	<b>736,942,597</b>
<b>Difference between production value and production cost (A-B)</b>	<b>14,355,932</b>	<b>34,713,849</b>
<b>C) Financial income and charges</b>		
15) Income from investments in subsidiaries		
16) Other financial income:		
a) receivables from		
- subsidiaries	494,093	349,379
- associated companies	156,305	101,111

- holding companies		
- other		
c) from short-term investments		
d) income other than the above:		
- from subsidiaries		
- from associated companies		
- from holding companies		
- from other	3,503,354	1,708,954
	4,153,752	2,159,444
17) Interest and other financial expenses:		
- to subsidiaries		
- to associated companies		
- to holding companies	503,287	168,142
- other	11,703,758	7,478,563
	12,197,896	7,646,705
17-bis) Gains and losses on currency conversions	9,149	(18,692)
<b>Total financial income and charges</b>	<b>(8,044,144)</b>	<b>(5,505,953)</b>
<b>D) Value adjustments to financial assets</b>		
18) Revaluation of:		
a) equity investments	1,649,418	3,064,107
b) long-term investments		
c) short-term investments		
	<b>1,649,418</b>	<b>3,064,107</b>
19) Write-downs of:		
a) equity investments	127,857	5,778,019
b) long-term investments	1,056,700	146,241
c) short-term investments		
	1,184,557	5,924,260
<b>Total value adjustments of financial assets</b>	<b>464,861</b>	<b>(2,860,153)</b>

<b>E) Extraordinary income and charges</b>		
20) Income:		
- gains on disposals	54,937,839	92,680
- sundry	2,645,281	3,147,742
	<b>57,583,121</b>	<b>3,240,422</b>
21) Charges:		
- losses on disposals	159,723	164,939
- taxation of previous fiscal years		
- sundry	6,210,853	3,625,960
	<b>6,370,306</b>	<b>3,790,899</b>
<b>Total extraordinary items</b>	<b>51,212,815</b>	<b>(550,477)</b>
<b>Earnings before income taxes (A-B±C±D±E)</b>	<b>57,989,464</b>	<b>25,797,266</b>
22) Current, deferred and advanced income taxes		
a) Current taxes	17,237,181	13,267,495
b) Deferred taxes	8,779,382	(745,512)
c) Advanced taxes	(1,989,217)	3,031,126
	<b>24,027,346</b>	<b>15,553,109</b>
<b>23) Profit (Loss) for the year</b>	<b>33,962,118</b>	<b>10,244,157</b>
- Profit (loss) for the year attributable to minority interests	1,431,373	1,457,133
- Group profit (loss) for the year	32,530,745	8,787,024





**QUI** siamo nati.  
Viviamo e lavoriamo  
per chi vive **QUI**.  
**QUI... ESTRA!**

Da sempre contribuiamo insieme a te,  
alla crescita del nostro territorio per una migliore qualità della vita.  
[www.estrspa.it](http://www.estrspa.it)

 **estra**  
ENERGIA AL FUTURO

# CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS AT 2015

## Explanatory notes

Registered office in Via Ugo Panziera, 16 -  
59100 PRATO (PO)  
Share capital € 205.500.000,00 fully paid  
Tax code and entry number in the Register of  
Companies of Prato 02149060978,  
Rea no 0505831



172

### Foreword

The holding company E.S.T.R.A. was established as a limited liability company on 17 November 2009 based on the deed drawn up by notary Renato D'Ambra which was registered in Prato on 23 November 2009 under number 5544.

The extraordinary shareholders' meeting held on 7 July 2011 resolved to transform the company into a joint stock company named "E.S.T.R.A. S.p.A. Energia Servizi Territorio Ambiente", for short "E.S.T.R.A. S.p.A.". New articles of association were adopted as a consequence of this transformation.

The consolidated financial statements of ESTRA S.p.A. and its subsidiaries for the year ended 31 December 2015 incorporates the laws regarding consolidated financial statements introduced by Legislative Decree no. 127/1991, in implementation

of EEC Directive VII and successive amendments and additions. This law was integrated and interpreted, where necessary, by the accounting standards issued by the Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri [Italian Councils of Accountants], as amended by the Italian Accounting Body (OIC - Organismo Italiano di Contabilità) to adapt it to the provision of Italian legislative decree no. 6 of 17/01/2003 and successive amendments.

The amounts indicated on the balance sheet, the income statement and in these notes to the accounts are shown in units of one Euro, rounded up or down to the nearest Euro, as contemplated by article 2423, section 5, of the Italian Civil Code.

### Areas of operations

The E.S.T.R.A. Group mainly operates in the energy, telecommunications, environmental and service industries. These sectors have in turn been divided into strategic business areas (ASA - Area Strategica di Affari):

#### Natural gas and LPG distribution ASA

The activity of this ASA includes the technical and operational management of natural gas and liquid propane gas distribution networks, the sales of which are also carried out.

## *Natural gas sales ASA*

The activity of this ASA is the sale of methane gas on the wholesale and retail markets. Support to the sales and marketing areas is ensured by fuel supply operations, portfolio optimization and trading on domestic and foreign markets.

## *Electricity sales ASA*

The activity of this ASA is the sale of electricity on the wholesale and retail markets.

## *Other SBUs*

The other SBUs include:

- the technical and operational management of telecommunications networks and their marketing. Activities related to video surveillance services, data transmission, telephony and Internet access are also included.
- the provision and exploitation of plants producing energy from renewable sources with particular reference to solar, wind and biomass sources; la gestione di impianti di riscaldamento di proprietà di terze parti (servizi di gestione calore) e attività di facility management.
- the management of heating systems owned by third parties (heat management services) and facility management

Please see the Management Report for detail on the companies of the individual ASAs.

## ***Significant Events of the Year***

Reference should be fully made to the paragraph in the management report entitled “Significant events during the year”.

## ***Consolidation Principles and Methodology***

Subsidiaries were fully consolidated starting from the date of acquisition, i.e. the date on which the Group obtained control, and ceased to be consolidated as of the date on which control was transferred outside the Group. The subsidiaries’ financial statements were prepared, for each item, in accordance with the same accounting principles as those adopted for the parent company.

The subsidiaries’ financial statements in the consolidation area were prepared using the line-by-line method. The book value of investments in consolidated companies was eliminated against the corresponding portion of shareholders’ equity, regardless of the number of shares held and giving to minority shareholders the portion of shareholders’ equity and net income attributable to them. The amount of capital and reserves of subsidiaries corresponding to equity investments by third parties shall be recorded in the equity item entitled “capital and reserves attributable to minority interests”; the portion of the consolidated income corresponding to equity investments of third parties shall be recorded in the item “profit (loss) for the period attributable to minority interests”.

The losses were attributed to minorities even if this implies that the minority shares have a negative balance. The differences arising in the first elimination in the consolidated financial statements as of 31 December 2010 between the cost of purchase and the corresponding portion of shareholders’ equity, were used to adjust the consolidated shareholders’ equity. In the case of acquisitions, the above mentioned difference was attributed to asset and liabilities items of the companies included in the consolidation. Any residual amount, if negative, was recorded in an item called “consolidation reserve”, i.e. when it could be referred to a forecast of unfavourable economic results, in an item called “consolidation reserve for contingent risks and charges”; if positive it is recorded in an assets item called “consolidation difference.”

The financial and economic relationships between the Companies included in the consolidation using the line-by-line method were completely eliminated. Gains and losses arising from transactions between consolidated Companies, which were not made in transactions with third parties, were eliminated.

Intercompany dividends recorded on an accrual basis were eliminated.

The associated companies subject to joint control are consolidated using the equity method. The original cost of the investment was adjusted to take account of the investee’s portion of profits and losses made with third parties in the periods following the acquisition of the investment, in order to reflect, in the financial statements of the company holding such interests, both the portion of profits or losses it was entitled to, and other changes in the subsidiary’s shareholders’ equity in the periods following the acquisition date. The change in the portion of the associated company’s equity was entered into class D of the income statement (value adjustment of financial assets).

Companies of which the shares are held for sale are excluded from the consolidation area, pursuant to Article 28 of Legislative Decree 127/91. If the subsidiary is considered to be strategic and is classified in the holding

company's financial statements among long term investments, this classification is maintained. The date of the consolidated financial statements coincides with the closing date of the balance sheet of the holding company, pursuant to Article 30 of Legislative Decree 127/91. Consolidation was achieved using the financial statements, as at 31 December 2014, of the individual companies, already approved, reclassified and adjusted, where necessary, in order to comply with the accounting standards and measurement criteria adopted by E.S.T.R.A. S.p.A., the E.S.T.R.A. Consolidated Financial Statements 2015 / Notes to the accounts 48 author of the consolidated financial statements, which are in line with the provisions of Articles 2423 and following of the Italian Civil Code. There were no exclusions due to heterogeneity.

## Scope of Consolidation

The companies included in the scope of consolidation as of 31/12/2015 are shown below. All the amounts are expressed in Euro, unless otherwise specified.

### Scope of Consolidation

Business name	Registered office	Share capital	Portion attributable to the Group	Share of direct control	Share of indirect control	Notes
<b>Parent company</b>						
E.S.T.R.A. S.r.l.		205,500,000				
<b>Fully consolidated subsidiaries</b>						
ESTRACOM S.p.A.	Prato (PO)	7,011,559	<b>70,24%</b>	70,24%		
Estra Clima S.r.l.	Prato (PO)	153,750	<b>80,00%</b>	80,00%		
E.S.T.R.A. Energie S.r.l.	Siena (SI)	13,750,000	<b>91,12%</b>	73,11%	26,89%	(5)
ETA3 S.p.A.	Arezzo (AR)	2,000,000	<b>66,99%</b>	66,99%		
Biogenera S.r.l.	Prato (PO)	218,042	<b>63,00%</b>	55,00%	10,00%	(9)
EXO Energy Trading S.r.l.	Siena (SI)	100,000	<b>54,67%</b>		60,00%	(1)
ESTRA Elettricità S.p.A.	Prato (PO)	200,000	<b>54,67%</b>		60,00%	(1)
Gergas S.p.A.	Grosseto (GR)	1,381,500	<b>79,93%</b>	79,93%		
Estra Logistica S.r.l.	Prato (PO)	10,000	<b>91,12%</b>		100,00%	(1)
Centria S.r.l.	Arezzo (AR)	180,000,000	<b>100,00%</b>	100,00%		
SOLGENERATA S.r.l.	Prato (PO)	1,401,867	<b>100,00%</b>	100,00%		
SOLGENERATRE S.r.l.	Florida (SR)	10,000	<b>100,00%</b>		100,00%	(2)
Flor Fotovoltaici S.r.l.	Florida (SR)	108,000	<b>100,00%</b>		100,00%	(2)
ANDALI ENERGIA S.r.l.	Pizzo Calabro (VV)	7,138,006	<b>100,00%</b>		100,00%	(2)
VEA Energia Ambiente S.r.l.	Massarosa (LU)	96,000	<b>91,12%</b>		100,00%	(1)
Gas Tronto S.r.l.	Spinetoli (AP)	50,000	<b>72,85%</b>		79,95%	(1)
<b>Equity consolidated joint ventures</b>						
EDMA S.r.l.	Ancona (AN)	74,398,228	<b>45,00%</b>	39,13%	5,87%	(6)

EDMA Reti Gas S.r.l.	Ancona (AN)	31,634,840	<b>45,00%</b>	100,00%	(7)
Prometeo S.r.l.	Osimo (AN)	2,818,277	<b>26,82%</b>	59,59%	(7)
Marche Energie S.r.l.	Siena (SI)	50,000	<b>26,82%</b>	100,00%	(8)
Idrogena S.r.l.	Prato (PO)	10,000	<b>50,00%</b>	50,00%	
Nova E S.r.l.	Siena (SI)	3,400,000	<b>50,00%</b>	50,00%	
Venticello S.r.l.	Siena (SI)	10,000	<b>50,00%</b>	100,00%	(4)
Vaserie Energie S.r.l.	Siena (SI)	10,000	<b>34,50%</b>	69,00%	(4)
Sinergia Green Tech S.p.A.	Siena (SI)	10,000	<b>40,00%</b>	80,00%	(4)
Casole Energia S.r.l.	Firenze (FI)	775,000	<b>15,00%</b>	30,00%	(4)
<b>Companies held for sale/disposal</b>					
Serenia S.r.l. in liquidazione	Arezzo (AR)	10,926	<b>100,00%</b>	100,00%	
USENEKO	(POLONIA)	21.231.000 Zloty	<b>100,00%</b>	100,00%	(3)
Blugas S.r.l. in liquidazione	Mantova	1,000,000	<b>35,72%</b>	35,72%	
Sin.It. S.r.l. in liquidazione	Milano (MI)	3,000,000	<b>11,05%</b>	11,05%	
<b>Equity consolidated associated companies</b>					
Blugas Infrastrutture S.r.l.	Cremona	14,300,000	<b>31,17</b>	31,17%	
Cavriglia SPV S.P.A.	Prato (PO)	2,357,500	<b>44,44%</b>	44,44%	
Tegolaia SPV S.p.A.	Fano (PU)	1,090,434	<b>49,00%</b>	49,00%	
SIG S.r.l.	Ancona (AN)	7,981,912	<b>17,42%</b>	38,70%	(7)
A.E.S. Fano Distribuzione Gas S.r.l.	Fano (PU)	100,000	<b>22,05%</b>	49,00%	(7)
Montedil S.r.l.	Montefalcone (BN)	10,000	<b>32,25%</b>	32,25%	
Roma Oil Company S.r.l.	Roma (RM)	200,000	<b>27,34%</b>	30,00%	(1)
<b>Non-consolidated companies recognized as equity investments</b>					
X22 S.r.l. in liquidazione	Siena (SI)	286,000	<b>12,64%</b>	12,64%	

Notes

- (1) through Estra Energie Srl (6) through Centria S.r.l.  
 (2) through Solgenera S.r.l. (7) through EDMA E S.r.l.  
 (3) through Serenia S.r.l. (8) through Prometeo S.r.l.  
 (4) through Nova E S.r.l. (9) through EstraClima S.r.l.  
 (5) through Eta3

The changes that took place in the scope of consolidation compared to 31/12/2014 are the following:

**Subsidiaries**

- Entry into the scope of consolidation of VEA Energia Ambiente S.r.l., owned 91.12% by the Group following the purchase of 100% of the share capital by the subsidiary Estra Energie S.r.l. as explained in the management report section on significant events of the period;
- Entry into the scope of consolidation of Gastronto S.r.l., owned 72.85% by the Group following the purchase of 79.95% of the share capital by the subsidiary Estra Energie S.r.l. as explained in the management report section on significant events of the period; relativa agli eventi di rilievo dell'esercizio;

- Increased share of Group control in Gergas S.r.l. from 59.34% at 31/12/2014 to 79.93% at 12/31/2015. Following the purchase by the parent company at a price of € 2,400 thousand of equity investment corresponding to 20.57% of the share capital held by S.a.i.r.a. S.r.l. The positive difference between the portion of shareholders' equity acquired and the price paid, equal to € 608 thousand, was recognised in the income statement under the item extraordinary income.

### *Joint ventures*

- Increase of the Group equity share to EDMA S.r.l. and EDMA Reti Gas S.r.l. from 36.99% at 31/12/2014 to 45% at 31/12/2015 and to Prometeo S.r.l. and Marche Energia S.r.l. from 22.04% at 31/12/2014 S.r.l. to 26.82% at 31/12/2015 following the capital increase of EDMA S.r.l. reserved to the parent company, as explained in the management report section regarding events during the year. The difference between the share capital subscribed and the share of equity acquired on the basis of consolidated values, equal to € 489 thousand, was attributed to goodwill (implicit in the equity value of the investment) and amortised over 15 years – the time span considered adequate to represent the period when the benefits thereof will materialise;
- Exit from consolidation area of Fonteolica S.r.l., owned 50% at 31/12/2014. The shareholding, representing 50% of the share capital, was sold to the partner Enermia S.r.l. at the symbolic price of 1 Euro on 21/09/2015. Given an equity investment carrying amount of € 21,988, the sale resulted in the resetting of the value of the investment recorded through the use of funds for risk in the renewable energy sector allocated in the financial statements at 31/12/2014;
- Increase of the Group equity share to Venticello S.r.l. from 25% at 31/12/2014 to 50% at 31/12/2015 following the purchase of all the shares by Nova End S.r.l..

### *Associated companies*

- Increase of the Group investment in Montedil S.r.l., owner of a wind turbine for electricity production from renewable sources, from 25% at 31/12/2014 through Fonteolica to 32.25% at 31/12/2015 through direct participation of the parent company. The investment was acquired by Fonteolica S.r.l. on 18/09/2015 before Estra's exit from the latter's shareholding structure;
- Increase in the Group equity share to SIG S.r.l. from 14.32% at 31/12/2014 to 17.32% at 31/12/2015 and to AES Fano Distribuzione S.r.l. from 18.13% to 22.05% following the capital increase of EDMA S.r.l. for the parent company, as explained in the management report section on significant events of the period;
- Exit from consolidation area of Cavriglia O&M, 40% owned by the Group through Estra Clima S.r.l. following liquidation completed in the year 2015.

## **Structure of the Balance Sheet and of the Income Statement**

The consolidated financial statements have been drawn up according to the provisions of the Italian Civil Code, as well as, and interpreted by, the accounting standards recommended by the National Council of Chartered Accountants and Accounting Experts, as amended by the Italian Accounting Body (OIC) in order to adapt them to the provision of Italian Legislative Decree no. 6 of 17 January 2003 and its successive amendments. The financial statement is composed of the balance sheet (drawn up in the form contemplated by articles 2424 and 2424 bis of the Italian Civil Code), the income statement (drawn up in the form contemplated by articles 2425 and 2425 bis of the Italian Civil Code) and by these notes to the accounts.

The O.I.C., in its new role of official "standard setter" of national accounting standards (pursuant to art.20 of Italian Decree Law 91/2014)

published, between August 2014 and January 2015, within the sphere of a joint updating project, the new accounting standards applicable to the "non-IAS adopting companies" as from the financial statements of 2014. The revised standards are the following: OIC 9 (Write-downs for lasting impairment in the value of the tangible and intangible fixed assets), OIC 10 (Cash flow statement), OIC 12 (Composition and schedules of the financial statements), OIC 13 (Inventories), OIC 14 (Cash and cash equivalents), OIC 16 (Tangible fixed assets), OIC 17 (Consolidated financial statements and the equity method), OIC 18 (Accruals and deferrals), OIC 19 (Payables), OIC 22 (Memorandum accounts), OIC 23 (Works in progress to order), OIC 25 (Income taxes), OIC 26 (Transactions, assets and liabilities in foreign currency), OIC 28 (Shareholders' equity), OIC 29 (Changes in the accounting standards, changes in accounting estimates, correction of errors, extraordinary events and transactions, events occurring after the closure of the period), OIC 31 (Provisions for risks and charges and

Severance indemnities) and OIC 24 (Intangible fixed assets).

The modifications introduced have not had any impact on the company's equity, financial and economic situation, most of them being the implementation of best practices already followed.

The only effects regard some reclassifications, for that matter without significance at the level of the balance sheet and the income statement.

We lastly note that the new OIC 26 (Transactions in foreign currency), unlike the past, is not the registration in the accounts of the derivative securities in foreign currencies, including those to hedge the currency risk. In the absence of indications to this regard, the company has continued to follow the practice adopted until now, formalised in the old accounting standard OIC 26, in as much as deemed still consistent with the general conditions and principles for the preparation of the financial statement. The notes to the accounts contains all the information on the company's governance and coordination of other companies and the analysis of the movements in the items of the shareholders' equity, of their origin and classification.

The purpose of the notes to the accounts is to give illustrations, analyses and, in some cases to give additional data to those on the financial statements, and it contains the information required by art. 2427 of the Italian civil code and by other provisions of law. In addition, all the complementary information deemed necessary for a true and correct representation is given, even if not requested by specific provisions of law (article 2423, section 3, of the Italian Civil Code).

## Measurement criteria

The financial statements for the period ended 31 December 2015 have been compiled on a going concern basis. The criteria used are the same as those used for the preparation of the financial statements in the previous year, particularly insofar as the valuations and the continuity of the same principles.

The valuation of balance sheet items has been done in accordance with the general standard of prudence and accruals, on a going concern basis and taking into account the economic function of the asset or liability concerned.

The application of the prudence standard has resulted in the individual valuation of the elements comprising single recorded items or assets or liabilities, in order to avoid offsets between losses that should be recognised and profits not recognised since they were not realised. In accordance with the accrual method, the effect of transactions and other events was accounted for in the books and recorded in the fiscal year which such transactions and events referred to and not to the fiscal year in which the corresponding cash movement (receipts and payments) took place.

The continued application of measurement criteria over time is necessary for the purposes of comparability of the company financial statements over various years. The valuation, taking into account the economic function of the assets or liabilities under consideration,

which expresses the principle of prevalence of substance over form - mandatory when not expressly inconsistent with other specific rules on financial statements - allows the representation of the transactions according to the economic situation underlying the formal aspects.

More specifically, the valuation criteria adopted in the preparation of the consolidated financial statements were as follows:

## Fixed assets

### Intangible fixed assets

These are recognised at their acquisition costs or the transfer cost at which they were transferred by shareholders, including ancillary expenses, and they are systematically depreciated for the period of their estimated future use, as analysed in detail below. The start-up and expansion costs and goodwill, the latter acquired against consideration and recognized as an effect of the allocation of the merger deficits, are recognized under assets with consent from the Board of Statutory Auditors.

The cost of research, development and advertising are generally recognized in the income statement of the year in which they are incurred.

The item "Other" includes the improvements made to third party assets. The amortisation of these costs takes place in the shorter of the period of future use of the expenses incurred and the residual useful life. If, regardless of the amortisation already calculated, an accumulated impairment loss is recorded, the fixed asset is correspondingly devalued. If in subsequent years are less the devaluation is less than the amount forecast, the original adjusted amortisation value is restored.

Goodwill is recorded under assets, with the consent of the Boards of Statutory Auditors of the investee companies, in an amount equal to the cost incurred and is amortised over a period of 20 years, more than the 5 years required by art. 2426 of the Italian Civil Code given its insensitivity to rapid technological and market changes and in keeping with the criteria adopted in the preceding year.

### Tangible fixed assets

These are recognised at their cost of acquisition, production or transfer by shareholders and adjusted by the corresponding amortization provisions.

Tangible fixed assets are systematically depreciated in accordance with the straight-line criterion every year, on the basis of technical and economic rates determined according to the residual useful life of the assets; the rates applied are set out in the notes to the assets.

When a tangible fixed asset includes components, complementary parts or accessories with a different useful lifetime, the amortisation of those elements is calculated separately from the main asset, unless it is not feasible or significant.

For investments made under concession regimes, the amortization takes place in the shorter period between the future use of the expenses incurred and the period remaining on the concession.

For assets which were deployed during the year, the depreciation rates have been reduced by 50% given that the application of the rates on an accruals basis would not have resulted in significantly different depreciations during the year. For the assets sold during the year, depreciation is calculated up to the date that the asset remains under the ownership of the company.

Due to their low value, some fixed assets are not depreciated but directly recognized as an expense during the year. If impairment exists regardless of the amortization already recognized, the fixed asset is written down accordingly. If in subsequent years are less the devaluation is less than the amount forecast, the original adjusted amortisation value is restored. Tangible fixed assets for sale are reclassified as current assets and valued at the lesser of either net book value or the sale value presumed according to the market trend, with suspension of the amortisation process. The item Land includes, among other things, the land relative to the factories and on which they are built. Ordinary maintenance costs are directly charged in full to the income statement. Maintenance costs that increase the useful life, the productivity or safety of the asset are added to its book value and amortized in relation to its residual possibility of use.

*Long-term investments*

Equity investments in associated companies which are subject to joint control are consolidated using the equity method. Investments in other companies were recorded under long-term investments if they were long-term and strategic investments made by the Company and were valued at their purchase or subscription price, including any additional charges. The book value of shares recorded under long-term investments was in line with the lowest possible value obtainable from reasonable expectations of utilization and recoverability in future fiscal years. In the presence of permanent impairment, the book value of such investments was adjusted by means of specific write-downs. In the presence of permanent loss of value in excess of the book value of the investment, the latter was reset to zero and integrated by recording the remaining amount under Provisions for liabilities and charges up to the amount of the deficit. This lower value cannot be maintained in subsequent financial statements if the reasons for its inclusion have become void.

Receivables were recorded as fixed assets if they had a financial nature and were intended to last as assets for a medium-long term. They were stated at their nominal value.

Capitalised investments, due to be held in the company's portfolio until maturity, are recognised at purchase cost including any accessory charges and are written down if there is proof of impairment. This lower value cannot be maintained in subsequent financial statements if the reasons for its inclusion have become void.

*Impairment of non-current assets*

At every Financial Statement date, the book value of the tangible and intangible assets is analysed to determine if there are indications that their value is impaired. If such indications exist, the recoverable amount of such activities is estimated to determine the amount of their impairment. If the recoverable value of an

asset cannot be estimated individually, the company estimates the recoverable value of the unit which generates the financial flows to which the asset belongs.

The recoverable value is the greater of either the fair value of an asset of the financial flow generating unit net of the sale cost, or its usage value, and it is determined for each assets, except when the asset generates cash flows that are not fully independent from those generated by other assets or groups of assets, in which case the recovery value of the cash flow generating unit to which the asset belongs is estimated. In particular, since goodwill does not generate cash flows independently of other assets or groups of assets, verification of value impairment regards the unit or group of units to which the goodwill has been allocated. In determining the usage value, the future cash flows are discounted at their present value using a rate gross of taxes which reflects the current market valuations of the value of money and of the specific risks of the asset. To estimate the usage value the future cash flows are obtained from the business plans, which are the best estimate possible for the Group under the economic conditions forecast during the term of the plan. The long-term growth rate used to estimate the final value of the asset or unit is generally lower than the average long-term growth rate of the sector, of the country, or of the market of reference and, if appropriate, it can be zero or even negative.

If the book value of an asset of cash flow generating unit is higher than its recoverable value, the asset has lost value and is consequently written down to its recoverable value.

Value impairments of assets in use are posted on the income statement in the cost categories consistent with the function of the asset which has shown the value impairment. The value of an asset previously written down, except for goodwill, can be restored only if there are changes in the estimates used to determine the recoverable value of the asset after the last value loss has been recorded. In this case the book value of the asset is written up to the recoverable value, however without the value thus increased exceeding the book value that would have been determined, net of amortisation, if no value impairment had been registered in the previous years.

Every write-up is posted as income on the income statement; after a value recovery, the amortisation rate of the asset is adjusted for future periods, in order to evenly spread the modified book value over the remaining useful lifetime. The value of goodwill previously written down can never be restored to its original level.

*Inventories*

Inventories were recorded at the lower of the acquisition cost or production cost, including any ancillary costs, and the estimated realizable value based on market prices.

The cost configuration adopted is that of the weighted average cost. Any obsolete or slow-moving inventories were written down on the basis of their possible use or implementation.



## Receivables

They were shown at their estimated realizable value. They include both invoices previously issued, and amounts paid for services performed before 31 December, obtained on a permanent basis, but not yet billed.

The adjustment of the nominal value of receivables to their estimated realizable value was obtained by appropriate provisions for write-downs.

The medium to long term receivables for which interest is not set, are discounted at the market lending rate for the period remaining until receipt of the receivable. The implicit interest are recognized against the income that originated the receivable and, as an offsetting entry, among accrued charges. The deferral will therefore contribute to the formation of the results based on the interest income matured.

Receivables are cancelled from the financial statement when the contractual rights on the connected cash flows are extinguished (for example, after collection) or when the right to the same is transferred (as in the case of sale) and all the relative risks are also transferred, considering to this regard all the contractual clauses.

However, if the transfer of the ownership does not correspond to the substantive transfer of the risks, the receivable remains on the financial statement.

To assess if the risks have been transferred, all the contractual clauses are taken into account, for example repurchase obligation under certain circumstances or the existence of commissions, franchises and penalties due for non-payment.

If all the connected risks are substantively transferred with the right to the receivable, but certain minimum risks remain, it might be necessary, in the case of the conditions contemplated by the OIC 31 "Provisions for risks and charges and Severance Indemnity", to make a specific provision. The memorandum accounts show the risks to which the company continues to be exposed after the transfer for which a specific provision is not made.

## Cash and cash equivalents

The cash and cash equivalents immediately available for use for any purpose are entered under this item; the cash and cash equivalents which are restricted, however, are posted under current assets, except when the nature of the restriction is such as to induce them to be considered fixed assets.

The sums available in current bank accounts are entered at their presumable collection value, and those kept in the petty cash are entered at their nominal value.

The bank account balances include all the cheques issued and the transfers ordered within the closing date of the period and the sums cashed in from banks or other credit institutions and credited on the accounts within the closure of the year, even if the relative bank documentation is received in the next financial period; furthermore the interest income is also taken into account, net of the withholding tax applied by the bank, interest expense and the charges relative to the management of the relative accounts, even if credited/debited after the closure of the period.

## Accruals and deferrals

These were determined according to the accrual principle.

Income and charges are measured when is advanced or delayed with respect to the date of payment and/or document; they are independent of the date of payment or collection of related revenue and charges, common to two or more years and distributable over time. For the long-term accruals and deferrals, the conditions which determined the original entry are checked, adopting, when necessary, the opportune value adjustments considering the future possibility of collection.

## Provisions for risks and charges

These funds were recorded to cover possible liabilities of a determined nature, whose existence was certain or probable, but whose amount or date, however, could not be determined at year end. The provisions reflect the best possible estimate based on the commitments made and the information available. The provisions for risks and charges are entered under the items of the working assets to which the operation refers (feature, accessory, financial or extraordinary), the criterion of classification by the "nature" of the costs always prevailing. Consequently, the provisions for risks and charges relative to the core and ancillary business are prevalently entered under the items of class B of the income statement, and otherwise B12 or B13. The provisions for risks and charges relative to the financial or extraordinary assets are entered respectively under the items of classes C and D of the income statement. The general criteria of prudence and accruals have been respected in the valuation of these amounts and no generic risk provisions were made without an economic justification.

The contingent liabilities were recognized in the balance sheet and recorded under provisions if considered probable and the relative expense could be estimated with reasonable certainty.

The risks for which a liability is merely possible are indicated in the explanatory notes, while no provision is made in the provision for liabilities and charges.

## Employee leaving indemnity

This is the actual amount due to employees in accordance with the law and collective bargaining agreements, considering all forms of ongoing remuneration.

The provision is the total indemnities due to employees at the date of the financial statements, net of advances paid, and is equal to the amount payable to employees if employment had terminated on that date. Following the entry into effect of Law 296 of 27 December 2006, the Employees' Severance Indemnity accrued from 1 January 2007 by the contributing companies was used as complementary social security or transferred to the treasury fund established with the INPS according to the options exercised by the employee.

## Payables

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I Debiti verso soci per finanziamenti comprendono anche i finanziamenti da società controllanti; il discriminante rispetto all'iscrizione a patrimonio netto è il diritto alla restituzione.

## Costs and Revenues

They were recorded according to the principle of prudence and on an accrual basis through the establishment of the corresponding accruals and deferrals. They are net of returns, prizes, discounts and rebates and taxes directly related to the sale of products and the provision of services.

The feeding volumes of natural gas not resulting from meter readings coinciding with the year-end data were reasonably and prudently estimated - net of the amount charged on account - on the basis of the raw material fed into the network reduced of the amounts that based on historical series were considered non-chargeable to customers, and were thus valued among revenues by applying the rates in force.

## Financing for Investments

Financing for investments was accounted for on an accrual basis. Investment financings received were allocated to the income statement depending on the duration of the depreciation of the tangible assets which the same referred to, recording as deferred income the portion attributable to future fiscal years and as receivables the portion already decided but not yet delivered.

## Customer contributions for connection

The contributions received from customers against the cost of connection to the distribution network are recognised in the income statement in the year in which the revenue and the amount thereof is certain, provided the connection is made during the year; otherwise,

the contributions are deferred and recognised in the income statement of the year in which the relative connections actually take place. In particular, these contributions are correlated with the costs incurred for the realisation of these connections and recognized in the income statement through the accrued charges instrument, in relation to the useful life of the assets they refer to.

## Operating contributions

The contributions for the year are attributed to the income statement of the year in which the existence of the revenue and its amount are certain.

## Current, deferred and advanced income taxes

Current taxes were calculated based on a conservative interpretation of current tax laws, and were shown under the liability item called Tax Liabilities, net of advances paid. The deferred tax liabilities and deferred tax assets, calculated on temporary differences between the income for the year and taxable income, were posted, respectively, to a special provision, entered under liabilities among the Provisions for liabilities and charges, and to Deferred tax assets under item 4-ter) of current assets. The former were only recognised to the extent that it was not possible to demonstrate that their payment was unlikely, the latter were recorded only when there was a reasonable certainty, in the fiscal years in which the corresponding temporary differences will be charged, of a taxable income in excess of the amount of differences that will become void. Deferred tax assets and deferred tax liabilities were offset if offsetting was legally permissible and were recognized in the financial statements net of offsetting. The tax benefit relating to carrying forward tax losses was recognized when there was a reasonable expectation of offsetting future taxable income, even if the losses had arisen in previous fiscal years.

Deferred taxes were accounted for using the tax rates in effect at the time when the temporary differences have been charged, making appropriate adjustments in the event of changes in rates compared to previous fiscal years, provided that the rule of law changing the rate had already been issued as of the date of preparation of the financial statements.

## Derivative Contracts

The Group has derivative contracts hedging risk of interest rate fluctuations for medium to long term loans and the risk of fluctuations in the price of gas. The relative information is provided in the section of the explanatory notes with the title "Information on derivative contracts."

For the definition of "derivative financial instruments" and of "fair value", please refer to the international accounting standards IAS/IFRS issued by the I.A.S.B. and adopted by the European Union with Regulation no. 1606/02 (and successive regulations).

The outstanding transactions as of the reporting date, if speculative, were valued at market value as if the transaction had been renegotiated at the end of the fiscal year. Any losses were indicated in the explanatory notes and posted to the income statement through the Provision for risks, while any gains, in adherence to the principle of prudence, were deferred until the time of actual realization.

### *Guarantees, Commitments, Third-Party Assets and Risks*

The risks related to guarantees given, personal or real, for third party debts have been reported in the memorandum accounts at an amount equal to the amount of the guarantee given; the amount of third party debt guaranteed at the closing date of the financial statements, if less than the guarantee given, is indicated in the notes.

The commitments were listed in the memorandum accounts at their nominal value, derived from the corresponding documentation.

As of 31 December 2015, the Group had entered into no agreements or undersigned deeds whose effects are not shown in the Balance Sheet, but which could expose the Group to risks or generate significant benefits a knowledge of which would be useful in assessing its financial and economic situation and its consolidated earnings (as per art. 2427 no. 22 ter. Italian Civil Code).

### *Related parties*

For the definition of related parties, please refer to the international accounting standards IAS/IFRS issued by the I.A.S.B. and adopted by the European Union with Regulation no. 1606/02 (and successive regulations).

Detail of the transactions carried out with related parties is given, with indication of the amount, the nature of the relationship and all other information necessary to understand the financial statement in respect of those transactions, if they are relevant and if they have not been concluded at normal market conditions.

### *Cash Flow Statement*

The section on the company's financial situation includes the cash flow statement.

The cash flows indicated on the statement represent an increase or decrease of the cash and cash equivalents. The cash and cash equivalents are represented by the bank and postal deposits, cheques, and cash and valuables in hand.

The "management income" generally includes transactions connected with the purchase, production and distribution of goods and the supply of services, and the other transactions that are not included in the investment and financial activities.

The "investment activities" include the purchase and sale of the tangible, intangible and financial fixed assets and of the non-fixed financial assets.

The "loan activities" include transactions for obtaining and returning available liquidity in the form of risk capital or debt capital.

### *Derogations to paragraph 4 of article 2423 of the Italian Civil Code*

It is hereby specified that there were no derogations pursuant to article 2423 of the Italian Civil Code, paragraph 4.

### *Significant events after the balance sheet date.*

Events subsequent to 31 December 2015 are described in the management report, to which reference should be made.

### *Presentation of the values*

The explanatory notes are presented in Euro, unless otherwise specified.

### *Financial Instruments and dedicated assets*

The Company has not issued any financial instruments of its own, nor has it dedicated any assets to a specific business as contemplated by article 2447-bis of the Italian civil code.

### *Comparison with data of the previous year*

For the purposes of a better comparison with the figures for the previous year, there was a reclassification from "D1 Bonds" to "D14 Other payables" of the balance sheet amounts due to bondholders for accrued interest on bonds amounting to € 1,164,384, in accordance with the recently reformulated accounting standard OIC 19.

## Commentary on Balance Sheet Items

### Assets

#### Intangible fixed assets

Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
46,642,716	36,292,704

The item is broken down as follows:

#### Intangible Fixed Assets

	Net value 31/12/2015	Net value 31/12/2014
Start-up and expansion costs	1,666,330	412,448
Research, development and advertising costs	141,283	54,696
Patent rights	3,893,104	3,909,210
Concessions, licences, trademarks	35,803	243,326
Intangible assets under construction	2,617,709	5,460,912
Goodwill	9,865,846	10,687,757
Consolidation differences	11,828,777	1,368,714
Expenses for concessions	1,968,721	2,283,716
Improvements to third party assets	292,570	84,429
Other	14,332,574	11,787,494
Other fixed assets	16,593,865	14,155,640
<b>TOTAL</b>	<b>46,642,716</b>	<b>36,292,704</b>

Start-up and expansion costs consist mainly of costs for the establishment of Estra and subsequent extraordinary transactions, as well as consultancy and personnel training and qualification costs sustained by Estra and the subsidiary Centria in anticipation of future calls for tenders in the field of natural gas distribution. These costs are capitalised and amortised over three years, being connected with a big investment in company technical and administrative processes aimed at increasing operational capacity in the gas distribution sector.

The costs of research, development and advertising relate mainly to costs incurred by the parent company under agreements with leading universities and research institutes relating technical and scientific analyses on the gas distribution industry and are amortised over three years.

The patent rights relating entirely to third-party software licences are amortised over 3 years.

The intangible fixed assets in progress are presented net of a write-down of € 3,006 thousand at 31/12/2015 (€ 101 at 31/12/2014), reducing the value of the costs incurred for initiatives linked to the production of energy from renewable sources which, although not definitively abandoned, appears to be uncertain at year end. The balance of the item at the end of the period is represented by:

- costs for works and preliminary works for the construction of the wind farm at Andali (CZ) sustained at year end by the subsidiary Energia Srl Andali (€ 1,851 thousand). As described in the relevant management report paragraph on significant events of the year, the risk of non-recoverability of these costs is covered by a provision for risks and charges set aside in the balance sheet liabilities
- costs incurred by the parent company for activities prior to a possible listing on the stock exchange.

The goodwill refers to:

- the gas business units transferred from Consiag S.p.A., Intesacom S.p.A. and Coingas S.p.A.;
- the purchase against payment of business units from Amag S.r.l. and Valdarnotiberinagas S.r.l. with accounting effects from 2008, Baiengas Commerciale S.r.l. and Offidagas S.r.l. with accounting effects from 2010 and Esegas with accounting effects from 2013;
- the merger deficit from the merger of Energeia S.r.l. into Estra Energie S.r.l. with accounting effects from 1 January 2009.

Goodwill is recorded under assets in an amount equal to the cost incurred and is amortized over a period of 20 years, more than the 5 years required by art. 2426 of the Italian Civil Code given its insensitivity to rapid technological and market changes.

The consolidation differences relate to:

- the acquisition for € 684 thousand of Gergas and the allocation to goodwill of the difference between the price paid and the book value of shareholders' equity justified by expected profit in future years. The difference is amortised over five years from the year of acquisition (2013), as the anticipated operating period of the gas distribution service before the launch of the tender for the service;
- the acquisition for € 5,200 thousand of VEA Energia Ambiente and the allocation to the customer

lists of the difference between the price paid and shareholders' equity at the date of acquisition. The item is amortised in the 2015 consolidated financial statements over 10 years, a period deemed adequate to represent the time horizon during which the goodwill benefits will materialise and consistent with the provisions of Legislative Decree 139 of 18/08/2015 which, by transposing Directive 34/2013, establishes a maximum 10 year period of amortisation of goodwill as from 01/01/2016.

- the acquisition for € 5,965 thousand of Gastronto S.r.l. and the allocation to the customer lists of the difference between the price paid and shareholders' equity at the date of acquisition. Being an end of period acquisition, the item is not amortised in 2015.

The item expenses for concessions relates mainly to the net book value of the costs incurred by the subsidiary Centria for the award of the gas distribution concession in the Municipality of Follonica. These costs are amortized for the duration of the concession period.

The other fixed assets are mainly:

- costs connected with bonds issued by the parent company (€ 2,772 thousand), amortised on the basis of the duration of the bond;
- the costs incurred for the market promotion and development of the Group's commercial companies (Estra Energie S.r.l. and Estra Elettricità S.p.A.) for € 10,674 thousand, amortised over 5 years;

The following table shows the opening balances, changes during the year and closing balances at 31/12/2015 for each class of intangible fixed assets:

<b>Intangible fixed assets</b>								
	<b>Net value 31/12/2014</b>	<b>Increases</b>	<b>Riclass.</b>	<b>Changes Scope of Consolid.</b>	<b>Other changes</b>	<b>Write- downs</b>	<b>Write- downs</b>	<b>Net value 31/12/2015</b>
Start-up and expansion costs	412,448	900,++424	1,267,409	0	0	-877,408	-36,542	1,666,330
Research, develop. and advert. costs	54,696	172,130	19,000	0	-7,000	-97,543	0	141,283
Patent rights	3,909,210	3,297,777	122,100	23,253	0	-3,459,237	0	3,893,104
Concessions, licences, trademarks	243,326	33,500	0	0	-1	-1,367	-239,655	35,803
Intangible assets under construction	5,460,912	1,450,713	-1,261,478	0	-26,887	0	-3,005,552	2,617,709
Goodwill	10,687,757	0	0	0	0	-821,911	0	9,865,846
Consolidation differences	1,368,714	0	0	11,722,187	0	-1,262,125	0	11,828,777
Expenses for concessions	2,283,716	0	0	0	0	-314,995	0	1,968,721
Improvements to third party assets	84,429	246,934	0	0	0	-38,793	0	292,570
Other	11,787,494	12,652,444	-147,032	0	42	-2,687,523	-7,272,851	14,332,574
Other fixed assets	14,155,640	12,899,378	-147,032	0	42	-3,041,311	-7,272,851	16,593,865
<b>Total</b>	<b>36,292,704</b>	<b>18,753,921</b>	<b>0</b>	<b>11,745,440</b>	<b>-33,846</b>	<b>-9,560,903</b>	<b>-10,554,601</b>	<b>46,642,716</b>

The main changes during the year were represented by:

- Increases for € 18,735 thousand, mainly represented by investments in software for € 3,298 thousand and investments in other intangible fixed assets (€ 12,652 thousand) mainly for costs sustained for the promotion and development of the market (€ 10,498 thousand) and costs connected with the bond issue (€ 1,473 thousand);
- Increases in fixed assets for the scope of consolidation change of € 11,745 thousand relating to the acquisition of VEA Energia Ambiente Srl and Gastronto Srl as described in the management report section on important events of the year, which should be consulted;
- Amortisation for the period of € 9,561 thousand;
- Write-downs of fixed assets for € 10,555 thousand relating to:
  1. € 9,333 thousand for the authorisation write-down (€ 6,298 thousand) and of design and development costs (€ 3,035 thousand) of the wind farm being developed by the subsidiary Andali Energia Srl, as described in the management report section on significant events of the year;

2. € 1,074 thousand and € 147 thousand respectively for devaluations carried out by the subsidiaries Solgenera S.r.l. and Flor fotovoltaici S.r.l. Even in the wake of recent regulatory measures that have greatly reduced the profitability of initiatives in renewable energy production, companies have considered it prudent to write down the total capitalised costs and ancillary charges for the development and design of investments in photovoltaic systems started in previous years and not completed. These write-downs were recorded through the use of the risk fund specifically set aside in the consolidated financial statements at 31/12/2014 regarding the renewable energy sector, identified in the previous year as exposed to risks of impairment.

The item is broken down as follows:

**Tangible fixed assets**

Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
287,558,757	322,076,779

**Tangible fixed assets**

	Historical cost 31/12/2015	Accumulated depreciation 31/12/2015	Net value 31/12/2015	Historical cost 31/12/2014	Accumulated depreciation 31/12/2014	Net value 31/12/2014	Net value 31/12/2014
Land and buildings	10,419,203	-3,716,479	-454,664	6,248,060	10,362,717	-3,458,807	6,903,910
Lightweight constructions	54,967	-54,512	0	455	58,967	-58,398	569
<b>Land and buildings</b>	<b>10,474,170</b>	<b>-3,770,990</b>	<b>-454,664</b>	<b>6,248,515</b>	<b>10,421,684</b>	<b>-3,517,205</b>	<b>6,904,479</b>
Networks and connections	299,278,882	-77,933,005		221,345,877	351,139,878	-98,196,915	252,942,963
Decompression and pumping facilities	12,982,984	-8,996,355		3,986,630	14,194,277	-9,753,615	4,440,663
Storage facilities	2,209,461	-1,281,525		927,935	2,207,006	-1,198,769	1,008,236
Remote control and metering facilities	2,839,711	-1,390,331		1,449,380	3,040,177	-1,353,586	1,686,591
Cables, station and electr. systems for telephony	12,044,900	-5,237,106		6,807,794	11,467,111	-4,463,188	7,003,924
Other facilities	30,948,983	-6,155,035	-349,453	24,444,495	32,890,267	-5,336,123	27,554,144
<b>Plants and machinery</b>	<b>360,304,922</b>	<b>-100,993,358</b>	<b>-349,453</b>	<b>258,962,111</b>	<b>414,938,716</b>	<b>-120,302,196</b>	<b>294,636,521</b>
Metering equipment	28,885,752	-14,162,711		14,723,041	30,072,943	-17,138,888	12,934,055
Other equipment	2,456,579	-1,988,103		468,476	2,550,102	-1,983,295	566,806
<b>Ind. and comm. equipment</b>	<b>31,342,331</b>	<b>-16,150,814</b>	<b>0</b>	<b>15,191,518</b>	<b>32,623,045</b>	<b>-19,122,183</b>	<b>13,500,862</b>
Public lighting facilities under concession	3,257,224	-2,744,068	0	513,156	3,257,224	-2,506,486	750,738
Heat management facilities under concession	2,624,768	-2,475,638		149,131	2,624,768	-2,439,309	185,459
Investments for the distribution of gas under concession	51,560	-46,313		5,247	51,560	-39,840	11,720
Electronic machines	10,060,690	-7,085,847		2,974,843	8,681,368	-6,755,007	1,926,361
Furniture, office machines	1,937,436	-1,396,605	0	540,831	1,667,065	-1,309,779	357,286
Vehicles	1,532,264	-1,452,669		79,594	1,656,026	-1,583,609	72,417
Other	544,342	-234,058	0	310,283	453,799	-107,087	346,712

Other assets	20,008,283	-15,435,198	0	4,573,084	18,391,809	-14,741,117	3,650,693
Payments on account and assets under	2,900,188		-316,659	2,583,529	3,384,226		3,384,226
<b>Total</b>	<b>425,029,893</b>	<b>-136,350,360</b>	<b>-1,120,776</b>	<b>287,558,757</b>	<b>479,759,480</b>	<b>-157,682,701</b>	<b>322,076,779</b>

Tangible fixed assets mainly refer to assets associated with gas and LPG distribution and measurement. The investments made in areas managed under concession are classified under a specific item of "Other assets" and mainly refer to investments made by Centria S.r.l. in the municipalities of Mosciano and Serravezza. The network extension work not been completed at the reporting date is recognized under tangible fixed assets under construction.

In addition to the gas and LPG distribution infrastructures, the following fixed assets are particularly significant:

- a wood biomass co-generation plant and the relative district heating network in the Municipality of Calenzano. The investment refers to land and buildings with a net book value at 31/12/2015 of € 1,427 thousand, networks and connections for a net book value at 31/12/2015 of € 1,527 thousand, and other plant and machinery of a net book value at 31/12/2015 of € 5,527 thousand. The plant is rented to the subsidiary Biogenera S.r.l. which manages and maintains it and sells the energy produced; impianti e macchinari afferenti la realizzazione di strutture telematiche e di telecomunicazioni svolta dalla società Estracom S.p.A. per un valore netto al 31/12/2015 di 7.153 migliaia;
- plant and machinery referring to the electronic and telecommunications systems installed by Estracom S.p.A. for a net value at 31/12/2015 of € 7,153 thousand;
- The trigeneration plant in Sesto Fiorentino constructed by Estraclima S.r.l. The plant consists of one building, the net value of which is € 1,171 thousand, networks and connections of a net value of € 1,158 thousand and plants, the net value of which is 3,434 thousand.
- public lighting and heat management plants under

concession for net book values at 31 December 2015 of € 513 thousand and € 149 thousand respectively, amortised over the duration of the plant management contracts which is in any case shorter than the economic and technical life of the assets. The sales activities connected to these plants continue to be carried out by the shareholder Intesa S.p.A., to which E.S.T.R.A. S.p.A., the owner of the assets, recredits the relative amortisation and running costs sustained;

- photovoltaic systems posted under the item Other facilities, owned or leased according to the financial method for € 14,843 thousand, plus the surrounding land for € 761 thousand.

"Buildings" and "Other facilities" include allocation of the difference from initial consolidation between the purchase cost and corresponding portion of Gergas S.p.A. shareholders' equity which increased the value of tangible fixed assets by a net book value at 31/12/2015 of € 300 thousand and € 11,127 thousand, respectively.

As required by the new accounting standard OIC 9, the company has carried out an impairment test on the plant entered in the fixed assets, if impairment indicators have been found. The determination of the recoverable value is based on the discounting of the financial flows forecast according to the future plans and on an expert evaluation. The impairment tests did not show any loss in value. In particular, the expert estimates carried out for the purposes of the conferment of the gas and LPG distribution unit by the Parent Company on the subsidiary Centria S.r.l. in 2014 showed an Industrial Value of the networks and connections considerably above the consolidated net book value.



The following table show the historical costs, previous depreciation, changes during the year and the closing balances for each class of tangible fixed assets:

**Tangible fixed assets- Historical cost**

	Historical cost 31/12/2014	Increases	Reclass.	Changes Scope of Consolid.	Eliminat.	Historical cost 31/12/2015
Land and buildings	10,362,717	40,745	15,741	0	0	10,419,203
Lightweight constr.	58,967	0	0	0	-4,000	54,967
<b>Land and buildings</b>	<b>10,421,684</b>	<b>40,745</b>	<b>15,741</b>	<b>0</b>	<b>-4,000</b>	<b>10,474,170</b>
Networks and conn.	351,139,878	5,649,418	266,746	0	-57,777,160	299,278,882
Decompression and pumping facilities	14,194,277	233,170	284,119	0	-1,728,582	12,982,984
Storage facilities	2,207,006	0	28,963	0	-26,508	2,209,461
Remote control and metering facilities	3,040,177	114,278	43,552	0	-358,296	2,839,711
Cables, stat. and electr. syst. for tele.	11,467,111	577,789	0	0	0	12,044,900
Other facilities	32,890,267	106,614	0	3,952	-2,051,850	30,948,983
Plants and machin.	414,938,716	6,681,269	623,380	3,952	-61,942,396	360,304,922
Metering equipment	30,072,943	5,854,772	0	0	-7,041,963	28,885,752
Other equipment	2,550,102	36,695	-91,461	33	-38,790	2,456,579
Ind. and com.equipment	32,623,045	5,891,467	-91,461	33	-89,424	31,342,331
Public ligh. facilities under concession	3,257,224	0	0	0	0	3,257,224
Heat man. facilities under concession	2,624,768	0	0	0	0	2,624,768
Inves. for the distrib. of gas under conces.	51,560	0	0	0	0	51,560
Electronic machines	8,681,368	1,319,373	558,861	33,731	-532,643	10,060,690
Furn., office mach.	1,667,065	286,608	0	6,708	-22,945	1,937,436
Vehicles	1,656,026	41,450	4,050	0	-169,262	1,532,264
Other	453,799	91,892	0	3,091	-4,441	544,342
Other assets	18,391,809	1,739,324	562,911	43,530	-729,291	20,008,283
Payments on account and assets under construction	3,384,226	626,534	-1,110,571	0	0	2,900,188
<b>Total</b>	<b>479,759,480</b>	<b>14,979,340</b>	<b>0</b>	<b>47,515</b>	<b>-69,756,441</b>	<b>425,029,893</b>

**Tangible fixed assets- Accumulated depreciation**

	Accumulated depreciation 31/12/2014	Write-downs	Reclassificat.	Changes Scope of Consolid.	Eliminat.	Accumulated depreciation 31/12/2015
Land and buildings	-3,458,807	-242,340	-15,332	0	0	-3,716,479
Lightweight constr.	-58,398	-114	0	0	4,000	-54,512
Land and buildings	-3,517,205	-242,454	-15,332	0	4,000	-3,770,990
Networks and conn.	-98,196,915	-7,735,606	0	0	27,999,516	-77,933,005
Decompression and pumping facilities	-9,753,615	-389,784	15,332	0	1,131,712	-8,996,355
Storage facilities	-1,198,769	-90,267	0	0	7,511	-1,281,525
Remote control and metering facilities	-1,353,586	-114,843	0	0	78,098	-1,390,331
Cables, stat. and electr. syst. for tele.	-4,463,188	-773,919	0	0	0	-5,237,106
Other facilities	-5,336,123	-1,226,372	0	-3,952	411,411	-6,155,035
Plants and machin.	-120,302,196	-10,330,790	15,332	-3,952	29,628,248	-100,993,358
Metering equipment	-17,138,888	-1,222,462	0	0	0	-14,162,711
Other equipment	-1,983,295	-119,421	77,741	-28	36,901	-1,988,103
Ind. and com.equipment	-19,122,183	-1,341,883	77,741	-28	4,235,540	-16,150,814
Public ligh. facilities under concession	-2,506,486	-237,582	0	0	0	-2,744,068
Heat man. facilities under concession	-2,439,309	-36,328	0	0	0	-2,475,638
Inves. for the distrib. of gas under conces.	-39,840	-6,473	0	0	0	-46,313
Electronic machines	-6,755,007	-757,148	-77,741	-28,365	532,415	-7,085,847
Furn., office mach.	-1,309,779	-102,948	0	-6,454	22,576	-1,396,605
Vehicles	-1,583,609	-37,983	0	0	168,922	-1,452,669
Other	-107,087	-124,416	0	-2,691	135	-234,058
Other assets	-14,741,117	-1,302,878	-77,741	-37,510	724,048	-15,435,198
Payments on account and assets under construction	0	0	0	0	0	0
<b>Total</b>	<b>-157,682,701</b>	<b>-13,218,005</b>	<b>0</b>	<b>-41,490</b>	<b>34,591,835</b>	<b>-136,350,360</b>

**Intangible fixed assets- Write-Downs**

	Write-Downs 31/12/2014	Write-Downs	Uses	Write-Downs 31/12/2015
Land and buildings		-454,664		-454,664
Lightweight constr.		0		0
Land and buildings	0	-45,664	0	-454,664
Networks and conn.		0		0
Decompression and pumping facilities		0		0
Storage facilities		0		0
Remote control and metering facilities		0		0
Cables, stat. and electr. syst. for tele.		0		0
Other facilities		-349,453		-349,453
Plants and machin.	0	-349,453	0	-349,453
Metering equipment		0		0
Other equipment		0		0
Ind. and com.equipment	0	0	0	0
Public ligh. facilities under concession		0		0
Heat man. facilities under concession		0		0
Inves. for the distib. of gas under conces.		0		0
Electronic machines		0		0
Furn., office mach.		0		0
Vehicles		0		0
Other		0		0
Other assets	0	0	0	0
Payments on account and assets under construction		-316,659		-316,659
<b>Total</b>	<b>0</b>	<b>-1,120,776</b>	<b>0</b>	<b>-1,120,776</b>

**Tangible fixed assets - Net value**

	Net value 31/12/2014	Increases	Reclass.	Write- downs	Changes Sc of Cons.	Write- downs	Eliminat.	Net value 31/12/2015
Land and buildings	6,903,910	40,745	409	-242,340	0	-454,664	0	6,248,060
Lightweight constr.	569	0	0	-114	0	0	0	455
Land and buildings	6,904,479	40,745	409	-242,454	0	-454,664	0	6,248,515
Networ. and conn.	252,869,690	5,649,418	266,746	-7,735,606	0	0	-29,777,644	22,345,877
Decompress. and pumping facilit.	4,440,663	233,170	299,451	-389,784	0	0	-596,870	3,986,630
Storage facilities	1,008,236	0	28,963	-90,267	0	0	-18,997	927,935
Remote control and meter. facilities	1,759,864	114,278	43,552	-114,843	0	0	-280,198	1,449,380
Cables, stat. electr. syst. for tele.	7,003,924	577,789	0	-773,919	0	0	0	6,807,794
Other facilities	27,554,144	106,614	0	-1,226,372	0	-349,453	-1,640,439	24,444,495
Plant. and machin.	294,636,520	6,681,269	638,712	-10,330,790	0	-349,453	-32,314,148	258,962,111
Metering equipm.	12,934,055	5,854,772	0	-1,222,462	0	0	-2,843,324	14,723,041
Other equipment	566,806	36,695	-13,719	-119,421	5	0	-1,890	468,476
Ind. and com.equipment	13,500,862	5,891,467	-13,719	-1,341,883	5	0	-2,845,214	15,191,518
Public ligh. faciliti. under conces.	750,738	0	0	-237,582	0	0	0	513,156
Heat man. facilities under concession	185,459	0	0	-36,328	0	0	0	149,131
Inves. for the distrib. of gas under conces.	11,720	0	0	-6,473	0	0	0	5,247
Electronic machin.	1,926,361	1,319,373	481,119	-757,148	5,366	0	-229	2,974,843
Furn., office mach.	357,286	286,608	0	-102,948	254	0	-369	540,831
Vehicles	72,417	41,450	4,050	-37,983	0	0	-340	79,594
Other	346,712	91,892	0	-124,416	400	0	-4,306	310,283
Other assets	3,650,693	1,739,324	485,169	-1,302,878	6,020	0	-5,244	4,573,084
Fixed assets under const. and pay. on account	3,384,226	626,534	-1,110,571	0	0	-316,659	0	2,583,529
<b>Total</b>	<b>322,076,779</b>	<b>14,979,340</b>	<b>0</b>	<b>-13,218,005</b>	<b>6,025</b>	<b>-1,120,776</b>	<b>-35,164,605</b>	<b>287,558,757</b>

The main changes during the year were represented by:

- new investments for € 14,979, thousand mainly for networks and connections for € 5,649 thousand and for measuring devices for € 5,855 thousand (for investments linked to the distribution of gas and LPG) and for electronic machinery for € 1,319 thousand (mainly for investments in telecommunications activities carried out by the subsidiary Estracom);
- Amortisation for the period of € 13,218 thousand;
- Write-downs made by subsidiary Solgenera S.r.l. in relation to investments in photovoltaic systems started in previous years and not completed as reported in the comments on intangible fixed assets. These write-downs were recorded through the use of the risk fund specifically set aside in the consolidated financial statements at 31/12/2014 regarding the renewable energy sector, identified in the previous year as exposed to risks of impairment.
- Write-offs of tangible fixed assets worth € 35,165 thousand arising mainly from the transfer of gas distribution networks and systems to Toscana Energia in the Municipality of Prato, as described in the management report section on significant events during the year.

The fixed assets under construction of € 2,584 thousand, mainly refer to:

- commissions for work to construct natural gas distribution networks not finished at year end, for € 334 thousand;
- works in progress at year end on construction of the voice and data network backbone by the subsidiary Estracom S.p.A. for € 1,579 thousand.
- orders underway for improvements on Estra Energia sales outlets, focusing on the stores in Prato and Arezzo, for € 657 thousand.

The amortization rates used are calculated on the basis of percentages considered representative of the residual useful lives of the tangible assets. The following table shows the rates applied by the Group in 2015 for each category of assets in the gas distribution sector:

**Amortization rates**

Category	Rate
Land	0,00%
Industrial buildings	2,00%
Urban networks and connections	2,00%
Connections	2,50%
Stations	5,00%
Tanks and storage facilities	5,00%
Facilities for remote operations	5,00%
Metering equipment	5,00%

With regard to other specific operating segments of the Group, the amortization rates applied are the following:

<b>Amortization rates</b>	
<b>Category</b>	<b>Rate</b>
Heat - District heating network	3,33%
Heat - Thermoelectric Plants	5,00%
Heat - Heat management facilities under concession	7-9 anni (durata del contratto)
Telephony - Conduits	2,50%
Telephony - Optical and copper cables	5,00%
Telephony – SDH node, networking, access and video surveillance equipment	12,00%
Telephony – Hardware and mobile phones	20,00%

**192**

With regard to the remaining asset categories, the amortization rates applied are the following:

<b>Amortization rates</b>	
<b>Category</b>	<b>Rate</b>
Lightweight constructions	10,00%
Electronic machines	20,00%
Furniture	12,00%
Equipment	10,00%
Industrial vehicles	20,00%
Other vehicles	25,00%

<b>Long Term Investments</b>	
<b>Balance at 31/12/2015</b>	<b>Balance at 31/12/2014</b>
<b>55,709,372</b>	<b>48,227,416</b>

Investments

The item is broken down as follows:

<b>Equity investment</b>		
	31/12/2015	31/12/2014
a) subsidiaries	36,744,574	28,471,939
b) associated companies	9,668,768	8,638,731
c) other companies		
<b>Total</b>	<b>46,413,341</b>	<b>37,110,670</b>

**The equity investments in subsidiaries** refer to the subsidiary Serenia S.r.l. (in liquidation), entered at the presumable sale value at 31/12/2015, and to the companies over which the Parent Company, also pursuant to statutory provisions and corporate agreements, has joint control together with the other shareholders (NovaE S.r.l. and Idrogena S.r.l, of which it holds 50%, and EDMA S.r.l., of which it holds 45%):

<b>Equity investments in subsidiaries</b>		
	31/12/2015	31/12/2014
Serenia S.r.l.	0	0
Fonteolica S.r.l.	0	21,988
Nova E. S.r.l.	0	968,574
Idrogena S.r.l.	11,233	2,160
EDMA S.r.l.	36,733,341	27,479,217
<b>Total</b>	<b>36,744,574</b>	<b>28,471,939</b>

The following table illustrates all the changes compared to the previous year:

<b>Equity investments in subsidiaries</b>					
	31/12/2014	Increases/ (decreases)	Revaluation/(write- down)	31/12/2015	Notes
Serenia S.r.l.	0			0	
Fonteolica S.r.l.	21,988	-21,988		0	1
Nova E. S.r.l.	968,574		-968,574	0	2
Idrogena S.r.l.	2,160	15,000	-5,927	11,233	3
EDMA S.r.l.	27,479,217	8,610,565	643,559	36,733,341	4
<b>Total</b>	<b>28,471,940</b>	<b>8,603,577</b>	<b>-330,942</b>	<b>36,744,574</b>	

- 1) The investee, subject to joint control at 31/12/2014, was sold during the year 2015. Please refer to the comments about the changes in the consolidation area;
- 2) At the date of this document, the subsidiary had not yet approved the financial statements for 2015. Based on the data and preliminary accounting assessments it was nevertheless decided to fully depreciate the value of the investment in view of the probable emergence of impairment losses deriving from the business plans of some photovoltaic systems and/or investments. The write-down of € 969 thousand was recorded by use of the risks specifically set aside in the financial statements at 31/12/2014 regarding the renewable energy sector;
- 3) The investee recorded an increase during the year of € 15 thousand due to the conversion into capital of loans disbursed by Estra and a negative adjustment of € 6 thousand for the adjustment to the corresponding value of shareholders' equity;
- 4) The 45% stake in the share capital of EDMA S.r.l. is assessed with the equity method on the basis of results of the consolidated financial statement of the EDMA Group at 31/12/2015 and therefore takes into account the results achieved by the companies Prometeo S.p.A., EDMA Reti Gas S.r.l., Marche Energie S.r.l., AES Fano Distribuzione S.r.l. and SIG S.r.l., of which EDMA S.r.l. is a direct shareholder.

The investment increased by € 8,611 thousand through the net effect of the distribution of dividends for € 2,219 thousand and a capital increase of € 10,830 thousand, commented in management report section on significant events of the year. The investment recorded a revaluation of € 644 thousand due to the effect of the Group equity share for the year 2015 on the closing data base of the consolidated EDMA and adjusted for the effects of transactions carried out within the Group.

Equity investments in associated companies are represented by:

**Equity investments in associated companies**

	31/12/2015	31/12/2014
Blugas S.p.A.	0	0
Sinergie Italiane S.r.l.	1	1
Blugas Infrastrutture S.r.l.	7,550,366	7,550,366
Cavriglia SPV S.p.A.	998,986	806,018
Tegolaia SPV S.p.A.	324,651	232,582
Cavriglia O&M S.c.a.r.l.		5,000
Roma Oil S.r.l.	44,764	44,764
Montedil S.r.l.	750,000	
<b>Total</b>	<b>9,668,768</b>	<b>8,638,731</b>



The following table illustrates all the changes compared to the previous year:

**Equity investments in associated companies**

	31/12/2014	Reclassificat.	Increases/ (decreases)	Revaluation/ (write-down)	31/12/2015	Notes
Blugas S.p.A.	0				0	
Sinergie Italiane S.r.l.	1		1		1	1
Blugas Infrastrutture S.r.l.	7,550,366				7,550,366	2
Cavriglia SPV S.p.A.	806,018		224,457	-31.,489	998,986	3
Tegolaia SPV S.p.A.	232,582		182,511	-90,442	324,651	3
Cavriglia O&M S.c.a.r.l.	5,000		-5,000		0	4
Roma Oil S.r.l.	44,764				44,764	
Montedil S.r.l.			750,000		750,000	5
<b>Total</b>	<b>8,638,731</b>		<b>1,151.,968</b>	<b>-121.931</b>	<b>9,668,768</b>	

- 1) The shareholding, representing 11.05% of the share capital of Sinergie Italiane (in liquidation), was bought on 28/01/2014 at the symbolic value of € 1 by the associate Blugas S.r.l. which opened the voluntary liquidation process on the same date. During 2015 the company continued its business, mainly limited to the purchase of gas from the Russian supplier Gazprom Export LLC and reselling the same to the vendor companies controlled by the shareholders. The interim liquidation financial statements at 30/09/2015, prepared in compliance with art. 2490 of the Italian Civil Code, closed with negative equity of € 15.1 million after liquidation adjustments of € 32.8 million and a profit for the period of € 8,147 thousand. During the quarter 01/10/2015 - 31/12/2015, the company achieved a profit for the period of 957 thousand. In these financial statements there has been an adjustment of the fund allocated to cover the company's equity deficit in the item "Value adjustments of financial assets" in consideration of the positive result achieved by the subsidiary in the period ending 31/12/2015, equal to Estra's equity share of € 1,006 thousand;
- 2) The investee, jointly with Edison Stoccaggio and with a 10% interest, is committed to the construction and operation of the storage plant located in San Potito and Cotignola, Ravenna province, as a result of a special concession ("San Potito and Cotignola Storage") awarded by the Ministry for Economic Development with the Ministerial Decree of 24/04/2009. In addition, the company holds an ownership interest of 70 million cubic metres of natural gas to be extracted from the Abbadesse field, of which it is the current holder. With regard to the San Potito and Cotignola Stoccaggio project Storage, it should be noted that, following the discovery of a more complex geological situation than expected, Edison Stoccaggio had to make a significant revision of the originally approved project with a consequent reduction in storage capacity estimates. In the light of this new scenario, the AEEGSI, with decision 66/2016 of 25/02/2016, recalculated the tariffs for the year 2015 with a penalising criterion – of doubtful legitimacy – based on the reportioning of value of assets recognised for tariff purposes (as a function of the relationship between the new investment cost forecasts and overall capacity of the storage space made available to the market) with respect to those originally envisaged. This determination would result in a significant reduction in the company's 2015 revenues, albeit mitigated, in future years. The company and partner Edison Stoccaggio started a necessary legal study into the 66/2016 resolution in order to challenge it at the TAR. Given the need for more in-depth analysis, the company postponed the closing of the financial statements for the year 2015 making recourse to the greater term of 180 days, as allowed by the by-laws and the law. However, pending the completion of ongoing legal and technical analyses, the effects of resolution 66/2016 are not currently quantifiable with any certainty; current estimates do not indicate impairment losses for the otherwise positive economic results of the multiannual plan, or for the implied capital appreciation of the assets of the company;
- 3) Investments increased following the resolution to cover the loss of 2014 by contributions from shareholders. The write-downs align the book value of investments to the corresponding equity share at 31/12/2015, taking account of the effects of transactions within the Group;
- 4) The value of the investment is zeroed at 31/12/2015 following the liquidation of the company, completed in 2015;
- 5) The investment, corresponding to 31.25% of the capital of the company, owner of a wind turbine for the production of electricity from renewable sources, was acquired by Fonteolica Srl on 18/09/2015 as described in the comments on variations in the consolidation area.

**Equity investments in other enterprises**, are represented by the stake in X22 S.r.l., fully written down in 2013 after the company was placed in liquidation and filed an application for admission to the arrangements with creditors procedure at the beginning of 2014. The equity investments are not subject to pledges or

restrictions, except for the interest in the share capital of Cavriglia SPV S.p.A. and Tegolaia SPV S.p.A., respectively for nominal amounts of € 1,047,778 and € 534,313, pledged to Banca Etruria as guarantee on the project financing loan obtained.

The item is broken down as follows:

<b>Loans</b>		
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
a) from subsidiaries	2,821,500	4,709,690
b) from associated companies	5,505,826	4,407,072
c) from others	968,704	1,749,985
<b>Total</b>	<b>9,296,030</b>	<b>10,866,747</b>

Loans to subsidiaries and jointly-controlled companies that are not consolidated line by line and recognised under fixed assets can be broken down as follows:

<b>Loans to subsidiaries</b>						
	<b>Gross amount 31/12/2015</b>	<b>Write-down 31/12/2015</b>	<b>Net value 31/12/2015</b>	<b>Gross amount 31/12/2014</b>	<b>Write-down 31/12/2014</b>	<b>Net value 31/12/2014</b>
Serenia S.r.l.	1,500,000		1,500,000	7,082,064	-5,482,064	1,600,000
Nova E. S.r.l.	1,321,500		1,321,500	1,071,500		1,071,500
Idrogenera S.r.l.			0	15,000		15,000
Fonteolica S.r.l.			0	2,023,190		2,023,190
<b>Total</b>	<b>2,821,500</b>	<b>0</b>	<b>2,821,500</b>	<b>10,191,754</b>	<b>-5,482,064</b>	<b>4,709,690</b>

In reference to Serenia S.r.l. in liquidation, during 2015 new loans were disbursed for € 956,700 to support the financial needs of the Polish subsidiary Useneko. Following the withdrawal after the end of the financial year, the amount of the loan was adjusted to € 1,500 thousand as the best estimate to date of the value recoverable from the sale of the business. The devaluation was made for € 5,482 through full use of the write-down fund already set aside at 31/12/2014 and for € 1,057 thousand in the income statement item "Write-down of financial assets".

Receivables at 31/12/2015 from NovaE increased by € 250 thousand for new loans granted in support of the business of the investee.

Receivables at 31/12/2015 from Idrogenera are eliminated as a result of their conversion into capital

funding.

Receivables at 31/12/2015 from Fonteolica are eliminated as a result of:

- withdrawal for € 762 thousand of coverage of the loss resulting from the investee's financial statements at 31/12/2014. The withdrawal was recognised through the use of a specially formed risk fund in the financial statements of Estra at 31/12/2014;
- compensation for € 1,261 thousand with claims arising against the company Fonteolica before the sale of the investment mainly in reference to the aforementioned purchase of the stake in Montedil S.r.l.

The breakdown of receivables due from associated companies recorded under fixed assets is as follows:

**Receivables due from associated companies**

	Gross amount 31/12/2015	Write-down 31/12/2015	Net value 31/12/2015	Gross amount 31/12/2014	Write-down 31/12/2014	Net value 31/12/2014
Cavriglia SPV S.p.A.	2,183,334		2,183,334	2,183,334		2,183,334
Tegolaia SPV S.p.A.	1,161,238		1,161,238	1,161,238		1,161,238
Blugas Infrastrutture S.p.A.	2,098,754		2,098,754	1,060,500		1,060,500
Cavriglia O&M				2,000		2,000
Blugas S.p.A.	159,468	-159,468	0	159,468	-159,468	0
Montedil S.r.l.	62,500		62,500			0
<b>Total</b>	<b>5,665,294</b>	<b>-159,468</b>	<b>5,505,826</b>	<b>4,566,540</b>	<b>-159,468</b>	<b>4,407,072</b>

The long term loans to Cavriglia SPV S.p.A. and Tegolaia SPV S.p.A. are represented by the portion due to E.S.TR.A. S.p.A. of the loan to the shareholders pursuant to the Economic and Financial Plan approved for the construction of the photovoltaic systems in Cavriglia. The loans were interest-bearing in 2015.

The amount due from Blugas derives from the disbursement by E.S.TR.A. of a shareholder loan, agreed by the Extraordinary Shareholders' Meeting of 25/06/2012, fully written down in view of its uncertain recoverability from the liquidation of the company.

The amount due from Blugas Infrastrutture S.r.l. at 31/12/2015 refers to the loans disbursed in support of the financial needs of the company which, jointly with Edison Stocaggio and with a 10% interest, is committed to the construction and operation of the storage plant located in San Potito and Cotignola, Ravenna province, as a result of a special concession. There was an increase of € 1,039 thousand during the year 2015. The loans yielded interest at 5% in 2015.

The **receivables from others** amount to € 968,704 (€ 1,749,985 at 31/12/2014) and mainly refer to long term guarantee deposits issued in favour of the Customs Agency by the subsidiary Estra Energie S.r.l. and to various suppliers for sales activities and gas storage.

**Other securities**

Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
0	250,000

The item, present only in the comparative data at purchase 31/12/2014, relates to the purchase by the parent company of 250 nominal bonds for € 1,000 at a fixed rate of 3.5% per annum issued by Banco Popolare

di Vicenza and repaid in June 2015. There are no financial fixed assets entered at more than their fair value.

C) Current assets

<i>Inventories</i>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>33,556,606</b>	<b>29,691,802</b>

The item is broken down as follows:

<i>Inventories</i>		
	31/12/2015	31/12/2014
Materials inventories	3,113,368	3,111,158
Natural gas storage inventories	30,272,505	26,364,593
LPG inventories	314,000	359,319
Provision for devaluation of stocks	-143,267	-143,267
<b>Total</b>	<b>33,556,606</b>	<b>29,691,803</b>

Materials inventories refer mainly to assets connected to the gas distribution service and telephony. The value of the inventories is determined on the basis of the acquisition cost and does not differ significantly from current values. The amount recorded is net of the provision for obsolescence of € 143 thousand. Natural gas inventories are represented by gas in storage for use during 2016. These were recorded at the lower of either acquisition or production

cost, including ancillary costs, and the estimated recoverable value based on market trends. Cost was determined using the weighted average cost. The market value taken as reference is represented in the detail of the net sale value of the gas in storage.

<i>Receivables</i>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>303,972,251</b>	<b>291,875,148</b>

The item is broken down as follows:

<b>Receivables</b>		
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
From customers	239,167,850	198,845,045
From subsidiaries	9,700,836	15,956,279
From associated companies	1,138,416	745,936
From holding companies	1,661,352	3,237,380
Tax credits	8,557,752	27,133,294
Deferred tax assets	17,675,418	15,837,357
From others	26,070,626	30,119,856
<b>Total</b>	<b>303,972,251</b>	<b>291,875,148</b>

**Receivables from customers** are all of a commercial nature and refer mainly to receivables from customers for natural gas and electricity supply.

The adjustment of the nominal value of receivables to their estimated realizable value was obtained using a write-down provision established for doubtful debts. Changes in the provision are shown in the table below:

<b>Receivables from customers</b>	
<b>Description</b>	<b>Balance</b>
<b>Provision for write-down 31/12/2014</b>	<b>23,398,253</b>
Change in the scope of consolidation	358,359
Uses during the year	-4,671,353
Allocations for the year	8,723,221
<b>Provision for write-down 31/12/2015</b>	<b>27,808,480</b>

Receivables from subsidiaries, either deconsolidated or jointly-controlled, are shown below:

<i>Receivables from subsidiaries</i>		
	31/12/2015	31/12/2014
Nova E S.r.l.	88,313	87,528
Idrogena Sr.l.	29,539	17,366
Serenia S.r.l.	261,286	261,286
Fonteolica S.r.l.		91,967
EDMA S.p.a.	4,421,797	1,136,471
EDMA Reti Gas S.p.a.	1,717,901	1,692,982
Prometeo S.r.l.	3,151,932	12,632,079
Marche Energie S.r.l.	30,068	36,600
<b>Total</b>	<b>9,700,836</b>	<b>15,956,279</b>

Receivables from associates at 31/12/2015 were as follows:

<i>Receivables from associated companies</i>		
	31/12/2015	31/12/2014
Tegolaia SPV S.p.A.	144,232	75,447
Vaserie Energie	9,686	9,907
Venticello S.r.l.	36,909	26,035
Roma Oil	94,554	94,554
Cavriglia SPV	370,140	269.,531
Cavriglia O & M		14,197
Casole Energie	8,877	10,970
Blugas S.p.A.	11	3,013
Blugas Infrastrutture S.r.l.	406,154	225,915
Sinergie Green Tech S.p.A.	13,710	16,367
AES Fano Distribuzione S.r.l.	53,063	
Montedil S.r.l	1,081	
<b>Total</b>	<b>1,138,417</b>	<b>745.936</b>

The receivables derive from commercial transactions and the charge back of interest income accrued on loans.

**Receivables from holding companies** refer to amounts due from shareholders of the parent company E.S.TR.A. S.p.A. and consist of:

The receivables derive from commercial transactions and the charge back of interest income accrued on loans.

**Receivables from holding companies** refer to amounts due from shareholders of the parent company E.S.TR.A. S.p.A. and consist of:

The receivables from shareholders refer to transactions of a commercial nature, mainly referring to seconded personnel, service contracts and the sales of goods/ services which are part of the typical activities of the Group.

<i>Shareholder</i>		
	31/12/2015	31/12/2014
Consiag S.p.A.	597,340	1,487,676
Intesa S.p.A.	910,293	1,392,781
Coingas S.p.A.	153,719	356,923
<b>Total</b>	<b>1,661,352</b>	<b>3,237,380</b>

Tax credits are broken down as follows:

<i>Tax credits</i>		
	31/12/2015	31/12/2014
VAT credit	6,908,933	3,457,492
IRES/IRAP credit	934,244	3,300,520
UTIF		19,401,186
Other tax credits	714,575	974,096
<b>Total</b>	<b>8,557,752</b>	<b>27,133,294</b>

The significant increase in the tax credits is mainly due to the debit position at the end of 2015, for excise duty and additional tax from the difference between the advances paid during the year, determined on the basis of 2014 consumption and the actual tax debited to customers in 2015. "Other tax credits" refer mainly to the IRES credit due to non-deduction of IRAP on personnel costs.

Deferred Tax Assets as of 31/12/2015 amount to € 17,675,418. The following table summarizes the temporary differences on which they were recorded and the changes that took place during 2015:

<i>Deferred tax assets</i>							
	Deferred tax assets 31/12/2014	Adjustm.	Uses	Allocat.	Other changes	Change in the scope of consolid.	Deferred tax assets 31/12/2015
Excess amortization	5,131,693	628,310	-882,182	-594,227	-152,844	30,625	5,131,693
Other risk provisions	553,167	1,287,285	-29,786	-64,993	-14,956		553,167
Taxable portion of the prov. for doubtful debts	5,409,751	1,826,544	-907,763	-558,618			5,409,751
Contributions received on connections	2,809,507	727,985	-452,323	-352,414			2,809,507
Write-down of fixed assets	32,715	1,270,996					32,715
Provision for non-routine maintenance	27,210	43,632	-4,328	-6,734			27,210
Provision for early retirement of employees	412,118	255,238	-108,341	-47,546			412,118
Leasing IAS 17	195,764	17,985	0	-24,915			195,764
Excess interest expense	126,737		-8,304	-9,449			126,737
Tax losses	542,010		-66,097		-109,926		542,010
Concession instalments and membership fees not yet	385	329	-385				
Other	596,686	578,056	-426,833	-3,045	-2,916		596,686
<b>Total</b>	<b>15,837,358</b>	<b>6,636,361</b>	<b>-2,886,342</b>	<b>-1,661,941</b>	<b>-280,642</b>	<b>30,625</b>	<b>17,675,418</b>



The Group has accounted for the deferred tax assets relating to temporary differences between values which are significant for tax purposes and balance sheet values for which it considers probable that future taxable amounts will absorb the temporary differences that generated them. In determining deferred tax assets, reference was made to the IRES tax rate (corporate income tax) and, where applicable, the IRAP tax rate applicable at the time the temporary difference are expected to be reversed.

The 2016 Stability Law provides, as from the 2017

tax period, a reduction of the IRES tax rate from the existing 27.5% to 24%. The provision thereafter entailed the adjustment of deferred tax assets on temporary variations already present in the financial statements at 31/12/2014 and due to be reversed after 31/12/2016, generating, as stated above, a negative effect on the income statement for € 1,662 thousand.

Receivables from others were as follows:

<i>Receivables from others</i>		
	31/12/2015	31/12/2014
Receivables from the AEEG and GSE	13,976,265	20,311,202
Excise on electricity	1,203,694	724,085
Receivables from banks	351,175	890,743
Credit for LPG tax breaks	942,316	721,627
Depositi cauzionali	2,548,871	2,364,025
Advances	3,369,465	4,089,486
Other receivables	3,678,840	1,018,688
<b>Total</b>	<b>26,070,626</b>	<b>30,119,856</b>

The item “Receivables from the AEEG” mainly regards the amounts due in application of the equalisation mechanism relative to the restriction of total distribution revenues and for contributions relative to reaching the energy saving targets.

The item “Receivables from banks” includes the interests and swap differentials accrued at 31/12/2015 and credited in 2016.

The “Credit for LPG tax breaks” indicates the credits for recovery of the tax break on LPG tariffs applied to end customers. Regarding this item, difficulties have emerged for the company to obtain repayment from the Customs and Monopolies Agency for instances relating to previous years. The risks stemming from possible non-recoverability are covered by the provision for write-down of receivables due from customers.

The item “Advances” mainly includes the payment made by the parent company to the Municipality of Prato for € 1,700 thousand against the agreement signed in 17/11/2011 date referred to in point 1 of the management report section on significant events during the year.

“Guarantee deposits” mainly refer to deposits paid on behalf of the supplier Sinit and the subsidiary Estra Energie S.r.l. for trade supplies for the current thermal year.

Receivables recorded as current assets are all collectible within one year, except deferred tax assets for which reversal will be beyond 12 months.

All the receivables relate to entities operating in Italy, except for negligible amounts from EU and non-EU entities for gas sales.

Also note that:

- the amounts recorded are generally in line with the agreed payment terms;
- certain receivables and payables with the same counterparties are recognised separately amount receivables and payables as they cannot be offset by law as a result of specific agreements between the parties;
- there were no receivables subject to constraints or restrictions of any kind or receivables for which it was decided to discount in compliance with sound accounting principles;
- there were no transactions with compulsory buy-back on maturity;
- there were no receivables in foreign currency.

**Cash and cash equivalents**

Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>281,403,898</b>	<b>170,350,787</b>

The balance represents the liquid assets and the existence of cash and cash equivalents as at year end. The item is broken down as follows:

**Cash and cash equivalents**

	31/12/2015	31/12/2014
Bank and postal deposits	281,391,639	170,335,887
Cash and cash equivalents	12,259	14,900
<b>Total</b>	<b>281,403,898</b>	<b>170,350,787</b>

204

These refer exclusively to accrued income. The composition is shown below:


**Accruals and referrals**

Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>3,554,611</b>	<b>3,259,974</b>

The item "bond discount" refers to the issuance of the bond at € 100 million below par issued in 2015. The amount is deferred for the duration of the loan; the deferral share reversed over 5 years amounts to € 132 thousand. The "multi-year telephony costs" include the residual amount of expenses incurred by the subsidiary Estracom S.p.A. for the ULL sites, originally € 675,663 distributed over 10 years and the Fastweb concession amounts, originally € 194,929 distributed over 15 years. The item "Loan expenses" indicates the portion pertaining to future years of loan expenses spread over the entire duration of the loan. "Other" refers to costs incurred in advance, mainly referring to insurance policies, rental fees and gas storage fees.

**Accruals and referrals**

	31/12/2015	31/12/2014
Bond discounts	563,576	
Multi-year telephony costs	217,620	182,264
Loan expenses	956,191	550,376
Other	1,817,224	2,527,334
<b>Total</b>	<b>3,554,611</b>	<b>3,259,974</b>



**QUI** siamo nati.  
Viviamo e lavoriamo  
per chi vive **QUI**.  
**QUI... ESTRA!**

Da sempre contribuiamo insieme a te,  
alla crescita del nostro territorio per una migliore qualità della vita.  
[www.estrspa.it](http://www.estrspa.it)

 **estra**  
ENERGIA AL FUTURO

## Liabilities

### Shareholders' Equity

In the last three years, the shareholders' equity has undergone the following changes:

	Share capital	Share premium reserve	Legal reserve	Merger surplus reserve
<b>Balances as of 31/12/12</b>	<b>196,500,000</b>	<b>5,880,000</b>	<b>391,872</b>	<b>4,406</b>
Allocation of 2012 profit				
- Consolid. profit for the previous year			325,707	
- Dividends				
Share capital increase	9,000,000	630,000		
Change in the scope of consolidation				
Other changes				
Profit for the year				
<b>Balances as of 31/12/13</b>	<b>205,500,000</b>	<b>6,510,000</b>	<b>717,579</b>	<b>4,406</b>
Allocation of 2013 profit				
- Consolid. profit for the previous year			157,756	
- Dividends				
Elimination of treasury shares				
Change in the scope of consolidation				
Other changes				
Profit for the year				
<b>Balances as of 31/12/14</b>	<b>205,500,000</b>	<b>6,510,000</b>	<b>875,335</b>	<b>4,406</b>
Allocation of 2013 profit				
- Consolid. profit for the previous year			5,265,905	
- Dividends				
Change in the scope of consolidation				
Other changes				
Profit for the year				
<b>Balances as of 31/12/15</b>	<b>205,500,000</b>	<b>6,510,000</b>	<b>6.141.240</b>	<b>4.406</b>

The change in the Group's equity at 31/12/2015 compared to 31/12/2014 is mainly due to:

- distribution of dividends to shareholders by the Parent Company (€ 4,489 thousand),
- Group result of period (€ 32,531 thousand);

The change in shareholders' equity attributable to minority interests at 31/12/2015 compared to 31/12/2014 is mainly due to:

- the acquisition by third parties of 20.57% of Gergas (negative change of € 3,003 thousand);
- the first consolidation of Gastronto S.r.l. (positive change of € 59 thousand);
- dividends paid to third parties by subsidiaries Gergas and Exo (negative change of € 334 thousand).

Consolidation reserve	Extraordinary reserve and retained earnings/losses	Group profit for the year	Group shareholders' equity	Shareholders' equity attribut. to minority interests	Total Shareholders' Equity
1,287,129	4,280,563	8,629,077	216,973,047	12,441,344	229,414,391
	5,703,370	-6,029,077	0		0
		-2,600,000	-2,600,000		-2,600,000
			9,630,000		9,630,000
-7,781			-7,781	7.781	0
-50,076	50,332		256	-289.450	-289,194
		3,863,722	3,863,722	1.151.219	5,014,941
1,229,272	10,034,265	3,863,722	277,859,244	13.310.894	241,170,138
	2,005,966	-2,163,722	0		0
		-1,700,000	-1,700,000		-1,700,000
	-602,910		-602,910	-297,090	-900,000
-1,200,255	-5,224		-1,205,479	-108,460	-1,313,939
	-3,800		-3,800	-2,274,185	-2,277,985
		8,78,024	8,787,024	1,457,133	10,244,157
29,017	11,428,297	8,787.024	233,134,079	12,088,291	245,222,370
	-967,946	-4,297,959	0		0
		-4,489,065	-4,489,065		-4,489,065
			0	-2,944,235	-2,944,235
	-874		-874	-336,955	-337,829
		32.530.745	32,530,745	1,431,373	33,962,118
29,017	10,459,477	32,530,745	261,174,885	10,238,474	271,413,359

The items of the Parent Company's shareholders' equity are analysed in respect of the availability and possibility of distribution in the following table:

**Utilisation and distribution options of parent company shareholders' equity**

	Amount	Utilisation options	Distributable portion	Utilisation in the last 3 years	
				For coverage of losses	For other reasons
Capital	205,500,000				
Equity reserve:					
Share premium reserve	6,510,000	A,B			
<b>Total</b>	<b>212,010,000</b>				
Profit reserves:					
- Legal reserve	6141,240	B	-		
- Extraordinary reserve					
- Merger surplus reserve	2,724,897	A,B,C	2,724,897		
Retained earnings	100,437,990	A,B,C	99,895,988		
<b>Total</b>	<b>109,304,127</b>		<b>102,620,885</b>		
- Profit for the year	14,759,610	A,B,C	14,021,630		
<b>Total</b>	<b>336,073,737</b>		<b>116,642,515</b>		

"A": available for capital increase

"B": available to cover losses

"C": available for distribution to shareholders

The non-distributable amount of retained earnings of € 542,002 corresponds to the unamortised portion of start-up and expansion costs and of research, development and advertising costs. The share premium reserve cannot be distributed until it has reached the legal reserve laid down by art. 2430 of the Italian Civil Code.

The share capital at 31/12/2015 was composed as follows:

<b>Share capital</b>			
Shareholder	Number of shares	Nominal value of shares (€)	%
Consiag S.p.a.	90,200,000	90,200,000	43,893
Intesa S.p.a.	57,400,000	57,400,000	27,932
Coingas S.p.a.	57,400,000	57,400,000	27,932
ETA3 S.r.l.	500,000	500,000	0,243
<b>Total</b>	<b>205,500,000</b>	<b>205,500,000</b>	<b>100</b>

**Provisions for liabilities and charges**

**Provisions for liabilities and charges**

Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>29,331,048</b>	<b>17,203,137</b>

The item is broken down as follows:

	31/12/2015	31/12/2014
Provisions for retirement allowance and similar obligations	403,053	175,723
Provisions for taxation, including deferred taxation	12,894,581	4,537,644
Other provisions	16,033,414	12,489,770
<b>Total</b>	<b>29,331,048</b>	<b>17,203,137</b>

The following table shows the changes during the year:

**Changes in Provisions for liabilities and charges**

	31/12/2014	Utilisation / Reversal.	Provisions	Change in scope of consolid.	Reclassific.	31/12/2015
Agency leaving indemnities provision	175,723	-3,215	230,545		0	403,053
Provision for deferred taxes	4,537,644	-818,471	9,302,782		-127,374	12,894,581
Provision for disputes and legal expenses	3,304,980	-162,571	3,526,258	265,888		6,934,556
Provisions for risks on technological equipment for telecommunications	746,298		180,000			926,298
Provision for coverage of losses - renewable energies segment	4,150,000	-4,150,000	4,915,009		0	4,915,009
Non-routing plant maintenance provision	84,189	-13,390	135,000		0	205,799
Provision for early retirement of employees	1,637,411		645,703		-1,572,394	710,720
Risk provision other investees			780,000		0	780,000
Provision to cover losses of Blugas and Sinergie Italiane in liquid.	2,566,892	-1,005,859			0	1,561,033
<b>Total</b>	<b>17,203,137</b>	<b>-6,153,506</b>	<b>19,715,297</b>	<b>265,888</b>	<b>-1,699,768</b>	<b>29,331,048</b>

The agency leaving indemnities provision is allocated to cover termination indemnities for sales agents.

Provision for deferred taxes at 31/12/2015 is related:

- for € 3,310 thousand (€ 3,791 thousand at 31/12/2014), to the allocation to tangible fixed assets of the price paid for the acquisition of Grosseto Energia Ambiente S.p.A.;
- for € 406 thousand (€ 123 thousand at 31/12/2014), to deferred taxation of dividends accounted for and not collected by the end of the financial year;
- for € 687 thousand (€ 497 thousand at 31/12/2014), to costs related to the structuring of bond loans, capitalised in the financial statements but deductible in the year of issue;
- for € 8,492 thousand, to the instalment payment for IRES purposes of the capital gains accrued in 2015 following the sale of the gas distribution network of the Municipality of Prato.

The 2016 Stability Law provides, as from the 2017 tax period, a reduction of the IRES tax rate from the existing 27.5% to 24%. The provision thereafter entailed the adjustment of deferred tax assets on temporary variations already present in the financial statements at 31/12/2014 and due to be reversed after 31/12/2016, generating a positive effect on the income statement for € 466 thousand.

The provision for disputes and legal defence costs is allocated based on the estimate at the reporting date of the risk relating to expenses and obligations arising from ongoing lawsuits involving Group companies.

The provision for the year mainly concerns reserves made by Toscana Energia when signing the handover document from the subsidiary Centria for the sale of the networks of the Municipality of Prato, as described in the management report section on events during the year. The provision is recorded in extraordinary charges due to the exceptional and extraordinary nature of the case.

The provision for risks on technological equipment for telecommunications was allocated by the subsidiary Estracom S.p.A. to cover the risk of losses from disposal of certain obsolete equipment prior to their full depreciation and recorded an increase of € 180 thousand in 2015, recorded under "provisions for risk" in the income statement.

The renewable energy sector risk fund, already present at 31/12/2014 to cover possible losses arising from the abandonment of current initiatives by the Group and/or possible impairment of investments made in this sector, was used mainly during the year 2015:

- for € 2,194 and € 147 thousand, for the impairment of tangible and intangible fixed assets operated by the subsidiaries Solgenera S.r.l. and Flor fotovoltaici S.r.l., as described in the comments on balance sheet items;

- for € 969 thousand for the write-down of the equity investment in Nova E S.r.l., as described in the comments on the investment;

- for € 784 thousand, to cover the loss resulting from the investee Fonteolica's financial statements at 31/12/2014 and the loss from the sale of the investment, as described above.

The provision of the year is related:

- for € 2,915 thousand, to risks and charges relating to the subsidiary Andali Energia S.r.l. described in the management report section on significant events during the year; the risk of non-recovery of costs for works and preliminary construction works already incurred at the end of the year, as well as additional expenses related to compliance with contractual obligations;

- for € 2,000 thousand, to the risk provisions prudently set aside by the subsidiary Solgenera as a result of an audit of financial flows inferable from the plans of photovoltaic systems in operation, updated in view of the worsening of the forecast scenario for the output of some plants and the effects of the so-called "incentive spreading" regulatory measure on tariffs. The Fund is to cover possible extraordinary maintenance works on plant and/or restructuring of debt taken on to finance them. Il fondo manutenzione straordinaria impianti fa riferimento alla stima dei costi per manutenzione straordinaria degli impianti fotovoltaici di Caviglia e Tegolaia a carico di Estra S.p.A, per la propria quota di partecipazione all'ATI costituita tra i Soci di Caviglia S.p.V. e Tegolia S.p.A. e responsabile della manutenzione degli impianti.

The provision for non-routine maintenance on plant refers to the estimate of the costs for non-routine maintenance on the photovoltaic systems of Caviglia and Tegolaia borne by Estra S.p.A, for its own share of the joint venture between the shareholders of Caviglia S.p.V. and Tegolia S.p.A. which are responsible for the maintenance of the systems.

The provision for the early retirement of employees has been allocated to cover the charges deriving from the agreement pursuant to art. 4 of Italian law 28/2012 as described in the management report in significant events of the period. The reclassification of € 1,572 thousand (to other payables) was due to the effect of signing agreements with the workers concerned. The "Provision for equity investment risks" was prudently set aside to cover potential losses inherent in the values of equity investments whose recoverability was critical.

The provision for coverage of losses of Sinergie Italiane S.r.l. was reduced by € 1,006 thousand as described above in the comments on the investment.



**Employee leaving indemnity**

The allocated provision represents the actual amount payable by the company as of 31/12/2014 for employees in service at that date, net of any advances paid.

The changes during the year are summarized below:

**Employee leaving indemnity**

Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
6,255,753	7,301,397

**Employee leaving indemnity**

	Importi
<b>Provision as of 31 December 2014</b>	<b>7,301,397</b>
Change in the scope of consolidation	98,776
Provision decreases/Payments to pension funds	(2.,522,093)
Provisions for the year	1,377,673
<b>Provision as of 31 December 2015</b>	<b>6.255.753</b>

**Payables**

**Payables**

Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
674,754,851	599,068,813

The item is broken down as follows:

**212**

<b>Payables</b>		
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Bonds maturing within 12 months	150,000,000	50,000,000
Shareholders loans due within 12 months	1,435,000	1,435,000
Shareholders loans due after 12 months	13,980,000	15,415,000
Payables to banks due within 12 months	148,170,169	179,805,127
Payables to banks due after 12 months	128,182,713	126,800,251
Payables to other lenders due within 12 months	365,057	365,057
Payables to other lenders due after 12 months	6,763,647	7,142,527
Advances	13,093,141	11,915,545
Payables to suppliers	166,611,622	171,795,523
Payables to subsidiaries	6,723,144	1,149,831
Payables to associated companies	406,967	48,938
Payables to holding companies	824,954	7,334,358
Tax liabilities	9,248,651	7,394,444
Amounts due to social security institutions	1,401,078	1,486,845
Other payables	27,548,709	16,980,368
<b>Total</b>	<b>674,754,851</b>	<b>599,068,813</b>

*Bonds*

<b>Bonds</b>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>150,000,000</b>	<b>50,000,000</b>

The item reflects the debt in principal amount (€ 150,000,000) of bonds issued. The increase in the item is due to the subscription in 2015 of the € 100 million bond shown in the management report section on events during the year, to which reference should be made. The bonds are not backed by any guarantee, secured or unsecured, granted by the Company or by third parties. The Company must respect the financial parameters based on the results of the consolidated financial statement for the entire duration of the contract. At 31 December 2015 the financial parameters had been respected.

The item includes amounts due to shareholders for medium/long term loans, subordinate to bank and bond debt and, in particular:

- debt to the shareholder Consiag originally for € 15,000,000, repayable in 24 instalments starting from 30 June 2015, with constant principal amounts at an annual rate of 3% and the residual debt at 31/12/2015 for € 13,750 thousand;
- debt to the shareholder Coingas originally of € 1,850,000 repayable in 20 bi-annual instalments starting from 30 June 2015, with constant principal amounts at an annual rate of 3% and residual debt at 31/12/2015 for € 1,665 thousand.

The amount due within 12 months is € 1,435,000.

**Shareholder loans**

Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>15,415,000</b>	<b>16,850,000</b>

The amounts due to banks within 12 months consist of:

**Amounts due to banks**

Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>276,352,882</b>	<b>306,605,378</b>

	31/12/2015	31/12/2014
Bank advances and current account overdrafts	101,328,503	147,523,004
Portion due within 12 months of loans payable	46,841,666	32,282,123
<b>Total</b>	<b>148,170,169</b>	<b>179,805,127</b>

The amounts due to banks after 12 months, totalling € 128,182,713, are represented by the portions of Group loans payable beyond 12 months, as shown in the table below:

**Due to banks**

	Interest rate	Residual debt 31/12/2015	Within 12 months	After 12 months	After 5 years	Maturity
Payables Chianti Banca Credito Cooperativo	Euribor 03M +2,00	10,103,268	4,998,895	5,104,373		31/12/2017
Payables B.N.L.	Euribor 06 M+1.5	7,500,000	1,666,667	5,833,333		30/06/2020
Payables MPS di € 1,625,397	Euribor 06 M+1	274,310	109,827	164,483		31/12/2017
Payables MPS di € 1,326,967	Euribor 06 M+1	223,946	134,527	89,419		31/12/2017
Payables MPS di € 9,000,000	Euribor 06 M+2	5,305,291	896,176	3,887,137	521,978	30/06/2021
Payables CDP di € 25,000,000	Euribor 06 M+1.78	10,890,000	1,980,000	7,920,000	990,000	30/06/2021
Payables BPV	Euribor 03 M+ 0,7	5,051,181	562,140	2,332,732	2,156,309	30/06/2024
Payables Banca Etruria	Euribor 06 M + 2	11,468,800	1,286,400	5,860,800	4,321,600	30/06/2023
Payables Banca Etica	Tasso fisso al 4.65%	345,816	17,318	328,498		30/06/2030
BNL € 2,000,000	Euribor 06 M+1,25	400,000	133,334	133,333	133,333	31/12/2018
BCC € 150,000	Tasso fisso al 4,00%	36,601	12,009	24,592		28/08/2018
Payables Unicredit di 4,000,000	Euribor 03M	2,093,246	813,936	1,279,310		30/06/2018
Payables Banca Popolare Bergamo	Tasso fisso al 4,52%	3,657,527	2,040,763	1,616,764		04/10/2017
Payables Cassa Risparmio San Miniato	Euribor 06 M+3	3,126,614	998,192	2,128,422		31/12/2018
Payables Banca BNL 25 Milioni	Euribor 06 M+2.75	16,666,667	8,333,333	8,333,334		31/12/2017
Payables Banco Popolare 5 milioni	Euribor 03 M+2.75	2,916,667	1,666,667	1,250,000		30/09/2017
Payables Banca Intesa SPaolo 30Milioni	Euribor 06 M+1.9	27,000,000	6,000,000	21,000,000		30/06/2020
Payables Banca Pop. Emilia Romagna 3 MLN	Euribor 03 M+1.8	2,267,073	995,153	1,271,920		27/03/2018
Payables UBI Banca 5 MLN	Euribor 03 M+1.9	3,777,470	1,658,132	2,119,338		28/01/2018
Payables Cassa Resp. San Miniato 5 MLN	Euribor 06 M+3,95	4,397,609	1,223,824	3,173,785		30/06/2019
Payables BPV 5 MLN	Euribor 03 M+1.5	4,591,868	1,647,910	2,943,958		30/09/2018
Payables MPS 15 MLN	Euribor 06 M+2,05	14,250,000	3,000,000	11,250,000		30/09/2020
Payables CA.RI.PARMA 8 MLN	Euribor 06 M+1.5	8,000,000	1,954,333	6,045,667		28/10/2019
Payables Credito Coop. Cambiano	Euribor 03 M+0,75	7,000,000	1,735,276	5,264,724		31/12/2018
Payables Unicredit 14 Milioni	Tasso fisso al 2,00%	14,000,000		14,000,000		31/12/2018
Payables Banco Popolare 1 milioni	Euribor 03M + 1.2	1,000,000	326,730	673,270		31/12/2018
Payables Credem 5 milioni	Euribor 6 mesi + 1.5	5,000,000	1,222,122	3,777,878		16/12/2019
Payables BPV di 7,000,000	Euribor 03 M+3,85	3,680,425	1,428,002	2,252,423		30/06/2018
<b>Total</b>		<b>175,024,378</b>	<b>46,841,666</b>	<b>120,059,493</b>	<b>8,123,220</b>	

The table below shows the changes compared to the end of the previous year:

<b>Changes in loans</b>				
	<b>Residual debt 31/12/2014</b>	<b>Amount granted</b>	<b>Amount repaid</b>	<b>Residual debt 31/12/2015</b>
Payables Chianti Banca Credito Cooperativo	15,000,000		4,896,732	10,103,268
B.N.L.	9,166,667		1,666,667	7,500,000
MPS di € 2,413,047	1,618,138		1,618,138	0
MPS di € 1,139,649	474,378		474,378	0
MPS di € 2,200,000	533,146		533,146	0
MPS di € 3,621,147	877,546		877,546	0
MPS di € 2,193,344	210,285		210,285	0
MPS di € 3,422,504	632,839		632,839	0
MPS di € 4,324,000	250,560		250,560	0
MPS di € 1,625,397	403,779		129,469	274,310
MPS di € 1,326,967	329,643		105,697	223,946
MPS	185,155		185,155	0
MPS	195,481		195,481	0
MPS	429,331		429,331	0
MPS di € 9,000,000	6,173,122		867,831	5,305,291
CDP di € 25,000,000	16,250,000		5,360,000	10,890,000
Payables BPV	5,622,681		571,500	5,051,181
Payables Banca Etica	362,093		16,277	345,816
BNL € 2,000,000	533,333		133,333	400,000
BCC € 150,000	48,359		11,758	36,601
Banca Etruria	12,691,200		1,222,400	11,468,800
Payables Unicredit di 4,000,000	2,877,361		784,115	2,093,246
Payables Banca Popolare Bergamo	5,638,479		1,980,952	3,657,527
Payables Cassa Risparmio San Miniato	4,083,229		956,615	3,126,614
Payables Banco Popolare 5 milioni	4,583,333		1,666,666	2,916,667
Payables Banca Intesa SPaolo 30Milioni	30,000,000		3,000,000	27,000,000
Payables Unicredit 14 Milioni	14,000,000			14,000,000

BPV 7.000.000	5,052,458		1,372,033	3,680,425
Mutuo Banca BNL 25 Milioni	20,859,777	4,140,223	8.333.333	16,666,667
Mutuo Banca Pop. Emilia Romagna 3 MLN		3,000,000	732,927	2,267,073
Mutuo UBI Banca 5 MLN		5,000,000	1,222,530	3,777,470
Mutuo Cassa Risparmio San Miniato 5 MLN		5,000,000	602,391	4,397,609
Mutuo BPV 5 MLN		5,000,000	408,132	4,591,868
Mutuo MPS 15 MLN		15,000,000	750,000	14,250,000
Mutuo CA.RI.PARMA 8 MLN		8,000,000		8,000,000
Mutuo Credito Coop. Cambiano		7,000,000		7,000,000
Mutui Banco Popolare 1 milioni		1,000,000		1,000,000
Mutui Credem 5 milioni		5,000,000		5,000,000
<b>Total</b>	<b>159,082,372</b>	<b>58,140,223</b>	<b>42,198,217</b>	<b>175,024,378</b>

The loans are not backed by any real or personal guarantee granted by the Company or by third parties.

With regard to the loans at 31/12/2015, we point out the following:

**1.** With regard to the Cassa Depositi e Prestiti loan, originally for € 25 million, on 04/02/2013 the parent company signed an amendment to the loan agreement to envisage application, on early repayment of the residual capital, of:

- the Prato compensation, as an alternative solution in the event of sale of the gas network following a tender procedure, in an equal amount, on the date of the repayment of 20.8% of the residual capital together with any interest accrued on that date and the applicable repayment costs; As a result of collection of the Prato compensation, the company repaid the mortgage in advance for € 3,120 thousand;
- 100% of the Arezzo and the Siena area indemnities if the tender contracts in these geographical areas are not awarded, as well as 100% of any other indemnity that will be due subsequently to the signature date in relation to a current gas distribution network (except for the Prato Indemnity if the contract should not be awarded to the beneficiary) with a value equal to or higher than € 10,000,000, except in the case that the parties reach an alternative solution for repayment. Inoltre, la Società è tenuta per tutta la durata del contratto al rispetto di parametri finanziari sulla base delle risultanze del bilancio consolidato. I parametri finanziari sono rispettati alla data del 31 dicembre 2015.

The Company must also respect the financial parameters based on the results of the consolidated financial statements for the entire duration of the agreement. At 31 December 2015 the financial parameters had been respected.

**2.** The CDP loan of € 16,250,000, the Chianti Banca Credito Cooperativo loan of € 15,000,000, the Banca Intesa loan of € 30,000,000, the UniCredit loan of € 14,000,000, the Ca.ri.Parma loan of € 8,000,000 and the Credem loan of € 5,000,000 contemplate, for the entire duration of the agreement, compliance with financial parameters on the basis of the results of the consolidated financial statements. At 31 December 2015 the financial parameters had been respected.

**3.** The BNL loan of € 25.000.000 contemplates for the entire duration of the contract respect for the financial parameters on the basis of the results of the financial statements of the subsidiary Centria S.r.l. At 31 December 2015 the financial parameters had been respected.

The item includes payables to leasing companies arising from accounting in accordance with the financial method of leasing agreements for existing photovoltaic systems at 31/12/2015 at the subsidiary Solgenera S.r.l.. The amount due within 12 months is € 365,057.

<b>Amounts owed to other lenders</b>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>7,128,704</b>	<b>7,507,584</b>

The advances are mainly guarantee deposits paid by customers to guarantee natural gas consumption for € 11,775 thousand (€ 11,574 thousand at 31/12/2014) and LPG for € 352 thousand (€ 341 thousand at 31/12/2014).

<b>Advances</b>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>13,093,142</b>	<b>11,915,545</b>

<b>Payables to suppliers</b>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>166,611,622</b>	<b>171,795,523</b>

Amounts due to suppliers refer to payables on invoices received and still to be received from suppliers. These are posted net of commercial discounts; cash discounts, however, are registered at the moment of payment. The nominal value of these payables has been adjusted if returns or rebates exist (invoicing adjustments), according to the amount agreed upon with the counterparty.

All the receivables are due within 12 months and relate to entities operating in Italy, except for negligible amounts from EU and non-EU entities for gas sales.

There are no payables in foreign currencies.

*Amounts owed to subsidiaries*

<b>Amounts owed to subsidiaries</b>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>6,723,144</b>	<b>1,149,831</b>

The composition of this item, which refers to subsidiaries not fully consolidated, is:

<b>Amounts owed to subsidiaries</b>		
	31/12/2015	31/12/2014
Edma Reti Gas	316,607	55,000
EDMA	5.,497,100	1,077,406
Prometeo	906.,797	15,000
Serania	2,640	2,425
<b>Total</b>	<b>6,723,144</b>	<b>1,149,831</b>

**218**

The increase is mainly due to payables for the share-capital increase of EDMA, subscribed but only partially paid at the end of the financial year (€ 5,430 thousand). The other payables to subsidiaries are of a commercial nature.

*Amounts owed to associated companies*

<b>Amounts owed to associated companies</b>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>406,967</b>	<b>48,938</b>

Payables to associates are related to the company Tegolaia (€ 182 thousand) and Caviglia (€ 224 thousand) to cover the losses of the previous year.



Amounts owed to associated companies

<b>Amounts owed to associated companies</b>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>824,954</b>	<b>7,334,358</b>

**Amounts owed to holding companies (shareholders)**

	31/12/2015	31/12/2014
Consiag S.p.A.	373,654	4,208,159
Intesa S.p.A.	104,653	1,419,263
Coingas S.p.A.	346,647	1,702,805
Eta3		4,131
<b>Total</b>	<b>824,954</b>	<b>7,334,358</b>

Amounts due to shareholders mainly refer to debts deriving from commercial transactions (mainly regarding the rent for company premises).

*Tax liabilities*

<b>Tax liabilities</b>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>9,248,651</b>	<b>7,394,444</b>

The item is broken down as follows:

<b>Tax liabilities</b>		
	31/12/2015	31/12/2014
Irpef tax agents	852,080	713,842
VAT payable	98,624	3,385,659
IRES payables	6,905,136	3,278,866
Excise duty and additional taxes	1,392,811	0
Other payables		16,078
<b>Total</b>	<b>9,248,651</b>	<b>7,394,444</b>

The increase of the item is mainly due to the increase in payables for current taxes and in excise duties and additional taxes imposed primarily on natural gas sales.

*Amounts owned to social security institutions*

<b>Amounts owned to social security institutions</b>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>1,401,078</b>	<b>1,486,845</b>

This item refers to Group payables for social security (INPS and INPDAP), public healthcare (INAIL) and contributions to complementary pension funds (Pegaso, Comungas, Premungas, Enasarco and Kaleido).

Other payables

<b>Other payables</b>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>27,548,709</b>	<b>16,980,368</b>

The item is broken down as follows:

<b>Other payables</b>		
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Remuneration due to staff	2,888,699	2,888,699
Amounts due to CCSE [Electricity Equalization Fund]	5,673,054	5,673,054
Payables for the purchase of the equity investment in GEA S.p.A.	1,600,000	0
Amounts due for Early retirements	1,382,041	
Amounts due for beneficial rights	701,639	
Amounts due for users RCT insurance	920,561	832,181
Amounts due for storage/transport balance	2,746,767	2,457,536
Sundry payables	8,376,429	3,964,514
Amounts due for interest on bonds	2,913,251	1,164,384
<b>Total</b>	<b>27,548,709</b>	<b>16,980,368</b>

Accruals and deferrals

<b>Accruals and deferrals</b>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>30,643,197</b>	<b>32,978,890</b>

The item is composed mainly of the deferred income of the contributions for the construction of the networks and connections for € 26,092 thousand (€ 28,728 at 31/12/2014).

The deferred income on grants is recognised in the income statement according to the duration of depreciation of the tangible assets to which it refers.

Accrued income reversible beyond 5 years amounts to € 24,016 thousand.

## Memorandum Accounts

Risks borne by the company

The composition is shown below:

<b>Risk system</b>		
<b>Guarantee issued on behalf of associated companies</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Guarantee issued to Banca Popolare di Vicenza on behalf of Montedil S.r.l.	2,400,000	2,400,000
Surety issued to MPS in favour of Tegolaia	243,000	243,000
Surety issued to Banca Popolare Emilia and UniCredit in favour of Sinergie Italiane S.r.l.	11,905,381	11,905,381
Guarantee issued to Cassa di Risparmio di Firenze on behalf of Vaserie Energia S.r.l.	895,000	1,425,000
Guarantee issued to BPER and BCa.ri Parma and Piacenza on behalf of Blugas Infrastructure for loans	5,632,923	
Guarantee issued to Sace BT on behalf of Blugas Infrastrutture on VAT credit reimbursement	5,549,663	3,652,727
Letter of patronage commitments to Ca.Ri Parma e Piacenza on behalf of Blugas S.p.A.	499,940	1,428,800
<b>Total</b>	<b>27,125,907</b>	<b>21,054,908</b>
<b>Guarantees granted in the interests of others</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Guarantees issue on behalf of local entities for work or concessions relating to the use of public	2,187,933	2,422,933
Sureties issued to INPS	987,407	
Surety issued to GSE for connection of the Andali wind park	4,410,000	4,410,000
<b>Total</b>	<b>7,585,340</b>	<b>6,832,933</b>
<b>TOTAL RISK SYSTEM</b>	<b>34,711,247</b>	<b>27,887,841</b>

Bank or other guarantees, such as parent company commitments were also given in the interests of fully consolidated companies for conducting normal Group activities, for which the related amount payable is generally already recognised in the consolidated financial statements.

As of 31 December 2015 the following had been issued:

- Comfort letters issued to gas suppliers in favour of Estra Energie S.r.l. for € 88,400 thousand;
- Comfort letters issued to electricity suppliers in favour of Estra Elettricità S.p.A. for € 20,000 thousand;
- Comfort letters issued to gas suppliers in favour of Exo Energy Trading S.r.l. for € 43,310 thousand;
- Comfort letters issued to electricity distribution companies for € 8,396 thousand;
- Guarantees issued on behalf of gas distribution/transport companies for € 29,800 thousand.

*Commitments assumed by the company*

This item includes the total of contracts already signed as at 31 December 2015 by the subsidiary Exo Energy Trading S.r.l. that envisage the physical delivery of gas in future years, with breakdown as follows:

<b>Commitment system</b>		
<b>Commitments</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Gas purchase contracts with deliveries in subsequent years	62,489,081	44,371,501
Gas sale contracts with deliveries in subsequent years	86,415,791	47,277,136
<b>TOTAL COMMITMENT SYSTEM</b>	<b>148,904,872</b>	<b>91,648,637</b>

**Information on derivative contracts**

The Group has derivative contracts to hedge against interest rate fluctuations for medium to long term loans and the risk of fluctuations in the purchase price of gas.

The table below shows the maturity, notional value and fair value of the IRS hedging interest fluctuations on loans in existence on 31/12/2015:

<b>DERIVATIVE CONTRACTS</b>					
<b>Company</b>	<b>IRS hedging interest rate fluctuations on loans</b>	<b>Notional 31/12/2015 (Euro)</b>	<b>Positive/(negative) fair value 31/12/2015 (Euro)</b>	<b>Notional 31/12/2014 (Euro)</b>	<b>Positive/(negative) fair value 31/12/2014 (Euro)</b>
CENTRIA	IRS Fixed/Floating rate maturing 28/06/2019 (BPV)	3,055,555	-162,580	361,111	-211,513
E.S.TR.A. S.p.A.	IRS Fixed/Floating rate maturing 28/06/2024 (BPV)	5,256,448	-961,203	5,738,237	-1,172,264
CENTRIA	IRS Fixed/Floating rate maturing 30/06/2021 (MPS)	2,580,237	-170,303	3,002,308	-215,768
CENTRIA.	IRS Fixed/Floating rate maturing 30/06/2018 (MPS)	645,059	-26,487	750,576	-35,876
CENTRIA	IRS Multiphase maturing 31/12/2017 (MPS)	498,257	-28,501	983,982	-61,083
E.S.TR.A. S.p.A.	IRS Fixed/Floating rate maturing 28/10/2019 (Cariparma)	8,000,000	-13,993		
Gergas S.p.A.	IRS Fixed/Floating rate maturing 31/12/2018 (BNL)	400,000	-29,390	533,333	-47,424
Solgenera S.r.l.	IRS Fixed/Floating rate maturing 28/12/2021 (Unicredit)	10,000,000	-1,084,337	10,000,000	-1,250,418
<b>TOTAL</b>		<b>30,435,556</b>	<b>-2,476,794</b>	<b>24,619,547</b>	<b>-2,994,346</b>

The following table shows the maturity, notional value and fair value of swaps signed as price index hedges for volumes sold, in order to limit price risk deriving from specific gas purchase transactions at a fixed price and resale at a variable price (or vice versa) at different times.

**Derivative contracts**

Company	Bank	Maturity	Benchmark Notional (smc)	MtM Profit (Loss)
Estra Energie	Banca IMI	01.04.2016	6,188,031	-186,314
Estra Energie	Banca IMI	01.04.2016	6,188,031	-183,040
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2016	1,068,354	-266,696
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2016	1,054,080	-257,183
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2016	970,733	208,302
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2016	498,492	109,566
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2016	450,309	154,908
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.10.2016	839,400	-354,825
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.10.2016	247,410	-102,037
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.10.2016	1,600,093	-313,020
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.10.2016	378,000	135,712
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.10.2016	296,760	102,930
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2016	726,120	-233,785
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2016	610,864	-165,567
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2016	684,043	-191,708
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.01.2017	1,870,992	-338,806
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.01.2017	2,910,168	-335,115
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2016	438,783	-110,559
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.10.2016	244,810	-44,465
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.01.2017	426,116	-75,438
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2017	420,529	-66,773
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2017	412,120	-58,365
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2016	427,868	49,483
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.04.2016	385,299	-49,006
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.10.2016	582,216	-80,162
Exo Energy Trading	Banca IMI	01.01.2017	1,091,311	-178,105
Exo Energy Trading	BNP Paribas	30.09.2016	3,000,000	-352,810
Exo Energy Trading	BNP Paribas	30.09.2016	3,000,000	-102,235
Exo Energy Trading	BNP Paribas	30.09.2016	1,200,000	-111,537

**QUI** siamo nati.  
Viviamo e lavoriamo  
per chi vive **QUI**.  
**QUI... ESTRA!**

Da sempre contribuiamo insieme a te,  
alla crescita del nostro territorio per una migliore qualità della vita.  
[www.estrspa.it](http://www.estrspa.it)

  
ENERGIA AL FUTURO

Income Statement

Production value

<i>Production value</i>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
866,403,613	771,656,445

The item is broken down as follows:

<i>Production value</i>		
	31/12/2015	31/12/2014
Revenues from sales and services	832,623,039	741,309,864
Change in inventories of work in progress, semi-finished and finished goods	56,300	-10,464
Increases in non-current assets from in-house production	13,023,557	13,338,510
Other income	20,700,717	17,018,546
<b>Total</b>	<b>866,403,613</b>	<b>771,656,445</b>

The following list details revenues from the Group's sales and services:

<i>Production value - revenues from the Group's sales and services</i>		
	31/12/2015	31/12/2014
Revenues from methane gas carriage	19,391,912	24,019,367
Revenues from sales of methane gas	645,223,818	584,316,674
Revenues from sales and distribution of LPG	3,165,942	3,853,606
Revenues from sales of electricity	95,130,231	85,407,412
Revenues from telecommunications services	3,843,962	3,600,234
Revenues from Estraclima heat management and maintenance	3,943,666	4,466,505
Transport, storage and balancing revenues	58,329,475	32,823,580
Revenues from other Group operations	3,594,033	2,822,485
<b>Total</b>	<b>832,623,039</b>	<b>741,309,864</b>



The increase in revenues is mainly due to the increase in volumes and turnover of the ASA gas and electricity sales, as a result of operations to expand the customer base and marketing initiatives undertaken in 2015. Revenues from other group activities mainly refer to revenues of the parent company for service contracts in place with shareholders and to typical revenues of the subsidiary Biogenera S.r.l.

The other revenues and income of the Group are broken down below:

***Production value - other revenues***

The item “Energy Efficiency Certificates” (TEE - Titoli Efficienza energetica) contains the value of the said certificates relative to the year 2015 as tariff contribution pursuant to the AEEG resolutions. The item “Other revenues” refers to the financial, administrative, legal, information systems and marketing management services performed for associates and jointly controlled subsidiaries. The increase in the period stems from greater performance achieved in 2015

	31/12/2015	31/12/2014
Reimbursement of seconded personnel costs and expenses	2,237,045	1,885,109
Revenues for post-metering services and services provided at the delivery point	1,921,371	2,065,389
Current portion of contributions received	1,492,853	454,799
Use of risk provisions		543,384
Energy Efficiency Certificates	7,114,030	6,445,623
Other revenues	7,93,418	6,167,625
<b>Total</b>	<b>20,700,717</b>	<b>17,018,545</b>

*Production costs*

<b>Production costs</b>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>852,047,682</b>	<b>736,942,596</b>

The item is broken down as follows:

<b>Production costs</b>		
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Raw materials, consumables and goods for resale	676,378,746	610,359,740
Services	65,444,047	50,881,586
Use the third-party assets	15,768,562	19,029,246
Wages and salaries	22,510,440	21,939,081
Social security contributions	7,326,227	7,269,405
Employee leaving indemnity	1,377,673	1,410,012
Other personnel costs	81,846	76,187
Amortization of intangible fixed assets	9,561,401	6,656,604
Depreciation of tangible fixed assets	13,218,000	12,343,089
Other write-downs of fixed assets	9,333,438	
Write-downs of current assets	8,723,221	4,928,061
Changes in inventories of raw materials	-3,808,504	-14,847,743
Provisions for risks	5,925,009	230,000
Other provisions	230,545	55,575
Other operating expenses	19,977,031	16,611,754
<b>Total</b>	<b>852,047,682</b>	<b>736,942,596</b>

**B6) Cost for raw and ancillary materials, consumables and goods for resale**

<b>Cost for raw and ancillary materials, consumables and goods for resale</b>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>676,378,746</b>	<b>610,359,740</b>

Costs for the purchase of raw, ancillary and consumable materials and goods have increased, particularly in the gas and energy sectors, as a result of increased sales volumes and purchase costs.

The most significant component of the item is represented by the purchase of natural gas by the subsidiaries Estra Energie S.r.l. and Exo Trading Energy S.r.l. for € 485,504 thousand (€ 450,259 thousand at 31/12/2014) and electricity by the subsidiary Estra Elettricità S.p.A. for € 88,263 thousand (€ 81,699 thousand at 31/12/2014).

The item also includes costs for gas transport, storage and balancing by the subsidiary Estra Logistica S.r.l. for € 87,404 thousand (€ 63,890 thousand at 31/12/2014).

**B7) Costs for services**

<b>Costs for services</b>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>65,444,047</b>	<b>50,881,586</b>

The item is broken down as follows:

<b>Costs for services</b>		
	31/12/2015	31/12/2014
Costs for gas distribution to users	29,354,636	13,858,748
Cost for the renovation of third party plants and for tenders and maintenance	7,748,388	9,985,807
Professional fees	6,783,144	7,405,916
Technical, fiscal, administrative and notary fees and consulting services	5,476,864	4,402,844
Costs for advertising and sponsoring the Group's products	1,143,706	3,487,343
Costs relative to the management of utilities and for the printing and delivering of bills	9,610,301	4,486,073
Insurance	1,399,153	1,427,447
Telecommunications services	703,878	723,113
Other costs for services	3,223,978	5,104,297
<b>Total</b>	<b>65,444,048</b>	<b>50,881,586</b>

The item "Costs of gas distribution to users" shows a significant increase over the previous year, mainly due to the growth of volumes distributed.

**B8) Costs for use of third-party assets**

<b>Costs for use of third-party assets</b>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>15,768,562</b>	<b>19,029,246</b>

Costs for leased assets mainly refer to:

- the concession fees for € 11,242 thousand (€ 13,210 thousand at 31/12/2014);
- the costs sustained by the Group to rent the company premises from the shareholders Consiag S.p.A., Coingas S.p.A. and Intesa S.p.A. for € 1,997 thousand (€ 2,166 thousand at 31/12/2014);
- ULL rents incurred by the subsidiary Estracom S.p.A. required for conducting the telephony business for € 208 thousand (€ 238 thousand at 31/12/2014).

The balance at 31/12/2014 also included rental fees for the company branches conferred on EDMA S.r.l. for € 1,390 thousand (not present in the previous period).

**B9) Costs of personnel**

<b>Costs of personnel</b>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>31,296,186</b>	<b>30,694,685</b>

The item is broken down as follows:

<b>Costs of personnel</b>		
	31/12/2015	31/12/2014
Wages and salaries	22,510,440	21,939,081
Social security contributions	7,326,227	7,269,405
Employee leaving indemnity	1,377,673	1,410,012
Other costs	81,846	76,187
<b>Total</b>	<b>31,296,186</b>	<b>30,694,685</b>

**B10) Depreciation, amortization and write-downs**

<b>Depreciation, amortization and write-downs</b>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>40,836,060</b>	<b>23,927,754</b>

The item is broken down as follows:

**Depreciation, amortization and write-downs**

	31/12/2015	31/12/2014
Amortization of intangible fixed assets	9,561,401	6,656,604
Depreciation of tangible fixed assets	13,218,000	12,343,089
Other write-downs of fixed assets	9,333,438	
Write-downs of receivables included in the current assets	8,723,221	4,928,061
<b>Total</b>	<b>40,836,060</b>	<b>23,927,754</b>

For details of items relating to depreciation, amortization and write-downs of current assets, please refer to the tables describing tangible fixed assets, intangible fixed assets and provisions for write-downs shown in the first part of these explanatory notes.

**B12) Provisions for risks**

The item is broken down as follows:

**Provisions for risks**

Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>5,925,009</b>	<b>230,000</b>

Please refer to the comments on risks and charges provision of the balance sheet liabilities. According to the new accounting standard OIC 31, the provisions for risks and charges are entered under the items of the working assets to which the operation refers (feature, accessory, financial or extraordinary), the criterion of classification by the “nature” of the costs always prevailing.

**Provisions for risks**

	31/12/2015	31/12/2014
Risk provision for technological equipment	180,000	230,000
Risk provision for renewable energies sector	4,915,009	
Provisions for other risks on investee companies	780,000	
Risk provision for legal disputes	50,000	
<b>Total</b>	<b>5,925,009</b>	<b>230,000</b>

**Other provisions**

Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>230,545</b>	<b>55,575</b>

The item refers to the provision for agency agreements for € 231 thousand at 31 December 2015 (€ 56 thousand at 31 December 2014)

**B14) Other operating expenses**

<b>Other operating expenses</b>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>19,977,031</b>	<b>16,611,754</b>

The item is broken down as follows:

<b>Other operating expenses</b>		
	31/12/2015	31/12/2014
Cassa congruaglio	11,056,879	8,202,632
Purchase of Energy Efficiency Certificates	5,483,426	4,732,061
Sundry indirect taxes	1,172,038	909,741
Membership fees	146,819	241,923
Other operating expenses	2,117,869	2,525,398
<b>Total</b>	<b>19,977,031</b>	<b>16,611,754</b>

The items "Purchase of Energy Efficiency Certificates" and "CCSE" refer to costs incurred to obtain energy efficiency certificates for compliance with the 2015 obligation and amounts due to the AEEG for CCSE in relation to the electricity sector, in compliance with Resolution 159/08 as amended.

**Financial income and charges**

<b>Financial income and charges</b>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>(8,044,194)</b>	<b>(5,505,953)</b>

The following is a breakdown of financial income and charges:

Income from subsidiaries and associated companies from loans recognised as fixed assets refer to the interest on loans granted to jointly controlled subsidiaries consolidated using the equity method.  
The income from jointly controlled subsidiaries for receivables recorded in current assets refer to interest on arrears charged to the subsidiary Prometeo  
The item income from others regards mainly interest income accrued on the bank and postal current accounts for € 2,175 thousand (€ 595 thousand at 31/12/2014) and the interest income for late payments debited to customers for € 1,306 thousand (€ 1,092 thousand at 31/12/2014).  
Interest payable to holding companies includes interest expense accrued in 2015 on payables due from shareholders.

Interest and other financial charges are shown in the table below:

<b>Financial income and charges</b>		
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Income from jointly controlled subsidiaries from loans recorded under fixed assets		349,379
Income from associated companies from loans recorded under fixed assets	156,305	101,111
Income from jointly controlled subsidiaries	494,093	
Other income	3,503,354	1,708,954
<b>Total financial income</b>	<b>4,153,752</b>	<b>2,159,444</b>
Interest payable to holding companies	-503,287	-168,142
Interest and other financial charges	-11,703,758	-7,478,563
<b>Total financial charges</b>	<b>-12,207,045</b>	<b>-7,646,705</b>
Gains or losses on currency conversions	9,149	-18,692
<b>Total</b>	<b>-8,044,144</b>	<b>-5,505,953</b>

<b>Interests and other financial charges</b>		
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Interest payable on current bank accounts	-1,856,483	-2,483,106
interests payable on loans	-4,406,173	-2,928,072
interest expense on bonds	-4,289,292	-1,164,384
interest payable on financial transactions	-876,372	-425,113
Other interest expense	-239,971	-281,985
Interest on arrears	-35,467	-195,903
<b>Total</b>	<b>-11,703,758</b>	<b>-7,478,563</b>

Value adjustments of financial assets

<b>Value adjustments of financial assets</b>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>464,861</b>	<b>(2,860,153)</b>

The item is broken down as follows:

<b>Value adjustments of financial assets</b>		
	31/12/2014	31/12/2014
Revaluation of equity investments	1,649,418	3,064,107
Write-down of equity investments	-127,857	-5,778,019
Write-down of other financial assets	-1,056,700	-146,241
<b>Total</b>	<b>464,861</b>	<b>-2,860,153</b>

Revaluations and write-downs of financial assets illustrate the effects of the equity method applied to the consolidation of companies not fully consolidated. As commented in the relevant equity investment item, the revaluations relate to the subsidiaries Sinergie Italiane for € 1,006 thousand and EDMA for € 644 thousand; the write-downs are related to the investee Idrogena for € 6 thousand, Cavriglia for € 31 thousand and Tegolaia for € 90 thousand.

The item "Write-downs of other financial assets" relates to loans towards the investee Serenia in liquidation, as described in the comments of the relevant balance sheet item.

Extraordinary income and charges

<b>Extraordinary income and charges</b>	
Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>51,212,814</b>	<b>(550,477)</b>



The item is broken down as follows:

The extraordinary income and charges refer mainly to the capital gains arising from the sale of the distribution network of the Municipality of Prato to Toscana Energia for € 54.9 million and the associated extraordinary provisions for risks for € 3.2 million, as described in the management report section on significant events of the year.

Extraordinary income also includes the positive difference between the equity share acquired and the price paid, equal to € 608 thousand, in the purchase of 20.57% of the share capital of Gergas, as described in the comments on changes in the scope of consolidation.

Extraordinary charges include the provision for charges relating to "early retirement" pursuant to art. 4 of law 28/2012 for € 928 thousand and associated charges in closing a dispute with the counterparty seller regarding the purchase price of shares of the investee Flor fotovoltaici S.r.l. for € 502 thousand.

**Extraordinary income and charges**

	31/12/2015	31/12/2014
Gains extra-feature management	54,937,839	92,680
Sundry	2,645,281	3,147,741
<b>Total income</b>	<b>57,583,120</b>	<b>3,240,422</b>
Losses on disposals	-159,723	-164,939
Sundry	-6,210,583	-3,625,960
<b>Total charges</b>	<b>-6,370,306</b>	<b>-3,790,899</b>
<b>Total income and charges</b>	<b>51,212,814</b>	<b>-550,477</b>

235

*Current, deferred and advanced income taxes*

**Taxes**

Balance at 31/12/2015	Balance at 31/12/2014
<b>24,027,346</b>	<b>15,553,109</b>

**Taxes**

The item is broken down as follows:

Income taxes	31/12/2015	31/12/2014
IRES	12,224,395	10,547,917
IRAP	5,012,786	2,719,578
Current taxes	17,237,181	13,267,495
Deferred taxes	8,779,382	-745,512
Prepaid taxes	-1,989,217	3,031,126
Deferred tax liabilities (assets)	6,790,165	2,285,614
<b>Total</b>	<b>24,027,346</b>	<b>15,553,109</b>

Note that by effect of the judgment of the Constitutional Court of 11 February 2015 which declared it illegitimate, the IRES surcharge imposed by art. 81 of Italian legislative decree 112/2008, known as the “Robin Tax”, has been abolished. In 2014, production, distribution and marketing companies operating in the energy and oil sectors were subject to this tax.

By effect of the judgment, current taxes for the year 2015 for Group companies previously subject to this surcharge were calculated in the year 2016 by applying the ordinary IRES rate of 27.5%.

Regarding the change in deferred tax assets and liabilities please see the comments under the relative asset and liability items of the balance sheet.

Remember that in 2013 the companies chose to adopt the national tax consolidation plan, the rules for which are contained in articles 117 to 129 of Presidential Decree 917/1986. This optional tax regime envisages that the holding company is responsible for

calculating a single taxable income for the entire Group, corresponding to the algebraic sum of net incomes of the companies covered, and consequently a single income tax payable for the Group companies.

In each fiscal year companies recording a loss have the right to receive as loss compensation an amount equal to the IRES tax rate applicable in that fiscal year, multiplied by the loss in question. Companies recording a surplus of interest expense or excess ROL have the right, if the surplus is used, to receive compensation equal to an agreed percentage of the lower taxes calculated on the surplus used.

Given the changes in financial year 2014, the scope of the tax consolidation includes the following investee companies held at more than 50%: ETA3 S.p.A., Biogenera S.r.l., Solgenera S.r.l., Estra Clima S.r.l., Estra Elettricità S.p.A., Centria S.r.l., Estra Energie S.r.l., Exo Energy Trading S.r.l., Andali Energia S.r.l., Gergas S.p.A. and Estracom S.p.A..

### Further information

Pursuant to law, the total fees due to the directors and the members of the Board of Statutory Auditors (article 2427, section one, no. 16, of the Italian Civil Code) and to the certifying auditor (article 2427, section one, no. 16 bis, of the Italian Civil Code) are shown below.

236

<b>Further information</b>			
	<b>Of the parent company</b>	<b>Of the other companies of the group</b>	<b>Total</b>
Directors	276,741	254,330	531,071
Board of Statutory Auditors	135,752	218,442	354,194
Independent Auditors	82,930	225,255	308,185

### Information on Employed Personnel

The average workforce by category was as follows:

<b>Information on Employed Personnel</b>		
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Managers	9	9
Office workers and middle managers	400	413
Factory workers	125	163
<b>Total</b>	<b>534</b>	<b>585</b>

**for the Board of Directors**  
The Chairman  
*Roberto Banchetti*

# **CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS 2015**

## *Independent Auditor's Report*

Registered office in Via Ugo Panziera, 16 -  
59100 PRATO (PO)  
Share capital € 205,500,000.00 fully paid-in  
Tax identification no. and Prato Register of  
Companies no. 02149060978,  
Economic Administrative Index no. 0505831

**Independent auditor's report**  
in accordance with article 14 of Legislative Decree n. 39, dated 27 January 2010  
(Translation from the original Italian text)

To the Shareholders of E.S.T.R.A. S.p.A.

### **Report on the consolidated financial statements**

We have audited the accompanying consolidated financial statements of E.S.T.R.A. Group, which comprise the balance sheet as at December 31, 2015, the income statement for the year then ended, and the explanatory notes.

### *Directors' responsibility for the consolidated financial statements*

The Directors of E.S.T.R.A. S.p.A. are responsible for the preparation of these consolidated financial statements that give a true and fair view in accordance with the Italian regulations governing financial statements.

### *Auditor's responsibility*

Our responsibility is to express an opinion on these consolidated financial statements based on our audit. We conducted our audit in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia) implemented in accordance with article 11, paragraph 3 of Legislative Decree n. 39, dated 27 January 2010. Those standards require that we comply with ethical requirements and plan and perform the audit to obtain reasonable assurance about whether the financial statements are free from material misstatement.

An audit involves performing procedures to obtain audit evidence about the amounts and disclosures in the consolidated financial statements. The procedures selected depend on the auditor's professional judgment, including the assessment of the risks of material misstatement of the consolidated financial statements, whether due to fraud or error. In making those risk assessments, the auditor considers internal control relevant to the entity's preparation of the consolidated financial statements that give a true and fair view in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the entity's internal control. An audit also includes evaluating the appropriateness of accounting policies used and the reasonableness of accounting estimates made by Directors, as well as evaluating the overall presentation of the consolidated financial statements.

We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our audit opinion.

# **CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS 2015**

---

## *Independent Auditor's Report*

Registered office in Via Ugo Panziera, 16 -  
59100 PRATO (PO)  
Share capital € 205,500,000.00 fully paid-in  
Tax identification no. and Prato Register of  
Companies no. 02149060978,  
Economic Administrative Index no. 0505831

### *Opinion*

In our opinion, the consolidated financial statements give a true and fair view of the financial position of E.S.T.R.A. Group as at December 31, 2015, and of its financial performance for the year then ended in accordance with the Italian law.

### Report on other legal and regulatory requirements

#### *Opinion on the consistency of the Management Report with the consolidated financial statements*

We have performed the procedures required under audit standard SA Italia n. 720B in order to express an opinion, as required by the law, on the consistency of the Management Report with the consolidated financial statements. The Directors of E.S.T.R.A. S.p.A. are responsible for the preparation of the Management Report in accordance with the applicable laws and regulations. In our opinion the Management Report is consistent with the consolidated financial statements of E.S.T.R.A. Group as at December 31, 2015.

Firenze, May 18, 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Signed by: Lorenzo Signorini, partner

*This report has been translated into the English language solely for the convenience of international readers.*